

Achille Ratti

cronologia 1857-1922

a cura di
Franco Cajani e Fabrizio Pagani



Achille Ratti

cronologia 1857-1922

a cura di
Franco Cajani e Fabrizio Pagani

i Quaderni della Brianza

rivista fondata da Vittorino Colombo nel 1978

anno 42°

numero **185**

2019

direttore responsabile *Franco Cajani*



CISD PIO XI

copyright © *Editrice / Associazione*

*Centro Internazionale di Studi
e Documentazione Pio XI / Desio*

comitato esecutivo

*Agostino Gavazzi (presidente)
Gianni Cesena (vice presidente)
Antonietta Del Negro (tesoriere)
Federico Gallo (consigliere)
Franco Cajani (segretario generale)*

comitato scientifico

*Paolo Alfieri / Ennio Apeciti
Bruno Maria Bosatra / Edoardo Bressan
Franco Buzzi / Umberto Dell'Orto
Fabrizio Pagani / Cesare Pasini / Carlo Pioppi
Gianfranco Ravasi / Domenico Rocciolo
Paolo Valvo / Giorgio Vecchio*

comitato di redazione

*Antonio Cantamesse / Roberto Caspani
Sergio Gatti / Marco Griffini
Claudio Lazzarotto / Valerio Lazzerini
Luigi Losa / Roselva Maffeo / Camillo Ravasi
Flavio Vailati / Paolo Volonterio*

segretaria di redazione

Francesca Cajani

autorizzazione

Tribunale di Monza n. 323 del 26.7.1978

redazione e amministrazione

*20832 Desio (MB) / Via Pio XI, 4
Casella Postale n. 132
Telefono 0362.303871 / Fax 0362.628146
e-mail: c.i.s.d.pioxi@virgilio.it*

prepress

DAMcommunication
servizi grafici evoluti

*DAM Consulting di Emanuele Trabattoni
Via Flavio Gioia, 16 - 20832 Desio (MB)
Telefono 0362.1636195 / Fax 0362.1631168
e-mail: info@damconsulting.it*

stampa

grafiche Boffi

*Grafiche Boffi srl
Viale Monza, 51 - 20833 Giussano (MB)
Telefono 0362.851354 / Fax 0362.853827
e-mail: info@graficheboffi.it*

Introduzione

Il 20 novembre 1998, veniva fondato il Centro Internazionale di Studi e Documentazione Pio XI - CISD Pio XI¹ con lo scopo di valorizzare la Casa natale di Pio XI, il materiale raccolto nel museo e nell'archivio già esistente e costituire un gruppo di studio in grado di favorire la conoscenza e approfondire l'analisi dell'opera svolta da Achille Ratti, attraverso «la raccolta di documenti e la promozione di studi riguardanti la vita e l'opera di Pio XI» (articolo 2 dello Statuto) e curare «la formazione di una biblioteca specializzata che raccolga le opere di Pio XI; un archivio di manoscritti editi ed inediti, di epistolari, di documentazione fotografica, di registrazioni di servizi radio-televisivi e di altri oggetti significativi; la pubblicazione di periodici e di libri, ordinati in collane o singolarmente, che abbiano come tema la vita, il pensiero e l'opera di Achille Ratti, nonché fatti e problemi della vita della Chiesa e dell'umanità idonei ad illuminare l'azione di Pio XI; interventi a favore di ricerche e pubblicazioni originali su Pio XI; incontri di studio su temi specifici, con pubblicazione e diffusione degli atti relativi e ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento delle finalità statuarie» (articolo 3 dello Statuto).

Ci permettiamo, anche se lo abbiamo già fatto in altre pubblicazioni, di ricordare il momento della fondazione del CISD Pio XI, nel racconto di Agostino Gavazzi: «Credo che Mons. Galli ci pensasse da tempo, ma per me l'avventura del CISD Pio XI è iniziata un pomeriggio di novembre del 1998 quando don Piero con una telefonata un po' misteriosa: "Ingegnere ho bisogno di parlarle!" mi ha convocato nel suo studio. All'ora prefissata mi sono recato all'appuntamento ed ho trovato ad attendermi oltre a Monsignore, Franco Cajani, Luciano Biella, Giuseppe Colombo e il notaio Luigi Roncoroni. Solo allora ho scoperto che lo scopo della riunione era la costituzione del Centro Internazionale di Studi e Documentazione Pio XI

¹ L'atto costitutivo è stato rogato dal notaio Luigi Roncoroni di Desio ai nn. 85339/11556 di repertorio.

del quale il dott. Cajani e il notaio avevano già predisposto lo statuto che si trattava di approvare: i convenuti, oltre ad essere soci fondatori, venivano chiamati a far parte del primo comitato esecutivo. Al sottoscritto era stata riservata la carica di presidente che, benché riluttante, sono stato costretto ad accettare. Lo statuto del Centro afferma che l'associazione CISD Pio XI non ha fini di lucro e ha per scopo la promozione di studi riguardanti la vita e le opere di Pio XI anche attraverso: a) la formazione di una biblioteca; b) la gestione di un archivio di manoscritti, epistolari, documenti fotografici, cinematografici, audio e televisivi; c) la pubblicazione di periodici, libri sulla vita, il pensiero e l'opera di Achille Ratti e sulla vita della Chiesa e dell'umanità in modo da rendere più chiara l'importanza della figura di Pio XI nella storia della Cristianità; d) interventi a favore di ricerche e pubblicazioni su Pio XI; e) incontri di studio con pubblicazione degli atti relativi. Nessuno può dire se un giorno la Chiesa proclamerà beato Pio XI, ma è certo che se i santi sono proposti dalla Chiesa come esempi, già oggi molti aspetti della sua vita sono degni di essere conosciuti, apprezzati e imitati. Una volta costituito il Centro Studi occorre individuare le attività da svolgere per realizzarne gli obiettivi. È stato così costituito un comitato scientifico. Nel prossimo futuro il CISD intende riordinare e rendere più accessibile il museo nella casa del Papa. L'archivio dovrà essere interamente catalogato, informatizzato ed ampliato. Si vuole farne un centro privilegiato di consultazione per quanti desidereranno in futuro studiare Achille Ratti. È intenzione del CISD dotarlo di una videoteca e, quando possibile, di un sito Internet. Questa attenzione a tutti i mezzi che la tecnica moderna ci mette a disposizione per comunicare è una doverosa risposta all'esempio di Pio XI che volle l'aiuto di Marconi nel costruire le basi della Radio Vaticana. Aveva compreso le possibilità che questo strumento forniva nell'avvicinare i popoli².

La parte più visibile dell'attività del CISD Pio XI in questi anni sono stati gli incontri di studio che si sono tenuti a scadenza biennale, sono iniziati nel 2000 col primo convegno della serie «Pio XI ed il suo tempo» e nel 2018 si è giunti alla decima edizione. I membri del Comitato Scientifico del CISD Pio XI insieme ad altri studiosi, chiamati sia in occasione delle giornate dei convegni che in altre diverse circostanze, offrono il loro contributo per lo studio della figura e dei tempi di Pio XI. In questo modo, in questi anni, il CISD Pio XI ha voluto soprattutto ricordare papa Ratti, un Papa un po' dimenticato: lo si ricorda soprattutto per la Conciliazione tra l'Italia e la Santa Sede, ma di Achille Ratti si deve ricordare e studiare l'attività diplomatica in Polonia, quella scientifica all'Ambrosiana prima e alla Vaticana poi, i grandi insegnamenti dottrinali; l'impegno per la formazione del clero, la ferma posizione in particolari situazioni createsi in Francia e in Russia, le persecuzioni in Messico e in Spagna, i rapporti con i regimi fascista e nazista.

L'altra grande "fatica" del CISD Pio XI è dovuta alla pazienza e alla tenacia nella ricerca del segretario generale Franco Cajani: sono state pubblicate circa 1600 lettere di Achille Ratti precedenti la sua elezione a Papa, ritrovate in diversi

² Il testo del presidente del CISD Pio XI è tratto da A. GAVAZZI, *Il Centro Studi Pio XI, in Pagine di vita. Monsignor Galli un parroco per Desio, un prete per tutti*, Besana Brianza 2002.

archivi e raccolte in quattro volumi. Prima di questi volumi, il più grosso corpus di lettere noto era quello pubblicato da Nello Vian nel saggio *Una illustre successione alla Biblioteca Vaticana*³. L'insieme di questo lavoro rappresenta

un importante sussidio per una più ampia e approfondita conoscenza della biografia intellettuale e spirituale del futuro pontefice. Con la immediatezza, la spontaneità, la genuinità che questa particolare tipologia di documento costituisce, queste lettere ci mostrano aspetti assai significativi ed autentici della personalità del futuro pontefice, non riducibile a quella di storico della Chiesa milanese e di colto bibliotecario talora addossatagli con troppo facile esclusivismo. Esse infatti ce lo mostrano nelle vesti di organizzatore di cultura, di attivo collaboratore delle istituzioni culturali milanesi in un'epoca in cui la scienza sacra e quella profana, la società civile e quella religiosa non andavano troppo di concerto; ce lo mostrano direttore di spirito, guida spirituale di anime incamminate alla vita religiosa; attento ai problemi della formazione e dell'insegnamento religioso ... ci mostrano un Ratti acuto e attento osservatore della società e della politica e quando occorre prudente e saggio mediatore fra la società religiosa e quella civile, fra la Chiesa e le istituzioni statali; ci rivelano un Ratti finissimo cultore di amicizie intellettuali e spirituali⁴.

Il primo volume, edito nel 2003, concerne i rapporti tra Ratti e gli arcivescovi Luigi Nazari di Calabiana e Andrea Carlo Ferrari. Il carteggio col Ferrari esamina diversi argomenti (dalla sistemazione dell'archivio della Curia arcivescovile alle notizie sulle Biblioteche Ambrosiana e Apostolica, alla veridicità dei corpi dei santi Vittore e Satiro nella lite tra la basilica di san Vittore al Corpo e quella di sant'Ambrogio). Tra gli altri corrispondenti citati nel volume troviamo il prefetto dell'Ambrosiana, Antonio Maria Ceriani; il bollandista François Van Ortroy; Tommaso Gallarati Scotti, il cugino Rodolfo Ratti, prevosto di Asso. Il secondo volume, edito nel 2006, presenta la fitta trama di rapporti di carattere culturale, accademico e scientifico «all'interno del quale tuttavia al Ratti non accade mai di contraddire la propria chiara fisionomia di ministro di Dio, di uomo di preghiera, di sacerdote caritatevole e alieno dagli onori, di guida sapiente e paterna»⁵. Vediamo tra i corrispondenti del Ratti i dottori dell'Ambrosiana Alessandro Macchi e Luigi Gramatica; Giovanni Mercati e François Van Ortroy; la famiglia Gallarati Scotti; Ernesto Fontana, rettore del Pontificio Seminario Lombardo. In questo volume lo vediamo spesso all'estero (Parigi, Cambridge, Annecy, Einsiedeln) alla ricerca di manoscritti e volumi ma anche ad Oxford a rappresentare la Vaticana per le celebrazioni del VII centenario della nascita di Ruggero Bacon; lo vediamo seguire le attività e la vita quotidiana dell'Ambrosiana. Il terzo volume, del 2010, ci

³ Il saggio di Vian è pubblicato in *Mélanges Eugène Tisserant*, Città del Vaticano 1968, pp. 373-439.

⁴ N. RAPONI, *L'epistolario Achille Ratti*, in *Omaggio a Vittorino Colombo, Giulio Andreotti & altro*, Besana Brianza 2007, pp. 159-167, p. 159.

⁵ B.M. BOSATRA, *Presentazione*, in *Lettere di Achille Ratti (1882-1922). Secondo volume*, Besana Brianza 2006, p. 5.

presenta la sua attività di predicatore, confessore, assistente spirituale nelle lettere inviate alle religiose del Cenacolo, uno dei centri della vita religiosa e di spiritualità, esistenti a Milano, soprattutto per dame e ragazze della nobiltà e della borghesia. Anche il quarto volume, ci alterna il Ratti studioso ad un Ratti più intimo, più personale.

Altra fonte edita utilizzata per la stesura di questa cronologia il volumetto (pubblicato nel 2005), *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario" del segretario don Carlo Confalonieri (9 settembre 1921-24 gennaio 1922)*. Attraverso questa piccola "agenda" veniamo a conoscere gli impegni della brevissima attività milanese dell'arcivescovo Ratti. Come già faceva rilevare nella sua presentazione mons. Bosatra, il diario stilato dal fedele segretario don Carlo Confalonieri, pur con i suoi limiti è una fonte di grande interesse, «atta a farci conoscere un po' meglio e un po' più da vicino quell'episcopato milanese che fu brevissimo, che passò quasi come una meteora, *raptim transit*, ma che fu intensissimo»⁶.

Questa cronologia, che ovviamente non pensiamo sia completa ma abbastanza esaustiva della vicenda personale di Achille Ratti prima dell'elezione al pontificato, non sarebbe potuta venire alla luce senza la collaborazione degli archivi dove il "materiale" rattiano è conservato. Basta dare una scorsa al siglario pubblicato in questo volume. Come del resto, è da ringraziare la famiglia Ratti di Desio che ha donato al CISD Pio XI documenti di cui era proprietaria: materiale da cui provengono le illustrazioni del presente volume.

Il CISD Pio XI nei suoi due decenni di attività ha raccolto materiale diretto ed indiretto su Achille Ambrogio Damiano Ratti, poi Pio XI, coordinando una cronologia degli eventi che lo riguardano dalla nascita il 31 maggio 1857 alla elezione al Soglio di Pietro, avvenuta il 6 febbraio 1922.

La pubblicazione ha un valore scientifico stante il fatto che ogni evento di questa "agenda esistenziale" parte dal matrimonio di Francesco Antonio Ratti, nato il 17 agosto 1823 a Rogeno (Como), negoziante, domiciliato a Desio (Milano) e Angiola Teresa Galli, nata a Saronno (Varese) il 14 marzo 1832, celebrato il 6 settembre 1851. La funzione nella prepositurale dei santi Pietro e Paolo in Saronno è celebrata da don Damiano Ratti, coadiutore titolare di Asso, delegato dal preposto parroco di Saronno e zio del nascituro.

Il padre di Achille, Francesco viene ad abitare a Desio subito dopo il matrimonio ed è attestato l'acquisto di alcune proprietà immobiliari negli anni Cinquanta dell'Ottocento.

La cronologia parte con la nascita a Desio di Ambrogio Damiano Achille Ratti, quartogenito di Francesco Antonio e Angiola Teresa Galli. Il parto avviene con l'aiuto dell'ostetrica Luigia Zappa, al primo piano dello stabile posto al civico 4 di via Giovanni Maria Lampugnani. Viene battezzato il 1° giugno dal parroco don

⁶ B.M. BOSATRA, *Presentazione dell'edizione anastatica del "Diario" stilato da Confalonieri*, in "Pio XI ed il suo tempo", [a cura di F. CAJANI], Atti del convegno 2006, Besana Brianza 2006, pp. 291-302, la citazione è a p. 302.

Giuseppe Lattuada, nella prepositurale dei santi Siro e Materno; padrino il nonno paterno Ambrogio Gabriele Ratti, nato a Rogeno il 4 dicembre 1796, coniugato il 12 novembre 1818 con Teresa Corti, nata a Rogeno il 9 maggio 1797.

Il futuro Pio XI fa parte della terza generazione della famiglia Ratti originaria di Rogeno, piccolo Comune nelle vicinanze del lago di Pusiano, il *Vago Eupili* del Parini, ora in provincia di Lecco. La maggior parte degli avi hanno in quei luoghi storie consolidate.

Veniamo a conoscenza di alcuni eventi dell'infanzia di Achille Ratti che fino ad ora erano sconosciuti, che gli causarono sofferenza e dei quali non parlò mai e che ci preme sottolineare. Va ricordato che le biografie sulla vita di papa Ratti sono state realizzate soprattutto facendo fede al "dicitur" e non al singolo documento.

Il giovane Achille, educato negli anni dell'infanzia dal cappellano scolastico don Giuseppe Volontieri, che su incarico della Congregazione della Carità desiana aveva aperto presso la sua abitazione corsi di un solo anno, frequenta poi dal 1863 al 1866, nel limitrofo borgo di Seregno le prime classi elementari con la maestra Maria Cantù, detta Marzellina, così come Achille Locatelli, che Pio XI eleverà alla porpora cardinalizia nel suo primo concistoro nel 1922. Ospite dello zio don Damiano Ratti, prevosto di Asso, frequenta la terza elementare dal maestro Eugenio Prina nell'anno scolastico 1866-1867.

Il padre Francesco, dopo aver ceduto la filanda di Desio nella primavera del 1867 ai Fratelli Bozzotti di Milano, si trasferisce a Milano, nel vicolo del Cantoncello nella Contrada del Bottonuto, presso Porta Romana, e con la moglie Teresa e tre dipendenti gestisce un albergo. Achille il 5 novembre 1867 entra nel seminario ginnasiale di san Pietro Martire a Seveso. Il padre, nell'autunno del 1870, ritorna all'antico lavoro: a Carugate (Milano) viene chiamato a dirigere la filanda dei Fratelli Riva e qui rimane sino al 1876. Il giovane Achille, dopo aver frequentato i primi quattro anni al seminario di san Pietro a Seveso, passa al primo biennio di liceo nel seminario di Monza ed al terzo corso nel Collegio San Carlo di Milano, dove si prepara per la licenza liceale conseguita da privatista presso il liceo Parini nell'anno scolastico 1874-1875. Allievo, successivamente, del seminario maggiore di Milano dall'anno scolastico 1875-1876 per i primi tre anni di teologia e per l'ultimo (1878-1879) al seminario di san Pietro Martire a Seveso, dove insegnerà alla quarta classe del Collegio San Martino, trasferito da Mozzate in quella sede.

Nel frattempo avviene un nuovo trasferimento del padre Francesco, che assume nel 1876 la direzione del Setificio Gottardo Guest a Pinerolo (Torino), dove risiede con la famiglia sino al 1879. Il giovane Achille nell'ottobre 1879 viene trasferito a Roma presso il Seminario Lombardo. Due mesi dopo, il 20 dicembre 1879, a ventidue anni e mezzo di età, viene ordinato sacerdote nella Basilica di San Giovanni in Laterano. Il padre Francesco è presente alla cerimonia, ma nel frattempo ha assunto la direzione della filanda dei Fratelli Gadda a Caronno Milanese (Varese) dove rimarrà sino alla morte, il 4 luglio 1881⁷.

⁷ Si deve al Cardinale Raffaele Farina, Archivista e Bibliotecario emerito di Santa Romana Chiesa (informato di queste ricerche storiche) di aver modificato nel dicembre 2015 sul sito ufficiale della Santa Sede i

Nella cronologia possiamo poi seguire tutta l'attività di Achille Ratti a Milano prima, a Roma poi, quindi in Polonia e poi ancora nel breve episcopato ambrosiano.

Abbiamo citato gli eventi che caratterizzano la vita di Achille sino alla morte del padre perché sono stati i più eclatanti e non noti ai biografi di uno dei grandi Papi del Novecento.

L'apertura degli archivi vaticani, voluta da Benedetto XVI nel 2006, a tutta la documentazione del pontificato di Pio XI permette di avvicinarsi alla sua opera pontificale, ma poco si sa del "prima" del pontificato. Questa cronologia può rappresentare il primo tassello per uno studio più approfondito scavando in altri archivi.

Così come può rappresentare un altro tassello per lo studio della figura e dell'opera di Pio XI, il riuscire a stendere una bibliografia più completa possibile sulla vita e l'attività del nostro Papa.

Il punto di partenza è rappresentato dalla *Bio-bibliografia* stesa da Giovanni Galbiati e dai due primi "aggiornamenti" di Antonio Rimoldi⁸. Stiamo lavorando, anche grazie all'aiuto di altri membri del Comitato Scientifico e di alcuni amici del CISD Pio XI per stendere un nuovo "aggiornamento" più completo che speriamo di riuscire pubblicare a breve.

FRANCO CAJANI - FABRIZIO PAGANI

primi quattro capoversi della biografia di Achille Ratti sino al 4 luglio 1881. Cfr. <https://w2.vatican.va/content/pius-xi/it/biography/documents/h>.

⁸ G. GALBIATI, *Bio-bibliografia di Achille Ratti*, in *Papa Pio XI*, Milano 1939, pp. 253-335; A. RIMOLDI, *Bibliografia*, in *Pio XI nel trentesimo della morte*, Milano 1969, pp. 3-19; A. RIMOLDI, *Bibliografia su Pio XI (1970-1999)*, in "Pio XI ed il suo tempo", [a cura di F. CAJANI], Atti del convegno 2000, Besana Brianza 2000, pp. 125-128.

Abbreviazioni

AASBM	Archivio Abbaye Saint-Benoît, Maredsous
AATM	Archivio Antona Traversi, Meda
ABB	Archivio Bollandisti, Bruxelles
ACAB	Archivio Collegio Arcivescovile “Paolo Angelo Ballerini”, Seregno
ACSC	Archivio Collegio S. Carlo, Milano
ACCP	Archivio Comune Caronno Pertusella
ACGM	Archivio Comune Garbagnate Milanese
ACI	Archivio Comune Incino
ACS	Archivio Capitolare, Seregno
ACSC	Archivio Collegio San Carlo, Milano
AFM	Archivio Frati Minori, Milano
AGFSCJ	Archivio Generale Figlie S. Cuore di Gesù, Roma
AGSOSC	Archivio Generalizio Suore Orsoline di San Carlo, Milano
AGV	Archivio Giorgio Vecchio, Legnano
ANDMi	Archivio Notarile Distrettuale, Milano
APSL	Archivio Pontificio Seminario Lombardo, Roma
ABZ	Archivio Liceo-ginnasio “Bartolomeo Zucchi”, Monza
ACSPB	Archivio Centro Studi Padri Barnabiti, Roma
AIFCM	Archivio Istituto Figlie della Carità, Milano
AIG	Archivio Istituto Gonzaga, Milano
AIMA	Archivio Istituto Maria Ausiliatrice, Milano
AISASPM	Archivio Istituto Suore Angeliche di San Paolo, Milano
AMVM	Archivio Monastero Visitazione, Milano
APSA	Archivio Parrocchiale S. Alessandro, Milano
APSAMi	Archivio Parrocchiale S. Agostino, Milano
APSAS	Archivio Parrocchiale S. Antonino, Sulbiate
APSBB	Archivio Parrocchiale S. Bartolomeo, Barzago
APSBC	Archivio Parrocchiale S. Bartolomeo, Cantalupo
APSBG	Archivio Parrocchiale S. Bartolomeo, Gropello d’Adda
APSF	Archivio Parrocchiale S. Fruttuoso, Monza
APSG	Archivio Parrocchiale S. Giuliano, San Giuliano Milanese
APSGP	Archivio Parrocchiale S. Giuseppe, Porto d’Adda
APSGB	Archivio Parrocchiale S. Giulio, Barlassina
APSM	Archivio Parrocchiale S. Michele, Magnago
APSMa	Archivio Parrocchiale S. Maria Assunta, Garegnano
APSMN	Archivio Parrocchiale S. Maria Nascente, Paderno Dugnano
APSVC	Archivio Parrocchiale S. Vittore, Casbeno
APSVV	Archivio Parrocchiale S. Vittore, Varese
APSMm	Archivio Parrocchiale S. Maria del Monte, Varese
APSMR	Archivio Parrocchiale S. Maria del Rosario, Milano
APSSATB	Archivio Parrocchiale SS. Alessandro e Tiburzio, Besozzo

APSSAMV	Archivio Parrocchiale SS. Apollinare e Materno, Valbrona
APSSGFM	Archivio Parrocchiale SS. Giacomo e Filippo, Moiana di Merone
APSSNCA	Archivio Parrocchiale SS. Nazaro e Celso, Arosio
APSSMG	Archivio Parrocchiale SS. Marco e Gregorio, Cologno Monzese
APSSPME	Archivio Parrocchiale SS. Pietro, Marcellino ed Erasmo, Besana Brianza
APSSNFG	Archivio Parrocchiale SS. Naborre e Felice, Griante
APSSPPA	Archivio Parrocchiale SS. Pietro e Paolo, Arese
APSSPPG	Archivio Parrocchiale SS. Pietro e Paolo, Gessate
APSSPPS	Archivio Parrocchiale SS. Pietro e Paolo, Saronno
APSSSMD	Archivio Parrocchiale SS. Siro e Materno, Desio
APSMC	Archivio Parrocchiale S. Margherita, Caronno Pertusella
APSDP	Archivio Petit Soeurs des Pauvres, Saint-Pern
APSL	Archivio Pontificio Seminario Lombardo, Roma
ARCAPSER	Archivio Capitolare, Seregno
ASAV	Archivio Seminario Arcivescovile, Venegono Inferiore
ASASSMo	Archivio Storico Adoratrici del SS. Sacramento, Monza
ASBCCT	Archivio Storico Banca Credito Cooperativo di Treviglio
ASCCIAMI	Archivio Storico delle Camere di Commercio, Industria e Artigianato, Milano
ASCD	Archivio Storico Comune, Desio
ASCMi	Archivio Storico Comune. Milano
ASFISSG	Archivio Storico Federazione Italiana Suore San Giuseppe, Torino
ASFSF	Archivio Storico Fondazione Sacra Famiglia, Cesano Boscone
ASIFSC	Archivio Storico Figlie del Sacro Cuore, Roma
ASISP	Archivio Storico Intesa-San Paolo, Milano
ASJ	Archivio Stefano Jacini
ASMi	Archivio di Stato, Milano
ASM	Archivio Suore Mantellate, Milano
ASDBg	Archivio Storico Diocesano, Bergamo
ASDFe	Archivio Storico Diocesano, Ferrara
ASDCo	Archivio Storico Diocesano, Como
ASDCr	Archivio Storico Diocesano, Cremona
ASDLo	Archivio Storico Diocesano, Lodi
ASDMi	Archivio Storico Diocesano, Milano
ASDRoTa	Archivio Storico Diocesano, Rodex e Tarbes
ASNSRC	Archivio Storico Nostra Signora del Ritiro al Cenacolo, Roma
ASO	Archivio Storico, Orvieto

ASOAB	Archivio Storico Osservatorio Astronomico di Brera
ASOM	Archivio Storico Ordine Mauriziano, Torino
ASST	Archivio Storico Santuario, Tirano
ASV	Archivio Segreto Vaticano
ASVRo	Archivio Storico del Vicariato, Roma
ASMi	Archivio di Stato, Milano
AVFD	Archivio della Veneranda Fabbrica del Duomo, Milano
BA	Biblioteca Ambrosiana, Milano
BAV	Biblioteca Apostolica Vaticana
BMB	Biblioteca Maj, Bergamo
BMNG	Biblioteca Monumento Nazionale, Grottaferrata
BGV	Biblioteca Guarnacci, Volterra
MCB	Museo Centrale Bertini, Cornate d'Adda

Fonti

Acta Nuntiaturae Poloniae [a cura di S. WILK], *Achilles Ratti (1918-1921)*, tomus LVII, volumen 1, p. XXVII

Diari di Achille Ratti / Visitatore Apostolico in Polonia (1918-1919) / 1, a cura di S. PAGANO - G. VENDITTI, Città del Vaticano 2013

Diari di Achille Ratti / Nunzio Apostolico in Polonia (1919-1920) / 2, a cura di G. VENDITTI, Città del Vaticano 2015

Diego Venini collaboratore di Pio il Grande / Diari 1923-1939, a cura di F. CAJANI, Besana Brianza 2004

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario" del segretario don Carlo Confalonieri, a cura di F. CAJANI, Besana Brianza 2005

Lettere di Achille Ratti [1875-1922], a cura di F. CAJANI, Besana Brianza 2003

Lettere di Achille Ratti [1882-1922], a cura di F. CAJANI, Besana Brianza 2006

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo [1884-1921], a cura di F. CAJANI, i Quaderni della Brianza, Desio 33 (2010) 176

Lettere di Achille Ratti [1880-1922], a cura di F. CAJANI, i Quaderni della Brianza, Desio 36 (2013) 179 / 1-2

D. BERTETTO, *Discorsi di Pio XI*, Torino 1985

T. NATALINI, *I diari del cardinale Ermenegildo Pellegrinatti 1916-1922*, Città del Vaticano 1994

Testi

Annali della Fabbrica del Duomo di Milano (1876-1947), vol. VII

Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Milano, ad annum

Archivio Storico Lombardo

Cento anni di san Gioachimo (1885-1985), Milano 1985

Enciclopedia Cattolica

-
- Esposizione italiana tenuta a Firenze nel 1861*, Firenze 1865
Guida ai rifugi del CAI, Milano 2016
Il Pontificio Seminario Lombardo nel centenario della fondazione, Roma 1965
Il Santo Padre e il Card. Ratti ai Sacerdoti del Terz'Ordine Francescano, in *Annali francescani* 52 (1921)
La parrocchia di Asso / 75° per Achille Ratti - Pio XI / Carte Ratti, Asso 1997
La segreteria del Congresso Internazionale di Scienze storiche, Roma 2012
La Madre Giuditta Litta Modigliani religiosa di Nostra Signora del Cenacolo, Roma 1912
"La Parola del Libro e le parole dei libri" / Mons. Luigi Gramatica nella cultura del suo tempo, Gottolengo 2015
La parrocchia di san Giovanni alla Bicocca degli Arcimboldi in Milano, Milano 1925
Libri Riviste e giornali conservati nell'Archivio Storico della Prepositurale di Saronno che illustrano la vita e le opere di Pio XI nel centenario della nascita / Omaggio della Parrocchia che diede i natali alla Madre del grande Pontefice v.m., Saronno 1957
L'XI ottobre 1936 in Barni di Civenna, solenne inaugurazione nel ricordo a Papa Pio XI già Vicario Spirituale, Abbiategrasso 1936
Milano sacro
Omaggio di Figli / Desio 2-4 ottobre 1937, Milano 1937
Onoranze al prof. Torquato Taramelli, Pavia 1919
Pio XI Terziario Francescano, in *Annali Francescani*, Milano 1922
S.E. Monsignor Ernesto Camagni nel centenario della nascita (1900-2000), Seveso 2000
San Biagio Borgo di Monza, Milano 1988
Un documento inedito sull'alpinismo di Achille Ratti, in *Rivista del Club Alpino Italiano* XLIII (1924)
G. A., *Un episodio leoniano*, in *Pio XI (Achille Ratti) Ricordi - episodi - biografia*, Roma 1922
C. ALLIEVI, *Giuseppe Mercalli / Commemorazione*, Milano 1915
C. ALLIEVI, *Un contributo poco noto di Pio XI alla sismologia d'Italia*, in *Sapere* V, vol. IX, 28 febbraio 1939
C. ALLIEVI, *Ignoto contributo di Pio XI alla sismologia d'Italia*, in *L'Italia*, 29 gennaio 1939
C. AMELLI, *I Papi Pio X e Pio XI per la musica sacra*, in *Musica sacra*, marzo 1923
M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti segretario dell'ablegato pontificio Giacomo Radini Tedeschi*, i *Quaderni della Brianza*, Desio 40 (2017) 183
M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti segretario dell'ablegato pontificio Giacomo Radini Tedeschi*, i *Quaderni della Brianza*, Desio 41 (2018) 184
S. ANTAL, *XI. Pius Pàpa*, Sopron 1929
E. APECITI, *Un poema di attività, un poema di intelligenza, un poema, soprattutto di carità*, i *Quaderni della Brianza* 35 (2012) 178
L. AVELLINO, *I Papi a Pompei*, Castellammare di Stabia 2004
C. AVOSCAN - F. FRANCESCON, *Rifugi della provincia di Belluno: cenni storici*,

accessi, traversate, ascensioni alla ricerca delle creature più belle delle Dolomiti Orientali, Belluno 2006

C. AVOSCAN - F. FRANCESCON, *Dolomiti e dintorni: rifugi e alte vie della provincia di Belluno*, Belluno 2011

A. BASSI, *Personaggi e ville del Pian d'Erba*, Como 1941

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti (ora S.S. Papa Pio XI) / Raccolti e pubblicati in occasione del Cinquantenario della Sezione del Club Alpino Italiano*, Milano 1923

S. BORTOLAN, *Regina della famiglia / Storia delle apparizioni a Ghiaie sessant'anni dopo*, Seriate 2004

B. M. BOSATRA, *Un prete ambrosiano in Segreteria di Stato ai tempi di Pio XI: mons. Ernesto Camagni (1934-1939) / Da una spigolatura nel Carteggio Schuster*, i Quaderni della Brianza, Desio 29 (2006) 165

B. M. BOSATRA, *Presentazione del quarto volume Pio XI e il suo tempo*, in *Omaggio a Vittorino Colombo, Giulio Andreotti & altro*, a cura di F. CAJANI, i Quaderni della Brianza 30 (2007) 167

B. M. BOSATRA, *La "vexata quaestio" dei SS. Vittore e Satiro tra Carlo Borromeo e Ildefonso Schuster. Stato delle fonti presso l'Archivio Storico diocesano*, in *Studia ambrosiana* 3 (2009)

B. M. BOSATRA, *Un nuovo volume di lettere di Achille Ratti / La corrispondenza con le Suore del Cenacolo*, i Quaderni della Brianza, Desio 34 (2011) 177

B. M. BOSATRA, *"... una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui" (Atti 12, 5) / Pio XI ammalato (dicembre 1936-marzo 1937)*, i Quaderni della Brianza, Desio 30 (2012) 178

P. F. BOSSI, *Cronistoria della Congregazione dei Figli di Maria Immacolata / Pavoniani (1903-1931)*, Brescia 1984

F. BOUTHILLON, *La naissance de la Mardité*, Strasbourg 2001

P. CABANEL - J. D. DURAND, *Le grand exil des congrégations religieuses françaises, 1901-1914*, Paris 2005

C. CAGNOLA, *Brevi note sulla Pinacoteca Ambrosiana riordinata*, in *Rassegna d'arte* VII/1 (1907)

E. CAMAGNI, *L'apostolo dei paria del Kanarà meridionale: padre Angelo Gaviraghi s.j.*, Roma 1944

A. CAPPELLINI, *Pieve di Desio*, Desio 1963

F. CAJANI, *Notazioni sull'esilio dell'Arcivescovo Ballerini e gli ecclesiastici del suo tempo (1859-1869)*, Besana Brianza 1998

F. CAJANI, *L'attività di Paolo Angelo Ballerini dalla nomina a Patriarca d'Egitto fino alla morte in Seregno (1867-1897)*, Besana Brianza 2002

F. CAJANI, *Luigi Gedda e Pio XI*, i Quaderni della Brianza, Desio 35 (2012) 178

F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como*, i Quaderni della Brianza, Desio 37 (2014) 180

F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del lago di Lecco e di Como*, in *Notiziario della Banca Popolare di Sondrio* 124 (aprile 2014)

F. CAJANI, *Il filo rosso che lega tra loro Paolo Angelo Ballerini, Achille Locatelli e Achille Ratti / Le stagioni seregnesi dei tre prelati*, in *Miscellanea Ballerini / Bicentenario della nascita di Monsignor Paolo Angelo Ballerini [1814-1897]*, a cura di F. Cajani, i Quaderni della Brianza, Desio 38 (2015) 181

F. CAJANI, *Ricorrenze: Ottavio Cabiati nel 60° anniversario della sua morte ed i suoi trascorsi nel Pontificato di Pio XI*, i Quaderni della Brianza 40 (2017) 183

C. CASTIGLIONI, *Monsignor Calabiana Arcivescovo di Milano e i suoi tempi*, Milano 1941

E. CATTANEO, *Contributo alla storia eucaristica di Milano*, in *Ricerche storiche sulla Chiesa ambrosiana XI* (1982)

E. CERIA, *Memorie biografiche di S. Giovanni Bosco*, 1935

F. CHICA ARELLANO, *Centoquarant'anni fa l'ordinazione sacerdotale di Achille Ratti / Pio XI, un Pontefice vicino al mondo rurale*, L'Osservatore Romano, 20 dicembre 2019

Y. CHIRON, *Pio XI / Il Papa dei Patti Lateranensi e dell'opposizione ai totalitarismi*, Cinisello Balsamo 2006

Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituel*, i Quaderni della Brianza, Desio 30 (2012) 178

G. COCO, *Achille Ratti cardinale*, in *Suavis laborum memoria. Chiesa, Papato e Curia Romana tra storia e teologia*, Città del Vaticano 2013

F. COLTURI, *Francesco Confalonieri scultore*, Lecco 1990

M. COMINCINI, *Besate dal Medioevo all'età contemporanea*, Rho 1998

M. COMINCINI, *Una pala di Marco d'Oggiono e la sua falsa documentazione*, in *Artes* 6/1998

S. A. CONCA MESSINA, *Il progetto della Banca di sconto e di emissione del Regno Lombardo-Veneto / Problemi, proposte, trattative*, in *Società e Storia* 2007

C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, Cinisello Balsamo 1993

J. CUVELIER – L. STAINER, *Actes du Congrès International des Archivistes et des Bibliothécaires (Bruxelles 1910)*, Bruxelles 1912

D. G. DE ROSSI, *Ciò che dice il card. Lualdi sulla giovinezza del Papa*, Corriere d'Italia, numero unico (12 febbraio 1922)

U. DELL'ORTO, *Pio XI un papa interessante*, Cinisello Balsamo 2008

R. DOSSI, *Parole lette nei funerali del Sac.te Don Fortunato Villa, Dottore della Biblioteca Ambrosiana Canonico Onorario di S. Ambrogio, e del Conte Palatini morto il 10 ottobre 1888*

G. FERRINI, *L'ascensione di Papa Pio XI al Monte Rosa / Discorso dell'ing. comm. Ferrini*, Domodossola 1922

L. FRANCHINI, *Nostra Signora del Cenacolo*, in *Dizionario della Chiesa Ambrosiana*, vol. IV, Milano 1990

E. FRITTOLI, *Quota 2738 / La strada militare del Colle del Turlo*, Alagna Valsesia 2017

F. FUCCI, *Aosta Università della montagna*, in *Storia illustrata* 313 (1983)

A. FUSTELLA, *Il Collegio S. Carlo*, in *Diocesi di Milano* 1960/2

-
- G. GALBIATI, *Vergilius latine et graece apud Arabas iuxta antiquissimum codicem palimpsestum ab Achille Ratti Bibliothecae Ambrosianae comparatum*, in *Aevum* 1927/1-2
- G. GALBIATI, *Bio-bibliografia di Achille Ratti*, Milano 1927
- G. GALBIATI, *Il Tempio dei Crociati e degli Oblati / San Sepolcro dell'Ambrosiana*, in *I Cavalieri lombardi dell'Ordine del Santo Sepolcro*, Milano 1930
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, Milano 1939
- G. GALBIATI, *Fasciculus inscriptionum*, Milano 1957
- T. GALLARATI SCOTTI, *Interpretazioni e memorie*, Milano 1960
- G. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana 1896-1915*, Città di Castello 1994
- V. GRASSI, *Gignese 1908 / Papa Ratti all'Alpino*, in *Verbanus* 23 (2002)
- L. LAZZARINI, *Pio XI*, Sesto San Giovanni 1937
- C. MARCORA, *Appunti per una storia della tipografia della Biblioteca Ambrosiana*, in *Memorie storiche della diocesi di Milano XIII* (1966)
- C. MARCORA, *Le dimissioni di Giuseppe Nogara da direttore de "La Scuola cattolica" (maggio-giugno 1912)*, in *Aspetti religiosi e culturale della società lombarda negli anni della crisi modernista*, Como 1979
- V. MASPERO, *Un classico a Monza da trecentocinquant'anni / Storia del Liceo Ginnasio Zucchi*, Monza 1994
- E. MODIGLIANI, *Memorie. La vita movimentata di un grande soprintendente di Brera*, Milano 2019
- G. MONZIO COMPAGNONI, *Alle origini della Scuola Superiore di Canto Ambrosiano e di musica sacra*, i Quaderni della Brianza, Desio 35 (2012) 178
- E. MORSELLI, *Achille Ratti (Papa Pio XI) e Serafino Biffi*, in *Le opere e i giorni*, Milano 1922
- C. MULLER, *Gli Statuti della Comunità d'Intra, Pallanza e Vallintrasca*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XX (1913)
- A. NOVELLI, *I nostri / Achille Ratti arcivescovo di Milano*, Pro familia 7/1921
- A. NOVELLI, *Pio XI*, Milano 1923
- V. OSIMO, *Sfogliando i vecchi registri del "Parini"*, in *Annuario del R- Liceo-Ginnasio "G. Parini" in Milano*, anno I, Milano 1927
- F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, i Quaderni della Brianza, Desio 29 (2006) 165
- F. PAGANI, *Un papa e il suo segretario*, i Quaderni della Brianza, Desio 31 (2008) 171/172
- F. PAGANI, *Achille Ratti e la sua Casa natale*, i Quaderni della Brianza, Desio 35 (2012) 178
- F. PAGANI, *Paolo Angelo Ballerini, Joseph Fessler e il Concilio Vaticano I*, *Miscellanea Ballerini / Bicentenario della nascita di Monsignor Paolo Angelo Ballerini [1814-1897]*, a cura di F. Cajani, i Quaderni della Brianza, Desio 38 (2015) 181
- F. PAGANI, *"...non osiamo espressamente includere nel nostro programma la ripresa e la continuazione del Concilio ecumenico"*, i Quaderni della Brianza, Desio 40 (2017) 183
- M. PAMPALUNA, *I fratelli Bagatti Valsecchi architetti anche in Brianza*, i Quaderni
-

della Brianza 24 (1001) 136-137

M. PANIZZA, *Don Giuseppe Volonteri, maestro di Achille Ratti a Desio (1865-1866)*, i Quaderni della Brianza, Desio 29 (2006) 165

F. PAREDI, "Questo è il tempio del Signore" / *La chiesa parrocchiale dei Santi Apollinare e Materno in Valbrona edificata "con pietre vive ed elette"*, Cantù 2011

C. PELLEGRINI, *Superiori ed alunni nei Seminari Milanese / Al Seminario Lombardo di Roma con don Achille Ratti*, in *Humilitas / Miscellanea storica dei Seminari milanesi* 12-13 (dicembre 1929-gennaio 1930)

F. PEREGO, *La storia di San Fermo dalle origini ai nostri giorni*, Albiate 2015

P. PEREGO, *Portaluppi*, Treviglio 1984

M. PEROTTI, *Contardo Ferrini e la sua via dell'infinito*, in *L'avventura entusiasmante dell'Università Cattolica / Pellegrinaggio alle origini*, Milano 2006

G. PIETRAGLIONE, *Con Ratti all'Ambrosiana*, in *Iapigia* X/1 (1939)

K. POGÁNY, *XI Pius Pàpa èletrajza*, Budapest 1922

G. RADICE, *I cardinali Ferrari e Schuster e altri grandi nella cronaca domestica dei Crociferi Camilliani in Milano di Santa Maria della Sanità*, Milano 1990

A. RATTI, *In memoria di Carolina Grasselli, Arosio, 5 giugno 1892*, Milano 1892

A. RATTI, *L'Omeliario di Carlo Magno e l'Omeliario di Alano di Farfa / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXIII/IX (1900)

A. RATTI, *Poesie di Carlo Maria Maggi in manoscritti romani / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXIII/XIII (1900)

A. RATTI, *Un vescovo ed un Concilio di Milano sconosciuti o quasi / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXIII/XVI (1900)

A. RATTI, *Sante memorie / Alla cara memoria di Gino D'Adda*, Milano 1900

A. RATTI, *Un manoscritto voltiano all'Ambrosiana / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXIV/VII (1901)

A. RATTI, *Bolla arcivescovile milanese a Moncalieri ed una leggenda inedita di S. Gemolo di Ganna*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XV (1901)

A. RATTI, *Bonvesin della Riva appartiene al Terz'Ordine degli Umiliati od al Terz'Ordine di San Francesco? / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXIV/XVI (1901)

A. RATTI, *Un libro sulle origini di Casa Savoia ed un arcivescovo intruso di Milano*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XV (1901)

A. RATTI, *Due piante iconografiche di Milano del secolo XV / Relazione al IV Congresso Geografico Italiano*, Milano 1902

A. RATTI, *Rec. a L. Biadene, Carmina de menibus di Bonvesin de la Riva*, in *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. XL (1902)

A. RATTI, *Una lettera autografa della Morosina a P. Bembo*, in *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. XL (1902)

A. RATTI, *A Milano nel 1266 da inedito documento originale dell'Archivio Segreto Vaticano, ossia giuramento di obbedienza dei Milanese alla Santa Sede con duemila e più nomi di cittadini*, in *Memorie del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXI/IV (1902) e in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXV/XII (1902)

-
- A. RATTI, *Per la storia del paliotto d'oro di Sant'Ambrogio*, Milano 1902
- A. RATTI, *In memoria del professore Contardo Ferrini*, Milano 1903
- A. RATTI, *Le condizioni politico-religiose dell'Italia superiore nella relazione inedita di Bertrando della Torre e Bernardo Gui, legati apostolici (an. 1317) ed altri documenti contemporanei / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXV/20 (1902)
- A. RATTI, *Quarantadue lettere originali di Pio II relative alla guerra per la successione al reame di Napoli (1460-1463)*, in *Roma e la Lombardia / Miscellanea di studi e documenti offerta al Congresso Storico Internazionale tenuto a Roma nell'aprile 1903 dalla Società Storica Lombarda*, Milano 1903 e in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XIX (1903)
- A. RATTI, *Il così detto Ercole santambrosiano e la necropoli d'Antinoe*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XIX (1903)
- A. RATTI, *Bonvesin della Riva e i Frati Gerosolimitani*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XIX (1903)
- A. RATTI, *Intorno all'anno di scomunica di Matteo Visconti da documenti dell'Archivio Segreto Vaticano / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXVI (1903)
- A. RATTI, *Antica iscrizione latina recentemente scoperta a Milano / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXVII (1904)
- A. RATTI, *Parole che [...] leggeva nel santuario di S. Maria del Monte il giorno 7 giugno 1904 celebrando coi compagni il primo giubileo sacerdotale [...]*, Milano 1904
- A. RATTI, *Bolla originale di Ariberto arcivescovo di Milano (1040) di fresco recuperata*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XXXI (1904)
- A. RATTI, *Relazione sulla fondazione di un premio intitolato a Contardo Ferrini*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XXXVII/16 (1904)
- A. RATTI, *Di un presunto autografo petrarchesco nell'Ambrosiana*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XXXI (1904)
- A. RATTI, *Ancora sul celebre cod. ms. delle opere di Virgilio già di F. Petrarca ed ora alla Biblioteca Ambrosiana*, in *Petrarca e la Lombardia / Miscellanea di studi storici e ricerche critico-bibliografiche raccolta per cura della Società Storica Lombarda ricorrendo il sesto centenario della nascita del Poeta*, Milano 1904
- A. RATTI, *Belle novità all'Ambrosiana*, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XXXII (1905)
- A. RATTI, *Parole [...] inaugurandosi nella Biblioteca Ambrosiana a riordinamento compito la Pinacoteca ed il Museo Settala [...]*, Milano 1906
- A. RATTI, *Ancora un ritratto di Francesco Petrarca*, in *Rassegna d'arte* VII/1 (1907)
- A. RATTI, *Il Codice Atlantico dell'Ambrosiana*, Milano 1907
- A. RATTI, *Relazione sul concorso al Premio Tomasoni "Sulla vita e le opere di Leonardo da Vinci"*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XL/10-11 (1907)
- A. RATTI, *Del legato Trotti Belgioioso Bentivoglio alla Biblioteca Ambrosiana*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XL/14 (1907)
- A. RATTI, *S. Carlo e gli Hohenems*, in *San Carlo nel terzo centenario della canonizza-*
-

zione, fasc. 16, Milano 1908, pp. 289-292

A. RATTI, *In memoria di Mons. Gerolamo Comi - Abate mitrato di S. Ambrogio - Conte di Civenna, Limonta e Campione*, Milano 1910

A. RATTI, *Reliquie di un antico codice delle Satire di Giovenale ritrovate all'Ambrosiana / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XLII/20 (1909)

A. RATTI, *L'applicazione del pendolo al meccanismo degli orologi nei disegni di Leonardo da Vinci*, in *Raccolta Vinciana* 6/1910

A. RATTI, *Sulle dimissioni da M. E. del Senatore Luca Beltrami*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XLIV/16-17 (1911)

A. RATTI, *Un trattatello di ascetica volgare alto-italiano (pavese) del secolo XIV*, in *Studi letterari e linguistici dedicati a Pio Rejna nel quarantesimo anno del suo insegnamento*, Milano 1911

A. RATTI, *Ancora sulla "Sacra Famiglia" di Bernardino Luini all'Ambrosiana*, in *Rassegna d'arte* XIII (1912)

A. RATTI, *Recensione a Léonard de Vinci di Carra Baron de Vaux (Paris 1910)*, in *Raccolta Vinciana* 7/1912

A. RATTI, *Contributo alla storia delle grafiche milanesi / 1. Frate Antonio da Monza incisore? 2. Breviario degli Umiliati stampati in Milano nel 1548*, in *Rassegna d'arte* XII/8-9 (1912)

A. RATTI, *La vita della "Signora di Monza" abbozzata per sommi capi dal Cardinale Federico Borromeo ed una lettera inedita della "Signora" al Cardinale*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XLV/18 (1912)

A. RATTI, *La fine di una leggenda ed altre spigolature intorno al Liber Diurnus Romanorum Pontificum / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, vol. XLVI/6 (1913)

San Carlo Borromeo nel terzo centenario della canonizzazione MDCX-MCMC [Milano, novembre 1908-dicembre 1910, 26 fascicoli, pp. 48, 64]. Citiamo gli scritti firmati P. A. R.; S. A. R.; r. b. (qualcuno anonimo, cfr. G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 296-298): P. A. R., *San Carlo e il Cardinale Cesare Baronio*, fasc. 1, pp. 7-9; A. R., *San Carlo e gli Alciati*, fasc. 2, pp. 23-24; r.b., *Il preciso luogo della nascita e del battesimo di San Carlo*, fasc. 2, pp. 27-28; P. A. R., *Sant'Andrea Avellino e San Carlo*, fasc. 2, pp. 29-30; P. A. R., *Vita postuma di San Carlo in una grande istituzione moderna*, fasc. 2, p. 30; P. A. R., *San Carlo Borromeo ed il Card. Guglielmo Sirleto*, fasc. 4, pp. 56-58; P. A. R., *Vita postuma di San Carlo in Santa Prassede*, fasc. 5, pp. 70-71; S. A. R., *San Carlo e San Filippo Neri*, fasc. 5, pp. 74-77; S. A. R., *San Carlo a Trento in vita ed dopo la morte*, fasc. 6, pp. 99-100; P. A. R., *Marco Gerolamo Vida da Cremona, Vescovo di Alba*, P. A. R., *Castellino da Castello*, fasc. 9, pp. 148-149; S. A. R., *San Carlo e gli Hohenhems*, fasc. 16, pp. 289-292; S. A. R., *Lettera di un Padre Cappuccino scritta da Milano nell'inferire della Peste*; fasc. 17, pp. 327-328; *San Carlo Borromeo Benedetto Arias Montano, Giovan Stefano Lainati*, fasc. 18, pp. 382-385; *Lettera di Galileo Galilei al Cardinal Federico Borromeo*, fasc. 19, pp. 385-386; S. A. R., *Sonetti di Torquato Tasso in lode di San Carlo*, fasc. 19, pp. 386-388; S. A. R., *San Carlo e il duello*, fasc. 19, pp. 388-389; *San Carlo e il Santuario del Sasso a Locarno*, fasc. 22, pp. 459-461; S. A. R., *San Carlo e gli Esercizi Spirituali*

di S. Ignazio, fasc. 23, pp. 482-488; S. A. R., *San Carlo negli scritti del cardinale Federico Borromeo*, fasc. 25, pp. 556-567; S. A. R., *Il Calendario Ecclesiastico Milanese del 1582, ossia San Carlo canonizzato due anni prima della morte*, fasc. 26, pp. 599-602; S. A. R., *Il Centenario della canonizzazione di S. Carlo a Londra*, fasc. 26, pp. 617-618; S. A. R., *San Carlo e l'America*, fasc. 26, pp. 618-619; S. A. R., *I sigilli di San Carlo*, fasc. 26, p. 620; S. A. R., *Medaglione di San Carlo in cristallo di Rocca*, fasc. 26, p. 620. Sono quasi tutte di Achille Ratti le *Notizie ed Appunti* in ogni numero nonché le illustrazioni delle *Medaglie di San Carlo* [cfr. G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 298]

N. RAPONI, *Ratti e la società milanese*, dattiloscritto, 1989

A. RECALCATI, *Documenti e appunti per la biografia di mons. Luigi Talamoni*, Monza 1980

L. REVOJERA, *Lasciò la piccozza per il pastorale di Pietro. Un profilo di Pio XI, il Papa alpinista*, Pio XI e il suo tempo, a cura di F. Cajani, Atti del convegno 2004, Besana Brianza 2004, pp. 161-168

V. RICCIARDELLI, *Achille Ratti e le Grigne, meta privilegiata con tappa a Esino Lario per il rapporto amicale con i parroci locali*, i Quaderni della Brianza, Desio 37 (2014) 180

F. RONCHI, *L'esperienza carugatese di Achille Ratti*, i Quaderni della Brianza, Desio 40 (2017) 183

D. F. RONZONI, *Achille Ratti / Il prete alpinista che diventò Papa*, Missaglia 2009

C. M. ROTA, *Memorie storiche di Greco Milanese*, Milano 1932

N. TAGLIABUE, *1857 – Un centenario - 1957 / Pio XI e la Brianza, Brianza strenna* 1957

M. TEDESCHI, *Le Alpi al popolo*, Milano 1945

L. TIMBALDI, *Il Papa alpinista a Pinerolo*, in *Uomini e montagne pinerolesi*, Pinerolo 1957

A. TORNAGHI, *Il paese di Carugate*, Carugate 2005

E. VERCESI - P. MONDINI, *Pio XI / La vita – le opere – la grande missione*, Milano 1938

P. VIAN, *Carteggi del card. Giovanni Mercati*, Città del Vaticano 2003

P. VIAN, *“Una cambiale scontata prima di presentarsi ufficialmente allo sportello?” Achille Ratti prefetto della Biblioteca Vaticana (1914-1918)*, in *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae XVIII* (2011)

P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti viceprefetto e prefetto della Biblioteca Vaticana (13 ottobre 1913 - 8 aprile 1918)*, *Miscellanea Bibliothecae Apostolicae Vaticanae XXIII* (2017)

C. VITALI, *Cenni storici e preghiere a Nostra Signora di Lourdes che si venera nella parrocchia delle Ghiaie*, s.i. 1944

A. VINCENTI - G. PACCIAROTTI - P. SPINELLI, *Ville della provincia di Novara*, Milano 1988

P. ZERBI, *Per una storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, in *Settantacinque anni di vita nella Chiesa e nella società italiana*, Milano 1997

Articoli di giornali e riviste

Ascensione al Cervino direttamente da Zermatt, in *Rivista mensile della Sezione Centrale del Club Alpino Italiano* IX/2, febbraio 1890

Al Monte Bianco / Salita per la via del Rocher e discesa del ghiacciaio del Dôme, in *Rivista mensile della Sezione Centrale del Club Alpino Italiano* IX/9, settembre 1890

Das Vaterland, n. 162, 14 giugno 1891

L'Istituto Italiano di Scienze e Lettere, *Corriere della Sera*, 30-31 marzo 1900

Per una medaglia d'oro dell'architetto Beltrami, *Corriere della Sera*, 11-12 maggio 1900

R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere, *Corriere della Sera*, 1-2 giugno 1900

R. Istituto Lombardo di Scienze e lettere, *Corriere della Sera*, 14-15 luglio 1900

Il V Congresso Cattolico Internazionale, *Corriere della Sera*, 30 settembre 1900

Adunanza generale del 17 febbraio 1901, in *Archivio Storico Lombardo*, vol. XXIX

Cardinale Gibbons, *Corriere della Sera*, 28 giugno 1901

Corriere milanese, *Corriere della Sera*, 26-27 giugno 1901

I risultati dei Concorsi al Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere, *Corriere della Sera*, 10 gennaio 1902

I funerali del senatore Porro, *Corriere della Sera*, 18 luglio 1902

Le adunanze di ieri / La Società Storica Lombarda, *Corriere della Sera*, 19 dicembre 1904

Onoranze a Cesare Cantù, *Il Secolo*, 25 ottobre 1905

Riattamenti e riforme della Pinacoteca Ambrosiana, *Corriere della Sera*, 15 dicembre 1905

Il "Musicista" di Leonardo da Vinci, *Corriere della Sera*, 23 dicembre 1905

Libri d'arte, *Corriere della Sera*, 13 febbraio 1906

Il riordinamento della Pinacoteca Ambrosiana, *La Perseveranza*, 9 dicembre 1906

La cerimonia di ieri alla Biblioteca Ambrosiana e il Museo Settala, *Corriere della Sera*, 9 dicembre 1906

Notizie varie da Roma, *Corriere della Sera*, 2 marzo 1907

La tumulazione di Monsignor Ceriani, *Corriere della sera*, 6 marzo 1907

Il nuovo Prefetto dell'Ambrosiana, *Corriere della sera*, 10 marzo 1907

Note artistiche, *Corriere della Sera*, 30 settembre 1908

Le onoranze del professor Cavenaghi, *Corriere della Sera*, 30 ottobre 1908

Il ritratto nel 700 e le altre esposizioni della Permanente, *Corriere della Sera*, 5 gennaio 1910

La grande raccolta di antichi manoscritti arabi donata alla Biblioteca Ambrosiana, *Corriere della Sera*, 13 gennaio 1910

Riviste e giornali, *Corriere della Sera*, 20 aprile 1911

Per il 2° centenario della nascita di Giorgio Giulini, *Corriere della Sera*, 11 maggio 1911

Per le onoranze di Giorgio Giulini, *Corriere della Sera*, 1 settembre 1911

Per le onoranze di Giorgio Giulini materiale storico e scritti inediti, *Corriere della Sera*, 30 gennaio 1912

Il riordinamento dei Musei Civici al Castello Sforzesco / La nomina di un Conservatore, Corriere della Sera, 10 marzo 1912

La seduta del Consiglio Comunale / La nomina del Conservatore del Castello, Corriere della Sera, 18 luglio 1912

La Signora di Monza in uno scritto (di Achille Ratti), Corriere della Sera, 15 novembre 1912

Le conferenze e le adunanze di ieri / Alla Società Storica Lombarda, Corriere della Sera, 20 gennaio 1913

Una conferenza di Mons. Ratti, Corriere della Sera, 6 dicembre 1913

L'inaugurazione dei corsi alla "Pro Cultura", Corriere della Sera, 9 dicembre 1913

Conferenze e riunioni, Corriere della Sera, 5 gennaio 1914

Il Museo Mineralogico Borromeo consegnato al Comune di Milano, Corriere della Sera, 29 maggio 1914

Il Card. Ferrari parte per Roma, Corriere della Sera, 26 agosto 1914

La nomina di Mons. Ratti a Canonico della Basilica di San Pietro, Corriere della Sera, 21 settembre 1914

Il nuovo Prefetto dell'Ambrosiana, Corriere della Sera, 30 settembre 1914

Mons. Ratti e la sua missione in Polonia, Corriere della Sera, 11 aprile 1918

Un rappresentante del Papa in Polonia, Corriere della Sera, 20 aprile 1918

Notizie varie, Corriere della Sera, 20 maggio 1918

Fra i combattenti milanesi, Corriere della Sera, 31 agosto 1918

Notizie varie, Corriere della Sera, 9 giugno 1919

Chi succederà al cardinal Ferrari? / L'impressione dei Circoli Vaticani, Corriere della Sera, 18 febbraio 1921

La nomina di mons. Ratti ad Arcivescovo sarebbe già decisa, Corriere della Sera, 3 aprile 1921

Mons. Ratti succede al Cardinal Ferrari, Corriere della Sera, 5 aprile 1921

Attorno al nuovo arcivescovo, Corriere della Sera, 17 aprile 1921

Mons. Ratti arcivescovo e cardinale / L'annuncio ufficioso, Corriere della Sera, 10 maggio 1921

Il nuovo arcivescovo si insedierà ad agosto, Corriere della Sera, 21 maggio 1921

I preparativi in Duomo per l'ingresso dell'Arcivescovo, Corriere della Sera, 7 settembre 1921

La cerimonia di oggi in onore dell'Arcivescovo / Il nuovo Arcivescovo / I festeggiamenti / Ultime di cronaca, Corriere della Sera, 8 settembre 1921

L'omaggio di Monza al novello Cardinale Arcivescovo, Il Cittadino della Domenica, 1 ottobre 1921

Besana Brianza / Visita di S. Em. il Card. Achille Ratti, Il Cittadino della Domenica, 15 ottobre 1921

Cascine Bovati / I solenni festeggiamenti, Il Cittadino della Domenica, 15 ottobre 1921

Seveso S. Pietro / S. Eminenza a Seveso, Il Cittadino della Domenica, 6 novembre 1921

Seveso S. Pietro / S. Eminenza il Cardinale, Il Cittadino della Domenica, 13 novembre 1921

Auguri, Il Cittadino, Monza, 15 dicembre 1921

Rassegna di Desio / Nel Collegio, Il Cittadino della Domenica, 24 dicembre 1921

Mattina di festa, Il Bene, 10 gennaio 1922

Dopo la morte del Papa / Una solenne funzione in Duomo / I ricordi del Cardinale Ratti, Corriere della Sera, 23 gennaio 1922

I Cardinali nella Cappella Sistina / I Cardinali lombardi, Corriere della Sera, 31 gennaio 1922

Pio XI benedice la folla dalla Loggia esterna di S. Pietro / Il saluto delle truppe italiane al nuovo Pontefice, Corriere della Sera, 6 febbraio 1922

Il Cardinale Ratti eletto Papa assume il nome di Pio XI / Il nuovo Pontefice benedice la folla dalla Loggia esterna di San Pietro, Corriere della Sera, 7 febbraio 1922

Omaggi, ricordi e cerimonie dopo l'elezione di Papa Ratti, Corriere della Sera, 8 febbraio 1922

Mons. Ratti a Volterra, Messaggero Toscano, 16 febbraio 1922

Una lapide in ricordo di Pio XI, Il Gazzettino di Salsomaggiore, 18 agosto 1926

Lesa / Le funzioni in suffragio di Pio XI / Ricordi di Papa Ratti, Il Sempione, 17 febbraio 1939

Ricordi volterriani di Mons. Achille Ratti, L'Araldo, 25 febbraio 1939

Episodi della vita di Pio XI, Ore serene, marzo 1939

Achille Ratti Pio XI / Serafino Biffi (1822-1899) medico - psichiatra - scienziato; sindaco di Albiate (1878-1885), I Quaderni albiatesi de Il Cittadino della domenica, 25 dicembre 1982

La struttura difensiva sorse al crocevia di quattro province e sulla riva dell'Adda / Tuffo nella storia di un luogo di frontiera / L'antico castello di Corneliano Bertario, Il Cittadino di Lodi, 26 gennaio 2012

Mostra a Verbania per la nascita dell'artista / Gessi scapigliati e amici illustri / Troubetsky, il principe scultore, Corriere della Sera, 22 settembre 2016

G. GALBIATI, *Diritto e scienza canonica, storia e filologia nel "Liber Diurnus Romanorum Pontificum"*, in *Vita e pensiero*, marzo 1922

L. PILARD, *Achille Ratti erede universale di don Giovanni Luoni di Aicurzio*, in i Quaderni della Brianza, Seregno 24 (2001) 134

T. SILVA TAORUCA, *La storia di un libro nell'edizione Ambrosiana del "Liber Diurnus"*, in *Civiltà Cattolica*, quad. 1733, 2 settembre 1922

L. VIGANÒ, *Il volo in dirigibile / Da questi spiazzi l' "Italia" partì per non tornare*, Corriere della Sera, 12 agosto 2015

M. WEIRICH, *Nell'anno giubilare della Beata Agnese di Boemia / Una preziosa scoperta del sacerdote Achille Ratti (Pio XI)*, L'Osservatore Romano, 13 marzo 1932

Cronologia di Achille Ratti [Pio XI] ante 6 febbraio 1922

1851 6 settembre Matrimonio di Francesco Antonio Ratti, nato il 17 agosto 1823 a Rogeno (Como), negoziante, domiciliato a Desio (Milano) e Angiola Teresa Galli, nata a Saronno (Varese) il 14 marzo 1832, sesta dei dodici figli di Giacomo (1788-1844) e di Regina Cova (1797-1849). Giacomo Galli, oste, già titolare dell'albergo "Due Spade" situato nella contrada del Pantano [già civico 153 della piazza Grande]. La sposa orfana dei genitori, risulta domiciliata a Saronno. Il matrimonio viene celebrato nella prepositurale dei SS. Pietro e Paolo in Saronno alla presenza dei testimoni Gemello Giovini (Desio) e Pietro Zerbi (Saronno). Ufficante delegato dal preposto parroco di Saronno è don Damiano Ratti (1820-1891), coadiutore titolare di Asso (Como). I fratelli della Galli sono: Pietro Carlo (nato il 2 gennaio 1823), Pietro Antonio Eugenio (15 novembre 1827), Rosa Giovanna Natalina (14 maggio 1833; coniugata il 14 giugno 1849 con Carlo Paolo Secondo Gorini nato Pavia il 3 marzo 1820), Giovanna (24 ottobre 1834), Francesco Antonio Vincenzo (22 gennaio 1838), Marina Alessandra (6 febbraio 1842; coniugata con Ernesto Zerbi il 9 novembre 1857 in S. Babila a Milano). Francesco Ratti si era trasferito dal paese nativo a Desio per dirigere la filanda e filatoio che Pietro Conti possedeva (dopo la morte del padre Luigi fu Giuseppe Antonio) [12 marzo 1850] per divisione ereditaria dai fratelli Ferdinando, Giuseppe e Fermo in contrada Santa Maria, comunale n. 85, mappali nn. 422-423-424

ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, ad annum; *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Saronno, ad annum; *Duplicati Matrimoni*, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Saronno, ad annum; *Duplicati Matrimoni*, Parrocchia S. Babila, Milano, ad annum; ASMi, *Fondo Notarile*, cart. 50639, atto 12 marzo 1850, n. 3381 di rep. a rogito del notaio Tommaso Grossi di Milano; *Lettere di Achille Ratti [1880-1922]*, a cura di F. CAJANI, presentazione di Bruno Maria Bosatra, i Quaderni della Brianza, Desio, 36 (2013) 179/ 1-2), pp. 369-370, nota 546 e p. 927, nota 1376



Ambrogio Gabriele Ratti (1796-1879)



Teresa Corti (1797-1880)



Francesco Ratti (1823-1881)



Teresa Galli (1832-1918)



Carlo Ratti (1853-1906)



Fermo Ratti (1854-1929)



Edoardo Ratti (1855-1906)



Camilla Ratti (1861-1946)

1852

La mamma di Francesco, Angiola Maria, muore

A. NOVELLI, *Pio XI*, Milano 1923, p. 16

1857 31 maggio

Nasce a Desio Ambrogio Damiano Achille Ratti, quartogenito di Francesco Antonio e Angiola Teresa Galli. Il parto avviene al primo piano dello stabile posto al civico 4 di via Giovanni Maria Lampugnani con l'aiuto dell'ostetrica Luigia Zappa. È battezzato il 1° giugno dal parroco don Giuseppe Lattuada [attivo dal 1857 sino al 1877], nella prepositurale dei SS. Siro e Materno. Padrino il nonno paterno Ambrogio Gabriele Ratti, nato a Rogeno il 4 dicembre 1796, coniugato il 12 novembre 1818 con Teresa Corti nata a Rogeno il 9 maggio 1797. Il nucleo familiare di Francesco Ratti è composto dalla moglie e dai figli: Carlo Ambrogio Damiano (nato a Desio il 14 giugno 1853), Carlo Luigi Fermo (Desio, 10 luglio 1854) e Edoardo Achille Augusto (Desio, 1° novembre 1855). Vive con loro Giuseppe, fratello di Francesco, nato a Rogeno il 6 novembre 1836, di professione "assistente serico". Altri componenti della famiglia del nonno Ambrogio Ratti sono il citato don Damiano e Giuseppe, Giuseppina (1825-1871), Carolina (1827-1873), Giovanni (1828-1910), Angiola Maria (1830-1852), Carlo Damiano (1832-1860), Maria Ippolita (1834[...])

ASDMi, *Duplicati Matrimoni*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno ad annum; *Duplicati Battesimi*, ad annum; APSSSMD, *Registri Battesimi*, ad annum; ASCD, *Anagrafe*, Registro di Popolazione, casa n. 84; ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Siro e Materno, Desio, ad annum; *Milano Sacro per l'anno 1859*, p. 148; A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16. F. PAGANI, *Achille Ratti e la sua Casa natale, ...v. biblio.*

12 dicembre

L'arcivescovo di Milano, mons. Carlo Bartolomeo Romilli, preconizzato il 14 giugno 1847 da Pio IX (al secolo Giovanni Mastai Ferretti), viene assalito da un colpo apoplettico: assume il governo dell'arcidiocesi di Milano il pro-vicario generale, mons. Paolo Ballerini che viene nominato vicario generale con il titolo *a jure* di protonotario apostolico

L'attività di Paolo Angelo Ballerini dalla nomina a Patriarca d'Alessandria d'Egitto fino alla morte in Seregno (1867-1897), [a cura di F. CAJANI], Besana Brianza 2002, pp. 17-19

1858

Francesco Ratti con atto n. 66/211 di rep. a rogito del notaio Achille Rampoldi di Saronno acquista da Giuseppe Torri un pezzo di terra aratorio, vitato e moronato denominato



La casa in Desio ove nacque Achille Ratti
[Fototeca CISD Pio XI, Desio].



Certificato di battesimo di Ratti Ambrogio Damiano Achille rilasciato il 27 novembre 1879 dalla Parrocchia Prepositurale Plebana dei Santi Siro e Materno di Desio a firma del coadiutore sac. Giuseppe Volonteri (originale, sul retro a mano parte con matita e parte in blu "mia fede originale")
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, f. 1, b. 2].

“La Vigna novellina”, posto nel Comune di Desio in mappa ai nn. 634-635 e analogo denominato “alli Prati” marcato al n. 918 (con fienile) e casa di affitto posta in mappa al n. 987 coerenziata tra la contrada di Santa Maria e quella del Portichetto

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 2926

1859 7 maggio Muore l'arcivescovo di Milano, Carlo Bartolomeo Romilli

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, p. 19

20 giugno Nel concistoro Pio IX preconizza mons. Paolo Ballerini arcivescovo di Milano e con bolle apostoliche lo promuove, gli invia il pallio e concede di impartire la benedizione papale *in articulo mortis* a tutti gli ammalati della diocesi ambrosiana

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, pp. 19-20

1860 7 dicembre Nella notte tra il 7 e l'8 dicembre, nella cappella superiore della Certosa di Pavia, il vescovo vicario capitolare, mons. Carlo Caccia Dominioni, assistito dai religiosi dom Rocco Boussinet (procuratore) e dom Luca Baratier (vicario) consacra segretamente mons. Paolo Ballerini

Notazioni sull'esilio dell'Arcivescovo Ballerini e sugli ecclesiastici del suo tempo (1859.1868), [a cura di F. CAJANI], Besana Brianza 1998, pp. 197-208; *L'attività di Paolo Angelo Ballerini*, p. 20

Muore lo zio paterno Carlo Damiano nato a Rogeno nel 1832

ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, ad annum; A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16

1861 5 marzo Nasce a Desio la sorella Maria Regina Teresita Eugenia Clotilde Carlotta Enrichetta Camilla

ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Siro e Materno, Desio, ad annum

25 aprile La zia materna, Giovanna Natalina Galli, si sposa a Saronno con Pietro Zerbi, nato il 22 aprile 1823 dal fu Giuseppe, vedovo di Carolina Volonteri; testimoni sono Angelo Guangirolì, medico e Innocente Tagliabue, speciale

1862 Educato negli anni dell'infanzia da don Giuseppe Volonteri, cappellano scolastico, attivo dal 1844 a Desio, che su incarico della Congregazione della Carità desiana aveva aperto corsi di un solo anno nella Scuola Lampugnani, già Scuola dei Poveri Putti

Milano Sacro per l'anno 1844, p. 183; A. CAPPELLINI, *Pieve di Desio*, Desio 1963, pp. 49-68; M. PANIZZA, *Don Giuseppe Volonteri, maestro di Achille Ratti a Desio (1865-1866)*, i Quaderni della Brianza, Desio, 29 (2006) 165, pp. 241-250

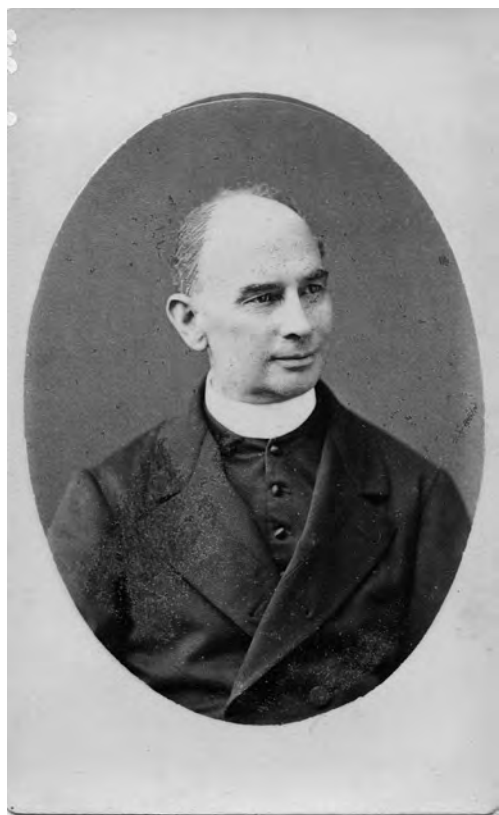
1863 ottobre Frequenta dal 1863 al 1866, nel limitrofo borgo di Seregno (Milano), le prime classi elementari con la maestra Maria Cantù, detta Marzellina, così come Achille Locatelli, che Pio XI eleverà alla porpora cardinalizia nel suo primo concistoro del 1922. Locatelli dopo avere frequentato le prime due classi elementari, nell'ottobre 1864 viene accettato nel seminario arcivescovile, dal rettore don Carlo Cassina per frequentare la terza elementare. Il giovane Achille frequenterà la scuola privata seregnese anche nell'anno scolastico 1864-1865 e 1865-1866. Una fotografia scattata alla fine dell'anno scolastico 1863-64 li ritrae entrambi in una "foto di gruppo" con la maestra Cantù al centro

Milano Sacro per l'anno 1864; ASAV, *Alfabetanze*, anno 1864; *Cartella personale / Locatelli Achille, Amico della famiglia*, Seregno; U. DELL'ORTO, *Pio XI un Papa interessante*, Cinisello Balsamo 2008, p. 89; F. CAJANI, *Il filo rosso che lega tra loro Paolo Angelo Ballerini, Achille Locatelli e Achille Ratti / Le stagioni seregnesi dei tre prelati*, in *Miscellanea Ballerini / Bicentenario della nascita di Monsignor Paolo Angelo Ballerini [1814-1897]*, [a cura di F. CAJANI], i Quaderni della Brianza, Desio, 38 (2015) 181, pp. 156-168; 197-200

11 ottobre Con atto n. 535 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Gabaglio di Seregno, Ambrogio Ratti costituisce procuratore "per sé e per eredi" il figlio Francesco, per il patrimonio familiare

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 3558

1864 21 gennaio Con atto n. 605 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Gabaglio di Seregno, Luigi Barzago del fu Antonio, domiciliato in Milano al civico 2018 di corso Garibaldi, mutua la somma di lire 10.000 per anni 3 al tasso annuo del 5% a Francesco Ratti di Ambrogio, iscrivendo l'ipoteca sui suoi beni acquistati in Desio e su quelli del padre Ambrogio siti in comune di



GIULIO ROSSI, Pitt. e Fot. MILANO GENOVA

Don Giuseppe Volonteri
1° Maestro di S. S.
Pius undecima

BREVETTI
DI
INVENZIONE

SUL DOPPIO FONDO SISTEMA CROZAT
E PER LA STAMPA INALTERABILE
(ALBERTOTIPIA)

GIULIO ROSSI
PITTORE FOTOGRAFO

MILANO GENOVA
7. Via Bigli Saltadella Battisino 8
20 Corso Vitt. Emanuele Via Nuova Palazzo Doria 6

Per la riproduzione delle copie
richiamare il N° 51594

Don Giuseppe Volonteri, primo maestro di Achille Ratti



Scuola elementare privata della maestra Maria Cantù (Marzellina), a Seregno
anno scolastico 1863-1864. Fra gli scolari + Achille Ratti da Desio, * Achille Locatelli da Seregno



Achille Locatelli,
seminarista



Achille Ratti,
seminarista

Rogeno, mandamento di Canzo, provincia di Como (prato, mapp. nn. 43-119-178-546; aratorio, mapp. nn. 61-128-144-227-539-541-543-544-553-561; ronco, mapp. n. 519; aratorio vitato, mapp. 526-537; pascolo boscato, mapp. nn. 531-555; pascolo, mapp. n. 542; zerbo, mapp. n. 545; fienili, mapp. nn. 547-554; casa di abitazione, mapp. n. 585; casa d'affitto, mapp. n. 586 e casa da massaro, mapp. 604. Il finanziamento privato servirà per l'acquisto della filanda da lui diretta

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 3558

12 maggio Con atto nn. 523/258 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Sormani di Milano, Francesco Ratti di Ambrogio acquista dalla ditta Luigi Conti, fu Giuseppe Antonio, e Pietro Conti, fu Luigi i fabbricati della filanda e filatoio in via Lampugnani contraddistinti sulle mappe censuarie del Comune di Desio ai nn. 422-423-424

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 4524

18 ottobre Con atto n. 779 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Gabaglio di Seregno, Francesco Ratti di Ambrogio acquista da Pietro Polli di Milano un terreno aratorio moronato posto in Comune di Desio, detto *il Campello*, contraddistinto in mappa censuaria con il n. 636

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 3559

5 novembre Con atto n. 788 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Gabaglio di Seregno, Francesco Ratti di Ambrogio mutua la somma di lire 4.000 con Giovanni Bestetti di Giovanni Antonio, domiciliato a Milano al civico 5 di via Santa Cristina, dando a garanzia i beni in Desio acquistati da Giuseppe Torri con atto 12 dicembre 1858

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 3560

15 novembre Con atto n. 804 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Gabaglio di Seregno, Francesco Ratti di Ambrogio estingue le obbligazioni derivanti dall'ipoteca a favore della Causa Pia Strada-Monticelli che gravava per disposizione testamentaria 7 ottobre 1769 sui beni in Desio da lui acquistati con atto 12 dicembre 1858

1866 ottobre Ad Asso (Como) è ospite, in canonica, dello zio Damiano Ratti e frequenta la terza elementare nella scuola privata maschile diretta dal maestro Eugenio Prina nell'anno scolastico 1866-1867 giusto l'attestato di frequenza e la promozione sostenendo gli esami il 31 agosto 1867

Alfabetanze generali del Seminario di Milano, anno 1867-1868, BB-VII-31; Miscellanea Ballerini, cit., pp. 156-158

6 ottobre Muore a Villa Paradiso di Cornate d'Adda (Milano) mons. Carlo Caccia Dominioni, vicario generale dell'arcidiocesi di Milano per la Sede Apostolica e vicario capitolare per il Governo italiano, ma il Capitolo metropolitano non cosciente che il Ballerini era stato consacrato vescovo nel 1860, elegge mons. Filippo Carcano considerando ancora la sede milanese "vacante" e non "impedita" a governarla da parte dell'arcivescovo Ballerini

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, p. 21

1867 17 febbraio Mons. Paolo Angelo Ballerini prende atto che Pio IX ha accettato le sue reiterate dimissioni da arcivescovo di Milano, fin dal 1° agosto 1859, tramite il segretario di Stato, card. Giacomo Antonelli, apprende che lo ha innalzato alla dignità patriarcale

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, pp. 20-21

14 marzo Con atto n. 1150/884 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Sormani di Milano, Pietro Conti rilascia procura a Francesco Ratti perché transi e riscuota presso la Compagnia Assicurazioni Venezia i danni causati dall'incendio nella filanda di Desio

ASMi, Fondo notarile u.v., cart. 4532

27 marzo Nel concistoro mons. Paolo Angelo Ballerini è nominato patriarca di rito latino d'Alessandria d'Egitto *in partibus infidelium* e il vescovo di Casale Monferrato, mons. Luigi Nazari di Calabiana, è traslato alla sede arcivescovile di Milano

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, pp. 21-22

4 aprile Con atto n. 1183/917 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Sormani di Milano, Francesco Ratti di Ambrogio vende a Cesare e Giovanni Battista Bozzotti del fu Antonio gli stabili in via Lampugnani contraddistinti coi mappali censuari di Desio ai nn. 422-423-424. La *Cesare Bozzotti e C.* di Milano era una rinomata ditta specializzata nella produzione di cucirine (filati in seta per cucito, ricamo, realizzazione di passamanerie e frange) e sete gregge con impianti anche in Valtravaglia e nel Bergamasco

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, cart. 4532; *Esposizione italiana tenuta a Firenze nel 1861*, vol. III, Firenze 1865, pp. 35. 40-41 e 84; S. A. CONCA MESSINA, *Il progetto della Banca di sconto e di emissione del Regno Lombardo-Veneto / I Problemi, proposte e trattative*, in *Società e Storia* (2007), pp. 321-355

11 aprile Con atto n. 265/174 di rep. a rogito del notaio Giuseppe Ciboldi di Milano, Carlo Galli e Pietro Zerbi mutuano al cognato Francesco Ratti rispettivamente la somma di lire 6803 e lire 2311 ipotecando i beni da lui posseduti contraddistinti nei mappali censuari di Desio coi nn. 634 e 918

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, ad vocem

aprile La famiglia Ratti lascia Desio per Milano e nella contrada del Bottonuto, vicolo del Cantoncello (via scomparsa ma ubicata tra l'attuale via Larga e via Alberico Albricci, già contraddistinta prima del 1865 col n. 4977 e poi col civico 3). Francesco con la moglie Teresa, già esperta nel settore alberghiero a Saronno prima del matrimonio, gestisce con tre dipendenti un albergo il cui stabile è di proprietà di un beneficio della parrocchia di S. Maria alla Porta in Milano. L'immobile è stato donato da Maddalena Zucconi con testamento del 30 marzo 1665 a rogito del notaio Federico Repossì quondam Riccardo. Usufruttuario delle rendite del beneficio è l'investito dal 28 gennaio 1802 don Francesco Magatti, deceduto nel 1857, professore residente a Varese presso la parrocchia di S. Vittore martire

APSA, *Stato delle anime*, anno 1869, rif. via Bottonuto; ASMi, *Fondo Notarile*, cart. 29838; *Miscellanea Ballerini*, pp. 197-200

13 maggio Con atto n. 873 di rep. del notaio Giuseppe Gabaglio di Segregno, Pietro Zerbi accetta di iscrivere ipoteca di secondo grado sul credito vantato dalla Fabbriceria della chiesa prepositurale di Desio a seguito di una differenza di cassa riscon-



Via Bottonuto

N.º 4971 = 75 Casa del Beneficio S. Maria alla Porta
2 5 alla 1775

PIANO	COGNOME E NOME	ETÀ	PROFESSIONE
I	Matth. Hammer	26	Attergator
	Gottl. Trautner	37	
	Luise	18	
	Barbara	15	
	Edoardo Biffi	14	
	Adelino	12	
	Emilia	8	
II	Navotta Giulio	25	cuoco
	Mary Jansson	29	
	Taddeusi Paolo	24	gestore
L. 4971 B = 1 Casa Visconti			
II	Braschi S. Maria v.º	54	Alleg. in d.º
	Giuseppe	37	
	Manzoni	28	
	Francesca	24	
II	Sogni Antonio D.	41	Alleg. in d.º

Contrada del Bottonuto a Milano scattata all'inizio del Novecento ed estratto, *Stato delle anime*, anno 1869, Casa del Beneficio di S. Maria alla Porta - Casa Visconti [Archivio Parrocchia S. Alessandro Martire, Milano].

trata nella cessata gestione di Francesco Ratti sui beni posti in provincia di Como, Comune di Rogeno, Mandamento di Canzo, giusta la nota 14 maggio 1867 n. 873/414 presentata all'Ufficio Ipotecche di Como "in via di suppegno in margine ad altra iscrizione [è] stata presa a favore di Pietro Zerbi per il suo credito di L. 15/m[ila]".

Dalla lettera del 27 aprile 1877 di Giuseppe Gabaglio a Carlo Ratti, fratello di Francesco, si evince che per un vizio di trascrizione ipotecaria la vertenza non è ancora perfezionata in tale data

APSSSMD, cart. XLI, fasc. 2, *Liquidazione della partita Ratti debitore della Fabbriceria di 250 lire, 1866-1877*

maggio

La Fabbriceria della chiesa prepositurale di Desio, per riguardo al prevosto di Asso don Damiano Ratti, informa della situazione finanziaria del fratello Francesco. Il sacerdote risponde il 15 maggio 1867 che "[...] ad ogni modo il pegno dato dal sig. Zerbi viene riconosciuto dalla mia famiglia responsabile in ogni caso del pagamento. Se mio fratello avesse avuto confidenza in me, e mi avesse messo al fatto delle sue condizioni finanziarie in tempo, forse avrebbe risparmiato un disonore, ad ogni modo se avesse dato ascolto alle mie insistenti raccomandazioni non si sarebbe rovinato. Ma pazienza! Vogliano essere interpreti de' miei sentimenti di gratitudine verso il Sig. Prevosto [*Giuseppe Lattuada, n.d.r.*], ed assicurarlo che ogni pendenza verrà determinata senza pregiudizio del credito che tiene e gli preme sulla Cassa dei Morti. [...]"

APSSSMD, cart. XLI, fasc. 2, *Liquidazione della partita Ratti debitore della Fabbriceria di 250 lire, 1866-1877*

9 luglio

Con atto di rep. a rogito del notaio Giuseppe Gabaglio di Seregno il debito residuo di lire 250 di Francesco Ratti nei confronti della Fabbriceria della chiesa prepositurale di Desio è avallato dal padre Ambrogio Ratti che concorda l'estinzione per l'11 novembre 1867. Il debito verrà poi saldato il 10 novembre 1869

APSSSMD, cart. XLI, fasc. 2, *Liquidazione della partita Ratti*

2 settembre

Don Damiano Ratti scrive a don Carlo Cassina, rettore del seminario minore di S. Pietro in Seveso, per informazioni

-
- in merito all'ammissione del nipote Achille nei seminari arcivescovili
-
- ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1867-1868, BB-VII-31
- 3 ottobre Achille Ratti sostiene con il parroco di Visino (Como) don Girolamo Rovida, l'esame d'idoneità acquisendo l'attestato per l'ammissione al seminario arcivescovile
-
- ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1867-1868, BB-VII-31
- 5 novembre Viene accolto nel seminario arcivescovile di S. Pietro martire di Seveso per frequentare i primi quattro anni di ginnasio (1867-1871)
-
- ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1867-1868, BB-VII-31
- 4 dicembre Riceve in seminario la cresima dall'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana, padrino è don Andrea Rainoni (1846-1904), oblato professore in seminario
-
- ASDMi, *Ordinazioni*, Y 2470; IDEM, *Stato del Clero*, ad vocem
- 7 dicembre Nella solennità di S. Ambrogio veste l'abito talare
- 1868** 16 marzo Francesco Ratti con atto n. 6056 di rep. a rogito del notaio Alberto Parola di Milano, con la procura al cognato Carlo Galli fu Giacomo proprietario dell'Albergo d'Italia in Como, vende al deputato al Parlamento, Giovanni Antona Traversi (1824-1900), i terreni contraddistinti ai nn. 634-635-636-918 (con fienile) e casa di affitto posta in mappa al n. 987
-
- ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, ad vocem; AATM, *Fondo di Famiglia "Antona Traversi"*, cart. 303
- 20-24 aprile Il patriarca Ballerini, dimorante dall'estate del 1863 nella canonica della parrocchia dei SS. Pietro e Paolo a Vighizzolo di Cantù (Como), avuta la comunicazione dal card. Giacomo Antonelli che Vittorio Emanuele II, ha accettato nell'udienza del 5 marzo 1868 le condizioni siglate nel febbraio 1867 con Michelangelo Tonello, vale a dire la disponibilità economica della rendita vescovile di Famagosta, già usufruita da Carlo Caccia Dominioni sino alla morte, appigiona un appartamento al civico 6 di via Fieno a Milano per risiedervi con la madre Rosa Miramonti dal 28 settembre di quell'an-
-

no. La casa in cui vive il Ballerini a Milano [1868-1875] risulta essere sotto la giurisdizione della parrocchia di S. Alessandro la medesima in cui si trova la struttura alberghiera gestita dalla famiglia Francesco Ratti

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, pp. 22-23

24 maggio Achille Ratti riceve la prima comunione in seminario

3 luglio Il patriarca Paolo Angelo Ballerini viene ad abitare a Seregno, nella piazzetta al civico 6 di via Lazzaretto (ora civici 15-16-17 di via Alfonso Lamarmora)

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, p. 23

1869 24 novembre Dai Registri di Popolazione del Comune di Milano la famiglia Francesco Ratti risulta trasferita al civico 44 di Foro Bonaparte

ASCMi, *Anagrafe*, Registri di Popolazione, anno 1869, ad vocem

novembre Pio IX aveva indetto il concilio Vaticano con bolla *Aeterni Patris* del 29 giugno 1868. Il patriarca Ballerini parte per Roma nella notte tra il 24 e 25 novembre 1869. Dai Registri di Popolazione del Comune di Milano risulta “assente per professione”. Il concilio aprirà i lavori l’8 dicembre 1869 e verrà interrotto il 18 luglio 1870.

Sarà ufficialmente chiuso nel 1960, prima dell’apertura del concilio Vaticano II

ASCMi, *Anagrafe*, Registri di Popolazione, anno 1869, ad vocem; *L'attività di Paolo Angelo Ballerini*, pp. 136-145. F. PAGANI, *Paolo Angelo Ballerini, Joseph Fessler e il Concilio Vaticano I*, Miscellanea Ballerini / Bicentenario della nascita di Monsignor Paolo Angelo Ballerini [1814-1897], a cura di F. Cajani, i Quaderni della Brianza, Desio 38 (2015) 181; F. PAGANI, “...non osiamo espressamente includere nel nostro programma la ripresa e la continuazione del Concilio ecumenico”, i Quaderni della Brianza, Desio 40 (2017) 183

1870 16 gennaio Con atto n. 7591 di rep. a rogito del notaio G. B. Antonio Bolgeri di Milano (civico 1774 di via dei Bossi), Egidio e Pio Gavazzi costituiscono al civico 14 di via Meravigli, l’Anonima Società Accomandita stoffe seriche, che acquisterà i beni tra cui la “Casa di via Lampugnani al comunale 2 e 4” con le variazioni catastali in vigore il 27 settembre 1909, giusto l’atto n. 4547/6279 di rep. a rogito del notaio Innocente Arnaboldi di Desio, e più precisamente: “[...] Casa in via Lampugna-



Immagine in francese con sottoscritte "Mes promesses" e "Ma consécration a Marie" del 24 maggio 1868 giorno della 1ª Comunione. Sul retro d'altra mano la scritta "Confessore" [Museo Pio XI, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 4].

ni comprendente i locali inservienti ed annessi all'opificio al Mappale 178 sub 1 - uno - centosessantotto subalterno uno - . Opificio per la lavorazione della seta al Mappale 178 sub 2 - due - centosessantotto subalterno due - Complessivamente di piani 4 - quattro - vani 44 - quarantaquattro - col reddito imponibile di L. 1800.= Vi fanno coerenza: a Est la via Olmetto, a Sud la detta via Olmetto e per fatto rientrante la proprietà del Sig. Comm. Ing. Egidio Gavazzi a muri comuni divisori = ad Ovest la detta proprietà Gavazzi, avvisandosi che le tre finestre a terreno e le quattro al primo piano esistenti nel muro divisorio laterato con diritto di stillicidio su questa proprietà sono precarie perché concesse verbalmente dalla Ditta Egidio e Pio Gavazzi e non regolate di convenzione. In seguito per salto saliente, prima beni in Comune di Desio in seguito quello dell'Asilo ed infine per salto rientrante la Chiesa di Santa Maria a muri comuni divisori, a Nord prima beni della Chiesa di Santa Maria a muri comuni divisori e per salto saliente la via Lampugnani. [...]"

ASMi, *Fondo Notarile u.v.*, ad vocem

luglio

Il patriarca Ballerini partecipa alla IV sessione del concilio Vaticano I svoltasi il 18 luglio e rientrando a Milano e giovedì 11 agosto 1870 amministra a Seregno la cresima ad Alessandro Manzotto e Giuseppina Scanziani

L'attività di Paolo Angelo Ballerini, pp. 143-145

20 settembre Breccia di Porta Pia. Pio IX si ritira in Vaticano

Francesco Ratti si trasferisce a Carugate (Milano) e Achille studia nel seminario di S. Pietro martire. Un'edicola dedicata a S. Giuseppe collocata nel 1922 lo ricorda presente dal 1867 al 1877 con date da emendare (*dovrebbe essere posdatata di tre anni, n.d.r.*). Una lapide collocata nel 2000 sulla casa agli attuali civici 18 e 20 di via Giuseppe Garibaldi, già via per Agrate, dove la famiglia Ratti visse, in una parte degli immobili limitrofi alla villa dei suoi datori di lavoro, i fratelli Angelo e Ernesto Riva

ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1870-1871, BB-VII-34; *Miscellanea Ballerini*, pp. 200-203

1871

Muore la zia paterna Giuseppina Ratti



La casa dove ha abitato la famiglia di Francesco Ratti dal 1870 al 1876



Cappelletta costruita il 29 giugno 1922, dopo la elezione di Achille Ratti al soglio di Pietro, in ricordo della sua visita pastorale a Carugate il 30 novembre 1921

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16

Muore la zio paterno Giovanni Ratti, nato a Rogeno il 7 aprile 1839

ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, ad annum; A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16

Achille negli anni scolastici 1871-1874 frequenta la quinta ginnasiale e il primo biennio di liceo nel seminario di Monza, ora liceo-ginnasio "Bartolomeo Zucchi". Una lapide con iscrizione in latino collocata nel 1927 lo ricorda per i tre anni 1872-1874 (*dovrebbe essere retrodata di un anno, n.d.r.*)

ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1871-1874, BB-VII-35/37; V. MASPERO, *Un classico a Monza da trecentocinquant'anni / Storia del Liceo Ginnasio Zucchi*, Monza 1994, pp. 122-123

1873

Muore la zia paterna Carolina Ratti

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16

1874

Frequenta il terzo corso del liceo al Collegio S. Carlo di Milano diretto da don Giuseppe Bordoni nell'anno scolastico 1874-1875 con i compagni Gaetano Brambilla, Giuseppe Cavanna, Giovanni Confalonieri, Francesco Furgada, Aristide Ginella e Giovanni Minunzio ottenendo da privatista la licenza liceale al Regio Liceo "Parini" in Milano nel luglio e ottobre 1875

ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1874-1875, BB-VII-38; ACSC, *Registro accettazioni alunni*, n. 199, p. 11, ad vocem; *Registro anno scolastico 1874-1875*, Corso III Liceale, n. 5; A. FUSTELLA, *Il Collegio S. Carlo*, in *Diocesi di Milano* 1960/2, pp. 49-58; V. OSIMO, *Sfogliando i vecchi registri del "Parini"*, in *Annuario del R. Liceo-Ginnasio "G. Parini" in Milano*, anno I, 1925-1926, Milano 1927, pp. 29-31. Il diploma originale rilasciato il 14 gennaio 1875 è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 7

1875 13 maggio

Il patriarca Paolo Angelo Ballerini a Desio nella prepositurale dei SS. Siro e Materno amministra la cresima

APSSSMD, *Registro Cresime*, anno 1875; *L'attività di Paolo Angelo Ballerini*, p. 31

27 giugno

La zia materna Marina Galli, rimasta vedova di Ernesto Zerbi (morto a Novara il 21 novembre 1871), si sposa a Saronno in seconde nozze con il cav. Domenico Beghè, nato a Massa



REGNO D'ITALIA

ESAMI DI LICENZA LICEALE

DEL 1875

dati in conformità del R. Decreto 7 Gennaio e del Regolamento 22 Febbraio 1875 e secondo le disposizioni dell'Ordinanza Ministeriale 13 Maggio 1875.

Il Presidente della Commissione Esaminatrice del Liceo Parini in Milano

OSSERVATI I REGISTRI DEGLI ESAMI

Sichiam, che il Sig. Ratti Achille, figlio di Francesco, nativo di Desio, Prov. di Milano, ha sostenuto la prova in tutte le materie d'esame, riportando i seguenti punti:

PROVE D'ESAME		SESSIONE DEL LUGLIO	SESSIONE DELL'OCTOBRE	OSSERVAZIONI
		VOTO	VOTO	
SCRITTE	Lettere Italiane	sette	dieci	
	Lettere Latine	otto		
	Lingua Greca	otto		
	Matematica	nove		
ORALI	Lettere Italiane	dieci	dieci	
	Lettere Latine	dieci		
	Lingua Greca	nove		
	Matematica	dieci		
	Filosofia			otto
	Storia			otto
	Storia			otto
Storia naturale		nove		

e perciò gli rilascia il presente **Certificato di Licenza**
Milano addì 14 di gennaio Del 1875

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

Voto. IL PROVVEDITORE AGLI STUDI



Certificato di licenza rilasciato liceale rilasciato il 14 gennaio 1876, per le prove d'esame svoltesi nelle sessioni del luglio e dell'ottobre 1875 al Liceo Parini di Milano (sul retro la scritta a matita "Licenza liceale") [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 7].

Carrara il 28 febbraio 1831, possidente, domiciliato a Saronno. Testimoni: Luigi Rampoldi, Michele Sala, ingegnere e Giacomo Bianchi, veterinario

ASDMi, *Duplicati Matrimoni*, Parrocchia SS. Pietro e Paolo, Saronno, ad annum

autunno Nell'autunno Ratti fa la professione nella Serafica Milizia Francescana

Pio XI Terziario Francescano in *Annali Francescani*, Milano 1922, pp. 90-92; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 259

17 dicembre Nel sacello arcivescovile, riceve la prima tonsura dall'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana e frequenta il primo anno di teologia al seminario maggiore di Milano nell'anno scolastico 1875-1876. La supplica è del 9 dicembre 1875. La documentazione è firmata da don Carlo Taroni, parroco di Carugate

ASDMi, *Ordinazioni*, Y 2470; *Milano Sacro pel l'anno 1876*; ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1875-76, BB-VII-39; ASDMi, *Stato del Clero; Lettere di Achille Ratti (1875-1922)*, I, p. 17. Il certificato originale a firma dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana, rilasciato in pari data al Ratti, riporta la presenza dei testi Carlo Panighetti e Giacomo Tarchini, è conservato al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 6

1876

Francesco Ratti si trasferisce a Pinerolo (Torino). Achille frequenta il primo, il secondo e il terzo anno di teologia al seminario maggiore di Milano negli anni scolastici 1875-1878. La villetta dove abitava il nucleo familiare ancora oggi è chiamata "Villa Ratti" ed è posta sulla strada che porta alla frazione Costagrande. Una lapide collocata nel 1929 nella chiesa di Colle S. Maurizio cita gli anni 1873-74-75 ed è da emendare (*dovrebbe essere postdatata agli anni scolastici 1875-78 n.d.r.*)

ASAV, *Alfabetanze generali del Seminario di Milano*, anno 1876-1879, BB-VII-40/41; *Miscellanea Ballerini*, pp. 203-205. Si veda il certificato rilasciato dal rettore Carlo Cassina il 28 novembre 1879, in cui si attesta la frequenza dei primi tre anni, specificando tra le note che nell'anno scolastico 1875-76 fu premiato "in scientis" e nell'anno scolastico 1877-78 "in sacra eloquentia", Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 9

estate A Sormano nella parrocchiale di S. Ambrogio riceve la vestizione del Terz'Ordine Francescano per le mani di don Luigi Tavola, suo confessore



ALOISIUS NAZARI A CALABIANA
DEI ET APOSTOLICÆ SEDIS GRATIA
SANCTÆ MEDIOLANENSIS METROPOLITANÆ ECCLESIE
ARCHIEPISCOPUS.

Fidem facimus et testamur, Nos die *17. Decembris 1875*

Sacram Ordinationem celebrantes in *Sacellis Nostri Palatii Archiepiscopalis.*

dilectum Nobis in Christo *filium Achillem Ratti, Dicoj. Mediolan.*

vita, moribus, ætate, doctrina, cæterisque per S. Conc. Trid. requisitis dignum habitum, qui promo-
veretur ed ordinaretur ad *primam Clericalem Tonsuram* rite et canonicè
promovisse

Adfuerunt ad hæc vocati ac rogati testes *Imo. R. P. P.ri Carolus Panighetti*
et Jacobus Tarchini

Datum Mediolani ex Palatio Archiepisc. die *17.* mensis *Decembris* anni *MDCCLXXV*

Aloisius Archiepiscopus



P. A. D. P.ri Carolus Panighetti

Testimoniale con timbro a secco della prima tonsura il 17 dicembre 1875
a firma dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana (sul retro scritta in blu "S. Tonsura")
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 6].

Milano Sacro pel l'anno 1876, pp. 141 e 262; N. TAGLIABUE, 1957 - *Un centenario - 1957 / Pio XI e la Brianza*, Brianza Strenna 1957, 5, Erba 1957, p. 7; C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, Cinisello Balsamo 1993, p. 189

1877 23 febbraio Nel sacello arcivescovile, riceve gli ordini minori dall'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana. La supplica è del 14 febbraio 1877

ASDMi, *Ordinazioni*, Y 5521; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 18. Il certificato originale a firma dell'arcivescovo Calabiana, rilasciato in pari data al Ratti, riporta la presenza dei testi Giacomo Tarchini e Carlo Panighetti, Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 10

ottobre Al rientro dalla scuola, in qualità di prefetto segue i seminaristi nella sala di lettura dirigendo la biblioteca del seminario

Y. CHIRON, *Pio XI / Il Papa dei Patti Lateranensi e dell'opposizione ai totalitarismi*, Cinisello Balsamo 2006, p. 30.

Partendo dall'alta Brianza, con altri compagni va a visitare il santuario di Caravaggio (Bergamo) e la Certosa di Pavia

C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, p. 143

1878 7 febbraio Muore Pio IX

20 febbraio Il card. Gioacchino Pecci è eletto Papa. Assume il nome di Leone XIII

20 maggio Il Consiglio degli Istituto Ospedalieri di Milano accoglie la richiesta inoltrata da Ratti il 10 aprile, assegnandogli "un titolo di legato di Messe 318" da adempirsi nella chiesa dell'Ospedale

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 12

15 giugno Nella cappella del seminario di Milano, riceve il suddiaconato da mons. Paolo Angelo Ballerini, patriarca latino di Alessandria d'Egitto *ad titulum Legati Missarum in Ecclesia Nosocomii Majoris Mediolani*, assistito da don Giovanni Moranzoni e don Carlo Panighetti. La supplica è del 31 maggio 1878

ASDMi, *Ordinazioni*, Y 5438; *L'attività di Paolo Angelo Ballerini*, cit., p. 221; *Lettere di Achille Ratti*, cit., I, p. 19; ASDMi, *Stato del Clero* Il certificato originale a firma dell'arcivescovo Calabiana, rilasciato in pari data al Ratti, riporta la presenza dei testimoni Giacomo Tarchini e Carlo Panighetti. Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 1, b. 13



ALOISIUS NAZARI A CALABIANA
DEI ET APOSTOLICÆ SEDIS GRATIA
SANCTÆ MEDIOLANENSIS METROPOLITANÆ ECCLESIE
ARCHIEPISCOPUS

Fidem facimus et testamur, Nos die *23. mens. Februarii 1877.*

Sacram Ordinationem celebrantes in *Palatio Palatii Archiepiscop.*

dilectum Nobis in Christo *rev. Cleric. Ratti Achilleo, Dioc. Madid.*

vita, moribus, ætate, doctrina, cæterisque per S. Conc. Trid. requisitis dignum habitum, qui promo-
veretur ed ordinaretur ad *quatuor Minores Ordines* rite et canonicè
promovisse

Adfuerunt ad hæc vocati ac rogati testes *admod. P. P. P. Jacobus Tarchini*
et Carhus Panipetto.

Datum Mediolani ex Palatio Archiepisc. die *23. mens. Februarii* anni *MDCCLXXVII*

ALOISIUS Archiepiscopus



P. J. Maria P. Canella

Testimoniale con timbro a secco del conferimento dei "quattro ordini minori" (ostiario, lettore, esorcista e accolito) il 23 febbraio 1877 a firma dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana (sul retro scritta in blu "Ordini Minori") [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 10].

Consiglio degli Istituti
Ospedalieri di Milano

Milano 20 Maggio 1878.

A Ch. Achille Prati

Lo scrivente ha l'onore di comunicarvi che il Consiglio
avendo la spanza di Lei 10 Aprile pp. Le ha
affegato in titolo il Legato di Messe 318 perve-
nuto al S. P. coll' aggregazione del Collegio
adempibile nella Chiesa dell' Ospedale e avente
annessa l' elemosina di L. 303.25

Il presidente
Palletta

Segretario Generale

Lettera del 20 maggio 1878 del Presidente del Consiglio degli Istituti Ospedalieri di Milano, Palletta, in cui si comunica l'accettazione dell'istanza presentata in data 10 aprile per l'assegnazione a titolo di "Legato di Messe 318" coll'aggregazione del Collegio adempibile nella Chiesa dell'Ospedale con l'annessa elemosina di L. 303,25 (sul retro la scritta Legato)

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 12].



ALOISIUS NAZARI A CALABIANA

DEI ET APOSTOLICÆ SEDIS GRATIA

SANCTÆ MEDIOLANENSIS METROPOLITANÆ ECCLESIAE

ARCHEPISCOPUS

Fidem facimus et testamur, ~~hoc~~ die 15 Junii 1878 = Sabath. Tempus. Officior.
per Excellentiss. ac Reverendiss. Paulum Ballerini, Patriarch. Alexandri.
Sacram. Ordinationem celebrantes in n. Sacello Seminarii Mediolan. Sacram
Ordinationem celebrantem, ex delegatione nostra
dilectum Nobis in Christo *res. Acolytho Ratti Achilleo, D. G. C.*
Mediolan.

vita, moribus, ætate, doctrina, ceterisque per S. Conc. Trid. requisitis dignum habitum, qui pro-
moveretur et ordinaretur ad *Sacrum Subdiaconatus Ordinem* rite et canonicè
promotus fuisse

Adfuerunt ad hæc vocati ac rogati testes *admod. R. P. Abri Joannes Morandi*
et Carolus Panighetti

Datum Mediolani ex Palatio Archiepisc. die 15 mensis *Junii* anni MDCCCLXX octavi

A. Nazari A. Calabiana



L. M. Nazari A. Calabiana

Testimoniale con timbro a secco del conferimento del Suddiaconato il 15 giugno 1878 a firma dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana (sul retro scritta in blu "Suddiaconato") [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 13].

ottobre Da suddiacono, insegna agli alunni della quarta ginnasiale sotto la direzione di don Giovanni Ravani nell'anno scolastico 1878-1879 come maestro nel Collegio S. Martino trasferito da Mozzate a S. Pietro martire di Seveso

ACAB, *Registro di classe*, Collegio S. Martino, Classe Quarta; *Milano Sacro per l'anno 1879*, *Miscellanea Ballerini*, pp. 210-211

ottobre Studente in teologia, nel seminario maggiore di Milano, traduce dal tedesco l'opera di Franz Witt pubblicata anonima in Germania: *Uebere das Dirigieren katholischer Kirchenmusik del Kirchenmusik nebst Bemerkungen über den Gesangsunterricht*, Regensburg, Pustet 1887, strenna per il 1870 del Cäcilien-Verein. Di questa traduzione in *Musica Sacra* uscirono come saggio, la *Prefazione* e la *Conclusione* (fasc. di luglio-agosto e di settembre ottobre 1878, pp. 27-31 e 35-40) con titolo *Saggio di un libro anonimo sulla musica sacra premiato dalla Generale Associazione Germanica di S. Cecilia nel 1870*

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia di Achille Ratti*, Milano 1927, p. 3; A. AMELLI, *I Papi Pio X e Pio XI per la musica sacra*, in *Musica Sacra*, marzo 1923, pp. 21-22; G. MONZIO COMPAGNONI, *Alle origini della Scuola Superiore di Canto Ambrosiano e di musica sacra*, i Quaderni della Brianza, Desio, 35 (2012) 178, pp. 342-353

Francesco Ratti si trasferisce a Caronno Milanese (attuale Caronno Pertusella) alle dipendenze dei fratelli Giuseppe e Francesco Ippolito Gadda, originari di Rogeno, subentrati nella proprietà del Setificio Gessner Rinaldo & C. di Ermínio Gessner (ditta costituita nel 1862 succedendo all'Industria e Commercio di Sete Inhoff & Gessner), commerciante zurighese del settore tessile. La casa abitata dalla famiglia Francesco Ratti si trova al civico 5 della Cascina Pertusella nel Comune di Caronno Milanese allora ubicato in via IV novembre adattata per l'insediamento del Calzificio Nazionale F. Sonnino & C. La lapide indica il passaggio della famiglia Ratti è stata collocata il 29 maggio 1960 all'esterno del battistero della chiesa di S. Alessandro, consacrata dall'arcivescovo Giovanni Battista Montini, futuro Paolo VI

ASDMi, *Ordinazioni*, Y 3900; ASCCIAMi, *Archivio Ditte*, rif. n. 541; *Miscellanea Ballerini*, pp. 204-208

1879 6 marzo A Rogeno muore il nonno paterno Ambrogio Gabriele Ratti, sepolto nel cimitero comunale.

ASDMi, *Duplicati morti*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, *ad annum*; A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16

7 giugno Nel Duomo di Milano, viene ordinato diacono da mons. Luigi Nazari di Calabiana. Nella supplica, del 24 maggio 1879, si chiede anche l'autorizzazione a posticipare gli esercizi spirituali

ASDMi, *Ordinazioni*, Y 3900; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 20

In merito al prosieguito dei suoi studi superiori i pareri “si divisero nel campo delle soluzioni pratiche: chi preferiva farlo iscriversi all'Università di Torino per laurearsi in matematica, visto che il bernoccolo ce l'aveva e buono, chi invece propendeva a mandarlo a Roma per perfezionarsi negli studi ecclesiastici e laurearsi in quelle discipline, nelle quali si era prodotto tanto brillantemente”

C. CONFALONIERI, *Pio XI*, p. 144; N. RAPONI, *Ratti e la società milanese*, comunicazione dattiloscritta presentata al *Colloquio su Pio XI*, École Française de Rome, primavera 1989; F. BOUTHILLON, *La naissance de la Mardité*, Presse Universitaire de Strasbourg, 2001, pp. 14 e 37 [si veda altresì *Mémoires inédits du Cardinal Tisserant*, cit. pp. 23 e 39]

15 ottobre Entra nel Seminario lombardo a Roma nell'anno scolastico 1879-1880

APSL, *Alfabetanze generali del Seminario*, BB VII - 34/38; *Lettere di Achille Ratti [1880-1922]*, IV, [a cura di F. CAJANI], presentazione di Bruno Maria Bosatra, i *Quaderni della Brianza*, Desio, 36 (2013) 179/1, pp. 16-17; *Miscellanea Ballerini*, cit., p. 206

8 novembre Achille Ratti chiede alla *Sacra Congregatio de Disciplina Sacramentorum* la dispensa *ante tempus* - 17 mesi e giorni 10 - per poter accedere in base al diritto canonico (compimento di ventitré anni) al presbiterato, nel Natale 1879, con le commendatizie del rettore, mons. Ernesto Fontana

ASDMi, *Carteggio Ufficiale*, cart. 550, prot. 133 [minuta]

20 dicembre Nella basilica di S. Giovanni in Laterano a Roma, viene ordinato sacerdote dal cardinal vicario, Raffaele Monaco La Valletta alla presenza del padre Francesco e del fratello Fermo.

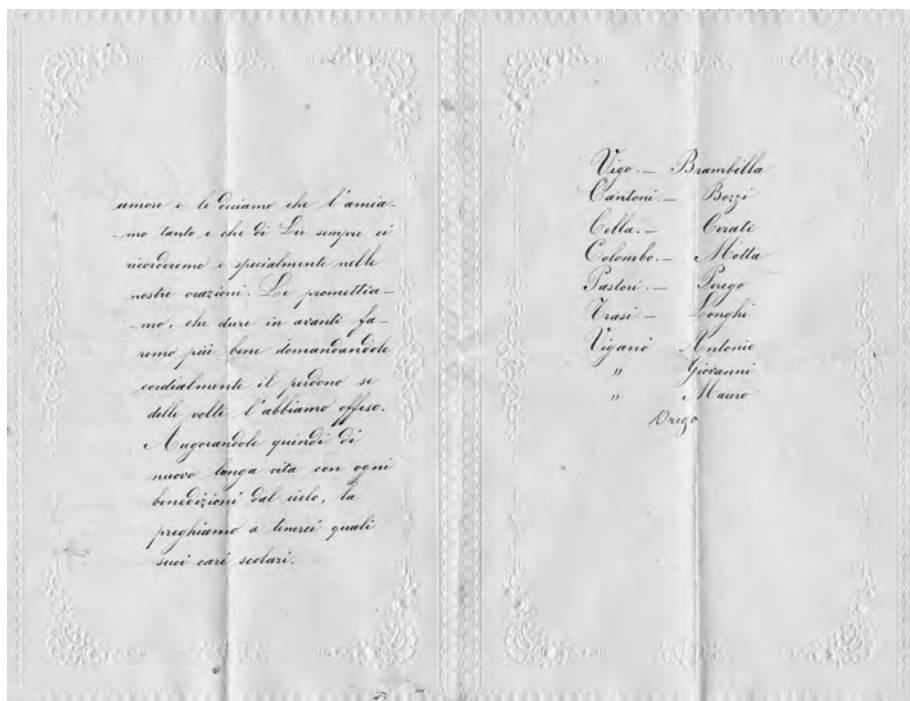
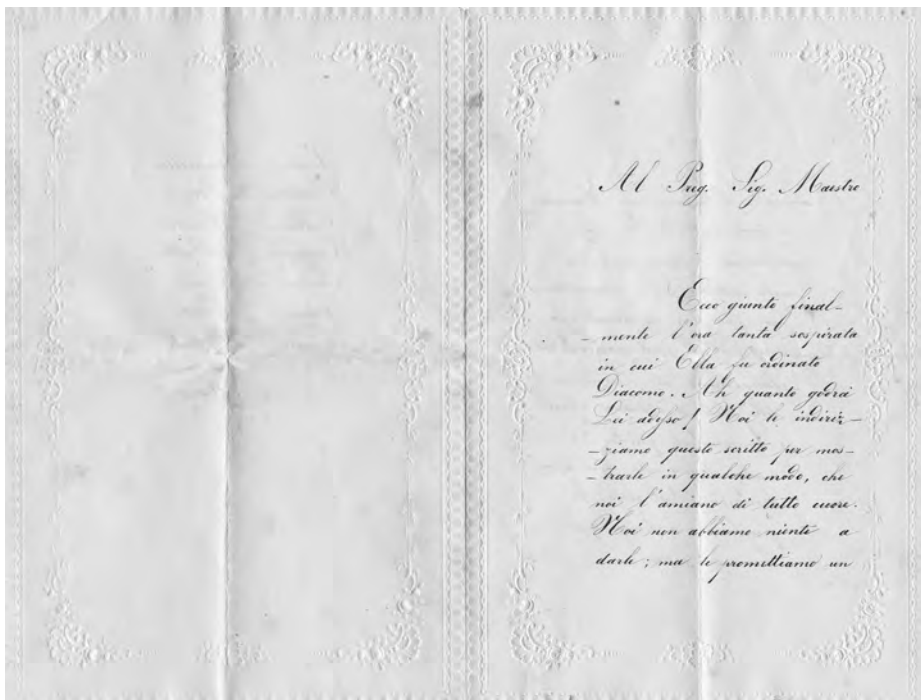
ASVRo, *Secretaria Vicariatus Urbis*, 25; *Ordinationes Seminariorum, 1879*, fasc. Achille Ratti; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 21. L'immagine ricordo dell'ordinazione è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1., b. 17



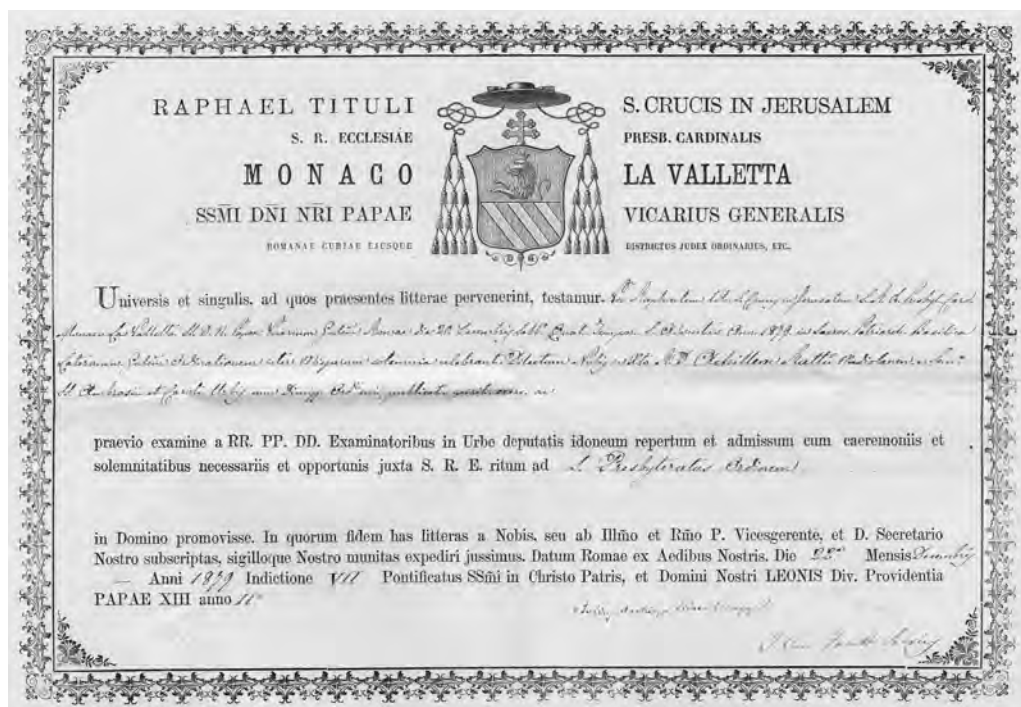
Attestato rilasciato il 28 novembre 1879 dal rettore del seminario arcivescovile don Carlo Cassina dei tre anni di studi teologici (1875-1878) (la busta in cui era conservato riporta la scritta “Studi teologici a Milano”) [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 9].



Immagine ricordo della Prima Santa Messa
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 17].



Lettera di otto scolari del Collegio S. Martino di Mozzate che si complimentano per la ordinazione a diacono avvenuta il 7 giugno 1879 nel Duomo di Milano per mano dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 14].



Testimoniale datato 22 dicembre 1879 con timbro a secco del cardinale vicario Raffaele Monaco La Valletta per l'ordinazione avvenuta il 20 dicembre nella basilica di San Giovanni in Laterano a Roma (sul retro scritta in blu "Presbiterat.[o]"). Nella busta due fotocopie del Registro delle Ordinanze del 1879 conservate nell'Archivio del Vicariato di Roma [sulla busta in rosso "Prima Messa - Ricordi amichevoli] [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 16].

-
- 23 dicembre Celebra la sua prima Messa nella chiesa dei SS. Ambrogio e Carlo al Corso a Roma e funge da assistente al novello sacerdote mons. Ernesto Fontana, servizio all'altare i due unici chierici milanesi compagni di studi nel seminario: Alessandro Lualdi e Carlo Pellegrini
-
- C. PELLEGRINI, *Superiori ed alunni nei Seminari Milanesi / Al Seminario Lombardo di Roma con Don Achille Ratti*, in *Humilitas / Miscellanea storica dei Seminari Milanesi*, Milano, 12-13, dicembre 1929 - gennaio 1930, pp. 422-425; F. CHICA ARELLANO, *Centoquarant'anni fa l'ordinanza sacerdotale di Achille Ratti*, cit.
- 24 dicembre Celebra la sua seconda messa a Roma come dimostra la riproduzione della immagine ricordo distribuita
-
- A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 35
- 1880 20 febbraio A Incino (Como) il fratello Carlo, impiegato ferroviario si sposa con Maria Luigia Sabbadini (1858-1936). Nel 1885 promosso capostazione si trasferirà a Garbagnate Milanese e nel 1891 a Bovisio e successivamente a Cusano sul Seveso sino al 1906
-
- ACI, *Anagrafe*, estratto dei Registri di Matrimonio dell'anno 1881, parte I, Ufficio Unico, n. 4; ACGM, *Anagrafe*, Atti di nascita [anno 1895, n 3; anno 1891, n. 19; anno 1894, n. 14]; ASCMi, *Anagrafe*, estratto dei Registri degli Atti di morte dell'anno 1906, Serie 4, parte II, n. 1344
- 28 marzo Da Roma rientra a Caronno Milanese per le vacanze pasquali ritornando nella capitale il 20 aprile
-
- Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.
- 13 giugno Parte da Roma per Caronno Milanese per l'aggravarsi della malattia del padre
-
- Miscellanea Ballerini*, p. 209, nota 264
- 21 luglio Conseguo il Baccalaureato in Diritto canonico al *Collegium Romanum Societatis Jesu* (l'Università Gregoriana di Roma) ed il giorno dopo riceve la medaglia del primo premio al concorso "di istituzioni canoniche". Si vedano i diciannove quaderni di questo periodo di studi universitari conservati alla Biblioteca Ambrosiana. La relazione scientifica reca il seguente titolo: *Tituli Digestorum et Codicis conformen Decretalium ordinem, demonstrantes*. Rientra a Milano il 28 luglio
-



Testimoniale del conferimento il 21 luglio 1880 del Baccalaureato in Teologia presso il *Collegium Romanum Societatis Iesu* a firma del Rettore Hugo Molza e del Prefetto degli Studi Camillo Mazzella (con la scritta Baccalaureato) [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 29].

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 259; *Il Pontificio Seminario Lombardo nel centenario della fondazione*, Roma 1965, pp. 24-25; BA, S.P. 234. Il diploma originale, reca la firma del rettore Hugo Molza e del prefetto degli studi Camillo Mazzella; è conservato al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 29

24 agosto A Rogeno muore la nonna paterna Teresa Corti Ratti, nata il 28 maggio 1797, sepolta nel cimitero locale

ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, ad annum; *Duplicati morti*, ad annum; A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 16

30 agosto Assiste quale componente della Commissione scolastica pontificia al saggio di musica, di declamazione e di canto delle educande della Casa del Sacro Cuore, Noviziato in Roma

AGFSCJ, *Memorie della Casa del Sacro Cuore / Noviziato in Roma, Via Cavour/Anno 1879-80*, VI.2.2

26 settembre Compone per il giorno onomastico dello zio prevosto Damiano Ratti un sonetto accompagnatorio del libro *La purezza del mare* di Antonio Stoppani

Lettere di Achille Ratti (1880-1922), IV/1, pp. 7-8

19 ottobre Dopo le vacanze estive ritorna nel Pontificio Seminario lombardo a Roma per frequentare l'anno scolastico 1880-1881

APSL, *Alfabetanze generali del Seminario*, BB VII - 34/38; *Lettere di Achille Ratti [1880-1922]*, IV, pp. 16-17; *Miscellanea Ballerini*, cit., p. 206

1881 13 giugno Consegue la licenza in Diritto canonico alla Gregoriana

Il diploma che reca la firma del rettore Francesco Vannutelli e del prefetto degli studi Camillo Mazzella, è conservato al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 35

4 luglio A Caronno Milanese, nell'appartamento residenziale presso la Filanda Gadda, muore il padre Francesco. I funerali vengono celebrati il giorno dopo da don Antonio Coppa con l'intervento di otto sacerdoti. La salma viene trasferita nella tomba di famiglia nella nativa Rogeno accanto ai genitori. Una lapide sulla casa lo ricorda "esercitante questo opificio serico", trasportata poi nel 1989 sul battistero della chiesa di S. Alessandro consacrata il 29 maggio 1960 dall'arcivescovo Giovanni Battista Montini



Fotografia della lapide con due bassirilievi in bronzo posta, quando Achille Ratti fu eletto al soglio di Pietro, sull'abitazione presso l'opificio serico di Caronno Pertusella dove morì il padre Francesco il 4 luglio 1881 [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 34].



Testimoniale del conferimento il 13 giugno 1881 della licenza in Diritto Canonico presso il Collegium Romanum Societatis Iesu a firma del rettore Francesco Vannutelli e del prefetto degli studi Camillo Mazzella (con la scritta "Licenza in D. Can.")

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 35].

APSMC, *Atti di morte*, n. 7, anni 1879-1894, rif. n. 51, ad vocem; ACCP, *Registro Atti di Morte*, anno 1881, n. 45, ad vocem; *Lettere di Achille Ratti*, cit., IV/1, pp. 16-17, nota 12; *Miscellanea Ballerini*, p. 206, nota 255

Si iscrive alla Milizia Angelica di S. Tommaso d'Aquino

C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, p. 189

- agosto Partecipa, con altri quattro sacerdoti, quale componente della Commissione scolastica pontificia all'esame delle educande della Casa del Sacro Cuore, Noviziato in Roma
- AGFSCJ, *Memorie della Casa del Sacro Cuore / Noviziato in Roma, Via Cavour / Anno 1880-81*, VI.2.2
- 1 agosto Ad Asso battezza Maria Giuseppa Francesca Caldara
- L'Armonia*, parrocchia di S. Giovanni Battista in Asso, febbraio 2019
- 7 agosto Ad Asso battezza Francesco Agostino Tavecchio
- L'Armonia*, febbraio 2019
- 24 agosto Ad Asso battezza Maria Luigia Innocenta Villa
- L'Armonia*, febbraio 2019
- 22 settembre Ad Asso battezza Vittorio Angelo Filippo Rizzi
- L'Armonia*, febbraio 2019
- 1 ottobre Ad Asso battezza Giovanni Giuseppe Valsecchi
- L'Armonia*, febbraio 2019
- 3 ottobre Ad Asso battezza Angelo Luigi Colombo
- L'Armonia*, febbraio 2019
- 16 ottobre Rientra a Roma nel Pontificio Seminario lombardo per frequentare l'anno scolastico 1881-1882
- 1882 20 gennaio Leone XIII accoglie la richiesta di Ratti di poter leggere libri "proibiti" per fini di studio

SACRA INDICIS CONGRUATI
QUOD RESCRIPTUM GRATIS
PRO AGENTIA LITELLAE TRES

896
1882 54

Beatissimo Padre

Il sacerdote Achille Prutti della Diocesi
di Milano, ove ha facoltà di udire le confessioni,
licenziato in Diritto Canonico ed aspirante alla laurea
in detta facoltà si trova, per cagione degli studi
suoi studi, in bisogno di leggere libri dalla
Apostolica Vostra Autorità proibiti.
Umilmente proposto ai Vostri piedi supplica
per tanto che gli sia dato di farlo con tranquillità
cosciente, concedendogli la S. V. benignamente
la necessaria dispensa. Che della grazia et

Feria Sexta Die 20.^a Ianuarii 1882.

Auctoritate Smo. Dni. Pii. Leo-
nis P. XIII. Nobis commissa, si vera sunt
exposita, attentis praesertim litteris testi-
monialibus licet Oratori quoad dixerit
legere ac retinere, sub custodia tamen ne
ad aliorum manus perveniant, libri
quoscumque prohibitos, exceptis operibus
de obsequio et contra religionem ex-
pressa tractantibus. In quorum fide m

J. Hieronymus prius Sacerdos Ord. pred.
Smo. Cong. a Secretis

Concessione nell'udienza del 20 gennaio 1882, del pontefice Leone XIII della facoltà di leggere i libri proibiti
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 36].

15 febbraio Benedice il terreno per la costruzione della chiesa del Cenacolo che verrà eretta dall'arch. Carlo Maciachini con la collocazione della prima pietra che verrà posata il successivo 19 marzo da don Alberto Catena, prevosto di S. Fedele

L. FRANCHINI, *Nostra Signora del Cenacolo*, in *Dizionario della Chiesa Ambrosiana*, IV, p. 2476, ad vocem

16 febbraio A Milano nella parrocchia di S. Maria del Carmine il fratello Fermo, commissionario, si sposa con Ernesta Adelaide Caminada alla presenza dei testimoni Emilio Gadda (negoziante, nato a Milano il 3 marzo 1850, coniugato con Carolina Belloni, deceduto a Milano il 17 febbraio 1921) e Luigi Cipriani (negoziante), residenti entrambi nella metropoli lombarda. La madre Teresa Galli risulta residente a Caronno Milanese

ASCMi, *Anagrafe*, estratto dei Registri di Matrimonio dell'anno 1882, parte I. B, n. 99; ASDMi, *Duplicati Matrimonio* Parrocchia S. Maria del Carmine, Milano, ad annum

11-13 marzo A Roma, presso la Facoltà pontificia de "La Sapienza", consegue la laurea in teologia

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*; cit.; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 259

11 maggio /
9 giugno A Roma, presso la Pontificia Università Gregoriana, consegue la laurea in Diritto canonico

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*; cit.; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 259

19 giugno Ottiene dal papa la facoltà di celebrare la messa un'ora "ante auroram" e di avere "un Altaris privilegiati pro defuntis"

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 42. La supplica era stata inoltrata dal compagno Alessandro Lualdi

23 giugno /
26 giugno A Roma, presso la Pontificia Accademia di S. Tommaso consegue la laurea in filosofia e viene nominato membro dell'Accademia Pontificia di cui era stato uno dei primi laureati

Roma il Giugno 1882.

Egregio e Vdo Signore

M'è grato significarle
che per l'esame sostenuto da
Lei il 23 Giugno la Commis-
sione esaminatrice stabilita
dal Consiglio Direttivo del-
l'Accademia Romana di
S. Tommaso d'Aquino ha
giudicato V. S. abile all'in-
segnamento della filosofia del
l'Angelico Dottore.

A suo tempo le farò per-
venire il relativo Diploma.

All' Egregio e Vdo Signore
D. Achille Ratti. Alunno
del Seminario dei Ss. Ambrogio
e Carlo.

Il Segretario del Consiglio Direttivo
dell'Accad. Rom. di S. Tomm. d'Aquino
Saverio Valanz

Matthias Pater

*Reverendissimo Achillis Ratti Diaconi Milvanensis
ad sedes Sanctitatis Vestrae humiliter provocatus
imploret (quod statim) celebrandi S. Sacrificium
Missa una hora Ante auroram
Et Denique*

*Ex Audientia Sancti
Die 19 Junii 1882*

*Humiliter remittit per nos archi-
diaconi Cadorini cum facultatibus
suis, ad effectum indulgentiae
et Gratiae, accedente pietate
et rationabili causa, hanc
peragere vult una hora
ante auroram, immo
modo interitus huiusmodi in
vultu nihil percipiat per
hoc conuentionem inuentionem
Clemenciam. Contrarium
non obstantibus. = = =*

M. Pater

*Concedimus ut in precibus eius
recuset percipi conditionibus
hanc die 8 Nov 1882
P. Sol. Nigri Rec. 1882*

*Missa ante aur.
Achil. Ratti*

Concessione, nell'udienza del 19 giugno 1882, di papa Leone XIII della facoltà di celebrare la Santa Messa "ante Auroram". La supplica viene inoltrata per conto di Ratti dal compagno sac. Alessandro Lualdi, giusto il nome in fine pagina. La ratifica della Curia Milanese è dell'8 novembre 1882 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 41].

Reverendissime Pater
 Cunctis salubri Placiti Legibus detrahendis
 humilissime petit, ut concedatur illi privilegium
 personale Altaris privilegiati pro defunctis huius
 in huiusmodi ritibus, quod unquam obtinet.

Facoltà n.º
 Sua Santità N.º
 Die 26. Junii 1882
 Humiliter benigne concessit pro sudditi
 personali Altaris privilegiati, Tribus
 in quolibet hebdomada debet.
 S. S. Card. C. S. S.
 Altare Privilegi
 add. t.
 Spadti

SEPT. SUPPL. LIBEL
 JAN. C. 6. 1882
 PRO APONIA SEPTAN.

Concessione nell'udienza del 19 giugno 1882, di papa Leone XIII della facoltà di avere
 "un personalis Altaris privilegiati pro defuncti". La supplica viene inoltrata per conto di Ratti
 dal compagno sac. Alessandro Lualdi, giusto il nome in fine pagina
 [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 42].

30 giugno Prima della partenza per Caronno Milanese è ricevuto in udienza privata da Leone XIII con don Alessandro Lualdi su presentazione dei gesuiti Giovanni Maria Cornoldi e Matteo Liberatore

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*; G. A., *Un episodio Leonianano*, in *Pio XI (Achille Ratti) Ricordi - Episodi - Biografia*, Roma 1922, pp. 8-11; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 259-260; *Lettere di Achille Ratti (1882-1922)*, [a cura di F. CAJANI], II, testo di presentazione di Bruno Maria Bosatra, Besana Brianza 2006, p. 27; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 23, nota 26

luglio/
settembre

Nei tre mesi dell'estate, regge, come vicario spirituale per delegazione arcivescovile, la parrocchia dei SS. Pietro e Paolo in Barni (Como). Una lapide con iscrizione in latino posta nel 1936 lo ricorda. Nel 1937 viene istituita la *Fondazione Papa Pio XI in Civenna* (parrocchie dei SS. Materno e Ambrogio, Civenna; SS. Pietro e Paolo, Barni; S. Marta Vergine, Magreglio) per concorrere al pagamento di una retta nel Seminario lombardo a Roma ed il beneficiato dovrà durante, gli anni di studio, applicare ogni mese i meriti della comunione e dopo l'ordinazione sacerdotale celebrare ogni anno, il 31 maggio, una messa possibilmente nella chiesa parrocchiale di Barni

L'XI Ottobre 1936 in Barni di Civenna, solenne inaugurazione nel ricordo a Papa Pio XI già Vicario Spirituale, Abbiategrosso 1936; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 260; A. MOSCONI, *Barni in Vallassina*, Brescia 1969, pp. 45-48, 148-149; ASCD, cart. 2, fasc. 22; *Miscellanea Ballerini*, pp. 209-210

estate

Ratti affronta l'ascensione al Monte Disgrazia accompagnato dalla guida alpina Pietro Fiorelli e da un gruppo di alpinisti della Val Masino che avevano fatto parte della comitiva che porta alla Capanna Cecilia edificata in quell'anno da Francesco Lurani Cernuschi e dedicata alla moglie Cecilia ed ampliata nel 1890, sorto in Valle di Preda Rossa. Tale rifugio e il punto base per salire al Disgrazia ed oggi si chiama Rifugio Ponti

Guida ai Rifugi del CAI, p. 389 [III edizione allegata al *Corriere della Sera*, Milano, 23 aprile 2016]. L. REVOJERA, *Lasciò la piccozza per il pastorale di Pietro. Un profilo di Pio XI, il Papa alpinista*, Pio XI e il suo tempo, a cura di F. Cajani, Atti del convegno 2004, Besana Brianza 2004, pp. 161-168

26 settembre Al santuario del S. Crocifisso e nella casa degli esercizi spirituali per il clero, detta la Gibellina, a Como partecipa alla prima adunanza dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo

APSL, *Miscellanea*, 2-A-11

autunno Nella parrocchia di Cassina Ferrara, frazione di Saronno (Varese) presta l'assistenza spirituale celebrando la messa domenicale a seguito della morte del parroco don Luigi Beneggi e prima dell'arrivo del nuovo nominato don Giovanni Battista Radice. Una lapide, disegnata e donata nel 1938 da Pietro Zerbi, podestà di Caronno Milanese e parente di Pio XI, è stata benedetta il 14 ottobre 1939 dal card. Ildefonso Schuster. L'iscrizione latina, dettata dal gesuita padre Giovanni Busnelli, ne ricorda l'evento

Libri Riviste e Giornali conservati nell'Archivio Storico della Prepositurale di Saronno che illustrano la vita e le opere di Pio XI nel centenario della nascita / Omaggio della Parrocchia che diede i natali alla Madre del grande Pontefice v. m. / Prepositurale SS. Apostoli Pietro e Paolo, Saronno, Saronno 1957; B. M. BOSATRA, "... una preghiera saliva incessantemente a Dio dalla Chiesa per lui" (Atti 12,5) / Pio XI ammalato (dicembre 1936-marzo 1937), i Quaderni della Brianza, Desio, 30 (2012) 178, p. 216, nota 57; Miscellanea Ballerini, p. 209

1 ottobre Il patriarca Paolo Angelo Ballerini amministra la cresima a Desio sino al 3 ottobre

APSSSMD, *Registro delle Cresime*, anno 1882; *L'attività di Paolo Angelo Ballerini*, p. 55

15 ottobre Compone per la madre Teresa "nel giorno onomastico" una poesia in vernacolo

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 9-19

ottobre È incaricato dell'insegnamento ordinario di Sacra eloquenza nel seminario maggiore di Milano e Teologia dogmatica all'Istituto di perfezionamento teologico di Milano

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 36; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 260

Svolge il ministero festivo presso la frazione di Baruccana di Seveso

ASDMi, *Carteggio Schuster*, lettera del 16 ottobre 1934 di Ernesto Camagni a Ildefonso Schuster; E. CAMAGNI, *L'apostolo dei pavia del Kanarà meridionale: padre Angelo Gaviraghi s.j.*, Roma 1944, pp. 51-143; S. E. Monsignor Ernesto Camagni nel centenario della nascita (1900-2000), Seveso 2000, pp. 60-61; B. M. BOSATRA, *Un*

prete ambrosiano in segreteria di Stato ai tempi di Pio XI: mons. Ernesto Camagni (1934-1939) / Da una spigolatura nel Carteggio Schuster; i Quaderni della Brianza, Desio, 29 (2006) 165, pp. 15-16, nota 15

9 novembre A Rogeno muore lo zio paterno Giuseppe Ratti, sepolto nella tomba del locale cimitero

ASDMi, *Duplicati morti*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, ad annum; A. NOVELLI, Pio XI, p. 16

16 novembre Nominato cappellano delle Dame di Nostra Signora del Ritiro al Cenacolo [ufficialmente dal settembre 1882] già attive a Roma dal 1879 e che avevano aperto una casa a Milano

ASNSRC, *Annales*; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 260; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo (1884-1921)*, [a cura di F. CAJANI], i Quaderni della Brianza, Desio, 33 (176) 2010, p. 5

22 novembre Visita le religiose e chiede se ci sono ragazze da comunicare

ASNSRC, *Annales*

24 novembre Risiede a Milano al civico 10 di via Sant'Andrea (entrata laterale del seminario maggiore di corso Venezia) trasferendo la propria residenza dal nucleo familiare registrato sin dal 1869 al civico 44 di Foro Bonaparte

ASCMi, *Anagrafe*, Registri di Popolazione

4 dicembre Ratti visitando le religiose del Cenacolo comunica che l'arcivescovo Calabiana è impossibilitato ad intervenire alla benedizione della piccola cappella e che invierà il suo vicario generale, mons Luigi Maestri che il 19 si recherà al monastero per definire i dettagli della giornata fissata per venerdì 23 dicembre

ASNSRC, *Annales*

1883 13 gennaio Istituisce presso le religiose del Cenacolo un corso di catechismo in preparazione alla prima comunione dei giovanetti e delle giovanette, rinnovandolo ogni anno della sua permanenza a Milano

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 84; L. LAZZARINI, *Pio XI*, Sesto San Giovanni 1937, p. 32

4 febbraio Dà vita al *Catechismo di perseveranza*, interessante e pratico

corso di religione per signorine, che ebbe per quindici anni un numero ragguardevole di allieve. Le lezioni si svolgeranno tutti i giovedì dell'anno scolastico, in modo da consentire la frequenza alla gioventù femminile. Nel primo elenco di partecipanti, troviamo le due giovani figlie della marchesa Stanga, una Melzi, una Serovena e Margherita Saporiti

ASNSRC, *Annales*; L. LAZZARINI, *Pio XI*, p. 32

Raduna al Cenacolo in via Monte di Pietà a Milano gli spazzacamini

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 27; L. LAZZARINI, *Pio XI*, p. 34

13 giugno Si aggrega all'Arciconfraternita della Guardia d'onore del Sacro Cuore di Gesù eretta nella chiesa dei SS. Vincenzo ed Anastasio di piazza Trevi a Roma e dal 15 agosto 1884 aderisce alla Sacra Lega di Riparazione del Trafitto Divin Cuore di Gesù con l'offerta mensile della Messa (giorno scelto, il 15 di ogni mese)

C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, pp. 180-181

7 agosto Con don Alessandro Lualdi è a Macugnaga per delle imprecise escursioni e anticipa la celebrazione della festa dell'Assunta per assecondare i desideri del parroco don Piana

D. G. DE ROSSI, *Ciò che dice il card. Lualdi sulla giovinezza del Papa*, *Corriere d'Italia*, Roma, XVII (27), numero unico, 12 febbraio 1922, p. 2

11 settembre Partecipa alla seconda adunanza dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene al Santuario di Oropa

APSL, *Miscellanea*, 2-A-11; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 260; *Lettere di Achille Ratti*, IV, pp. 20-21; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 28-30

settembre Incontra don Giovanni Bosco a Torino e a Valdocco. Confida a don Giovanni Bosco la sua ambizione "impegnando i Salesiani e Cooperatori all'altissimo apostolato della buona stampa" con tassative disposizioni dei rispettivi regolamenti riconfermati quando sarà Pio XI

E. CERIA, *Memorie biografiche di S. Giovanni Bosco*, cap. X [Visita illustre e visita storica], vol. XVI, pp. 320-320; *Bollettino Salesiano*, periodico mensile per i cooperatori delle Opere e Missioni di S. Giovanni Bosco, anno XL (1936) 5, maggio 1936; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 261

4 novembre Organizza una associazione di maestre cattoliche di cui tenne sempre la direzione

A. NOVELLI. *I nostri / Achille Ratti arcivescovo di Milano*, n. 7, Pro Familia, Milano 1921, p. 31

Collabora con ricerche storico-sismiche, iniziate nella seconda metà del 1882, alla stesura del capitolo XII concernente *I terremoti storici italiani per Geologia d'Italia* a cura di G. NEGRI, A. STOPPANI, G. MERCALLI, *parte III: Vulcani e fenomeni vulcanici*, Milano 1883 [editore Francesco Vallardi]

C. ALLIEVI, *Giuseppe Mercalli / Commemorazione*, Tipografia Artigianelli 1915; C. ALLIEVI, *Un contributo poco noto di Pio XI alla sismologia d'Italia*, Sapere, anno V, volume IX, n. 100, 28 febbraio 1939, pp. 146-147; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 261; C. ALLIEVI, *Ignorato contributo di Pio XI alla Sismologia d'Italia*, in *L'Italia*, Milano, 29 gennaio 1939; IDEM, in *Sapere*, Roma, 28 febbraio 1939

1884 3 gennaio Muore a Desio, il 1° gennaio, don Giuseppe Volonteri suo primo maestro: Ratti partecipa alle esequie. L'antico scolaro sulla piazza gremita di Desio commemora l'umile precettore "valente maestro per 43 anni felicemente intento", con parole di grande affetto e ne detta l'epigrafe riportata sul piedestallo della croce della tomba posta da "i nipoti eredi" nel viale principale del cimitero maggiore

APSSSMD, *Registro dei Morti anni 1884-1895*, [vol. 15, anno 1884, n. 1]; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 262; M. PANIZZA, *Don Giuseppe Volonteri*, cit., pp. 241-250; B. M. BOSATRA, *Presentazione del quarto volume Pio XI e il suo tempo*, in *Omaggio a Vittorino Colombo, Giulio Andreotti & altro*, [a cura di F. CAJANI], Desio, 30 (2007) 167, p. 171

31 gennaio Come ex alunno del Seminario lombardo partecipa ad una riunione dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene al seminario maggiore di Milano

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 262

19 febbraio Su incarico del rettore Fontana dà l'avvio alla progettata collaborazione degli ex alunni con il periodico *La Scuola Cattolica* rinnovando così una tradizione del Seminario lombardo in quanto le basi della pubblicazione erano state gettate proprio in una adunanza dell'allora Collegio lombardo o dell'Alta Italia, nel settembre 1870. Ratti è nominato segretario dell'Associazione, presiede il centro di Milano per la revisione e la trasmissione dei manoscritti, un incarico che terrà per molti anni per la redazione dei verbali

APSL, *Miscellanea*, 2-A-10, lettere del 14 febbraio 1884 del card. Parocchi a Ernesto Fontana e del 19 febbraio 1884 di Fontana a Ratti; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, cit., p. 29; A.B., *Alcune iniziative di studio dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo*, in *Humilitas*, p. 444.

4 ottobre Partecipa alla terza adunanza dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene nell'episcopio di Vigevano alla presenza del vescovo, mons. Pietro Giuseppe De Gaudenzi (1812-1891)

APSL, *Miscellanea*, 2-A-11; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, p. 30; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 34-36

1885 27 febbraio Leone XIII estende la facoltà a Ratti per la lettura di libri "contro la santa religione"

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 47

luglio Partecipa alla quarta adunanza ufficiale dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene a Pavia e per la quale il rettore Fontana, il 15 luglio 1885, gli aveva inviato "l'invito per l'adunanza [...] per farlo arrivare, pei loro tramite agli associati"

APSL, *Miscellanea*, 2-A-11; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, p. 30

9 agosto Da Macugnaga sale con il canonico don Giovanni Longoni, don Alessandro Lualdi, il chierico Guerrini (che poi diverrà arciprete di Oggebbio), e il parroco locale don Piana alla Cima Jazzi (3804 m) e poi anche sul Colle del Turlo

Elenco delle salite ed escursioni del Sac. Ratti, da appunti fatti di volta in volta dallo stesso, pubblicato nel volume G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti (ora S.S. Papa Pio XI) / Raccolti e pubblicati in occasione del Cinquantenario della Sezione del Club Alpino Italiano, MCMXXIII*, Milano [editori Bertieri & Vanzetti], alle pp. 157-166 [p. 163]; D. F. RONZONI, *Achille Ratti / Il Prete Alpinista che diventò Papa*, Missaglia 2009, p. 71; Riproduzione fotografica di questa pagina in *Lettere di Achille Ratti*, cit., IV, p. 966; E. FRITTOLI, *Quota 2738 / La strada militare del Colle del Turlo*, da una idea di Emilio Stainer, Sergio Degasparis e Pietro Ferraris, Alagna Valsesia (VC), 2017

Una lapide collocata il 28 luglio 1935 sulla facciata della chiesa parrocchiale di S. Vittore martire a Esino Lario (Como) attesta il suo passaggio (probabilmente per le Grigne) già in quell'anno quando è stato promosso parroco e traslato dalla coadiutoria di Mont'Introzzo, don Tranquillino Fondra e vivente parroco don Giuseppe Leoni

SACR. PAL. APOST. LIBRARIUM
QUOD INSCRIPTIONE GRATIA
PRO AGENCIA LIBELLAE TRES

Beatissimo Padre,

REG. 7° 201

Il Faciente Achille Ratti della Diocesi di Milano
confessore approvato con rescritto del 30 Gennaio 1882 ottenne
l'ordinaria facoltà di leggere e ritenere libri dall'Apostolica
Vostra Autorità proibiti.

Orà trovando che detta facoltà non gli è bastante per gli impegni
suoi, supplica di nuovo umilmente la Santità Vostra che
gli venga di nuovo concessa la detta facoltà, estendendola ai libri
trattanti ex professo contro la nostra Santa Religione, nonché
a quelli contemplati nella Bolla = *Apostolica Sedes* =
Chi della grazia etc

Seu sacra Die 27^o Februarii 1882
Auctoritate Vni. D. N. Leonis pp. XIII. Nobis com-
missa si vera sunt exposita attentis praerogatis litteris
testimonialibus liceat Orator quoad vixit legere ac
retinere, sub custodia tamen, ne ad aliorum manus
perueniant, libros quosumque prohibitos. Exceptis
de officio ex professo tractantibus. Quae porro facultas
et ad illos extenditur libros qui data opera contra religio-
nem disperunt dummodo Orator scripto aut verbo ad
reputare intendat. Ad quorum fidem

R. Hieronymus prius Sacror. Ord. pnd.
S. Ind. Cong. a sacros.

Nell'udienza del 27 febbraio 1885 il pontefice Leone XIII gli rinnova la facoltà di leggere i libri proibiti estendola
"ai libri trattanti ex professo contro la nostra Santa Religione, nonché a quelli contemplati nella Bolla *Apostolica Sedes*
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 47].

ASDMi, *Stato del Clero*, ad vocem; V. RICCIARDELLI, *Achille Ratti e le Grigne, meta privilegiata con tappa a Esino Lario per il rapporto amicale con i parroci locali*, i *Quaderni della Brianza*, Desio, 37 (2014) 180, pp. 449-460; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 433, nota 618

A Sormano (Como) fa la professione del Terz'Ordine Franciscano nelle mani di don Luigi Tavola nella chiesa parrocchiale S. Ambrogio

C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, p. 189

Aggiunge al tomo II della III edizione di F. SALA, *Institutiones positivo-scholasticae Theologiae dogmaticae*, un lungo capitolo concernente nello *Scholion I al Caput III della Thesis 27* dal titolo *De hominis origine quoad corpus* [pp. 182-196]. Questa tesi è ripetuta nella IV edizione [1891-1892, pp. 203-218]; nella V edizione [1899, pp. 197-211] vi è pure la *Thesis 26* (28), in cui una nota precisa che è redatta *E manu collegae Doct. Achillis Ratti, qui nunc in Bibliotheca Ambrosiana Doctor est*

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 262

1886 luglio

Segnala una escursione alpinistica non precisata con il conte Giovanni De Herra coniugato con Carolina Bertoglio, che soggiornava nelle vacanze estive ad Asso (Como) ed ospitava sovente l'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana

L. LAZZARINI, *Pio XI*, p. 24; riproduzione fotografica di questa pagina in *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 966; p. 790, nota 1140

30 settembre Partecipa alla quinta adunanza ufficiale dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene nell'episcopio di Vigevano con la discussione intorno al *Sillabo*

APSL, *Miscellanea*, 2-A-11; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, p. 30.

ottobre Svolge con don Luigi Grasselli due escursioni alpinistiche significative. La prima è sul Monte Legnone (2610 m). Con partenza da Delebio si raggiunge l'Alpe Legnone (Baitone di Legnone) seguendo all'inizio la strada a grossi ciottoli che serviva un tempo per il trasporto a valle del legname della Valle della Lesina. Dall'Alpe Legnone, proseguendo lungo la cresta, si scavalca il Monte Colombano e, al successivo omonimo passo, si raggiunge la cima. Si può discendere

a Dervio sul Lago di Como. L'altra escursione annotata è la Grigna Settentrionale (2410 m) salendo da Mandello

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti*, p. 163; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 262; riproduzione fotografica della pagina in *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 966; F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como*, i Quaderni della Brianza, Desio, 37 (2014) 180, pp. 524-525

1887 7 marzo

Si fa promotore, con altri compagni dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo, in occasione del giubileo sacerdotale di Leone XIII, del dono di un'artistica lipsanoteca contenente le reliquie dei SS. Ambrogio, Carlo e Tommaso

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 23-25

26 maggio

Nella parrocchia di S. Fedele a Milano battezza il nipote Luigi Edoardo Filippo nato il 28 maggio da Fermo Ratti e Ernesta Caminada. Padrino è il fratello Edoardo Ratti. Il neonato morirà il 30 giugno 1888

ASDMI, Parrocchia S. Fedele, Milano, *Duplicati Battesimi*, ad annum; *Duplicati Morti*, ad annum

31 luglio

Accompagnato dal conte Guido Melzi d'Eril, compie una serie di escursioni tra l'Italia e la Svizzera. Salita al Gran San Bernardo per poi raggiungere il Col Seregna (2457 m), Colle del Teodulo (3317 m) e il Piccolo Cervino (3883 m). Segna sul suo taccuino le tappe successive: Passo della Furka e Passo San Gottardo con rientro a Milano il 13 agosto. In merito al passaggio di Ratti sul Gran San Bernardo, una lapide collocata nel 1939 nella chiesa di S. Remigio (S.t Rhémy en Boisses) ricorda la celebrazione della messa, certificandolo erroneamente già "dottore dell'Ambrosiana"

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 262-263; riproduzione fotografica di questa pagina in *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 966; F. CAJANI, *Luigi Gedda e Pio XI*, i Quaderni della Brianza, Desio, 35 (2012) 178, p. 261, nota 93

27 settembre

Partecipa alla sesta adunanza ufficiale dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene nell'episcopio di Vigevano riprendendo la discussione, argomento del precedente anno, intorno al *Sillabo*

APSL, *Miscellanea*, 2-A-11; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, p. 30

-
- ottobre Svolge escursioni documentate sulle montagne delle Orobie Bergamasche, salendo da Valbondione in Val Belviso e da lì raggiungere il Piano di Barbellino
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti Alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti*, p. 163; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 263; riproduzione fotografica di questa pagina in *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 966
- 19 dicembre Con atto n. 3338/1717 di repertorio a rogito del notaio Domenico Moretti di Milano, accetta e pubblica il testamento quale “erede generale” del defunto don Giovanni Leoni (morto il 16 dicembre 1887) presentando la documentazione all’Ufficio del Registro Successioni di Milano il 20 febbraio 1888
-
- ANDMi, *Atti Notaio Domenico Moretti*; ASMi, *Ufficio del Registro Successioni di Milano*, cart. 153, fald. 290, prat. 92, anno 1888; T. GALLARATI SCOTTI, *Interpretazioni e memorie*, Milano 1960, p. 138; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 26-40
- 1888 1 gennaio Il Patriarca Paolo Angelo Ballerini a Seregno sotto la protezione di San Giuseppe costruisce il Circolo Culturale S. Giuseppe al civico 6 di Via Lazzaretto (attuali civici 15-16-17 di Via Alfonso Lamarmora) di proprietà di Silva divenendone Presidente anziano
-
- L’attività di Paolo Angelo Ballerini*, pp. 76 e 524-526
- 13 gennaio È ricevuto in udienza da Leone XII e riceve una “Benedizione particolare”
-
- Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1., b. 51
- 10 luglio È ammesso come socio alla sezione di Milano del Club Alpino Italiano presentato da Gino Mottana e Pietro Pini
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 263
- 22 luglio Parte in vacanza (una ventina di giorni) per un “grand tour alpinistico valdostano” con amici. Da Moncenisio raggiungono le cime delle Levanne (3919 m), sul confine tra Italia e Francia, sopra Ceresole Reale; di qui si portano al Gran Paradiso (4601 m), scendono a Valsavarenche, per raggiungere Aosta e portarsi a Courmayeur. Salgono alle Aiguilles Grises, risalendo la Val Veny fino al Col de Seigne, entrano in Francia per salire a Col des Fours, poi a Col du Bonhom-



La corte, prima del restauro, dove il Patriarca Paolo Angelo Ballerini ha abitato nel 1868 e vi ha costituito il 1° gennaio 1888 la prima sede del Circolo Culturale S. Giuseppe,



Il complesso di Via Lamarmora dopo il restauro avvenuto nel 1980



Piccola pergamena miniata (eseguita da A. Gaffuri) con l'effigie di papa Leone XIII per una "Benedizione particolare" concessagli il 13 gennaio 1888 [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 52].

me. Affrontano poi sul Monte Bianco, il Col de Tuf, il Col de Voza, il Col de la Balme, il Col de la Forclaz, per poi scendere a Chamonix

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti*, pp. 163-164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 263; M. TEDESCHI, *Le Alpi al popolo*, Milano 1945, pp. 213-214; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 38; riproduzione fotografica della pagina in *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 966

agosto Svolge gli santi esercizi spirituali a Domodossola. Il 22 agosto celebra una messa richiestagli da don Alessandro Bianchi (che sarà nel 1896 futuro scrittore dell'Ambrosiana) perché il giorno 8 agosto si trova in vacanza fuori Milano

Lettere di Achille Ratti, II, p. 39; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 33

12 settembre Va a Domodossola e con il nuovo tronco di ferrovia si spinge fino alla Cascata del Toce

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 37

27 settembre Partecipa alla settima adunanza ufficiale dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo che si tiene nell'episcopio di Pavia, con mons. Agostino Riboldi, vescovo di Pavia che intrattiene i convenuti "sulla necessità e sui mezzi dell'unione in Cristo ed in Pietro. Necessità derivante: 1. dalla natura del nostro sacerdozio; 2. dalle circostanze de' tempi; 3. dal fine dell'unione, la salute delle anime. Mezzi che sono conformità di mente (fede), di cuore (carità), di opere (vita)"

APSL, *Miscellanea*, 2-A-10; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, p. 30; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 40-42

4 ottobre Carlo [Achille] Medici, accompagnato dal figlio Giuseppe, partendo da Castione, guida in cima alla Presolana il principe Emanuele Gonzaga, Ratti e don Grasselli. Una lapide collocata nel 1930 nella Grotta dei Pagani ricorda l'evento

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti Alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti*, p. 164; *L'Eco di Bergamo*, Bergamo, 23 settembre 1930; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 263; riproduzione fotografica della pagina in *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 966

10 ottobre Partecipa al funerale di don Fortunato Villa, dottore della Biblioteca Ambrosiana

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 55

Molto Reverendo Signore,

Milano, 12 Novembre, 1888.

Le do avviso, che il Collegio dei Dottori della Biblioteca Ambrosiana
nel giorno otto di questo mese l'ha eletto a Dottore dello stesso Collegio
in luogo del compianto D.^{co} Fortunato Villa di cui ad onore memorid.

Congratulandomi con lei della sua nomina, sono

l.^{to} Antonio Ceriani

prefetto del Collegio dei Dottori della Bib.^{li} Amb.^{li}

Al Molto Rev. Sig.^{ro}

Sup.^{to} D.^{co} Achille Ratti

Dottore della Biblioteca Amb.^{li}

Citi

Lettera del 12 novembre 1888 del prefetto dei dottori della Biblioteca Ambrosiana, don Antonio Ceriani, in cui comunica che il giorno 8 novembre il Collegio dei Dottori lo ha eletto a "Dottore" in sostituzione di Fortunato Villa. La busta reca la scritta a matita "Nomina a Dottore della Biblioteca Ambrosiana"
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 56].



A SANTITÀ DI NOSTRO SIGNORE

*si è degnata concedere la Croce "Pro Ecclesia
et Pontifice" al*

*Reverendo Sig. Prof. D. Achille Ratti
in Milano*

*per la parte distinta che esso ha presa alle mondiali
dimostrazioni, con le quali è stato festeggiato il
Giubileo Sacerdotale della Santità Sua.*

*Il Cardinale Segretario di Stato ha il piacere
di trasmettere al medesimo la detta Croce a norma
del Breve "Quod singulari" del quale si unisce copia.
Roma, li 8 Dicembre 1888*

Reg. N.º 74-2

IL CARDINALE SEGRETARIO DI STATO

M. Card. Rampolla



Reproduced by permission of the Vatican Museums

Diploma dell'8 dicembre 1888 con timbro a secco (registrato al N. 74-2) firmato dal card. Mariano Rampolla del Tindaro in cui attesta che Leone XIII gli concede la Croce *Pro Ecclesia et Pontifice* per "la parte distinta che esso ha preso alle mondiali dimostrazioni" per il Giubileo di Sua Santità [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 58].

-
- 8 novembre È nominato “dottore dell’Ambrosiana” dal collegio composto da mons. Antonio Maria Ceriani, don Giovanni Crivelli e don Antonio Ceruti accettata la domanda inoltrata il 5 novembre per il posto del defunto don Fortunato Villa. Fa presente nella richiesta di essere “da sette anni professore nel Seminario Teologico di Milano”
-
- BA, ms. S.P. 6/9/3/1; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 263; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 37 [la lettera è scritta il 13 novembre 1888, e va emendata la posizione cronologica collocata come se fosse stata scritta nel mese di febbraio]. La lettera autografa di Antonio Ceriani del 12 novembre 1888 è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 56
- 8 dicembre Il cardinale segretario di Stato, Mariano Rampolla comunica a Ratti che Leone XIII lo ha insignito della croce *Pro Ecclesia et Pontifice*
-
- Il diploma originale è conservato al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 58
- 22 dicembre L’Amministrazione dell’Insigne tempio di Nostra Signora presso S. Celso ringrazia Ratti per “l’opera solerte ed intelligente” compiuta a vantaggio di “questo edificio”
-
- La lettera originale è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 60
- Viene aggregato al Capitolo di S. Ambrogio in Milano. Lo stallone di Ratti è contrassegnato, dopo l’avvenuta elezione a Pontefice, da una targhetta argentea: *Achilles Ratti jam huic Capitulo Adlectus / Nunc P.P. PIUS XI (1922) MCMXXII*
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 264
- 1889 21 aprile Dopo Pasqua va ad abitare al civico 1 di via S. Mattia alla Moneta. La lapide apposta che lo attesta dal 1888 è da emendare (*va postdatata di un anno, n.d.r.*). Ciò è confermato anche dal Censimento effettuato nel 1901
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 39, nota 53, ASCMi, *Anagrafe*, Registri di Popolazione
- 27 aprile L’arcivescovo Calabiana visita la comunità delle religiose del Cenacolo per la prima volta. Ratti dopo aver celebrato la messa alle 5 accoglie prima mons. Luigi Nicora attendendo l’arrivo dell’arcivescovo per le 8 ½. Presenti pure il prevosto



Milano, 22 Dicembre 1888.

N° 81.

Egugio Sig^r D.^r Achille Ratti.

I sottoscritti Amministratori del Tempio di N. Signora presso San Celso adempiono colla presente al grato dovere di manifestarle i sensi vivissimamente della loro riconoscenza per l'opera solerte ed intelligente da V. S. compiuta a vantaggio di questo Tempio.

A dimostrare in qualche modo la gratitudine dalla quale sono compresi, si permettono di offrire a V. S. l'unito Ricordo e pregano di accettarlo quale modesto attestato di compiacenza delle scriventi Amministrazioni, i quali con questo atto sono sicuri di farsi interpreti anche dei sentimenti di tutti coloro ai quali preme il maggior decoro del Tempio.

Con profonda stima
gli Amministratori

Emilio Belgiojoso

Stefano Greppi



L'Amministrazione dell'insigne Tempio di Nostra Signora presso san Celso in data 22 dicembre 1888 invia un ricordo coi sensi di vivissima riconoscenza per il suo operato [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 1, b. 60].

don Adalberto Catena, don Edoardo Nava, padre Cipriano e don Giuseppe Confalonieri

ASNSRC, *Annales*

29 luglio

Dal *Diario* di Caterina Cereda apprendiamo che “oggi due preti [Grasselli e Ratti] passano il Monte Rosa con scandalo di tutti”

Un documento inedito sull'alpinismo di Achille Ratti, in *Rivista del Club Alpino Italiano*, [vol. XLIII, 1924, p. XXXI] riporta la frase citata da Caterina Cereda, ripresa anche da D. F. RONZONI, *Achille Ratti il prete alpinista che diventò Papa*, pp. 71 e 107, nota 9

Ha un incontro con Luigi Amedeo di Savoia, Duca degli Abruzzi nella sua sede a Palazzo Cisterna a Torino (oggi sede della Provincia) per l'organizzazione della prima spedizione al Polo Nord in programma nel 1900, ma Ratti, perché sacerdote non fu aggregato malgrado le insistenze. Da pontefice, alla spedizione del dirigibile “Italia” alzatosi da Milano il 15 aprile 1928 guidata da Umberto Nobile, donò una croce. Nobile arrivato a Polo Nord non potendo atterrare aprì il portello e la lasciò cadere la croce insieme al gonfalone di Milano. Una nuova spedizione comandata da Gianni Albertini partì da Milano il 30 aprile 1929 con il finanziamento privato di alcuni senatori, di Mussolini e del Partito Fascista Italiano oltre che un contributo privato di Pio XI

F. FUCCI, *Aosta Università della Montagna*, in *Storia Illustrata*, n. 313. Dicembre 1983, p. 29; L. VIGANO', *Il volo in dirigibile / Da questi spiazzi “l'Italia” partì per non tornare*, Corriere della Sera, Milano 12 agosto 2015

29-30 luglio

Con don Luigi Grasselli, il fratello Edoardo e con le guide Giuseppe Gadin e Alessio Proment (portatore) entrambi di Courmayeur completano in due giorni la salita sul Monte Rosa (punta Dufour) da Macugnaga con la traversata del Colle Zumstein (4450 m) e la discesa del versante sino a Zermatt. A ricordo dell'impresa una lapide fu murata nel 1929 a Macugnaga sulla facciata della chiesa e nel 1966 sulla cima del Zumstein una targa della sezione di Desio del CAI. Con una raccomandazione del Consolato Inglese di Milano assiste ai lavori della miniera per l'estrazione dell'oro a Pestarena

La Gazzetta Piemontese, 23 agosto 1889; G. FERRINI, *L'ascensione di Papa Pio XI al Monte Rosa / Discorso dell'ing. comm. Ferrini*, Domodossola, 30 luglio 1922 [Tip.

Tenca, Domodossola 1922]; G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici del Sacerdote Dott. Achille Ratti*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 264

4 agosto

Celebra la Messa a Zermatt con il parroco ed assolda anche la guida di Valtournanche, Francesco Bich, per l'ascensione al Monte Cervino con rientro in canonica per una cena d'addio l'8 agosto. Raggiunge il 9 agosto da Zermatt il Colle del Teodulo e di lì scendono il giorno dopo fino alla Valtournanche e rientrano a Châtillon per essere alle 5 ½ del pomeriggio davanti al Duomo di Milano

Ascensione al Cervino direttamente da Zermatt, in *Rivista mensile della Sezione Centrale del Club Alpino Italiano*, Torino, vol. IX, n. 2, febbraio 1890, pp. 65-68; G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici del Dott. Achille Ratti*, pp. 77-98; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 266

Intraprende l'edizione del *Liber Diurnus Romanorum Pontificum ex manuscripto codice Ambrosiano sec. IX*; ma pur avendolo stampato negli anni successivi con l'apparato critico non lo pubblicherà. Uscirà più tardi nel 1921 quale omaggio della sua nomina ad arcivescovo di Milano a cura di L. GRAMATICA - G. GALBIATI [per i tipi di Alfieri & Lacroix] dal titolo *Codice Ambrosiano del Liber Diurnus Romanorum Pontificum pubblicato, auspice il nuovo Arcivescovo di Milano, il Cardinale Achille Ratti*. L'edizione del codice Ambrosiano del *Liber Diurnus* preparata e non pubblicata da Achille Ratti è stata ripresa, curata e stampata con il suo consenso da papa nel 1939 con testo introduttivo scientifico in latino da Wilhelm Peitz e Giovanni Galbiati

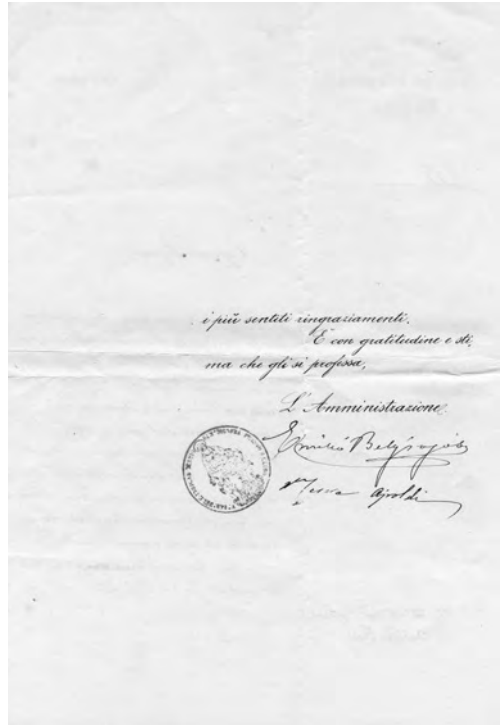
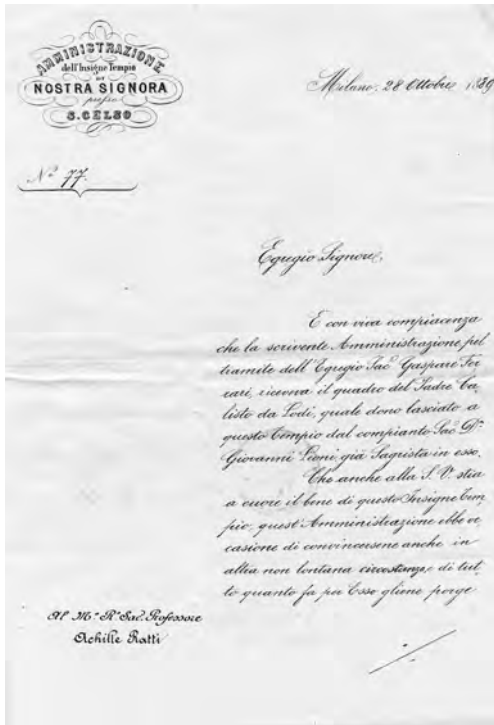
G. GALBIATI, *Diritto e scienza canonica, storia e filologia nel "Liber Diurnus Romanorum Pontificum"*, in *Vita e Pensiero*, Milano, marzo 1922, pp. 129-126; SILVA - TAORUCA C. S.J., *La storia di un libro nell'edizione Ambrosiana del "Liber Diurnus"*, in *Civiltà Cattolica*, Roma, quad. 1733, 2 settembre 1922, pp. 408-420; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 264-265

agosto

Va ad abitare a Griante (Cadenabbia) sulle rive del lago di Como con la madre Teresa, il fratello Fermo e la sorella Camilla, in affitto prima presso la casa Majnoni-Rappi, poi nel 1893 in casa del prof. Pietro Mandelli. Durante le tre settimane di vacanze estive, tutte le domeniche compie i doveri di ministero sia nella parrocchia dei SS. Naborre e Felice, che nel santuario di S. Martino a cui evidenziava particolare affetto

APSSNFG, testo manoscritto di G. CAPIAGHI, *Relazione d'affetto di S. Santità Pio*

- 19 settembre Ad Asso battezza Carlo Francesco Invernizzi
-
- L'Armonia*, febbraio 2019
- 28 ottobre L'Amministrazione del Tempio di Nostra Signora presso S. Celso, ringrazia Ratti per il ricevimento tramite don Gaspare Ferrari di un quadro di padre Calisto da Lodi, quale dono lasciato da don Giovanni Leoni, già sacrista nel santuario
-
- La lettera è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 2, b. 2
- 19 novembre Il Canonico Giovanni Re, pro cancelliere arcivescovile, gli notifica la nomina da parte dell'arcivescovo di Milano all'Ufficio di esaminatore prosinodale
-
- Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 4
- 26 novembre Chiede a madre Marie Aimée Lauthier, responsabile della comunità del Cenacolo di Parigi, di incaricare, mons. Gaspard Mermillod, di copiare la p. 217 del volume 274 delle *Armoires* di Baluze e “fait copier sur une copie que M. Bignon lui avait prêtée, et puis corrigée sur une copie d'autre provenance” conservato alla Bibliothèque Imperial di Parigi
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 21-22
- 1890 12 marzo Nella cappella delle suore del Cenacolo in via Monte di Pietà 3 a Milano è delegato ad amministrare il battesimo ad adulti provenienti da altre confessioni. Battezza Maria Adele Giulia Federica fu Giovanni e di Federica Oberheiser che “abiura agli errori della Setta Luterana”. Madrina è Adele Gavazzi Mazza
-
- ASDMI, *Duplicati Battesimo* Parrocchia S. Fedele, Milano, ad annum; B. M. BOSATRA, *Un nuovo volume di lettere di Achille Ratti / La corrispondenza con le Suore del Cenacolo*, i Quaderni della Brianza, Desio, 34 (2011) 177, p. 268.
- Escono in due volumi gli *Acta Ecclesiae Mediolanensis ab eius initis usque ad nostram aetatem / Opera et studio Presb.[...] Achillis Ratti* per i tipi dell'editore Raffaele Ferraris
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 265



L'Amministrazione dell'insigne Tempio di Nostra Signora presso san Celso in data 28 ottobre 1889 ringrazia per aver ricevuto tramite il sac. don Antonio Ferrari, un quadro del padre Calisto da Lodi lasciato in eredità dal defunto sac. Giovanni Leoni [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 2].

N. 7993
p. c.

19 Nov. 1889

M. Rev. Cologno

D'ordine di Sua Ec. Mons.
Arcivescovo ho l'onore di notificarle che
V. S. M. A. è stata nominata all'ufficio
di Esaminatore Prosinodale.

È quindi invitata a presentarsi
alla prefata Ec.ª Sua in quel giorno e
all'ora, che Ella trova più opportuno per
la prestazione del relativo giuramento

Sono con profonda stima
S. V. S. M. A.

Devot.º servit.

Can. Giov. Re.
Procur. Arch.

Lettera del 19 novembre 1889 (prot. n. 7993) del pro cancelliere arcivescovile, Canonico Giovanni Re
in cui si notifica che l'arcivescovo di Milano l'ha nominato all'Ufficio di esaminatore prosinodale.

(Busta con la scritta in blu "Incarichi Vari")

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 4].

19 - 21 aprile A Desio avviene la posa della prima pietra “a 8 metri sotto il suolo dove sorge l’altare” da parte del patriarca Ballerini per l’ampliamento della prepositurale dei SS. Siro e Materno

Omaggio di Figli /Desio, 2-4 ottobre 1937, Milano 1937, pp. 53-54; L’attività di Paolo Angelo Ballerini, p. 90.

maggio Continuano le riunioni mensili della Pia Unione di Nostra Signora del Cenacolo presiedute dal Ratti

ASNSRC, *Annales*

27 luglio Con don Luigi Grasselli è a Courmayeur per tentare per la seconda volta la vetta del Monte Bianco. Il giorno dopo salgono sul Monte Crammont (2737 m) per poi il 29 luglio affrontare la salita al Colle del Gigante (3359 m) incontrando due alpinisti: Giovanni Bobba e Francesco Mauro. Il mattino del 30 luglio partono alla volta del ghiacciaio del Miage e della Capanna Sella, rifugio aperto dal 1895 a quota 3371 m sui Rochers du Mont Blanc assistiti dalle guide Giuseppe Gadin e Alessio Proment e dall’abate Jean Anselme Bonin, vice parroco di Prè-Saint-Didier. La escursione continua il 31 luglio. Tutta la brigata, dopo aver pernottato alla Capanna Sella, raggiunge la vetta e poi a causa delle condizioni atmosferiche scende al Rifugio Vallot (4362 m) dove passa la notte. Il 1° agosto iniziano la discesa percorrendo la cresta fino al Dôme du Goûter (4309 m) e scendono aprendo una nuova via dalla vetta del Monte Bianco: una via che presto diventerà (e lo è ancora oggi) la normale via di salita dal versante italiano da molti definita via “Ratti-Grasselli”

*Al Monte Bianco / Salita per la via del Rocher e discesa del Ghiacciaio del Dôme, in Rivista mensile della Sezione Centrale del Club Alpino Italiano, Torino, vol. IX, 9, settembre 1890, pp. 326-330; G. BOBBA - F. MAURO, Scritti alpinistici del Dott. Achille Ratti, pp. 99-120, 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 265*

27 agosto A Vigevano partecipa all’ottava all’adunanza annuale dell’Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 266; *Il Pontificio Seminario Lombardo*

26 ottobre Le superiore del Cenacolo Kaplinska e Rostaing incontrano l’arcivescovo Calabiana in arcivescovado per ricevere la benedizione (presente Ratti?)

- dicembre È nominato direttore della sezione di Milano del Club Alpino Italiano
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 266
- dicembre Si reca ad Alba per rintracciare gli atti del sinodo ivi tenuti nel 1325 dal vescovo Guglielmo Isuardi da Civitella che occupò la cattedra di Alba negli anni 1321-1333 e consulta nell'Archivio Capitolare il palinsesto denominato "rotolo di San Teobaldo"
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 266
- 1891 21 maggio Accompagnato dalle Guardie d'Onore pontificie, è prescelto, quale segretario di mons. Giacomo Radini Tedeschi, ablegato pontificio, per portare a Vienna la berretta cardinalizia al nuovo porporato Anton Josef Gruscha, arcivescovo di quella città. Ratti viene denominato dal Radini Tedeschi come "il mio cappellano"
-
- ASDBg, *Missione a Vienna*, relazione, p. 2; *Das Vaterland*, n. 162, 14 giugno 1891, pp. 3-4; T. GALLARATI SCOTTI, *Interpretazioni e memorie*, p. 139. M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti segretario dell'ablegato pontificio Giacomo Radini Tedeschi*, i Quaderni della Brianza, Desio, 40 (2017) 183, pp. 37-56
- 5 giugno Parte ed estende l'itinerario di viaggio anche alla Germania
-
- M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 37-56
- 8 giugno Arriva a Vienna alle 9 di sera
-
- M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 37-56
- 9 giugno Incontra il card. Josef Gruscha ed il nunzio apostolico a Vienna, mons. Luigi Galimberti (1836-1896)
-
- M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 37-56
- 10 giugno Incontra il ministro degli esteri conte Gustav Kálnoky (1832-1898)
-
- M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 37-56
- 11 giugno Il conte Johann Ferdinand IV di Kuefstein-Greilleinstein co-

575
K. K. S. O.



eine kaiserliche und königlich-Apostolische Majestät,

FRANZ JOSEPH I.

Kaiser von Oesterreich, König von Böhmen etc. etc. etc.,

Apostolischer König von Ungarn,

*haben mit Allerhöchster Entschliessung
vom 10. Juni 1891*

*dem
Abbe Herrn
Achilles Ratti
in Rom*

*das Ritterkreuz
Allerhöchster Franz-Josef-Ordens
allergnädigst zu verleihen geruht.*

*Die Kanzlei des Ordens hat die Ehre, die erwähnte Ordens-
Decoracion im Anschlusse zu übermitteln.*

Wien, den 11. Juni 1891.

Der Ordenskanzler

Ferdinand

Gr. Pr. Sekretär



Testimoniale con timbro a secco del 10 giugno 1891 a firma del conte Johann Ferdinand IV di Kuefstein-Greilleinstein in cui si attesta che l'imperatore ha conferito la "Croce di 2° classe della Corona di Ferro" a mons. Radini Tedeschi e la "Croce dell'Ordine di Francesco Giuseppe" con preghiera d'indossarla nell'incontro fissato per il 13 giugno con l'imperatore alla presenza del nunzio di Vienna, mons. Luigi Galimberti [originale con busta con ceralacca intatta]
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 9].

munica che l'imperatore ha conferito la "Croce di 2° classe della Corona di Ferro" a mons. Radini Tedeschi e la "Croce dell'Ordine di Francesco Giuseppe" a don Achille Ratti con preghiera d'indossarla nell'incontro fissato per il 12 giugno con l'imperatore alla presenza del nunzio

M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 37-56. Il diploma con timbro a secco e la busta con la ceralacca intonsa, sono conservati al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 9

13 giugno Nella Biblioteca Imperiale e in quella Universitaria di Vienna consulta i codici di Bobbio, il Dioscoride, le Tavole Peutingeriane, il Sant'Ilario, il Tito Livio, i frammenti dei Proverbi e del Genesi e partecipa alla cerimonia solenne di consegna della berretta al porporato

Lettere di Achille Ratti, I, p. 24; M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 52-53

14 giugno Partecipa al pranzo offerto indetto dal card. Josef Gruscha

M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, pp. 37-56

20 giugno Visita Budapest e celebra nella cattedrale di S. Stefano la messa (è ricordato con un bassorilievo con ritratto in marmo). Sul registro delle presenze della biblioteca del conte Széchenyi, unita con la biblioteca del Museo Nazionale, mette la firma. Ratti si era congedato dai partecipanti alla missione il 18 giugno

A Magyar Kormány Könyvajándéka XI. Pius Pápának, p. 232; K. P. OGÁNY, *XI. Pius Pápa életrajza*, Budapest 1922, pp. 15 e 17; ANTAL, *XI. Pius Pápa*, Sopron 1929, p. 11; S. NEGRO, *Vaticano minore*, Milano 1936; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 24; M. ANGELERI, *La missione a Vienna (1891) di Achille Ratti*, p. 54

25 giugno Il pro vicario generale Mons. Angelo Maria Mantegazza gli comunica la nomina all'ufficio di penitenziere minore delle lingue estere nella Metropolitana in sostituzione del defunto Antonio Müller.

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, f. 2, b. 17

28 giugno Arriva ad Asso ed assiste lo zio Damiano Ratti nel trapasso. Partecipa ai funerali e vi rimarrà sino a domenica 4 luglio. Il 21 ottobre 1891 con atto del notaio Antonio Vicini di Asso (n. 5535-635 di rep.) viene pubblicato il testamento in cui

Dîner du 13 Juin 1891
Potage à la Reine.
Crostades de truffes.
Sammone de Rhin, sauce grivoise.
Pige et filet de bœuf.
Suprême de poulaarde aux petits pois.
Pain d'écrivain en belle vue.
Porret.
Rœuf de chevreuil, salade, groselles.
Asperges en branches.
Sauce à la Marie Louise.
Fromage.
Glace aux abricots et au chocolat.
Dessert.

Einladung
zur allerhöchsten Hofstafel
am Samstag, den 13. Juni 1891, um 4 Uhr
in Wien.
für Herrn zöglingss. Obbl. Rufillus Ratti

Adjutierung: Die Herren Generale erscheinen in Diensted- oder Subabers-Uniform,
die übrigen Herren vom Militär en parade ohne Feldbinde.
Die Herren vom Civile im Frack.
Zufahrt: an der Bellaria.
Versammlung: in der geheimen Rathstube.

Wer zu erscheinen verhindert ist, wolle sich im Obershofmeisteramte baldmöglichst entschuldigen lassen.

Istruzioni a stampa del protocollo da tenersi per la cerimonia del 13 giugno 1891 che si svolgerà alle ore 11
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 12].

E Regia Aula Vaticana, summa Romani Pontificis
benignitate, ad Te, Augustissimo Imperator et Rex, qui
praeclearam catholicae Religionis laudem cum Caesarea et
Regio-Apostolica Majestate arctissime socias, in Ablegatum
missus, tanti muneris honorem mihi concessum, equidem
sentio, simulque me fateor perjuvande ferre.

Siquidem; hinc supremam Mittentis Dignitatem intus
agnosco; inde vero Tuam intelligo, o Imperator et Rex,
Cuius laetor adpectu, Majestatem Caesaream et Regio-
Apostolicam, quam summo prosequor obsequio. Est tamen
et alia hujus rei, nec fortasse minus digna, causa. Nam
Viri Antistitis, promeritis Excellentissimi, Antonii Josephi
Gruscha nempe, Viennensis Archiepiscopi, in alium
Purpuratorum Patrum Collegium adlecti, meum est
coram Throno Tuo Imperiali et Regio, amplissimoque

in hoc Virorum Consessu, meritas dicere laudes; ut, iuxta
ritum solemnem, Majestas Tua Caesarea et Regio-
Apostolica Ipsum valeat Antistitem purpureo Patrum
Cardinalium Birreto quam meritissime augere.

Quam meritissime, inquam! Revera; inter Sanctae
Romanae Ecclesiae Cardinales quis Sacrorum Antistitem
Austro-Hungarici Imperii, digniori titulo, quam Iste
Viennensis Ecclesiae Princeps et Pontifex Eminentissimus
Antonius Josephus Gruscha potuisset cooptari? Qui,
scilicet, ingenio, doctrinae copia, zelo, pietate in Deum,
observantia in Principem, effusaque erga omnes caritate,
omnibus demum virtutibus ita pollet, omniumque
consensione claret, ut nesciam utrum Ipse a perillustri
Sede suscipiat honorem, an Sedes potius eadem novam
ab Illo et fulgidissimam sumat claritatem.

Nonne, enim, Hunc theologiae facultatis discipuli, haec in
Urbe amplissima, in sacra tradenda disciplina, praeclearum
habuere; lectissimumque Magistrum? Non Hunc milites
strenui Austro-Hungarici exercitus egregium sortiti sunt
Vicarium Castrensem et, per annos duodecim, Carrensem
simul coluerunt Episcopum? Non Hunc pauperes Adjutorem,
gementes Solamen, miseri Amicum, patria Amantem,
Princeps Filium, fideles Exemplum, Religio Decus,
Viennensis Ecclesia, duobus abhinc annis, bonum agnovit
Evangelii Pastorem? Sed, ut caetera praetercam, nonne
opificum genus potissimum — quorum cum Leonis
Decimertii Pontificis sapientissimi, tum Imperatoris et
Regis Augusti, temporum hominumque dictante ratione,
una semper fuit sollicitudo — Ipsum habuit et habet
Praesidem, Ipsum amavit Fratrem, Ipsum Patrem justissime
coluit?

Immo haec ita sunt in promptu, eminentque; ut
Eum, hac de causa, omnes ore pleno laudent; atque ad
sublime Cardinalatus fastigium merito evectum, unanimi
suffragio, salent.

Ast verbis fiat satis. Placeat nunc potius Majestati
tuae Caesareae et Regio-Apostolicae, o Imperator et Rex;
ad catholicae Religionis honorem, ad huius Urbis totiusque
Imperii Austro-Hungarici novum decus, ad tantae virtutis
coronam et praemium; placeat Ipsum Eminentissimum
Cardinalem Archiepiscopum Viennensem Antonium
Josephum Gruscha, rubro Birreto, solemniter, propria
manu decorare.

Ad me quod attinet, denique, unum mihi agere
adhuc liceat. Liceat, scilicet, Tibi, Sanctae Romanae
Ecclesiae Principi Eminentissimo, e Caelo omnia fausta
ex animo adprecari, simulque pro Majestate Tua Caesarea
et Regio-Apostolica, o Imperator et Rex Augustissime,
liceat mihi a Rege Regum et a Domino Dominantium,
Deipara Immaculata intercedente pacem veram ac perfectam,
gloriamque plenam et diuturnam enixis precibus exposcere.

Bozza del testo in latino con correzioni

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 13].

Achille Ratti risulta esecutore testamentario e si occuperà della vendita dell'asilo lasciato da Luigia Binda alle suore della Carità della ven. Capitanio (atto notaio Antonio Vicini del 19 giugno 1907, n. 7281-2359 di rep.) ricavandone 6.500 lire

E. VERCESI - P. MONDINI, *Pio XI / La vita - Le opere - La grande Missione*, Milano 1938, pp. 22-25; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 43; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 24. Documentazione e corrispondenza sono conservate al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., Asso

9 luglio Scrive ad un non identificato senatore del Regno per raccomandare l'amico don Pietro Belgeri, da 17 anni coadiutore di Asso che aspira a diventare subeconomo dei benefici vacanti dei mandamenti di Asso e Erba

Lettere di Achille Ratti, I, p. 96 in nota

Con i colleghi studiosi e traduttori francesi Auguste Carrière (1838-1902) e Samuel Berger (1843-1900) collabora alla stesura de *La correspondance apocryphe de Sain-Paul et des Corinthiens, ancienne version latine et traduction du texte armien*, Parigi 1891, estratto in 23 p. de *Revue de théologie et de philosophie*, t. 24

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267

1 agosto Partendo da Milano (via Arcore) è a Oreno (Milano) dai Gallarati Scotti per celebrare la messa. Su un appunto annota due libri che consiglia o chiede di avere dalla loro raccolta e precisamente di Rudolf Cornely e *Vie de Jésus Christ* dell'Abate Fonard

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 44-45; BA, *Fondo Gallarati Scotti*, cart. 18.6, doc. 3

20 novembre Assiste alla vestizione della religiosa del Cenacolo Cristina di Rovasenda, nipote di madre Cristina di Rovasenda, che nel 1894 assisterà morente vittima del colera

Lettere di Achille Ratti alle figlie spirituali del Cenacolo, pp. 49, 50, 67

1892 gennaio È colto da una bronchite, postumo di un'influenza che trascina da dicembre, che non gli consente di incontrare il conte Emanuele Borromeo che è arrivato da Roma

- 21 gennaio È ad Asso (Como) aiutare l'amico coadiutore Pietro Belgeri nell'espletamento delle funzioni dopo la scomparsa dello zio Damiano. Nel frattempo lì passa una quindicina di giorni di convalescenza

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 28, 36; Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 48

- 24 gennaio Tiene al Cenacolo una conferenza per le maestre (esercizi spirituali) nel salone e non nella chiesa perché troppo fredda

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 36-37

Esce il terzo volume degli *Acta Ecclesiae Mediolanensis ab eius initis usque ad nostram aetatem / Opera et studio Presb. Achillis Ratti* per i tipi dell'editore Raffaele Ferraris

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267

Scopre nella biblioteca del Capitolo di S. Ambrogio in Milano la più antica biografia della beata Agnese di Boemia

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267; M. WEIRICH, *Nell'anno giubilare della Beata Agnese di Boemia / Una preziosa scoperta del sacerdote Achille Ratti (Pio XI)*, L'Osservatore Romano, Città del Vaticano, 13 marzo 1932

- 6 maggio Riceve da madre Marie Aimée Lauthier, superiora del convento di S. Sofia di Milano, un dono per ricordare i dieci anni di cappellano delle religiose del Cenacolo. Richiesta di un'udienza con l'arcivescovo Calabiana per l'inizio dei lavori, ma per la posa della prima pietra suggerisce di svolgere tutti i lavori in casa invitando mons. Angelo Maria Meraviglia Mantegazza

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 29

- 31 maggio Continuano le regolari riunioni mensili presiedute dal Ratti alla Pia Unione di Nostra Signora del Cenacolo. In tale giornata si registra la celebrazione di quattro messe nella cappella da parte di don Alessandro Lualdi, don Marchetti, don Luigi Adamoli (di passaggio da Milano) e don Achille Ratti. Si precisa che "dirt la sienne pour la clôture du mois



A 10185
p.c.

ALOISIUS NAZARI A CALABIANA
DEI ET APOSTOLICÆ SEDIS GRATIA
SANCTE MEDIOLANENSIS METROPOLITANE ECCLESIE
ARCHIEPISCOPUS

*Scripto Nobis in Christo A. M. Rev. Do Presb.
Achilleo Ratti, f. Can. et S. Theol. et in
Ambrosiana Bibliotheca Docteri in Domno
salutem.*

*Quum Nobis de tua scientia, pietate,
morum integritate et in cura animarum zelo competente
sit, presentium tenore te nominamus ad Officium
Penitentiarum Minoris exteriorum linguarum in
Metropolitana Ecclesia hujus civitatis loco defuncti
Loc^o Müller Antonii.*

*Quia omnia que in Licetensis et Provin-
cialibus Synodis sunt sancita et exhibita te in omni
Senti Sacet Dei Ministrum.*

*Datum Mediolani a Palatio Archiepiscopali Cur. A. Mantegazza Pa. 24
Die XXV Junii 1892.*

Molto Rev. Achilleo Ratti, Dottore nella Bibbia
*Le univo te nomina S. V. S. Penitenziere Minore
di lingue estere nella nostra Metropolitana. Dando tale
nomina per ragioni di ordine e di convenienza s'è tenuto per
nata, pure nel fatto si attennero a quelle clausole che V. S. ha
aperta nella sua proposta lettera d'ora.*
*Ringraziamola degli auguri che mi fece, e pregandole
dal Signore ogni bene, con Distinto Stimo mi professo
Devotiss.
Angelo Maria MANTEGAZZA
Cano' Penitenziere della Metropoli di Milano
Fuo Tesoro Generale*
*Sott. Cur. Arcivescovato di 25/6/92
f. vedi qua' a lungo.*

*f. e' segnale da me apposto nella
lettera indicata sopra questa:*
*1.° Pagine intere, fatto sotto
me allora di indurco per libro da
i spagari autenticati.*
*2.° Le usate, 2 giorni ed ore come segue:
Mercoledì e Sabato dalle 4 alle 5 pm.
Domenica dalle 10 alle 11 pm.
Per le viglie delle solennità per i voti per
frequenza ai sacramenti.*
*Mercoledì e sabato intere, intere per
di ogni giorno. E altre altre, ecc. ecc. ecc.
di 2. e per l'ufficio un altro giorno per il padre.*

Lettera del 25 giugno 1892 (prot. n. 10185) su carta intestata dell'arcivescovo Nazari di Calabria con la quale il pro-vicario generale, mons. Angelo Maria Mantegazza, gli comunica la nomina all'ufficio di penitenziere minore delle lingue estere nella Metropolitana in sostituzione del defunto Antonio Müller.

Biglietto accompagnatorio del Mantegazza in cui accetta le condizioni poste dal dottore dell'Ambrosiana che sono riassunte a mano da Ratti sul retro

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 17].

de Marie (65 personnes). A 4 ½ il fait son dernier sermon (146 personnes) et nous avons distribué après le salut les roses blanches comme souvenir”

ASNSRC, *Annales*

5 giugno Scrive l’elogio funebre per la morte di Carolina Grasselli, sorella dell’amico sacerdote Luigi

Parole del sacerdote Achille Ratti Dott. Della Biblioteca Ambrosiana /In memoria di Carolina Grasselli, Arosio, 5 giugno 1892, Milano 1892, pp. 17-20; G. GALBIATI, Papa Pio XI, p. 267; Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 33

25 giugno Viene nominato penitenziere per i fedeli di lingue estere nella Metropolitana e partecipa la sua nomina alla Fabbrica del Duomo di Milano in sostituzione del defunto Antonio Müller

ASDMi, *Registro del protocollo R 347*, n. 10185 del Vicario Generale; *Annali della Fabbrica del Duomo di Milano (1876-1947)*, VII, p. 149, rif. 640; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 46. Il decreto di nomina dell’arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana (prot. N. 10185) è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*. Sul retro del biglietto, Ratti precisa di accettare a determinate condizioni contenute nella lettera di risposta

Comincia la predicazione domenicale alla colonia tedesca nella chiesa di S. Giuseppe in Milano che continuerà negli anni 1893 e 1894 con sporadiche presenze anche nella chiesa di S. Raffaele

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268

9 luglio Celebra la messa al Cenacolo alla presenza di madre Félicité Rostaing, nuova superiora subentrata a madre Marie Hallez, prima di partire per Novara e Vercelli da dove rientrerà a Milano giovedì 13 luglio

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 34

Detta una citazione per una meridiana da porre su un edificio dei Gallarati Scotti non identificato:

*(Vos) primis Oriens
equit afflavit anhelis
Hic sera rubens
accendit lumina Vesper*

È ispirata al canto IV, 61-66 del Purgatorio della Divina Com-

media. I versetti indicano che se la costellazione dei Gemelli (*Castore e Polluce = I Dioscuri*) fosse in congiunzione con il sole (lo *specchio / che sù e giù del suo lume conduce*), cioè se fosse il solstizio d'estate, Dante vedrebbe il sole stesso (*il Zodiaco rubecchio*, ovvero la parte dello Zodiaco rosseggiante per il sole) che ruota ancora più vicino alle Orse, quindi con una più forte componente nord. Onde Virgilio: "*nosque ubi primis equis Oriens afflavit anhelis, Illic sera rubens accendit lumina Vesper*". Altri, perché nella navigazione degli argonauti liberarono la nave Argos da molte tempeste. Onde di poi in cielo erano invocati dai naviganti, come stelle salutari, e propizie che apparendo in forma di luci, hanno fatto cessare la tempesta, come con Plinio. E Orazio nell'ode: "*quorum simul alba nautis stella refulsit, Concidunt venti levis afflat aura. Et minax quia sic volvere ponto unda recumbit*". Il primo è Polluce, che ha nove stelle, delle quali una nel capo, e due nelle spalle. Castore ha dieci stelle. Sono in tutto diciannove; in compagnia di quello specchio, il sole, che è su e giù: nell'emisfero disopra e in quel disotto, perché illumina l'uno e l'altro. Onde Virgilio: "*nosque ubi primis equis Oriens afflavit hanelis, Illic sera rubens accendit lumina Vesper*". Altri dicono su e giù, perché dà la sua luce a Marte Giove e Saturno, che sono pianeti collocati sopra di lui. E similmente a Venere, Mercurio, e alla luna inferiori a sé

BA, *Fondo Gallarati Scotti*, cart, 18,6, doc. 4

31 luglio È ad Oreno dai Gallarati Scotti dove celebra alle 8 la messa

Lettere di Achille Ratti, II, p. 65

1 agosto Arriva a Pinerolo e risalendo la Valle del Chisone passa per Perosa Argentina raggiungendo Fenestrelle compie il giro dei forti costruiti dai Savoia nel Settecento. Confinante con Fenestrelle vi è il comune di Mattie che viene ricordato - una volta eletto al Soglio Pontificio - quando il parroco della chiesa dei SS. Cornelio e Cipriano - in visita a Roma il 10 febbraio 1926, ottiene da Pio XI, la somma di 5000 lire "causa il ricordo del passaggio a Susa"

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267; *Diego Venini collaboratore di Pio il Grande / Diari 1923-1939*, [a cura di F. CAJANI] Besana Brianza 2004, p. 43; L. TIMBALDI, *Il Papa alpinista a Pinerolo*, in *Uomini e montagne pinerolesi*, Pinerolo 1957, p. 18

-
- 2 agosto Da Fenestrelle raggiunge i laghi dell'Albergian in compagnia del battaglione di alpini al comando del tenente Parola
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267
- 3 agosto Dopo il pernottamento, unitamente agli alpini, scende a Balsiglia (1370 m), passa per Campo La Salza (nel territorio di Pinerolo) attraversando il Col Fontane (1572 m) e raggiunge Rodoretto, Prali e Ghigo (1490 m)
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267
- 4 agosto Da Ghigo sale ai Tredici Laghi, passa il Col Giuliano (2451 m), il Colle Fausta (2210 m) e il Col Blancetto (2224 m) per raggiungere Mirabuc (1430 m) e Ciabotta del Pra' (1732 m)
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 267
- 5 agosto Da Ciabotta del Pra' raggiunge il Lago Nero (2567 m) dove trascorre la notte all'aperto
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268
- 6 agosto Dal Lago Nero sale al Col di Luisaz (3019 m), passa a Grange del Pis (1753 m), risale al Colle della Giauna (2525 m) per poi discendere passando da Pian Melzè (1725 m) a Crissolo nel Cuneese
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268
- 7 agosto Pausa di riposo per dedicarsi alle funzioni religiose. Non ci è dato a sapere se ha celebrato con l'amico sacerdote Grasselli la messa nella chiesa parrocchiale di Crissolo dedicata a S. Giovanni Battista oppure nel santuario di S. Chiaffredo, patrono con S. Costanzo della diocesi di Saluzzo
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 164; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268
- 8 agosto Inizia la salita al Monviso, con Col delle Forciolline ed arrivo in serata a Pontechianale (1614 m) dove pernotta
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, pp. 164-165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268
- 10 agosto Da Pontechianale scende a Casteldelfino (1296 m) per risali-
-

re a Col della Bicocca (2285 m) raggiungendo Col S. Michele per scendere a Prazzo Soprano (1220 m)

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268

11 agosto Al mattino lascia Prazzo Soprano per arrivare ad Acceglio e salire a Prato Rotondo (1713 m) a al Colle della Gardetta (2437 m) scendendo infine all'Argentera (1684 m)

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268

12 agosto Dall'Argentera sale al Colle della Maddalena (1996 m) e passa per Vinadio, Borgo S. Dalmazzo e Limone Piemonte

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268

13 agosto Gita turistica a Limone Piemonte prima di rientrare col treno a Milano

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268

14 agosto Raggiunge la madre Teresa e la sorella Camilla a Griante, in villeggiatura sul lago di Como, e poi facendosi trasportare in battello a Varenna raggiunge Esino Lario pernottando in canonica ospite del parroco Tranquillino Fondra

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268; F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del lago di Lecco e Como*, p. 515

15 agosto Dopo aver celebrato messa nel giorno dell'Assunta raggiunge la Capanna Releccio (inaugurata nel 1886 ed oggi nota come Rifugio Bietti, 1719 m) sul versante occidentale della Grigna Settentrionale dove pernotta

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268

16 agosto Salita sulla cima del Grignone e ridiscesa dal versante di Moncodeno per Esino e poi ritorno a Griante e rientro a Milano

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 268; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 37

30 agosto Adunanza dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo presso il Collegio delle Vergini di Castiglione delle Stiviere sotto

-
- la presidenza del vescovo di Mantova, mons. Giuseppe Sarto, e stende il verbale in cui il futuro Pio X “ci esortava a custodire lo spirito ecclesiastico, mediante l’orazione e lo zelo, l’avversione ad ogni sorta e graduazione di liberalismo”
-
- settembre È a Orsenigo per vedere una residenza per una casa di campagna del Cenacolo
-
- 1893 7 gennaio Partecipa col Capitolo dei canonici di S. Ambrogio per le solenni onoranze e suffragi per Giovanni Crivelli, collega dottore all’Ambrosiana morto il 5 gennaio
-
- 8 gennaio Va ad Oreno (Milano) ospite dei Gallarati Scotti
-
- 2 febbraio Nella chiesa del Cenacolo pronuncia alcune parole per l’aggregazione di donna Claudia Litta Modigliani alla comunità milanese
-
- 16 marzo Va ad Oreno dai Gallarati Scotti per incontrare la nonna di Tomaso ristabilita da malattia
-
- 17 marzo Muore nel ritiro del Cenacolo la religiosa Teresa Margotti (di anni 29) e dopo aver celebrato il funerale accompagna la salma a Sanremo (Imperia) per la tumulazione nella tomba di famiglia e “renderle gli ultimi ufficii, consolare i Superstiti”
-
- 12 aprile Partecipa ad un pranzo ufficiale nella Casa Prepositurale di S. Fedele in suo onore
-

APSL, *Miscellanea*, 2 A8; *Il Pontificio Seminario Lombardo*, pp. 30-31

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 38 e 41

Lettere di Achille Ratti, II, p. 52

Lettere di Achille Ratti, II, p. 52

La Madre Giuditta Litta Modigliani religiosa di Nostra Signora del Cenacolo, Roma 1912, pp. 36-38; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 269

Lettere di Achille Ratti, II, p. 46

ASDMi, *Duplicati di morte*, Parrocchia S. Fedele, Milano, ad annum; *Lettere di Achille Ratti delle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 45-46

maggio Segue le funzioni mariane ed in particolare quelle mensili della Pia Unione di Nostra Signora del Cenacolo con 10 nuove consacrazioni

ASNSRC, *Annales*

20 giugno Prende parte alla seconda missione diplomatica per conto di Leone XIII quale segretario di mons. Giacomo Radini Tedeschi, nominato ablegato, per la consegna della berretta al neo cardinale Ernest Bourret, vescovo di Rodez et Vabres, arrivando mercoledì 21 giugno a Parigi con alloggio all'Hotel Vouillemont (Place de la Concorde - 15, Rue Boissy D'Anglais). Nella medesima delegazione vi era pure mons. Gennaro Granito Pignatelli di Belmonte, segretario è il conte Bezzi Scali, che consegnava un'altra berretta al neo cardinale Victor Lecot, vescovo di Bordeaux e le Guardie d'onore pontificie. Il conte Bezzi Scali e don Ratti "adempiamo con molta correttezza e dignità il loro ufficio"

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 269; *La Croix*, Parigi, 23 febbraio 1939; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 48; *Lettere di Achille Ratti alla sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 47; Y. CHIRON, *Pio XI*, pp. 57-60; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti segretario dell'ablegato pontificio Giacomo Radini Tedeschi*, in *i Quaderni della Brianza, Desio*, 41 (2018) 184, pp. 45-82

24 giugno Mons. Radini Tedeschi parte da Roma e Ratti trovandosi a Milano lo segue

M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

28 giugno Ratti arriva a Parigi e si presenta al nunzio apostolico mons. Domenico Ferrata, uditore è mons. Achille Locatelli, segretario è mons. Alfredo Peri Morosini

M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

29 giugno Incontra l'arcivescovo di Parigi, il card. François Marie Benjamin Richard, al quale consegna il breve di Leone XIII e con mons. Peri Morosini incontra il conte d'Ormesson

M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

30 giugno Partecipa al ricevimento del ministro degli Affari esteri



La missione a Parigi degli ablegati pontifici (1893).

In piedi da sinistra: Marchese Cavalletti, Don Cesarini, Don Achille Ratti, Conte Bezzi Scali.

Seduti da sinistra: Mons. Principe Gennaro Granito di Belmonte e Mons. Conte Radini-Tedeschi
[Museo Pio XI, Desio].

Develle

M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

2 luglio Celebra la messa nella chiesa di Notre Dame des Victories a Parigi e poi si reca anche nella cappella della rue du Bac, in cui nel 1830 la Vergine è apparsa a Catherine Labouré, che lui stesso beatificherà nel 1933

Y. CHIRON, *Pio XI*, p. 58; E. APECITI, *Un poema di attività, un poema di intelligenza, un poema, soprattutto di Carità*, in *Pio XI e il suo tempo*, i Quaderni della Brianza, Desio, 35 (2012) 178, pp.155-158; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

3 luglio Partecipa al ricevimento ufficiale di Sadi Carnot, presidente della Repubblica di Francia

Lettere di Achille Ratti, II, p. 48; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

4 luglio Partecipa alla cerimonia all'Eliseo: in base al Concordato allora vigente in Francia i nuovi eletti dovevano ricevere le insegne cardinalizie non dalle mani dagli ablegati pontifici bensì dal presidente della Repubblica

ASRoVa, *Journal de l'Avèron / Revue Religieuse, Rodez*, supplementi illustrati, giugno - luglio 1893; *Le fêtes du Cardinault de Msg. Bourret*, Rodez 1894; Y. CHIRON, *Pio XI*, pp. 58-59; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

6-9 luglio A Parigi visita le biblioteche Nazionale, Mazarina e dell'Arsenale incontrando Léopold Victor Delisle, Henry Auguste Omont, Hermann Zotenberg e Henry Martin

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 51-52; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

6 luglio Partecipa ad una grande cena in onore dei nuovi cardinali in arcivescovado a Parigi offerta dal card. François Richard

Y. CHIRON, *Pio XI*, pp. 59; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

Visita la Casa generalizia delle religiose del Cenacolo sita a Parigi in rue du Regard, a Montmartre e si spinge sino a Versailles nella proprietà del Grand Montreuil dove era ospitato il noviziato della Congregazione accompagnato dall'abate



Monsignor Giacomo Radini Tedeschi
Presidente della Commissione per il Giubileo di S.S.
Piazza Minerva 74. Roma

Carnio Amico - Roma 3 Giugno 93 -
Il S. Padre si è degnato nominarmi ablegato
una seconda volta, ma per Parigi. Lo
memore della cara compagnia che ci sia-
mo fatti ti domando se vuoi venire con
me. La partenza sarà per la metà del
corrente mese e il viaggio durerà dai
15 ai 30 giorni. a Parigi il compagno dell'ab-
legato ha in fatto mille lire e l'Ablegato
la spesa in tutto il viaggio che io desidero
essendone ad Einsiedeln nel ritorno. Tele-
grafami la tua risposta - addio

Biglietto da visita del mons. Giacomo Radini Tedeschi, presidente della Commissione per il Giubileo di S.S. con il quale lo informa il 3 giugno 1893 che Leone XIII "si è degnato di nominarmi ablegato per la seconda volta, ma per Parigi" con un rimborso spese di mille lire
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 19].



Menu

du 11 Juillet 1893

POTAGE FLORENTIN

TURBOT SAUCE TARTARE

FILET DE BŒUF PARISIENNE

SALMIS DE GRIVES

PATE DE FOIE GRAS TRUFFÉ

SORBETS AU KIRSCH

CHAPONS DU MANS

PETITS POIS TOULOUSAINS

SALADE DU Tzar

BOMBE VANILLE

GATEAUX GÉNOIS

DESSERTS

BORDEAUX — BOURGOGNE

CHAMPAGNE



le Secrétaire
de Mgr l'abbé

Rodaz. — Imp. E. Carrère.

Hôtel de France. Miral

Menu del pranzo del 4 luglio 1893
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 22].

Fleuret

Lettere di Achille Ratti alla sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 47-48; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

10 luglio Con mons. Giacomo Radini Tedeschi accompagna il card. Bourret che ritornava alla sua diocesi e partecipando alla cerimonie solenni in onore del porporato a Capdenac e poi a Rodez (previo triduo preparatorio)

Y. CHIRON, *Pio XI*, p. 59; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

11 luglio Presenta istanza all'ambasciatore d'Italia per rilasciare i lasciapassare per "non sottostare alla visita doganale" e dà indicazioni di "indirizzare gli effetti personali a qualche diplomatico residente a Roma". Finite le celebrazioni ufficiali nella regione dell'Aveyron mentre mons. Radini Tedeschi rientra a Roma, Ratti prolunga il soggiorno francese arrivando a Lourdes il 16 luglio (viaggio che ricorderà da Pontefice in un discorso del 21 agosto 1922)

Y. CHIRON, *Pio XI*, p. 59; D. BERTETTO, *Discorsi di Pio XI*, I, pp. 45-46; M. ANGELERI, *La missione francese (1893) di Achille Ratti*, pp. 45-82

12 luglio La sezione di Francoforte sul Reno della D.OE A.V. (sodalizio analogo al nostro CAI) inaugura con una festa solenne durata tre giorni il rifugio posto a 2256 m, in località Weißkugelhütte. Percorrendo la Val Venosta e deviando a Curon Venosta per la Vallelunga si arriva a Melago (1912 m) e quindi alla Palla Bianca. Questo rifugio verrà acquisito dal Ministero della Difesa dopo la prima Guerra Mondiale

16 luglio Durante il soggiorno a Lourdes fa benedire una statua della Vergine, ivi acquistata su commissione di don Alessandro Locatelli, amico di mons. Radini Tedeschi, offerta da Pietro Chiesa e destinata per la chiesa di S. Giuseppe (oggi chiamata della Madonna di Lourdes)

C. VITALI, *Cenni storici e preghiere a Nostra Signora di Lourdes che si venera nella parrocchia delle Ghiaie*, [gennaio] 1944; S. BORTOLAN, *Regina della famiglia /Storia delle apparizioni a Ghiaie sessant'anni dopo*, Seriate, 2004, p. 19

Prima di rientrare a Milano, si ferma per qualche giorno a Lione dal fratello Edoardo, lì trasferitosi per il commercio

della seta e visita pure la Comunità del Cenacolo di quella città

L. LAZZARINI, *Pio XI*, p. 11; Y. CHIRON, *Pio XI*, p. 60

26 luglio Rientrato a Milano programma di andare a Campiglio per incontrare la famiglia Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, I, p. 49

agosto Intraprende un viaggio nell'Europa Centrale per visitare le varie biblioteche e soggiorna a Praga, come risulta dai libri di firma del Museo Nazionale e della biblioteca del convento dei Premonstratensi sullo Strahov, Incontra il card. Franziskus von Paula Schönborn che lo mette in contatto con il gesuita Anton Rejzek e lo aggiorna sul suo ritrovamento della più antica biografia sulla beata Agnese di Boemia scoperta nella biblioteca del Capitolo di S. Ambrogio in Milano

M. WEIRICH, *Nell'anno giubilare della Beata Agnese di Boemia / Una preziosa scoperta del sacerdote Achille Ratti (Pio XI)*, L'Osservatore Romano, Città del Vaticano, 13 marzo 1932, pp. 3-4; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 269; *Lettere di Achille Ratti*, IV, pp. 53-54, 55

31 agosto Mons. Angelo Maria Meraviglia Mantegazza, a nome dell'arcivescovo Calabiana, lo ringrazia per il lavoro fatto come penitenziere minore per le lingue straniere in Duomo e pur accettandone le dimissioni gli conferma però "tutte quelle facoltà in foro interno, che aveva come Penitenziere"

La corrispondenza originale è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 2, b. 30

9 ottobre Coi suoi due colleghi del Collegio dei dottori dell'Ambrosiana, Antonio Maria Ceriani e Antonio Ceruti elegge a dottore il sacerdote Giovanni Mercati della diocesi di Reggio Emilia il quale il 2 ottobre 1898 si dimissionerà per passare alla Vaticana

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 269; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 50

28 ottobre Partecipa alle esequie celebrate in Duomo a Milano dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana deceduto il 23 ottobre e celebrate dal card. Giuseppe Sarto, patriarca di Venezia, assistito da quattro vescovi suffraganei di Milano. Pontifica la

Curia Arcivescovile
di
MILANO

Molto Rev. e Stimat. Sottile,

Avendo, e nome anche V. Sua Eccellenza
Arcivescovo Mons. Arcivescovo Le esprime
i sensi della più viva gratitudine per
bene, che coll'illuminat. posto che Le Dist.
lingue compie nell'Ufficio di Penitenziere
Minore per le lingue straniere nelle nostre
Cattedrali, per averci dato le sue dimis.
sioni, Le continueremo però tutte quelle
facoltà in forza intanto che avremo come
Penitenziere.

Porgendole i miei ferventi rispetti
con tutta stima sua propria

Milano 31 Agosto 1893

31 = 893

in
con
V. S.

Milano 31 Agosto 1893

M. Rev. Monsignore

Esprimo nelle di Lei venerato
scienze le mie dimissioni dall'incarico
di Penitenziere Minore per le lingue
straniere nella Cattedrale. La ringrazio
più vivamente come per la
facilità e per la
con più facile e piena intelligenza
delle mie occupazioni ordinarie.
Con tutto l'attacco La riverisco
e mi affetto

Il suo affetto

San. A. Ratti

M. Rev. Monsignore
Angelo Meraviglia Mantegazza
Vicario Generale

Lettera del 31 agosto 1893 indirizzata al vicario generale mons. Angelo Meraviglia Mantegazza in cui comunica l e sue dimissioni dall'incarico di penitenziere minore per le lingue straniere nella Cattedrale e allega in pari data la risposta di ringraziamenti per il lavoro compiuto anche da parte dell'arcivescovo Nazari di Calabiana [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 30].

Messa il patriarca Paolo Angelo Ballerini, il quale dal pulpito pronuncia l'elogio funebre

C. CASTIGLIONI, *Monsignor Calabiana Arcivescovo di Milano e i suoi tempi*, Milano 1941, p. 250

novembre È a Monza, Merate, Incasate e Varese alla ricerca di una casa di vacanza idonea per le religiose della comunità del Cenacolo di Milano

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 52, 53, 54

5 dicembre Dopo aver già acquistato nel 1887 la tomba al cimitero di Aicurzio (sotterraneo chiesa, riparto perpetuo D) per la sepoltura del sacerdote Giovanni Leoni in qualità di esecutore testamentario acquista uno spazio di mq 10,05 (riparto perpetuo, rif. contratto e n. del foglio di registro depositato in Municipio a Bernareggio, n. 13 bis) destinato a Maurilio Crespi e al parroco di Seveso

L. PILARD, *Achille Ratti erede universale di don Giovanni Leoni di Aicurzio*, i Quaderni della Brianza, Seregno, 24 (2001) 134, p. 154

1894 gennaio Riceve il card. Ernest Bourret che è di passaggio a Milano in occasione del concistoro che si terrà a Roma il 24 marzo prossimo e con lui visita la comunità del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 55

marzo Consiglia a madre Aimeé Lauthier della comunità del Cenacolo di porgere gli omaggi al neo arcivescovo di Milano, Carlo Andrea Ferrari, traslato da Como nella metropoli lombarda

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 57

31 marzo Pubblica *A proposito di bombe* in *Archivio Storico Lombardo*, serie III, vol. 1, p. 282

maggio Segue le funzioni del mese mariano al Cenacolo ed in particolare incita a partecipare alle riunioni mensili della Pia Unione

ASNSRC, *Annales*

J. M. J. Roma, 7. 6. 94.
Caro Patti,
Mi avrai compatito, non ne dubito:
la burrasca repentina, che mi
investiva, mi toglieva il respiro.
ERNESTO FONTANA
VESCOVO DI CREMA
Ora respiro un pochino, e ti ringrazio
e benedico. In Corde Jesu.

Biglietto del 7 giugno 1894 di mons. Ernesto Fontana
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 40].

-
- luglio Con l'amico Grasselli raggiunge Alagna Valsesia e va sino al Colle d'Olen (2881 m), sino alla salita alla Punta Gnifetti (4554 m) dove un anno prima era stato intitolato il rifugio alla Regina Margherita, il più alto d'Europa, che la stessa sovrana aveva voluto raggiungere con ampio seguito di guide ed accompagnatori. "Una volata di 4559 metri-magnifica" la ricorda il 19 agosto 1894 scrivendo a Tommasino Gallarati Scotti in villeggiatura a Madonna di Campiglio
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 54; D. F. RONZONI, *Il prete alpinista che diventò Papa*, pp. 87-88
- 19 agosto Sino al 25 agosto è a Rho per gli esercizi spirituali
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 54-55
- 25 agosto È ricevuto nella Congregazione degli Oblati dei SS. Ambrogio e Carlo
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 270
- settembre /
ottobre Dona a madre Fèlicité Rostaing del Cenacolo di Milano un ricordo autografo del defunto rettore del seminario arcivescovile, mons. Carlo Cassina
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 66
- 3 settembre Nell'oratorio S. Carlo sotto la presidenza del vescovo di Crema, Ernesto Fontana, si riunisce coi suoi compagni di studio del Seminario lombardo
-
- Il Pontificio Seminario Lombardo*, p. 32; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 55
- 4 novembre È presente in Duomo alla cerimonia dell'ingresso del nuovo arcivescovo di Milano, Andrea Carlo Ferrari, pubblicato e creato cardinale da Leone XIII nel concistoro del 18 maggio 1894
- 29 ottobre È a S. Giorgio Zoverallo per la nuova casa di campagna della comunità del Cenacolo di Milano
-
- Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 72
- 12 novembre Estende il corso di istruzione religiosa per le insegnanti del-
-

le scuole pubbliche e non solo per le maestre della associazione da lui promossa

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 71

1895

Conosce in occasione della Conferenza internazionale dei Bibliotecari che si svolge nell'abbazia di S.t Gallen in Svizzera, in cui si tratta del restauro librario, il bibliotecario della Vaticana, il gesuita Franz Ehrle e riceve dallo stesso, l'incarico di far fabbricare al fratello Fermo, setaiolo, una *mussole* destinata a riparare i vecchi codici consunti dall'età

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 270

29 maggio Ringrazia il segretario della *Società Storica Lombarda*, Emilio Seletti, per essere accolto come collaboratore prima di essere accettato come socio ed allega la quota associativa

Lettere di Achille Ratti, II, p. 58

maggio Partecipa alle consacrazione di 15 persone che aderiscono alla Pia Unione di Nostra Signora del Cenacolo. Ratti continua a presiedere le riunioni mensili

ASNSRC, *Annales*

27 giugno Dopo l'abiura, battezza nella cappella del Cenacolo l'istitutrice protestante che è presso la nobile famiglia Belgioioso

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 77

30 giugno Pubblica *Del monaco cistercense Don Ermete Bonomi milanese e delle sue opere*, in *Archivio Storico Lombardo*, an. 22 (1895), serie III, vol. III, pp. 303-382

Lettere di Achille Ratti, II, p. 58.

11 luglio È nominato socio corrispondente del *Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere* e del *Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere e Arti*

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 270. Il documento originale è nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 44

agosto Riprende gli studi e le ricerche presso l'Archivio di Stato di

N. 144 di Protocollo

REALE ISTITUTO LOMBARDO DI SCIENZE E LETTERE

IN MILANO

La Classe di Lettere e Scienze morali e politiche
nell'adunanza del giorno 11 Luglio 1895,
nominò suo Socio Corrispondente la S. V., sperando di
aggiungersi con un chiaro nome un diligente coopera-
tore nei suoi studi.

Accolga, Egregio Signore, con questa dimo-
strazione di stima del Corpo Accademico anche la
speciale del sottoscritto.

Presidente
D. P. Biffi

Segretario

D. F. Straniero

Al Chiarissimo Signore

Ab. Achille Ratti

Dott. della Bibl. Ambrosiana
Milano

Attestato del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere in Milano – Classe di Lettere e Scienze morali e politiche
con la quale nell'adunanza dell'11 luglio 1895 (prot. n. 144) è nominato socio corrispondente
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 44].

Al Cardinale Ferrari
ringrazzo appassionato il Cristo V. L. L.
della carta. Nella carta allegata
spontaneamente col grande dono dei due quattrini
di un credito fittizio originale, e lo benedice
di gran cuore.
16.7.95.

Biglietto del 18 luglio 1895 del card. Andrea Carlo Ferrari
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 45].

Milano

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 79

agosto Alloggia in un nuovo appartamento all'Ambrosiana dopo aver fatto "un po' il San Michele"

Lettere di Achille Ratti, II, p. 59; *Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 82

agosto Va a Griante (Como) a trovare la madre e i suoi fratelli

Lettere di Achille Ratti, II, p. 59

15 agosto Assiste nella chiesa di S. Fedele alla prima messa di don Fulvio Cattani, coadiuvato dal prevosto Adalberto Catena e che poi celebrerà la sua terza messa il 17 agosto nella cappella del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 43-82

estate Raccoglie "il più bel materiale per la esposizione retrospettiva" dei Gallarati-Scotti ad Oreno

Lettere di Achille Ratti, II, p. 56

agosto Nella terza settimana del mese è a Rho per gli esercizi spirituali

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 79

26 agosto A Desio avviene l'inaugurazione della maestosa cupola della prepositurale dei SS. Siro e Materno di cui il patriarca Ballerini ne aveva posto la prima pietra

L'attività del Patriarca Paolo Angelo Ballerini, p. 106

1-5 settembre Partecipa in Duomo all'inizio e alla conclusione nonché alle sessioni del Congresso eucaristico che si svolgono nella basilica di S. Lorenzo alla presenza del card. Giuseppe Sarto, patriarca di Venezia, del card. Egidio Mauri, arcivescovo di Ferrara, mons. Paolo Angelo Ballerini patriarca di rito latino d'Alessandria d'Egitto e 75 altri arcivescovi e vescovi provenienti da tutta Italia. L'avvenimento è istoriato in una iscrizione leggibile all'interno del Duomo accanto alla Sacrestia

XIII^o Congresso Eucaristico

(1000-6-95)

Esposizione Eucaristica

Commissione Esecutiva — Piazza S.^t Ambrogio N. 53

Corso Venezia N. 29

Telefono N. 1091

Milano, 13 Settembre 1895

Per Telegrammi - Esposizione Eucaristica - Milano

M. Rev. Dott.^r Achille Ratti

Città

Biblioteca Ambrosiana

La nostra Commissione Esecutiva, in seduta di ieri, esprimerà il desiderio e la speranza di poter contare V. Rev. nel numero dei Giurati, dei quali la Presidenza fu già accettata dall' Illustre Conte Comm. Giovanni Acquarini di Bologna.

Il compito di V. Rev. sarebbe circa gli oggetti del Gruppo III. Classe VI^a, VIII^a e VIII^{bis}, come rileverà dall'accluso Programma.

Fiduciosi che la S. V. vorrà onorarci di benevole adesione, con ben distinta stima La riverremo.

Per la Commissione Esecutiva

S. Cabella

Carta Milano, Milano

Lettera del 13 settembre 1895 di Enrico Cabella
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 49].

Milano la Festa d'ogni punto
del 1895.



Chiaro e M. G. S. Boston

proprio, proprio e ungherologianis piane
ripiane per se crediti per due leonari.
che oltre con tanta cortigia nelle le-
nanni. che tenano ultramarca ignadite
che oltre abbino volute con appi-publi-
proprio come il mio nome in quella
de' due leonari che in e piu' oro, qualche,
frattanto delle glorie cucampiche scita
naji, viene con un nome o niente in
p'prie anche il longgo cucampico.

Pondicari, proprio S. S. Boston, che
volente per piane in illigione, dove
e' un nome abian, le p'prie delle chiege
ambrogiane, che per molto proprio. S.
collego con quella di tutto le chiege, e
oltre alle meritate lodi di proprio, che
come poi ben poco non le mandano.
quel p'prio che ha proprio - che sono e
per unan dopo oltre le p'prie con chiege.
che benedire di tutto essere.

Chiaro e M. G. S. Boston
Dott. D. Aschilli di S. S.
M. Ambrogiano
e Milano

uffici in S. P.
+ S. P. Cur. Anis.

Lettera del 1° novembre 1895 del card. Andrea Carlo Ferrari
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 50].

capitolare (vicino al monumento in marmo di Pio XI, opera eseguita nel 1968 dallo scultore Francesco Messina)

E.CATTANEO, *Contributo alla storia eucaristica di Milano*, in *Ricerche Storiche sulla Chiesa Ambrosiana*, Milano, 11 (1982), pp. 105-109; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 61

settembre Si inaugura il Rifugio S. Marco della sezione del CAI di Venezia affidando la gestione a Angelo Del Faure, "Aucel", di S. Vito di Cadore. Il rifugio si trova nel cuore delle Dolomiti Orientali, sul *Col de chi de òs* (1823 m) ed è un punto d'appoggio per le escursioni in zona. Da papa alcuni anni più tardi ricorderà con queste parole il tempo trascorso "al San Marco" come "incantevole il vostro rifugio ... il Sorapiss ... e il Bel Pra. L'Antelao a sinistra e il Pelmo a destra e voi Angelo [Del Favero] ... Com'era squisita la vostra minestra di piselli ..."

Rifugi della provincia di Belluno: cenni storici, accessi, traversate, ascensioni alla ricerca delle creature più belle delle Dolomiti Orientali, [a cura di C. Avoscan - F. Francescon, Belluno 2006, p. 155; *Dolomiti e dintorni: rifugi e alte vie della provincia di Belluno* [a cura di C. Avoscan - F. Francescon, contributo di A. Scandellari, Belluno 2011, p. 136

22 settembre Va ad Oreno (Milano) ospite dalla famiglia Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 62

25 settembre È invitato al banchetto d'onore in occasione del XIII Congresso Eucaristico di Milano presso il ristorante Orologio in Piazza Duomo

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 48

30 settembre Pubblica *La Miscellanea Chiaravallese e il libro dei Prati di Chiaravalle / Notizia di sue codici manoscritti*, in *Archivio Storico Lombardo*, an. 22 (1895), serie III, vol. IV, pp. 100-142

7 dicembre Il Comitato per l'Esposizione Eucaristica di Milano, presieduto dal prevosto di S. Ambrogio, Gerolamo Comi, gli conferisce un attestato di benemerenda

BA, *Pergamena 6583*, lembo 280

29 dicembre Nell'adunanza generale della *Società Storica Lombarda*, i soci Giulio Carotti, Emilio Motta ed Emilio Seletti propongono la sua ammissione con istanza del 15 dicembre 1895 che vie-

ne accettata

Adunanza generale del 29 dicembre 1895, in *Archivio Storico Lombardo*, an 22 (1895), serie IV, vol. III, p. 561 (aggregazione del dott. Sac. Achille Ratti fra i soci)

- 1896 11 gennaio È nominato membro del Comitato per il XV centenario della morte di S. Ambrogio ed ha a disposizione un periodico mensile illustrato già attivo dal 1894
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 272
- 26 marzo *Pubblica Storia e Agiografia / Quarantadue lettere originali di Pio II relative alla guerra di successione al reame di Napoli / Un antico codice pragenese a Milano con testo inedito della vita di S. Agnese di Praga / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, anno 1896, serie II, vol. XXIX, fasc. VII, pp. 392-396
- 31 marzo *Pubblica Il secolo XVI nell'Abbazia di Chiaravalle di Milano / Notizia di due altri codici manoscritti chiaravallese*, in *Archivio Storico Lombardo*, an. 23 (1896), serie III, vol. V, pp. 91-161
- marzo-aprile Tiene la conferenza su *La Chiesa Ambrosiana* che la pubblica in *Conferenze di storia milanese tenute per cura del Circolo Filologico Milanese nel marzo-aprile 1896* da AA. VV. *Con una pianta storica della città di Milano e coll'aggiunta di note illustrative*, Milano 1896, pp. 75-216
- 21 giugno Scrive una poesia per il giorno onomastico di S. Luigi dedicata alla principessa Luigia di Molfetta, nata Melzi d'Éryl
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 63
- 13 luglio Ritorna da Griante (Como) dove si trova in villeggiatura la madre
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 64
- 14 luglio Va ad Oreno (Milano) dove è ospite della famiglia Gallarati Scotti
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 64
- luglio / agosto Escursioni ancora sul gruppo del Monte Rosa dal versante di Macugnaga. Parte da Forbello (1004 m) a nord di Varal-

chiarissimo e u. quod
v. g. dott. P. Achille Gatti,
v. s. c. s. m. l. l.

Il Cardinale Ferrari
Arcivescovo di Milano
varellan obbligate v. g. dott. P. a -
dillo Gatti, se v. g. Gatti se lo 7 u.
dopo v. g. in v. g. v. g. v. g. v. g.
benignissimo v. g. v. g. v. g.
10. 2. 96.

Biglietto del 10 febbraio 1896 del card. Carlo Andrea Ferrari
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 51].

lo Sesia. Da qui raggiunge il Colle di Baranca (1820 m) e scende a Carcoforo (1304 m) posto all'estremità della Val d'Egua. Qui sostituisce il parroco di Carcoforo nell'assistenza pastorale dal 2 al 10 agosto. Da Macugnaga raggiunge il Rifugio Sella (3029 m) ed in un'altra giornata raggiunge il Pizzo Bianco (3215 m). È iscritta in questo periodo la visita al Sacro Monte di Varallo per ammirare la nuova facciata marmorea della chiesa

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 273; C. CONFALONIERI, *Pio XI visto da vicino*, p. 90; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 65

15 agosto È a Griante (Como) dalla mamma che è in villeggiatura e si intrattiene qualche giorno

Lettere di Achille Ratti, II, p. 65

1 settembre A Crema partecipa all'adunanza annuale dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo, presidente onorario il vescovo ospitante, mons. Ernesto Fontana, mentre quello effettivo è il rettore del Seminario lombardo, mons. Alessandro Lualdi. Si stabilisce il programma per "la progettata pubblicazione santambrosiana, con un prospetto di 53 temi da trattare nella pubblicazione celebrativa del centenario di Sant'Ambrogio" tra cui quello scelto da Ratti risulta essere *Condizioni politiche e religiose d'Italia ai tempi di S. Ambrogio e influenza del Santo*

Il Pontificio Seminario Lombardo, pp. 32-33

3 ottobre In Municipio a Milano incontra il sindaco della città, conte Emanuele Greppi (già deputato al Parlamento dal 1897) per trattare su incarico del card. Andrea Carlo Ferrari delle "di nuovo avviate pratiche per l'istruzione religiosa" nelle scuole comunali

Lettere di Achille Ratti, II, p. 68; F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, i Quaderni della Brianza, Desio 29 (2006) 165, pp. 214-215

8 ottobre Nella cappella delle religiose del Cenacolo a Milano battezza Maurizio Rava, nato a Milano il 31 gennaio 1878 da Enrico e Ida Blum, viennese di origine ebraica, domiciliati a Roma. Padrino è Paolo Maria Solanges e madrina Emilia Barozzi

- 4 novembre Compone una poesia per l'onomastico di Giovanni Carlo Gallarati Scotti, marchese di Cerano e principe di Molfetta
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 70
- 8 novembre È a Rho sino al 14 novembre per gli esercizi spirituali
-
- Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituels*, i Quaderni della Brianza, Desio 30 (2012) 178, pp. 291-296
- Tiene la sesta conferenza di un ciclo sulla storia di Milano per l'*Opera delle Conferenze in Milano*, parlando della dominazione spagnola
-
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 273
- 29 dicembre Ottiene dal card. Carlo Andrea Ferrari il rinnovo della licenza per consultare ed asportare i documenti conservati nell'Archivio della Curia arcivescovile
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 92; F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, i Quaderni della Brianza, Desio 29 (2006) 165, pp. 214-215
- 1897 18 gennaio Dal notaio Giuseppe Testa riceve una somma di denaro per conto della Pia Casa di Nostra Signora del Ritiro al Cenacolo da parte di Luigia Ponce vedova Riccardi al fine di soddisfare la volontà testamentaria
-
- ANDM, u.v., notaio Testa, ad vocem; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 71
- 10 febbraio Al Cenacolo tiene l'omelia coi seguenti punti: *La flagellazione della Chiesa intorno al Mondo, Il tempo, Le cerimonie, I rapporti di famiglia e di fede*
-
- ASNSRC, *Carte Ratti*, fasc. 4.3
- 31 marzo A Seregno partecipa ai solenni funerali per la morte di mons. Paolo Angelo Ballerini e firma il registro delle condoglianze
-
- ACS, *Fondo Ballerini*, vol. V, parte 1°, *Firme autografe degli Illustriss. e Rev. Prelati e Monsignori e R.R. Signori Sacerdoti che onorarono di loro presenza i solenni funerali di Mons. Ballerini celebratisi in Seregno il 31 Marzo 1897*
- aprile È incaricato da Luigia Ponce vedova Riccardi [madre della

religiosa Rita Ramone Ponzio] di parlare con la madre superiora del Cenacolo dell'utilizzo della casa di campagna a S. Giorgio in Zoverallo per la villeggiatura della comunità milanese con la possibilità di cambiare destinazione d'uso di una camera ad oratorio per far celebrare la messa dai Salesiani di don Bosco che si sono stabiliti a Intra presso la casa succursale dell'Istituto S. Luigi Gonzaga diretto dal sacerdote Giovanni Battista Vallarino. Una lapide collocata nella prima cappellina attesta: "ACHILLES RATTI, ANTEQUAM ANNO MCMXXII / PASTOR HUMANI GENERIS PII XI NOMINE / SALUTATUS EST, SAEPIUS IN HAC VILLA / SACRA FECIT. QUA EIUS HORTATU COEMPTA / VIRGINES NOSTRAE DOMINAE A CENACULO / DEVOTAE, UT MEMORIAM TANTI HOSPITIS / ANIMOSQUE GRATOS SIGNIFICARENT, POSUERUNT"

Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 85; P. CABANEL - J. D. DURAND, *Le grand exil des congrégations religieuses françaises, 1901-1914*, Paris, Éditions du Cerf, 2005

2 aprile Avviene al civico 3 di via Monte di Pietà a Milano, sede delle religiose del Cenacolo, la visita pastorale del card. Andrea Carlo Ferrari

ASDMi, 1° visita card. Ferrari, Milano II, (1895-1901); *Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 85

11 aprile È eletto socio della *Società Bibliografica Italiana* presieduta da Giuseppe Fumagalli e partecipa alla riunione per il riconoscimento della validità delle elezioni fatte a Firenze e l'approvazione della nomina "in via transitoria" di Giuseppe Fumagalli sino alle elezioni di settembre. La pergamena conservata all'Ambrosiana cita l'elezione nella riunione presieduta da Francesco Novati

BA, *Pergamena 6585*, Iemale 280; C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana 1896-1915*, Città di Castello 1994, p. 203

16 aprile Partecipa al Consiglio direttivo della *Società Bibliografica Italiana* per deliberare l'ammissione dei nuovi soci, sulla scelta della Biblioteca di Brera come luogo di riunione e recapito; l'incarico a Ulrico Hoepli di riscuotere le quote sociali e la costituzione del Comitato preparatorio della prima riunione generale che si auspica presieduta da Emanuele Greppi

7 maggio Partecipa al Consiglio direttivo della *Società Bibliografica Italiana* per prendere tra l'altro in considerazione l'invito rivolto all'Associazione Tipografico-libreria a deferire alla *Società Bibliografica Italiana* la trattazione delle questioni attinenti il repertorio universale e la classificazione decimale bibliografica

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, p. 61

8 giugno Partecipa al Consiglio direttivo della *Società Bibliografica Italiana* per deliberare tra l'altro sull'elezione di Emanuele Greppi, Oreste Pupilli e Pietro Vallardi, rispettivamente a presidente e segretario del Comitato organizzatore della prima riunione del sodalizio, sull'invito a partecipare alla II Conferenza bibliografica da parte dell'Institut Bibliographique di Bruxelles che si terrà dal 2 al 4 agosto e della tutela delle biblioteche comunali

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, pp. 61-62

1 agosto È a S. Giorgio di Zoverallo e la domenica successiva (9 agosto) è in località Sasso e passeggia con tranquillità in giardino dopo aver tenuto una conferenza più lunga del solito

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 88

15 agosto Parte per partecipare il 19 agosto a Friburgo al IV Congresso Internazionale dei Cattolici presieduto dal padre bollandista Charles De Smedt e nella V seduta legge la comunicazione *Notice sur quelques lettres papales adressées au Cardinal Matthieu Schinner et qu'on croyait perdues à la Bibliothèque Ambrosiana*. Gli viene affidata la stesura di una cronaca del convegno per la *Rivista Internazionale di Scienze Sociali*. È accompagnato da don Alessandro Bianchi e da don Luigi Grasselli. Una lapide commemorativa in marmo bruno chiaro con una iscrizione latina dettata da mons. Giovanni Galbiati, il 30 novembre 1933, a ricordo dell'evento fu collocata nell'atrio della vecchia Università

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 273-274; P. ZERBI, *Per una storia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore*, in *Settantacinque anni di vita nella Chiesa e nella società italiana*, Milano 1997, p. 43; BAV, *Carteggi Mercati*, p. 35; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 75 [è da emendare la collocazione al 20 aprile invece di 20 agosto 1897]; *Lettere*

agosto Visita la cascata del Toce, in Val Formazza, ed esegue la impegnativa escursione al Blinden. Per quest'ultima località la partenza è da Morasco (1820 m) risalendo il ripido canale del rio Sabbione. Si arriva al rifugio Mores seguendo il corso del torrente sino ai piedi della diga. Si devia poi a nord per raggiungere la strada che porta al Piano dei Camosci per risalire il ghiacciaio omonimo fino al passo ed infine scendere alla Gran Sella del Gries. Attraversato il ghiacciaio sino a Sud del Blinnenhorn, lo si segue sino alla vetta (3374 m). Le uniche due fotografie rintracciate che ritraggono don Achille Ratti una escursione alpina si fanno risalire a questo periodo

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165

2 settembre Partecipa a Crema alla adunanza dell'Associazione dei SS. Ambrogio a Carlo con don Davide Albertario, che ringrazia a nome degli antichi alunni dell'ammissione e Ratti ne stila le note: "Albertario apre la discussione sulla *Democrazia Cristiana*. Vi prendono parte Gorrino, Rossi, Anastasio, Ballerini, Radini Tedeschi, monsignor Fontana che crede potersi concludere la *Democrazia Cristiana* dover essere in sostanza il movimento cattolico quale è voluto dal Papa"

Il Pontificio Seminario Lombardo, p. 33

24 settembre Va a Zoverallo alla sera di venerdì per celebrare la messa di chiusura per la casa ed incontra il parroco di S. Giorgio oltre quello di Intra rientrando alla domenica mattina dopo la messa prendendo il primo treno che da Laveno va a Como

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 90

25 settembre Va a trovare la madre a Griante

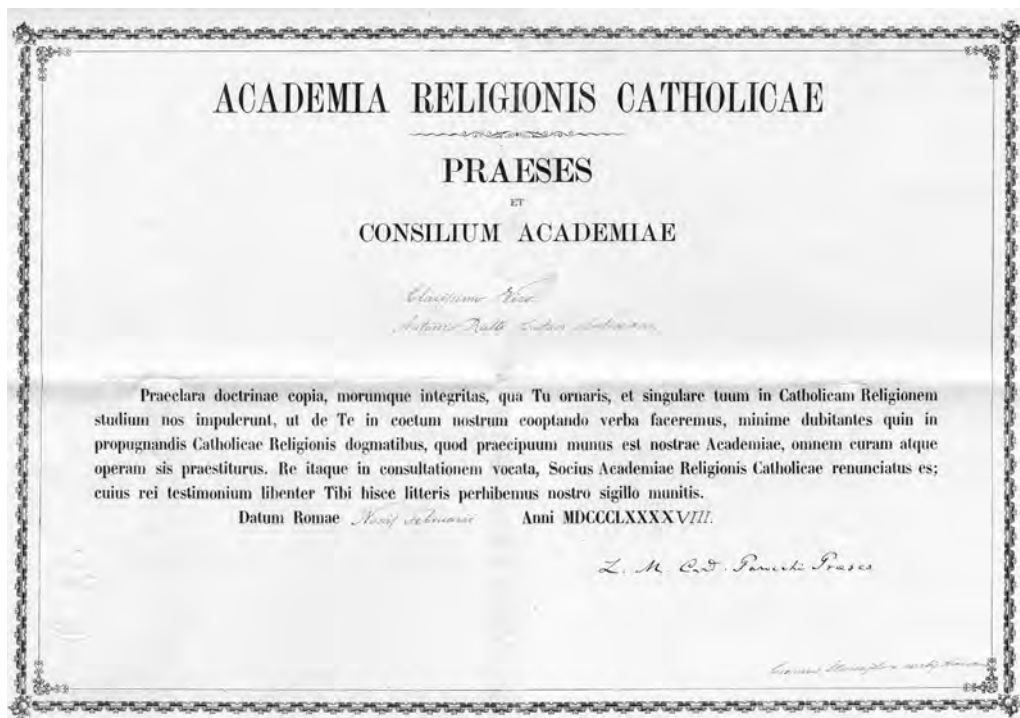
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 89

29 settembre Va a Oreno dai Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 25-26

-
- 30 ottobre /
5 novembre Va ad Oreno ospite della famiglia Gallarati Scotti
- Lettere di Achille Ratti, II, pp. 77-78
- 7 novembre A Rho partecipa agli esercizi spirituali che si concluderanno il 14 novembre
- ASNSRC, *Carte Ratti*, fasc. 4.3; Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituel*
- Partecipa alle feste del XV centenario di S. Ambrogio e detta un'epigrafe latina da collocarsi sulla rinnovata fronte del tempio del S. Sepolcro in Milano
- G. GALBIATI, *Papa pio XI*; IDEM, *Il Tempio dei Crociati e degli Oblati: San Sepolcro dell'Ambrosiana*, in *I Cavalieri Lombardi dell'Ordine del Santo Sepolcro*, Milano 1930, p. 57
- 13 dicembre Partecipa al Consiglio direttivo della *Società Bibliografica Italiana* per deliberare del fitto ordine del giorno tra cui il riconoscimento della validità delle elezioni del 28 novembre precedente
- C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, pp. 59-60; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 107
- Prende in consegna la biblioteca che Ausonio Franchi, alias Cristoforo Bonanino, aveva presso il convento di S. Anna dei Carmelitani a Genova e donata alla Biblioteca Ambrosiana
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 274
- 25 dicembre Pubblica *Il più antico ritratto di Sant'Ambrogio*, in *Ambrosiana / Scritti vari pubblicati nel XV centenario della morte di S. Ambrogio* (avente l'introduzione del card. Andrea Carlo Ferrari, arcivescovo di Milano, Milano 1897, inserto n. XIV in fine volume, con paginazione separata di pag. 74 e una tavola in eliografia avanti il frontespizio)
- 1898 23 gennaio Partecipa alla riunione della *Società Bibliografica Italiana* presieduta da Giuseppe Fumagalli in cui si comunica che gli atti della I riunione, editi in volume, saranno inviati al Ministero della Pubblica istruzione; delle difficoltà sorte per la pubblicazione del *Bollettino*, organo ufficiale del sodalizio con la casa editrice Gaffuri di Bergamo e con Guido Biagi, diretto-

- 9 febbraio Il card. Lucido Maria Parocchi, presidente dell'Accademia di Religione cattolica, comunica a Ratti che il Consiglio nella sessione del 27 gennaio lo ha nominato socio dell'Accademia
-
- Il diploma che reca il erroneamente il nome "Antonio Ratti doctori ambrosiano" è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*
- 13 febbraio Tiene al Cenacolo il corso per le istitutrici
-
- ASNSRC, *Carte Ratti*, fasc. 4.3
- 20 febbraio Al Cenacolo tiene una conferenza sul tema *Diritto e dovere del Cenacolo di figurare nelle opere di Riparazione verso il SS. Sacramento particolare vantaggi della Riparazione nel Cenacolo*
-
- ASNSRC, *Carte Ratti*, fasc. 4.3; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 6
- 15 marzo Partecipa alla riunione della *Società Bibliografica Italiana* presieduta da Giuseppe Fumagalli con all'ordine del giorno molti argomenti tra cui l'incarico ad Alessandro Bianchi dell'Ambrosiana per un articolo sulle biblioteche carcerarie da pubblicare sul *Bollettino*
-
- C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, pp. 63-64
- 23 aprile Partecipa alla riunione della *Società Bibliografica Italiana* con molti argomenti all'ordine del giorno tra cui l'esecuzione della deliberazione presa nella seduta precedente di stampare sul *Bollettino* il *Regolamento per il Dizionario degli scrittori italiani* e decisione di affidare la preparazione di un fascicolo di saggio a Francesco Novati e Angelo Solerti
-
- C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, pp. 64-65
- 9 maggio Per gli avvenimenti accaduti dopo la Breccia di Monforte, Ratti si mobilita col generale Genova Thaon di Revel e il marchese Ottavio Cornaggia Medici presso il generale Fiorenzo Bava Beccaris favorendo la posizione del cardinale arcivescovo Ferrari ed ottenendo la liberazione dei Cappuccini di corso Monforte che erano stati coinvolti, arrestati e



Il segretario Cosimo Stornaiolo dell'Accademia di Religione cattolica con lettera del 9 febbraio 1898 comunica che nella sessione del 27 gennaio presieduta dal card. Lucido Maria Parocchi è stato annoverato tra i soci.

Il testimoniale con il timbro a secco datato 9 febbraio reca il nome errato di "Antonio Ratti" e sul retro la scritta in rosso "Accademia di Rel. Cat."

[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 61].

segregati presso i Barnabiti sotto l'accusa di rivoltosi e fatti rientrare in convento il 19 maggio. Padre Paolino Bellotti da Verdello, ministro provinciale dei Cappuccini di Lombardia negli anni 1896-1899, rilascia in data 27 maggio 1898 una *affiliazione* in cui “rende Achille Ratti e congiunti partecipi dei frutti spirituali dell'ordine”

BA, *Pergamena* 6586, Iemale 280; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 275; *Lettere di Achille Ratti*, IV, p. 127, nota 207; F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, i Quaderni della Brianza, Desio 29 (2006) 165, pp. 214-215

3 giugno Manda a Tommaso Gallarati Scotti l'immagine *Don de Sagesse* con una frase in francese di S. Teresa autografandola “Don Achille ti manda benedicendoti” in occasione della domenica di Pentecoste

BA, *Fondo Gallarati Scotti*, cart. 18.6, doc. 20

Pubblica *Il Sacramentario Veronese e Scipione Maffei*, in *Bollettino della Società Bibliografica Italiana*, Milano, anno I, n. 8, pp. 62-63

16 giugno Viene comunicato a Ratti che l'assemblea generale della Reale Deputazione di Storia patria delle antiche provincie e la Lombardia, con sede a Torino, nella sessione del 14 giugno lo ha nominato “socio corrispondente”

Il diploma originale è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 62

27 giugno Partecipa alla riunione della *Società Bibliografica Italiana* presieduta da Pietro Brambilla per l'ammissione di nuovi soci.

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, p. 65

luglio Partecipa alla riunione per la nomina di Alessandro Bianchi a dottore dell'Ambrosiana già attivo come scrittore dal 1896

Lettere di Achille Ratti, II, p. 95

14 luglio Ratti celebra il matrimonio del conte Adam Witold Rzewuski con Olimpia Monetti Boronat

Anagrafe, Comune di Milano, *Matrimoni*, Anno 1898, R.A.N. 0416 P.I.S.; *I Diari di Achille Ratti /Nunzio Apostolico in Polonia (1919-1920)*, [a cura di G. VENDITTI], Città del Vaticano 2015, p. 65, nota 447



R. DEPUTAZIONE

SOVRA GLI

STUDI DI STORIA PATRIA

PER LE

ANTICHE PROVINCE E LA LOMBARDIA



Questa R. DEPUTAZIONE in Assemblea Generale del giorno 14 giugno 1898 ha nominato la S. V. Chiar^{ma} a suo SOCIO CORRISPONDENTE; rendendo omaggio all'opera da Lei prestata finora ai nostri studi, e ripromettendosi quell'efficace collaborazione ch'Ella saprà prestare a vantaggio delle discipline storiche e per decoro della Istituzione alla quale ora appartiene.

A noi è ben gradito ufficio dare questa partecipazione alla S. V. Chiar^{ma}, offerendole i nostri complimenti ed i sensi della nostra stima e buona colleganza.

Torino, addì 16 giugno 1898

IL PRESIDENTE

Carutti

I Segretari

G. Claretta

M. Chiarissimo Signore

il Signor Sac. Achille Ratti

Milano

Torino. Stamp. Bado-Farria.

Testimoniale della R. Deputazione sovra gli Studi di Storia Patria per le Antiche Province e la Lombardia datato 16 giugno 1898 a firma del Presidente Carutti e del Segretario Claretta in cui si attesta che nella Assemblea Generale del 14 giugno è nominato Socio Corrispondente.

La busta che contiene il documento reca la scritta blu "Diplomi ecc. titolo scientifico"

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 62].

Ratti è incaricato dalla Direzione dei Monumenti per la Lombardia di riordinare la biblioteca della Certosa di Pavia

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 275

agosto Trascorre le vacanze con don Luigi Grasselli passando “in rassegna le Alpi Cozie e le Marittime, culminando alla cima del Monviso, m. 3843”. Il giorno 7 agosto scrive una cartolina postale all’amico Mercati da Riffolo e celebra la messa nel giorno dell’Assunzione con l’intenzione delle religiose del Cenacolo

BAV, *Carteggio Mercati*, anno 1898, rif. 768, f. 1243r-v; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 91

8 settembre Nelle elezioni sociali che si svolgono a Torino sotto la presidenza di Antonio Manno viene confermato consigliere della *Società Bibliografica Italiana*

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 121

5 novembre Partecipa alla riunione presieduta da Pietro Brambilla discutendo in particolare tra gli argomenti posti all’ordine del giorno: esonero di Guido Biagi da consigliere ed elezione di Benedetto Croce; relazione sulle pratiche per la cessione del *Dizionario bio-biografico* a Paolo Gaffuri di Bergamo; relazione di fusione del *Bollettino* con la *Rivista delle biblioteche e degli archivi* pur mantenendo titolo e numerazione propria e aggiornamento per la consistenza della raccolta di libri per la biblioteca del carcere di S. Vittore

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, p. 66

1899 9 gennaio È incaricato dal card. Ferrari, coadiuvato da mons. Marco Magistretti e dal can. Demetrio Besia del trasloco dell’Archivio Arcivescovile nella nuova sede del restaurato palazzo dell’arcivescovado consegnandolo con una relazione in data 3 ottobre 1899

Lettere di Achille Ratti, I, p. 35. Il decreto di nomina in latino a firma del card. Andrea Carlo Ferrari con la minuta della risposta di Ratti, è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*; F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l’archivio della Curia di Milano*, cit., pp. 224-226 e pp. 233-234

15 gennaio Partecipa alla riunione della *Società Bibliografica Italiana* sotto

Andreas Carolus
Card. Ferrari
Archiepiscopus Aedulanensis
 Vobis, Vobis Felice, Adm. Ric. Tac. Achille Matti
 S. Ch. d. J. C. Pod. d. Ambrosiani Collegii Seculari
 salutem in Domino.

Ecclesia Dei ex omnibus quidem argumentum accipit
 abhincantibus atque efficacius salute animarum consu-
 lenti. Tamen magis ex illis quae propriis et immunitatis
 ipsam contingunt regimen ecclesiasticum. Non est au-
 tem imperioverum parochialis episcopalis institutio
 valde parva per scripta occurrentia atque regesta in
 archivio accurate asservata, et a cum tam parvis
 et ceteris sacris litisque secretis, tum nascentis curas
 plurimas quae stant a postalate Ecclesiae vicarii
 curis puerantur, curae parantur.

Quapropter tam Romani Pontificis tam. Curatores
 nostri sive in conciliis seu synodis, sive peculiaribus con-
 sultationibus ac decretis latis unquam non viderant
 archivium ecclesiarum integritate proterere, eorum
 excusationem prosequere atque illatum reparare.

Vestis in primis est Romanus Pontifex Pius V. qui in

Const. Provincia diei 29 Aprilis 1587 de hac ipsa re pro-
 videns talit. talis est haec verba nostris et Concilii
 Congregatio pro litteris de re eadem Gregorius locum
 suo die 30 Augusti p. et. missas. Vestis sunt. C. Can-
 tus Bononius, Caput Vicomus, Hieronymus Bore-
 mus ecclesias nostras hanc etiam re causa in puer-
 assem laudant. Cuius postquam instantia nobis
 est Romanus Pontifex Pius V. et litteras illas
 eodem exarsit editum diei 2 Aprilis 1609 qui-
 bus. Ecclesiarum. Concilio. Aedulanense
 Pontificis quod abbe. Cisteria. sanctiorie vallatum.

Nunc, cum Deo favente innovata fuerint archiepiscopa-
 lis nostri postalate velut hinc facis, debetis nostris me-
 moris immemur conventionum in locum disponendum,
 in quo episcopalis archivium tot hactenus re longo tem-
 porum cursu diversis rebus pessumatum et immixtum,
 tum. aptus, telus et ubiuis collocatum.

Cum vero liberorum, ecclesiarum, locorum, oculumque
 in manuscriptorum aliarumque quarumcumque scrip-
 turarum de faciente, in quo asservantur, loca in alium
 translatio et ordine sit puerantur et diligentia cura
 malis, abiciantur, iocis cogitantes de ore, cui

hoc totum negotium committeremus, Et quem
 ad illud idoneum sive scientia, sive puerantia,
 sive promptitudine vocamus, equitamus, qui de
 chirio archiepiscopali transientes ac collocando
 puerantur, nascitis tibi sociis Ric. Tac. Marco Ma-
 gistris S. Ch. Pod. et in. Archiepiscopatus S. Ca-
 romanorum. Regis. de Ric. Tac. In archie-
 piscopo in Archiepiscopatus Canonice. Notarium
 Ric. et Curia. Archiepis. Archiepis, quos pariter
 ad re operis reomas reputamus.

Volumus postea ut necessarios non destituitis anxi-
 bus; quapropter et operarios concites, qui tibi apti
 viderintur, et in omnibus modesto simul et im-
 puerantia puerantia pro rebus natis, et surgete-
 bus sustententis cum nobiscum cooperentur.

In robore suo puerantibus omnibus antea sancto-
 ribus juris tam generalis, tam specialis, quas si
 opus sit, re certa scientia nostra confirmamus;
 ne praesertim litteris citatis Paulo V. quas quoad
 puerant illatas etiam nunc viget auctoritate ne
 sua auctoritate. Ecclesiarum, quasque nulla pro-
 sus ratione excogitari passuri sumus nec puerantur.

De opere tuo, de quo modo quo illud est exultatum
 postea. Vobis scripto tenus relatius, nunc in
 auspiciam vicarij gratij et operantia tibi
 benedictionem. Vobis postalatem ex animo
 impuerantur.

Datum. Aedulan. ex archibus Archiepis. die IX
 mensis Januarii, a. 1699.

+ *Andreas Carolus Ferrari*

Decreto in latino del card. Andrea Carlo Ferrari datato 9 gennaio 1899
 in cui viene incaricato di trasportare l'intero Archivio della Curia nella nuova sede
 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 64].

Archivio Arvescovile.
3. X. 1899 1
Con il foglio in data 21/10/1899. Ella si ricorda di approvare
la spesa per il trasporto del trappeto di feltro archivio di questa
Ven. Curia Arvescovile, nella nuova sede ottenuta per il
quello splendido refettorio del palazzo Arvescovile, ^{per le spese per la spesa}
Ella mi aggiungeva, come cooperatori: R.R. Cardinali
Dot. Mario Magistretti Magistro delle Cerimonie della Metropolitana
e Profeta del Capitolo Metop. vicario, e Can. Donato Delfino
Cancelliere dell'istesso Capitolo di S. Spirito Arvescovile, licenziarmi alle necessarie spese, ed esprimere
il desiderio di una relazione scritta depositata od opera com.
punta. // ^{più presto di} ^{in una sola parte} ^{proporzionata.} ^{si preleva}
coi brevi cenni che seguono.
In quattro grandi cancriani scoperti formanti il piano
terreno del lato settentrionale del palazzo Arvescovile
giaceva una massa veramente grande, ^{di cui si}
di ^{per} ^{le} ^{particelle} ^{di} ^{volume} ^{di} ¹²⁰⁰ ^{volumi}
in massima parte ^{proteggiti.}

2
Le notizie sugli Archivio Arvescovile ~~1899~~
promesse a pagina 15 XXXVI del citato opuscolo
e che sembrava doversi riempire più diffusamente,
non ciò che abbiamo mai veduto in luce per le cause.
Contra certamente a tale del Palazzo Arvescovile i suoi
cooperatori d'aver messo mano al riordinamento
di questo archivio quando la confusione vi doveva regnare
per via, non parve le parecchie cure potersi anche
in epoche antecedenti, confusione dovuta pur che ad
altre cause alla hystoria di tempo (che l'aveva il pro
come un vandalo, un veri della Cifalquina) ed alla
inopportunità dei lavori all'archivio stesso destrutto,
acquisti all'uso, affari, nuovi, una vera contra-
dizione a' tutti i requisiti archivistici. In queste
condizioni di cose bene differirenti un ordine
qualche sarebbe potuto talmente unire

Minuta di lettera del 3 ottobre 1899 destinata al Cardinale Ferrari
di ragguaglio del lavoro fatto

161 / pr. 1.
99

Il Sac. Com. C. Ratti; Dottore dell' Ambrosiana,
mentre attende a riordinare l' Archivio Arcivescovile,
trova alcuni doppi, che all' Archivio stesso sono in-
superflui e a lui sarebbero utilissimi per la più spedi-
ta continuazione degli Acta Ecclesie Mediolanensis.
Perciò fa istanza al Card. Arcivescovo, perché voglia
graziosamente concedergli un esemplare de' suddetti
doppi.

Mediolani die 4 Maj 1899

Concedimus ut in precibus atque Oratori ad animam
benevolimus.

Andrea C. Ferrari



Autorizzazione del card. Andrea Carlo Ferrari datata 4 maggio 1899 [prot. n. 161/99] a prendere un esemplare di documenti "doppi" che trova nel riordinare l'Archivio arcivescovile in fase di riordinamento utilissimi per la redazione degli *Acta Ecclesiae Mediolanensis*. Sul retro con la scritta in rosso "Doppi Arch. Arciv."
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 68].

la presidenza di Pietro Brambilla e tra gli argomenti all'ordine del giorno significativa la comunicazione che il Ministro della Pubblica Istruzione ha inviato 300 lire come contributo per la pubblicazione del *Dizionario bio-bibliografico*

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, p. 66

10 aprile Partecipa alla riunione de *La Società Bibliografica Italiana* sotto la presidenza di Pietro Brambilla fra gli ordini del giorno la nomina della giunta di cinque membri per la compilazione del *Dizionario bio-bibliografico* che viene così formalizzata: Alessandro D'Ancona (presidente onorario), Giovanni Celleria, Francesco Novati, Vittorio Rossi e Michele Scherillo

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, p. 67

maggio Con Giuseppe Calligaris va a Pavia per esaminare la biblioteca appartenuta a Carlo Merkel

Lettere di Achille Ratti, II, p. 94

4 maggio Inoltra istanza al card. Ferrari perché "mentre attende a riordinare l'Archivio Arcivescovile trova alcuni doppi, che all'Archivio stesso sono superflui e che a lui sarebbero utilissimi per la più spedita continuazione degli *Acta Ecclesiae Mediolanensis*" ottenendo la concessione di ritirarli

F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, cit., p. 231. La lettera originale (prot. n. 161) è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, f. 2, b. 68

12 maggio Fa parte del Comitato per le celebrazioni del bicentenario della morte di Carlo Maria Maggi e incarica François Van Ortruy di partecipare alla iniziativa di Luzzetti a Roma per il manoscritto di "poesie varie" sino alla somma di dieci lire

Lettere di Achille Ratti, II, p. 94

14 giugno Partecipa alla riunione de *La Società Bibliografica Italiana* sotto la presidenza di Pietro Brambilla fra gli ordini del giorno l'ammissione di nuovi soci e la costituzione a Genova del Comitato coordinatore della III riunione che si terrà ai primi di novembre

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica Italiana*, p. 67

Rmo Signor Dottore.

Il mandato, che le affidava di disporre nei nuovi e più convenienti locali l'Archivio della Curia, non poteva al certo compiersi con maggior sollecitudine, perizia ed amore di quello che Ella ha saputo fare.

Onde io mi sento in dovere di tribu-
tarle la meritata lode, nel mentre le rendo vo-
luntissime grazie per l'opera che con tanto sacrificio
ha compiuto.

Poggia, nella sua bontà coll'espressione di
mia viva gratitudine e riconoscenza, gradiva un tenero
ricordo, che in segno di mia piena soddisfazione le offro;
e confermandole i sensi della più affettuosa e distinta
 stima, con tutto il cuore la benedico.

Milano, 28 Giugno 1899

Rmo Signor
Signor Achille Ratti
Milano

affr. in p. e.
L. Ferrarini e Lud. Anicò

Lettera del card. Andrea Carlo Ferrari datata 28 giugno 1899 in ringraziamento per il lavoro svolto nella sistemazione degli archivi triburando la "meritata lode". Sul retro la scritta in matita "Archivi di Curia" [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 59].

-
- 28 giugno Al termine della sistemazione dell'Archivio Arcivescovile, il card. Ferrari, lo ringrazia con "meritata lode" per l'opera compiuta "con tanto sacrificio"
-
- F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, cit., p. 231. La lettera originale è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, f. 2, b. 69
- 23 luglio Dopo aver terminato gli esercizi per le maestre al Cenacolo parte per Venezia per ricerche in quegli archivi e nelle biblioteche dei Frari e Marciana
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 96, 97, 98, 99
- 5 agosto Va ad Oreno a trovare la famiglia Gallarati Scotti
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 99
- agosto Fa un rapido viaggio a Lione al Cenacolo ed incontra madre Delaval (e forse anche per trovare il fratello Edoardo) e rientra a Milano il 25 agosto
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 92
- agosto Va con don Luigi Grasselli all'abbazia di S. Colombano di Bobbio - la Montecassino dell'Alta Italia - per svolgere delle ricerche
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 100; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 92
- 28 o 29 agosto Va al Collegio Rotondi a Gorla
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 92
- 30 settembre Parte per Griante (Como) e rimane qualche giorno con la madre e la sorella prima di partire per Roma e si intratterrà sino a martedì 2 ottobre
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 101
- 2 ottobre Da Griante (via Vimercate secondo il solito) va ad Oreno a salutare i membri della famiglia Gallarati Scotti
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 101

-
- 5 ottobre Parte per Roma per dar via al suo *Iter Italicum*
Lettere di Achille Ratti, I, p. 39; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 101
- 7 ottobre È a Firenze e visita le principali biblioteche della città: la Ricciardiana, la Laurenziana e la Nazionale
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 93
- 10 ottobre È a Fiesole
Lettere di Achille Ratti, II, p. 102
- 12 ottobre È Roma (ritorna dopo 17 anni) ed alloggia presso le religiose del Cenacolo a Monte Mario
Lettere di Achille Ratti, I, p. 36, 37-38, 39, 40, 41, 42; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 94, 95, 96, 97, 98-99, 100-101, 102, 103, 104-105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113
- 1 dicembre A Roma scrive le riflessioni per il ritiro di domenica 3 dicembre per le maestre presso la comunità del Cenacolo di Milano presentando madre Tournal quale nuova assistente
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 106
- 9 dicembre Riceve dal Vescovo di Hyderabad mons. Piero Viganò il ringraziamento per aver usato l'offerta di mille lire per le necessità della sua missione
Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 2, b. 66
- 25 dicembre Dopo aver pranzato con mons. Rinaldo Angeli e Giovanni Mercati parte per Montecassino e Napoli
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 112, 113
- 29 dicembre È a Napoli e visita nella sede di Piazza Dante con Giuseppe Mercalli e Vincenzo Campanile ed il 31 dicembre effettua l'escursione notturna al Vesuvio e il 1° gennaio 1900 celebra la messa nella cappella del Redentore attigua all'Osservatorio e vi rimarrà sino al 5 gennaio
G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 165; *Carteggio Mercati*, p. 67; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 114

T. M. J. Hyderabad Decem 9/2/89
 Carissimo Lettore
 Sono ringraziato infiniti
 Volontà delle mille lire mandate. Vi
 ne scrivo come una mamma, e prometto
 ne ancora più per l'avvenire. E che bella
 lettera mi scrisse il Sr. ~~XXXXXXXXXX~~
 Oh che bella anima! Non a chi deve io
 se non a te il buon consiglio di aver ricorso
 a lui. Gli ho risposto ringraziandolo e dom,
 degli un piccolo resoconto del nostro lavoro

e della nostra speranza, e spero che pre-
 vedendo anche dal dovere e dalla necessità
 in cui mi trovavo di risponderti, la mia
 lettera non sarà senza frutto nell'avvenire.
 Mi abbiamo proprio bisogno. Sono andato
 ieri a Rancha ^(200 miglia di distanza) e vedo che già si è cominciato
 a mettere i mattoni nel nuovo convento,
 che per fortuna non è ancora finito,
 la scuola essendo terminata nella cappella del
 Dato e il Dato essendo andato a stare in
 una capanna che aspetta. Voi scriverete il
 convento profano e spirituale, che è in pratica

centrale. Vi sono delle difficoltà in questo primo
 colpo, ma il Signore lo rimoverà. Non. Nella
 il nuovo del resto. Spera per

L'affetto
 + Pietro Viganò



Lettera da Hyderabad con busta non viaggiata del vescovo mons. Pietro Viganò datata 9 dicembre 1899
 in cui ringrazia dell'offerta di mille lire. Vi è allegata una foto del complesso della Missione
 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 2, b. 66].

1900 6 gennaio Celebra la messa nel Pontificio santuario della Beata Vergine del Rosario di Pompei applicando “il S. Sacrificio per il Cenacolo” e passa per Salerno

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 106; L. AVELLINO, *I Papi a Pompei*, Castellamare di Stabia 2004, p. 34; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 114

7 gennaio Celebra la messa nella cattedrale metropolitana di S. Maria degli Angeli e di S. Matteo di Salerno sulla tomba di papa Gregorio VII arrivando fino a Cava de' Tirreni visitando la badia benedettina della SS. Trinità (è da emendare la visita citata nella *Guida* edita nel 1926 che lo attesta visitatore nel 1902)

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 114

Parte da Roma ed effettua la prima tappa a Firenze rivisitando le biblioteche che aveva consultato l'anno precedente ed incontra dom Germain Leopold Morin

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 116; *Lettere di Achille Ratti*, IV, p. 134

14 gennaio Arriva a Lucca e scrive all'amico Giovanni Mercati e consulta dei manoscritti alla Capitolare di Lucca

Carteggi Mercati, p. 67; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 45; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 116

16 gennaio Varcato l'Appennino arriva a Bologna ed alloggia all'Hotel Stella d'Italia al civico 18 di via Rizzoli sino al 18 gennaio

Lettere di Achille Ratti, I, p. 45; *Carteggi Mercati*, p. 67; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 116

Visita la biblioteca Classense di Ravenna

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 116

25 gennaio A Ferrara visita l'archivio arcivescovile e tra l'altro contribuisce a verificare la data di una pergamena di papa Clemente VII confermando la data del 21 febbraio 1527 e vi rimarrà pure il giorno dopo

ASDFe, *Fondo S. Maria della Consolazione*, busta 1/M bis; *Carteggi Mercati*, p. 68; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 116

-
- 27 gennaio Continua le sue tappe a Carpi e a Modena
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 116.
- 29 gennaio A Reggio Emilia alloggia in seminario (molto probabilmente ospite di Angelo Mercati, fratello di Giovanni) e si intrattiene sino al 31 gennaio, continuando poi per Parma, Piacenza, Alessandria e Chieri
Carteggi Mercati, p. 68; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 116

A Savona nella biblioteca scopre un concilio provinciale milanese del 1311. A tale risultato arriva dopo una giornata di studi passata nella clausura di un campanile non essendovi altro posto per la consultazione dei documenti
G. GALBIATI, Papa Pio XI, p. 29
- 5 febbraio Arriva alla sera a Torino ed al mattino seguente (martedì 6), riparte per Lione dove celebra messa presso la comunità del Cenacolo e trascorre la giornata con il fratello Edoardo, aiutato nel disbrigo degli impegni dal fratello e di madre D'Agliano e dalla famiglia Rovasenda. Rientra a Milano domenica notte (11 febbraio)
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 116, 117; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 132
- 20 marzo Partecipa all'adunanza del R. Istituto lombardo di scienze e lettere presieduto da Giovanni Celoria e legge alcuni appunti su *L'Omelario detto di Carlo Magno e l'Omelario di Alano di Farfa*.
L'Istituto Italiano di Scienze Lettere, Corriere della Sera, Milano, 30-31 marzo 1900; *L'Omelario detto di Carlo Magno e l'Omelario di Alano di Farfa / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1900, serie II, vol. XXXIII, fasc. IX, pp. 481-489
- 25 aprile Da Milano ringrazia il conte Luigi Fumi per avergli mandato le copie del Cod. Vat. 9528 eseguite da Giulio Albertini e chiede eventuale conguaglio di spese per la copiatura anche in una missiva del 6 maggio
ASO, Archivio Luigi Fumi, b. 4, fasc. 68; tesi di dottorato di Samuela Coppello, discussa presso l'Università degli Studi di Udine, p. 397
-

Milano 25. 4. 900

M. F. Signor Conte,

Lei vorrà avere per giustificato se non prima d'ora me le sue fatte vive. Il tempo passato s'è venuto ad aggiungere alle cose fatte mie occupazioni. Delle copie spedite dal Sr. Mercati non posso che direi conto. E, e ne ringrazio lei, ottimo Signor Conte, e il bravo sig. Albertini, del quale mi prometto d'adempire l'utile opera. Se non erro sono complessive facciate 141 che io ho ricevute. Però, debbono ritenerle per conto di Ella abbia avuto dal Sr. Mercati stato di L. 92, 75. Le farei manifestare se vorrà darmene un giustiziale cenno di ricevute. Non so quello che abbia pensato al ricevere tal somma e non so con quella somma. Quelli che mi importa sapere da Lei, e in che rap-

porto sia la somma fatta col mio debito totale. Le dirò subito che pensavo il numero delle pagine dovute, riferite nella ragione. Sono tanto più certo d'avermi ingannato, in quanto che conto sull'opera del signor Albertini per altri lavori ancora. Ma intanto prego la gentilezza sua di voler farmi che le mie cose rimangano regolate con una piccola partita a tutt'oggi per il lavoro già compiuto. Io non ricordo se non che Ella mi assicurava sporgente molto modesto, sperando che venissero poi ad accertare una cosa. Facevo dunque Lei con quella giusta larghezza che è la natura del favore e la diligenza guardarsi e il tempo respingendo d'ogni quello che Lei avrà fatto, farei bene fatto. La ringrazio poi anche simultaneamente delle sue gentili espressioni per lo av-

veduti collegamenti, e non mancherò di profittarne.
Mi ricordi al sig. Albertini, e mi esca, gentilmente signore,

il suo ed. ott.
Sac. A. Ratti

Il sacerdote Achille Ratti scrive a Luigi Fumi ringraziandolo lui e [Giulio] Albertini per delle copie speditegli da Mercati. Ritiene che il medesimo abbia consegnato al Fumi 97,25 lire e chiede di sapere il rapporto della cifra con il suo debito totale
[ASOr, Archivio Luigi Fumi, cit., busta 4, fasc. 68].

Milano 6. 5. 00
Gustavo, Fig. Conte,
La ringrazia dell'ultima sua,
e dando largamente la sua risposta.
Come già le scrissi, il numero delle
pagine ferite risultò molto al di sotto
delle mie previsioni; mi imponevano
specialmente i note quaterni para-
mensi; di più, passavo ad eventuali
altri lavori, che fossi per avventura per
chiedere al sig. Albertini. In questo caso

condizione di cose volle metterla e metterla
mi al peno ed al largo. Il mio in-
tento sarebbe stato di dare se il denaro
fosse ancora nelle di Lei mani, salvo in-
tende, quello tanto che Ella avessi creduto giusto
e proporzionato al lavoro compiuto, del
quale io non conosco ancora ne l'ente-
ta ne il preciso importo. E con tutto questo
vorrei mettere la piccola partita fu-
le spenta, se la differenza non fosse così
enorme, che anche pagando una
cinquantina di lire, resterebbe poi
del doppio del dovuto; e per giunta

= non si tratta soltanto dell'interesse
mio, ma anche - e più - di quello della
mia famiglia. Mi par dunque
di proporre un partito equo pro-
ponendo il ritorno di cinquanta
lire. Il resto rimanga dove è; con
questo che il signor Albertini mi
faccia - con tutto suo comodo,
perché dentro l'anno - la copia
del codice vaticano-latino 9581.
(pag. 128)
C'è forse un'altra cosa, che

signor Conte, di dovere di tanto
accrescere il disturbo, ch'ella già
si è prep in grazia mia. Ho' ubbia
per il cuscino, mi' compari la
sua persona amichevole e mi
credo il suo det. abb.
Ach. Ratti

Achille Ratti scrive a Luigi Fumi a proposito della copia del codice vaticano-latino 9581 pg. 128 che dovrebbe fare il sign. [Giulio] Albertini. Accenna anche al denaro che avrebbe dovuto essere nelle mani del Fumi [ASOr, Archivio Luigi Fumi, cit., busta 4, fasc. 68].

-
- 10 maggio Partecipa con Antonio Ceriani alla sottoscrizione in corso per dare all'architetto Beltrami una medaglia d'oro (Ceriani per lire 10, Ratti per lire 5)
-
- Per una medaglia d'oro dell'architetto Beltrami*, Corriere della Sera, Milano, 11-12 maggio 1900
- 19 maggio Pubblica *Sante Memorie /Alla cara memoria di Gino Gadda /18 maggio 1878 - 17 maggio 1900*, Milano 1900, Commemorazione dell' *amico Sac. Achille Ratti*
- 31 maggio Partecipa alla adunanza del R. Istituto lombardo di scienze e lettere ed in merito al secondo centenario della morte di Carlo Maria Maggi legge una breve nota sopra alcune poesie inedite i cui manoscritti sono uno di proprietà della Biblioteca Ambrosiana e l'altro della Biblioteca Barberini
-
- R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, Corriere della Sera, Milano 1-2 giugno 1900; *Poesie di Carlo Maria Maggi in manoscritti romani / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di Scienze e lettere*, anno 1900, serie II, vol. XXXIII, fasc. XIII, pp. 724-730
- luglio La Società Cattolica italiana per gli studi scientifici di Pisa, presieduta da Giuseppe Toniolo, lo iscrive quale socio ordinario per la sezione "Studi storici e affini"
-
- Il diploma è conservato al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*. cit., f. 3, b. 7
- 12 luglio Partecipa alla adunanza del R. Istituto lombardo di scienze e lettere presieduta dal vice-presidente sen. Giovanni Negri dando notizie in merito a due testi antichissimi in cui si parla di un vescovo milanese Vittore, vissuto ai tempi di Gregorio Magno e di un concilio milanese tenuto dall'arcivescovo Leto (anni 745-750) e ignorato dagli studiosi
-
- R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere*, Corriere della Sera, Milano, 14-15 luglio 1900; *Un vescovo [Vittore] ed un Concilio di Milano [sec. VII] sconosciuti o quasi / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1900, serie II, vol. XXXIII, fasc. XVI, pp. 945-953
- 18 luglio Partecipa a Senago alla cena in suo onore della famiglia Borromeo
-
- Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 9
- 28 luglio Visita la comunità a S. Giorgio di Zoverallo e celebra le fun-



Pisa, Tipografia Marloni

Testimoniale del luglio 1900 in cui il presidente della Sezione Franz Ehrle lo annovera quale socio ordinario della Società Cattolica italiana per gli Studi scientifici di Pisa per la Sezione Studi storici e affini [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 7].



Luogo 18-7-900

Potage au riz
Pigeon pie
Carottes glacées
Veau roti
Pommes à la romaine
Pâtisserie

Menu del 18 luglio 1900

[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 9].

zioni solite

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 118

- 29 luglio A Monza avviene il regicidio di Umberto I di Savoia: era nato a Torino il 14 marzo 1844
- 5 agosto Ritorna alla comunità del Cenacolo a Zoverallo ancora sbigottito dall'assassinio di re Umberto I di Savoia
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 112
- 7 agosto Chiede al cardinale arcivescovo di Milano, Andrea Carlo Ferrari, il permesso di poter asportare dall'archivio arcivescovile il volume manoscritto del *Processo della Signora di Monza*
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 142; F. PAGANI, *Il card. Ferrari, mons. Ratti e l'archivio della Curia di Milano*, cit., p. 231
- 29 agosto Sale sulla vetta del Monte Legnone (2609 m), la montagna che domina il Lario con la guida Federico Bornazzola. Una lapide ricorda anche il pernottamento a Deleguaggio il 4 agosto 1913
-
- D. F. RONZONI, *Achille Ratti il prete alpinista*, p. 90; F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del lago di Lecco e di Como*, p. 112
- 2 settembre Parte per un viaggio di studio in Europa (*Iter Nordicum*) con don Luigi Grasselli. Prima tappa presso la comunità del Cenacolo di Torino, proseguendo per quella Parigi indi quella a Versailles dove compie "di mano sua" (sabato la 8 settembre) la vestizione di Elisa Melzi d'Eril. La domenica successiva diede la prima comunione a due ragazzine una della quale figlia di un grande libraio di Parigi con la quale l'Ambrosiana è in continua relazione
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 114; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 118, 119, 120-121; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 144
- 15 settembre Arriva a Londra all'Hotel del Paris in Leicester Square ("*Le seul véritable Hotel français au centre de Londres et des affaires*")
-
- Carteggio Mercati*, p. 74; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 118, 120-121
- 16 settembre Arrivo a Manchester e celebra la messa con una piccola ome-

lia alla comunità ed effettua una puntata a Liverpool

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 122

17 settembre Partenza per Cambridge, “un vero gioiello di città, e santuario di arti e scienze”, e sosta a Douvres (La Delivrande) e Ostenda

Lettere di Achille Ratti, II, p. 115; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 122

18 settembre Partenza per Londra e poi Bruxelles

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 122.

19 settembre A Bruxelles visita la comunità del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 122

20 settembre Arriva a Colonia ed in quella città vi ritornerà nel dicembre 1902 e conoscerà Karl Oberdörfer

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 284; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 122; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 144, nota 245

24 settembre Arriva a Monaco di Baviera per partecipare alla VII seduta della quarta Sezione [Storia] del V Congresso degli studiosi cattolici (presidente onorario il nunzio apostolico mons. Cesare Sambucetti) leggendo una relazione sulle ultime vicende della biblioteca e dell'archivio di Bobbio e pubblicata in *Akten des V. internationalen Kongresses katholischer Gelehrten zu München vom 24. Bis 28. September 1900*. München 1901, pp. 288. A questo convegno incontrerà il filologo francese, mons. Louis Marie Olivier Duchesne e il barnabita padre Giovanni Semeria. Si intrattiene sino a lunedì 1° ottobre al ritorno passa per Oberammergau (località famosa per l'elevato numero di affreschi sulle facciate delle case)

Il V Congresso Cattolico Internazionale, Corriere della Sera, Milano, 30 settembre 1900; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 116; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 124; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 124, nota 242

settembre Aggiorna l'elenco degli incaricati speciali per l'insegnamento religioso nelle scuole elementari comunali di Milano per i relativi incarichi per l'anno scolastico 1900-1901. In archivio scovato con il card. Ferrari ha una adunanza con i sacerdoti



Menu della cena di gala svoltasi il 27 settembre 1900 all'Hotel Bayerischer di Monaco, un secondo menu su cartoncino verde e l'invito al "Commercium" per una solenne celebrazione di "otto unioni" di studenti cattolici di Monaco [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 13].

incaricati. Da Roma dovrà intervenire il 13 ottobre 1902 per delle discordanze con l'assessore scolastico dando consigli a don Alessandro Bianchi per sollecitare una campagna di stampa

BA, *Manoscritti*, S.P.II 293/35; 293/59; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 134

4 ottobre Arriva a Verona “rinunciando alla parte turistica del suo viaggio” a seguito della necessità del compagno don Luigi Grasselli di rientrare a Milano mercoledì 3 e delle prossime vacanze del prefetto don Antonio Spagnolo, bibliotecario della Capitolare (*Scriptorium Veronensis Ecclesiae*)

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 125

3 novembre Visita a Milano ai genitori di Luisa Melzi d'Eryl

Lettere di Achille Ratti, II, p. 110 [è da emendare la collocazione cronologica per un refuso tipografico che attestava la lettera all'11 marzo e non al 3 novembre 1900]

11 novembre È a Rho per gli esercizi spirituali

Lettere di Achille Ratti, II, p. 110; Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituels*

Commemora l'amico Gino D'Adda (nato nel 1878) morto il 17 maggio 1900

Sante memorie /Alla cara memoria di Gino D'Adda / Commemorazione dell'amico sac. Achille Ratti

1901 15 febbraio Si interessa con mons. Bernardo Colombo e don Luigi Talamoni per la vertenza sorta in merito alla trasformazione dell'Istituto Villorosi di Monza

A. RECALCATI, *Documenti e appunti per la biografia di mons. Luigi Talamoni*, Monza 1980, pp. 238-243

febbraio Muore la sorella di mons. Antonio Maria Ceriani e partecipa ai suoi funerali

Lettere di Achille Ratti, IV, pp. 149-150

Visita l'archivio capitolare di Atri

17 febbraio Nell'adunanza generale viene eletto consigliere della *Società*



Castello Sforzesco
Milano

21 febbraio 1901

Ill.^{mo} Signore,

Lo scrivente è lieto di parteciparle che l'Assemblea dei Soci riunitasi il giorno di domenica 17 corr. mese, nominava la P. V. a Consigliere di questa Società.

Nel percuote l'annuncio di sì onorevole ufficio, a cui venne chiamata dalla stima dei signori Consoei, ha prego di voler gradire le sue vissime congratulazioni e gli atti della sua perfetta stima

Il Presidente:

all' Ill.^{mo} e M. R. Sig.^o dott. sac. Achille Ratti,
Dottore dell' Ambrosiana
Città.

Storica Lombarda

Adunanza generale del 17 febbraio 1901, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1901, serie III, pp. 254-255; *Lettere di Achille Ratti*, IV, p. 148. La lettera di comunicazione della nomina, datata 21 febbraio, a firma del presidente Francesco Novati, è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 3, b. 9

- 28 marzo Pubblica *Un manoscritto Voltiano all'Ambrosiana /Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1901, serie II, vol. XXXIV, fasc. VII, pp. 450-456
- 31 marzo Pubblica dopo aver avuto in consultazione all'Ambrosiana i due volumi dell'archivio priorale conservati dal parroco di Ganna don Luigi [Giuseppe] Bernasconi, *Bolla arcivescovile milanese a Moncalieri ed una leggenda inedita di S. Gemolo di Ganna*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1901, serie III, vol. XV, pp. 5-36
- 10 aprile Partecipa a Milano al IV Congresso geografico italiano e pubblica *Due piante iconografiche di Milano del secolo XV/Relazione al IV Congresso Geografico Italiano*, Atti del Congresso, Milano 1902, pp. 603-616 che viene ristampata a parte, il giorno di S. Teresa del 1902, con una dedica alla madre nel di lei giorno onomastico
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 278
- maggio Gli viene consegnato il diploma di benemerenzza della *Esposizione cartografica retrospettiva della Città e del Ducato di Milano* a firma di Emanuele Greppi e Giuseppe Vigoni
- BA, *Pergamena 6587 / Iemale 280*
- 27 maggio È a Milano e riferisce che intende recarsi a Salsomaggiore
- BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara /donazione della baronessa Rosanella Nogara alla Biblioteca Ambrosiana del 19 aprile 2017 ed accettata dal Collegio dei Dottori il 18 maggio 2017/non ancora inventariate*
- 30 maggio Viene nominato membro effettivo del *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere* (di cui era già socio corrispondente dall'11 luglio 1895) per la sezione di Scienze giuridiche e politiche in sostituzione del prof. Serafino Biffi. Il presidente Giovanni Celoria lo invita a preparare per l'adunanza solenne del 1902 la commemorazione del socio defunto

Milano, li 30 - 5 - 1901

Chiarissimo Signore

Ho il piacere di annunciarle che il R. Istituto Lombardo di scienze e lettere nella sua adunanza d'oggi ha eletto la S.V. chiarissima a M. E. nella sezione di scienze giuridiche e politiche della Classe di lettere e scienze morali e storiche in sostituzione del compianto M. E. prof. comm. Serafino Biffi.

Come prescrive il Regolamento Organico, la S.V. è pregata di preparare la commemorazione del M. E. prelodato per l'adunanza solenne dell'anno 1902.

Nella nomina di immediato avviso al Ministero della Pubblica Istruzione, perché venga sanzionata da Decreto Reale, giusta il Regolamento suddetto.

Il Presidente

G. Celoria

Chiarissimo Signor
dott. Achille Ratti
S. C. del R. Istituto Lombardo
di scienze e lettere

Il Segretario
D. Strambio

Milano

Lettera del presidente Giovanni Celoria e del segretario Strambio del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere datata 30 maggio 1901 (prot. 150) in cui si comunica la sua elezione nella Sezione di scienze giuridiche e politiche della Classe lettere e scienze morali e storiche in sostituzione del compianto prof. Eugenio Biffi e lo invita a preparare una commemorazione nell'adunanza solenne del 1902

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 20].

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 270-271, 278. La lettera (prot. n. 150) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 20

27 giugno Va a visitare il card. Ferrari che ha incontrato il cardinale statunitense James Gibbons in visita a Milano che ha celebrato in Duomo

Corriere della Sera, *Cardinale Gibbons*, Milano, 28 giugno 1901

28 giugno Partecipa all'adunanza del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere e legge una anticipazione su Bonvesin della Riva. Sono presentati anche ricerche dei colleghi Mauro Jatta, Antonio Porta, Giuseppe Silva e Tommaso Boggio

Corriere della Sera, *Corriere Milanese*, Milano 26-27 giugno 1901.

Pubblica *Bonvesin della Riva appartiene al terz'ordine degli Umiliati od al terz'ordine di San Francesco? / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1901, serie II, vol. XXXIV, fasc. XVI, pp. 823-840

30 giugno Pubblica *Un libro sulle origini di Casa Savoia ed un arcivescovo intruso [Manasse] di Milano*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1901, serie III, vol. XV, pp. 414-417

6 luglio Il Ministro della Pubblica Istruzione dichiara che per decreto reale del 9 giugno (registrato alla Corte dei Conti il 18 giugno) è stata approvata la sua elezione a membro effettivo della sezione di Scienze giuridiche e politiche della classe di Lettere e scienze morali e storiche del Reale Istituto lombardo di scienze

Il diploma è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 21

12 luglio Si reca a Salsomaggiore Terme presso la pensione delle sorelle Bussandri al civico 71 di via Scipione per delle cure. Una lapide collocata il 2 luglio 1926 ricorda il suo passaggio anche se cita il 15 luglio invece del 12

Una lapide in ricordo di Pio XI, Il Gazzettino di Salsomaggiore, XXI, 14, 18 agosto 1926; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 122; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 126, 127-128; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 160-161



IL MINISTRO
DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Dichiara che per Decreto Reale del 9 Giugno 1901 registrato alla Corte dei Conti il 18 Giugno 1901 Registro 562 Dec.^{to} Pers.^{te} C.^o F.^o 117, è stata approvata l'elezione del Dottor Achille Ratti, a membro effettivo nella Sezione di Scienze Giuridiche e Politiche della Classe di Lettere e Scienze morali e storiche del Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

Roma, addì 6 Luglio 1901



*D'Ordine del Ministro
E. Loro*

Diploma del ministro della Pubblica istruzione datato 6 luglio 1901 in cui si attesta che per decreto reale del 9 giugno 1901 è stata approvata l'elezione a membro effettivo della Sezione di scienze giuridiche e politiche della Classe lettere e scienze morali e storiche [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 21].

-
- 22 -26 luglio Pernotta nel seminario Gregoriano di Belluno per consultare i codici conservati nella Biblioteca Lolliniana di proprietà del Capitolo
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 122; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 734, nota 1086
- 29 luglio Alloggia all'Albergo Misurina dell'omonima località gestito dai fratelli Vecelio e celebra una solenne messa in suffragio del re Umberto I oltre ad una novena di messe per le intenzioni di Félicité Rostaing, superiora generale del Cenacolo, continuandola a Milano al rientro previsto per mercoledì 7 agosto oppure giovedì 8. Da pontefice ricorderà al parroco di Alpago "di aver visto la cima del Col Nudo"
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 279; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 122; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 126, 127-128; P. G. FAIN, *Dolomiti*, XXXIII (2010) 5, pp. 27-29; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 754, nota 1086
- 6 ottobre Va a Rho per gli esercizi spirituali e si intratterà sino al 12
- Y. CHIRON, *Pie XI et les exercise spirituel*
- 17 novembre È relatore con don Davide Albertario al II Congresso dell'Apostolato della preghiera e della divozione al Sacro Cuore che si conclude il 21 novembre
- G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 279
- 17 / 21 novembre Partecipa a Milano al Congresso, che seguiva quello tenutosi a Palermo nel 1899, che si svolge nella basilica S. Ambrogio in Milano quale membro della commissione nominato dal card. Ferrari con la relazione *Come diffondere l'istruzione religiosa fra le classi superiori per censo e cultura scientificamente*
- Relazione in *Atti e documenti del secondo Congresso dell'Apostolato della Preghiera e della devozione al Ss. Cuore di Gesù*, Milano
- 1902 9 gennaio Pubblica *Commemorazione del M. E. Serafino Biffi*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1902, serie, II, vol. XXXV, fasc. I, pp. 82-100
- E. MORSELLI, *Achille Ratti (Papa Pio XI) e Serafino Biffi*, in *Le opere e i giorni*, Milano 1922, pp. 70-78; *Achille Ratti Pio XI / Serafino Biffi (1822-1899) medico-psichiatra-scienziato; sindaco di Albiate (1878-1885)*, I Quaderni albiatesi de "il Cittadino della domenica, n. 9, 25 dicembre 1982

9 gennaio A Brera dopo la lettura dei lavori delle sue classi dell'anno accademico 1901, commemora Serafino Biffi, considerato uno dei fondatori della psichiatria italiana moderna e membro dell'Istituto lombardo di scienze e lettere. L'arch. Luca Beltrami nella medesima riunione commemora il nobile Felice Calvi, defunto membro dell'Istituto

I risultati dei Concorsi al Reale Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, Corriere della Sera, Milano 10 gennaio 1902; F. PEREGO, *La storia di San Fermo dalle origini ai giorni nostri*, in *Numero unico /406^ edizione / Sagra di San Fermo*, Albiate 2015, pp. 10-11

12 gennaio Partecipa alla riunione della *Società Bibliografica Italiana* presieduta da Giuseppe Fumagalli per discutere ed approvare l'ordine del giorno tra cui la nomina di una commissione per giudicare i lavori presentati per il premio Brambilla nelle persone di Giuseppe Fumagalli, Francesco Novati oltre che lui

C. GIUNCHEDI - E. GRIGNANI, *La Società Bibliografica italiana*, pp. 70-71

21 marzo È nominato presidente della Commissione arcivescovile per l'esame dei resti trovati e riconosciuti in principio di quell'anno sotto l'altar maggiore della basilica di S. Vittore al Corpo o Porziana ed in essa venerati sotto i nomi di S. Vittore Mauro martire e di S. Satiro confessore. Altri membri della Commissione sono Luca Beltrami, Fulvio Cattani, Carlo Cipolla, Cesare Gaffuri, Marco Magistretti, Enrico Perusi e Fedele Savio

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 277-279; *Lettere di Achille Ratti*, I, pp. 46-47; *Lettere di Achille Ratti*, IV, pp. 173, 174, 175, 176-177, 180, 514 nota 734. B. M. BOSATRA, *La "vexata quaestio" dei SS. Vittore e Satiro tra Carlo Borromeo e Ildefonso Schuster. Stato delle fonti presso l'Archivio Storico Diocesano*, Studia Ambrosiana 3 (2009).

Pubblica la recensione di *Carmina de mensibus de la Riva* [di Leandro Biadene], in *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. XL, Torino 1902, pp. 184-189

Pubblica *Una lettera autografa della Morosina a P. Bembo*, in *Giornale storico della letteratura italiana*, vol. XL, Torino 1902, pp. 335-342

22 maggio Pubblica *A Milano nel 1266 da inedito documento originale dell'Archivio Segreto Vaticano, ossia giuramento di obbedienza dei*

Milanesi alla Santa Sede con duemila e più nomi di cittadini, in *Memorie del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, [classe di scienze storiche e morali], anno 1902, vol. XXI (XII della serie III), fasc. IV, pp. 205-234; sunto della medesima memoria in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1902, serie II, vol. XXXV, fasc. XII, p. 542

23 maggio Scrive a Giovanni Celoria suggerendo il motto da inserire sul portale d'accesso in cemento nella sua villa a Moletto, frazione di Ottiglio nella Valle dei Frati nel Monferrato con l'iniziale del cognome: *Concordia servatur domus* in alternativa *Servat concordia domum*

AOB, cart. 540, n. 32

Pubblica *Un probabile itinerario della fuga di Ariberto arcivescovo di Milano, da un suo autografo inedito*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1902, serie III, volume XVII, pp. 5-25; IDEM, *Archivio Storico Lombardo*, anno 1902, serie III, volume XVIII, pp. 467-481

Pubblica *Ueber den Plan einerkritischen Ausgabe der Papsturkundenbis Innocenz III. Redegehalten in der öffentlichen Sitzung der Königl. Gesellschaft der Wissenschaften am 7. November 1896: e Papsturkunden in Venedig*, di P. KEHR. Auss den *Nachrichten der K. Gesellschaft der Wiswenschaftenzur Göttingen*, Philologisch-historische Klasse, 1897, Helf 2. Recensione in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1902, serie III, vol. XVIII, pp. 401-412 [stampato a parte con il titolo *Di una edizione critica dei diplomi pontifici fino a Innocenzo III*, Milano 1903]

Pubblica *Per la storia del paliotto d'oro di Sant'Ambrogio*, Milano 1902

5 giugno Scrive l'epigrafe latina sulla medaglia offerta al prefetto Ceriali per l'edizione tipica del messale ambrosiano concomitante con la celebrazione del suo giubileo sacerdotale

Iscrizioni attinenti alle vicende della Biblioteca Ambrosiana dettate da Mons. Achille Ratti (S.S. Pio XI), Milano 1927; *Humilitas /Miscellanea storica dei Seminari milanesi*, Milano, anno I, n. 6, aprile 1929, p. 185

25 giugno Detta una frase per il verso dell'immagine ricordo "au recto le Sauveurdu Cénacle de Léonard": *Ex abundantia Cordis ...*

Bibl. Aubr. 23. V. 02

Caro Signore e Collega,

Tornando al tema de Lei-
ieri accennato mi, parmi si
possa convenientemente scrivere:

SERVAT CONCORDIA DOMVM

oppure

CONCORDIA SERVATUR DOMVS

La riserivo e Le prego de miei
rispetti alla gentile signora sua signora.

Seu.

A. Ratti

loquitur / Ricordo / del primo mese del s. Cuore / predicatosi nel Cenacolo di Milano /1902

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 129

1 luglio Va a Salsomaggiore per le cure termali alloggiando dalle sorelle Bussandri, incontra a Piacenza il vescovo Giovanni Battista Scalabrini, visita il Castello di Vigoleno e rientra a Milano la notte dell'11 luglio

Lettere di Achille Ratti, II, p. 129; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 185, 186, 187, 188

18 luglio Partecipa ai funerali del sen. Edoardo Porro che frequentava ed andava a trovarlo nella sua villa a Laveno sul Lago Maggiore

I funerali del senatore Porro, Corriere della Sera, Milano 1902

24 luglio Durante le vacanze estive trascorre in Val d'Aosta venti giorni annotando sul suo taccuino "Prarayè monti circostanti". Di fatto visita la Valpelline in quanto Prarayer (2005 m) si trova alla testata della valle. Dalla diga di Bionaz si attraversa un ponte che ha ai suoi lati le statue che raffigurano S. Grato e S. Bernardo e si ricorda la sua ascensione (escursione per Col Collon, Colle di Valcomera e il Col de Dames). Altra lapide collocata in una baita (prendendo la strada carrozzabile per il Colle del Gran S. Bernardo) nei pressi del lago Place Moulin ricorda la sua permanenza. Il rientro a Milano è del 18 agosto

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici di Achille Ratti*, p. 166; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 188

9 agosto Si trova all'Hotel di Breuil ai piedi del Monte Cervino ed apprende che è morto il senatore Gaetano Negri

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 130

10 agosto Celebra con don Luigi Grasselli la messa nella cappella della Maddalena a Prarayer per l'intenzione di madre Marie Aimée Lauthier del Cenacolo mentre la guida Gadin è scesa ad Aosta per rientrare a Cormayeur

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 131-132

15 agosto Nella cappella della Maddalena celebra la messa “pour vous e pour le le Com.[unite]” e rientra a Milano il 18 agosto per celebrare alle ore 7 la messa al Cenacolo di Milano

ASNSRC, *Carte Ratti*, fasc. 3, cartolina illustrata; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 131-132; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 188

17 agosto Dedica un sonetto italiano di risposta ad un analogo scritto dal conte Guido Melzi d’Eryl

Verità e Vita, periodico mensile dell’Associazione Giovani Studenti S. Stanislao, Milano, anno XXII, n. 4, aprile 1922, p. 111

2 settembre Partecipa al XXXVIII sinodo diocesano quale teste nominato dal card. Ferrari

Synodus Dioecana Mediolanensis XXXVIII habita in Ecclesia Metropolitana diebus II, III et IV Septembris MCMII Leone XIII Pont. Max ab. E.mo et Rev.mo D. Andrea Carolo Card. Ferrari Archiep. Mediol., Milano 1908, p. 232; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 131

14 settembre Partecipa a Rogeno (Como) alla inaugurazione del monumento a Giuseppe Gadda

A. BASSI, *Personaggi e Ville del Pian d’Erba*, Como 1941; N. TAGLIABUE, *L’ombrello di Pio XI*, in *Brianza /Strenna 1957*, Erba 1957, p. 8

settembre Lo scorso 16 dicembre è stato nominato il nuovo vescovo di Novara, mons. Mattia Vicario (diocesi da cui dipende la Comunità religiosa di S. Giorgio in Zoverallo) in sostituzione di mons. Edoardo Pulciano, traslato alla sede di Genova. Ratti attende l’ingresso ufficiale per richiedere i permessi necessari per le funzioni religiose

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 134-135

2 ottobre È a Roma e visita il Campidoglio

Lettere di Achille Ratti, II, p. 132

13 ottobre È a Roma alla Biblioteca Vaticana per ricerche su documenti della nunziatura Biglia e celebrerà l’onomastico della madre Teresa (che cade in giovedì) posticipandolo al suo rientro domenica 19

Lettere di Achille Ratti, II, p. 134

17 ottobre Partecipa ai funerali di Contardo Ferrini morto a Suna e ne pronuncia un breve elogio. In questo luogo vive lo scultore Paolo Troubetzkoy, nativo di Ghiffa, che esegue opere per esposizioni in tutt'Europa, in Medio Oriente e in America

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 283; *In memoria del professore Contardo Ferrini*, Milano 1903; M. PEROTTI, *Contardo Ferrini e la sua via dell'infinito*, in *L'avventura entusiasmante dell'Università Cattolica / Pellegrinaggio alle origini*, [a cura di G. AMBROSIO], Vita e Pensiero, Milano 2006, p. 49; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 135, 140; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 191. S. GRASSO, *Mostra a Verbania per la nascita dell'artista / Gessi scapigliati e amici illustri / Troubetzkoy, il principe scultore*, Corriere della Sera, Milano, 22 settembre 2016, p. 45

22 ottobre Riunisce la Commissione per la vertenza sulle reliquie dei SS. Vittore e Satiro in cui si comunicano i risultati ottenuti e viene incaricato di stilarsi in una approfondita relazione

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 192

6 novembre Si giustifica per non poter partecipare per impegni d'ufficio alla riunione del *Regio Istituto lombardo* per la commemorazione di alcuni soci defunti tra cui il presidente Gaetano Negri defunto il 31 luglio di quell'anno

AOB, crt. 540, n. 77

9 novembre È a Rho per gli esercizi spirituali sino al 15 novembre

Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituel*; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 140

17 novembre È in giro per ricerche d'archivio, cena a casa d'amici ed ha in programma di assentarsi da Milano il giorno successivo

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 141-142; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 196

18 dicembre Riunisce nuovamente la Commissione per la vertenza sulle reliquie dei SS. Vittore e Satiro deliberando di chiedere al card. Ferrari l'autorizzazione per l'apertura dell'urna dei corpi dei SS. Ambrogio, Protaso e Gervasio per un confronto

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 46-47; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. VI, p. 202

Pubblica *Le condizioni politico-religiose dell'Italia superiore nella relazione inedita di Beltrando della Torre e Bernardo Gui, legati apostolici (an. 1317); ed altri documenti contemporanei / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno

Giovedì - 6. XI. 02

Sac. Achille Ratti

Dottore della Biblioteca Ambrosiana

trattenuto da doveri d'ufficio con doppio
dispiacere Devo oggi rinunciare alla ri-
unione del R. Istituto L. poiché sento ^{che il}
ch.^{mo} Vice-presidente farà commemorazione

Degli illustri Effretti onde la morte ha
fatto così larga e dolorosa strage nel-
l'Istituto stesso - anche in questo a dir vero
fortunato che la sua presidenza si trovi
tanto bene rappresentata in momenti
tanto luttuosi.

1902, serie II, vol. XXXV, fasc. XX, pp. 985-996

Achille Ratti visita nuovamente Colonia sul Reno incontrandosi con il sac. Karl Oberdörfer

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 284

1903 21 febbraio È invitato ad una cena in suo onore

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 23

4 marzo Interviene presso il prof. Luigi Mangiagalli in merito all'intervento chirurgico occorso al Mariani nipote della domestica Teodolinda Banfi, i cui genitori sono emigrati in America ed intendono ritornare in Italia

Lettere di Achille Ratti, II, p. 149

1 aprile Aderisce al X Congresso internazionale di Scienze storiche che si svolge a Roma e si concluderà il 9 aprile

La Segreteria del Congresso Internazionale di Scienze Storiche, [a cura di M. A. FRABOTTA], Ministero degli Affari Esteri - UAP DSD - Archivio Storico Diplomatico, Roma 2012 [cfr. *Inventari /Miscellanea*, busta 8, ricevute iscrizioni congresso dall'A alla Z]

Pubblica *Quarantadue lettere originali di Pio II relative alla guerra per la successione del reame di Napoli (1460-1463)*, in *Roma e la Lombardia / Miscellanea di studi e documenti offerta al Congresso Storico Internazionale tenuto a Roma nell'aprile 1903 dalla Società Storica Lombarda*, Milano 1903, pp. 75-107; IDEM, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1903, serie III, vol. XIX, pp. 263-293

Pubblica *Il così detto Ercole santambrosiano e la necropoli d'Antinoe*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1903, serie III, vol. XIX, pp. 189-191

Pubblica *Bonvesin della Riva i Frati Gerosolimitani*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1903, serie III, vol. XIX, pp. 191-193

Pubblica la recensione *Latinische Paläographie, von Dr. FRANZ STEFFENS (I. Entwicklung der lateinischen Schrift bis Karl den Grossen)*, Freiburg (Schweiz) Universitäts-Buchhandlung (B. Veith), 1903, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1903, serie II, vol. XIX, pp. 492-494



Menu miniato di una cena del 21 febbraio 1903
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 23].

10 giugno Va a Salsomaggiore per le cure termali nella casa delle sorelle Bussandri e vi rimarrà sino al 24 giugno e visita Castel Bargone. Durante la cura si occupa di libri antichi

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 284; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 48; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 153, 154, 155, 156 [è da emendare la lapide che attesta il suo soggiorno sino al 20 giugno]

27 giugno Incontra con il collega Alessandro Bianchi, l'ing. Augusto Brusconi per decidere il trasporto dei libri nei locali rinnovati dell'Ambrosiana

Lettere di Achille Ratti, II, p. 156

10 luglio È alla Certosa di Pavia

Lettere di Achille Ratti, II, p. 157

12 luglio È a Griante per l'arrivo "d'un fratello lontano" [Edoardo che vive da tempo a Lione]

Lettere di Achille Ratti, II, p. 157

20 luglio Si occupa di studi presso la Biblioteca Apostolica e all'Archivio Segreto quando muore Leone XIII

24 luglio Rientra a Milano da Oreno dove era ospite dei Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 158

3 agosto Si trova a *Lufschiff /Zeppelingüber Schaffausen* sul Lago di Costanza nei pressi della fabbrica dove venivano costruiti i dirigibili che hanno preso il nome del suo ideatore il conte Ferdinand von Zeppelin

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 218, nota 344

4 agosto Viene eletto papa il patriarca di Venezia Giuseppe Sarto con il nome di Pio X

13 agosto Rientra a Milano dalle vacanze

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 218

3 settembre Nell'oratorio S. Carlo a Milano partecipa all'adunanza che si tiene sotto la presidenza del vescovo di Crema, mons. Fontana

Il Pontificio Seminario Lombardo, p. 32

7 settembre È a Roma e il giorno successivo [martedì] nel Cenacolo di Monte Mario tiene la chiusura del ritiro delle religiose

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 50-51; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 139

23 settembre Rientrato a Milano, valuta con la Superiora della comunità del Cenacolo l'acquisto della casa Scheibler in via Brera

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 142, 143; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 219

27 settembre È a Rho per gli esercizi spirituali che termineranno il 3 ottobre

Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituel*

6 ottobre Rientra a Roma "sano e salvo e ormai riposato" e l'11 ottobre manda una fotografia di Pio X a Tommaso Fulco Gallarati Scotti dei Principi di Molfetta

BA, *Fondo Gallarati Scotti*, cart. 18.6 doc. 42; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 161, 162, 163, 164; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 140, 141, 142, 143, 144; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 220-221, 222

30 ottobre La Pia Società di S. Gerolamo per la diffusione dei santi vangeli, presieduta dal card. Giacomo Della Chiesa, gli conferisce il diploma d'onore

Il diploma originale è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 24

3 novembre È ancora a Roma per studi prevedendo di rientrare a fine mese

Lettere di Achille Ratti, VI/1, pp. 223-224

Pubblica *Intorno all'anno di scomunica di Matteo Visconti da documenti dell'Archivio Segreto Vaticano /Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1903, serie II, vol.



Diploma d'onore datato Roma 30 ottobre 1903 conferito dalla Pia Società S. Girolamo per la diffusione dei Santi Vangeli [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 24].

- 10 novembre Dà notizia di un suo progetto di pubblicazione del *Concilio Provinciale Milanese del 1311* e di una “*Relatio de Statu Lombardiae*” del 1317 [da lui copiato sin dal gennaio 1900] per i *Rerum Italicarum Scriptores* nella nuova edizione curata da Giosuè Carducci e Vittorio Fiorini

Archivio Muratoriano, anno 1922, fasc. 22, Bologna, pp. 668-669; *Lettere di Achille Ratti*, I, pp. 55, 79, 89

- 13 novembre È al lavoro a Roma ed alloggia al civico 34 di piazza Rusticucci

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 165, 166, 167, 168, 169

- 18 novembre Incontra a Roma il card. Ferrari che tramite lui invia la sua benedizione alla comunità del Cenacolo di Milano

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 141

- 24 novembre Incontra Pio X e chiede una particolare benedizione per le religiose del Cenacolo ed anche per l'oratorio caro al collega Alessandro Bianchi

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 170, 176; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 144

- 28 novembre Arriva alla sera ad Assisi e pernotta all'Hotel Subasio - Bellevue ed il giorno dopo celebra la messa alla tomba di S. Francesco

Carteggi Mercati, p. 96; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 146

- 1 dicembre A Volterra consulta alcuni volumi ed il giorno dopo visita il Museo Etrusco ed invia i saluti a Bartolomeo Nogara

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*; M. CAVALLINI, *Mons. Ratti a Volterra*, Messaggero Toscano, Pisa, 16 febbraio 1922; IDEM, *La nostra storia*, pp. 1-4; M. C., *Ricordi Volterriani di Mons. Achille Ratti*, L'Araldo, Volterra, 25 febbraio 1939

- 2 dicembre Arriva alla sera a Pisa

Carteggio Mercati, p. 96.

- 3 dicembre Arriva a Milano da Roma ed inizia la celebrazione di otto

messe

Lettere di Achille Ratti, II, p. 169; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 144, 145

12 dicembre È invitato ad una cena in suo onore al Ristorante Orologio di Milano

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 26

13 dicembre Partecipa a Milano alla riunione indetta dal *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 147

Approfittando del lascito bibliografico di mons. Carlo Nardi e con quella del vescovo di Pavia, mons. Luigi Tosi dà vita alla biblioteca del seminario di S. Galdino (detto del Duomo di Milano)

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 285

29 dicembre incontra a Milano con padre Fedele Savio, il conte Carlo Cipolla per una consultazione all'archivio del conte Guido Dal Verme

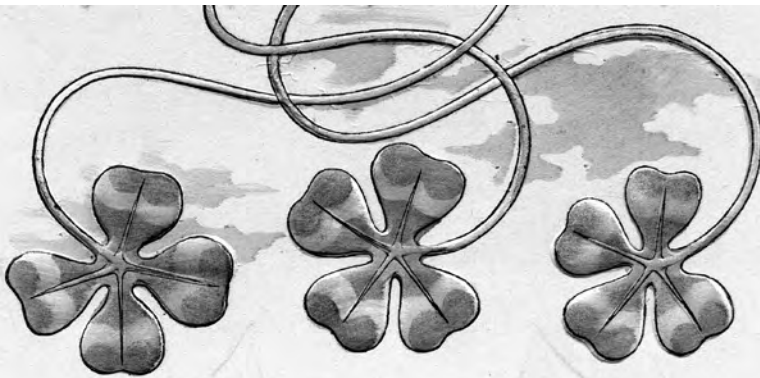
Lettere di Achille Ratti, II, pp. 228, 229

1904 14 gennaio Pubblica *Antica iscrizione latina recentemente scoperta a Milano / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1904, serie II, vol. XXXVII, pp. 79-83

4 marzo Da Milano scrive al bollandista François Van Ortroj bruciando “dal desiderio di contentarla d’ogni sua onesta brama, almeno fino a un certo punto” sul Cod. 280 ed anche successivamente il 14 marzo gli suggerisce con dettagli di far fare la collazione del codice a Giovanni Cornaggia Medici. Fa riferimento e comunica di esser ancora “sotto la triste impressione di una conferenza di Tommasino [Gallarati Scotti] sopra Mazzini. Ha per la testa un mondo di confusioni ed avrà bisogno di molta umiltà per orientarsi”

ABB, *Carte Van Ortroj*

31 marzo Pubblica le recensioni *Papsturkunden in Rom (Die Römi-*



MENU

Consommé cosmopolitaine
Gruite bouillie sauce Hollandaise
Ciron

Filet de Boeuf à la Chartreuse
Jambon truffé à l'aspic
Perdreaux à la Broche

Salade Venitienne

Glace Sicilienne au Rougat

Soave
Chianti in caraffe
Moët demi-sec.

Dessert

Café

Restaurant Orologio, Milano 12 Dicembre 1903

Menu del Ristorante Orologio di Milano datato 12 dicembre 1903
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 26].

Milano H. 3. H
P. e carissimo P. — Io Crucio
dal desiderio di contentarla. D'ogni
fatto questa ~~brava~~ brava, benchè, a me
no fino ad un certo punto, a Lei sem-
brava inimmaginabile; ma — c'è me
ma in tutte le cose umane — ne l'una
me l'altra delle due segnature da
Lei scritte risponde pel contenuto.
N. 66 è ^{una biografia} grec. N. 280 contiene
H. lanti apostole e esortazioni del B; ma
66 non l'opuscolo da Lei indicato. Anche
a me pare che l'opuscolo si trovi qui, per
quanto ~~risvolto~~ del Catalogo non si
trovi indicato, ma esistere nella parte
inferiore o quindi non N. Lei sa che i
mess. ambros. del nostro Novicofano parec-
chio l'ora quindi qualche tempo,
Lei Lei avrà la bontà di riguardare
le sue note, dove è certamente avve-
nuto uno scambio. — Fu qui di passag-
gio il p. Feb. : lo vedammo con estremo
piacere, anche per le notizie che ci dava di
Lei. Mi ricordi a Lui R. Collegio, che vor-
ranno, spero, lasciarla presto e partire dalla
nostalgia d'Italia, per quanto Ella possa aver
li. grazie come sempre. Car. ^{con bene. Ora pro-}
^{testat. A. Ratti}

Cartolina postale del 4 marzo 1904 di Achille Ratti a François Van Ortrøy
[Archivio Bollandisti, Bruxelles].

Milano 11. III. 04
P. e carissimi Padre,

Tutto il mondo - come dicono
francesi - ha comprato il regolamento
n. 117: Lugolati, Mastuchelli, e il capitano
riformatore Costantino Esposito, e per
le induzioni e note che Ella ci ha fatto
sopra. Se N. 280 è l'originale (capo
essere, e forse meglio dell'originale - a dire
l'autografo, almeno in una parte), non
ha in comune con altro codice nostro
se non la quarta parte, che si trova anche
nella Collezione annunziata dal Max.
E c'è (come quasi tutte le Collette fatte) di
mano del Reigi di Prata del Max, ma
dopo ricordato per non ha punto
l'opuscolo De instituti, etc.
Il cod. N. 66 suggerito e fornito dal
Max, e, come lei suppone, questo
non ha che fare col Max; il

Max, avrebbe dovuto essere
N. 117. in, nel quale rispetto francesi
e le querele del Re registrate dell' Id
dal n. 280 e 281 e però anche il
Max De Instituti (n. 117, 118-119)
La citata Collezione per porta la Segna
tura: C. 69 inf., da 68 e giunta copi.
C. n. 66 inf.: questa segnatura, col
preparata di un opuscolo del Billan
ga la confessione. Del Regol. de ricor
dava di questi opuscoli in un codice N. 6
forse streguendo le due note francesi
N. 280. Si spiega anche, se non erro, la
frangia del Max nel protestare N. 66.
Probabilmente è il suo riformatore, ha
letto la vecchia segnatura del: (codice) N.
66 acc. ... per concludere, Co. due
per cont di pagine 39 di 25-28
reghe, disponet, e ogni riga di n. 2118
marca. La fortuna è molto bella
e regolare, ma con qualche at
tribuzione. Mi: spare di una partita

offrire la favore mia e d'altri in libro
leca, avendo lotti molto da fare. Non
potrebbe lei incaricare Grandi
Cornagga? Lo potro avertirle, e
poi forse anche fare co che
per lei è mirabile e
far la collazione.

Sono ancora, con nostri
e per di lotti, sotto la teste re
pressione di una pagina con
ferenza di Comunione sopra
Maggiore. Ha per la teste re
ricordo di confessione ed avve
stipolo di molta molta per
risentire preghi per lei.
Max Cervani stabile e ha la
lotta. Mi ricordi di fratelli
fratelli e mi vedo sempre

Gue affrett
A. Ratti

schenBerichten. - Papsturkundenimvestlichen Toscana). Aus den *Nachrichtender K. Gesellschaftder Wissenschaftenzu Göttingen*, Philologisch-historische Klasse, 1903, Helf I; e *Le Bolle pontificie che si conservano nell'archivio diplomatico di Firenze*, in *Archivio Storico Italiano*, serie V, tomo XXXII, Firenze 1903 di P. F. KEHR, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1904, vol. I, pp. 122-125

24 aprile In occasione della visita della casa delle religiose del Cenacolo di Yvoir in Belgio dove presiede una cerimonia della presa del velo di due suore e incontra i monaci dell'abbazia di S. Benedetto a Maredsous

Lettera di Wandrille Floris, Archivista delle Suore del Cenacolo, Generalato di Roma

19 maggio Stende per il canonico Carlo Brera, il memoriale da inviarsi al Sindaco di Milano in merito del posizionamento del monumento dedicato a Felice Cavallotti che si sta erigendo in Piazza della Rosa

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 237-239

maggio Va a Bruxelles e Parigi

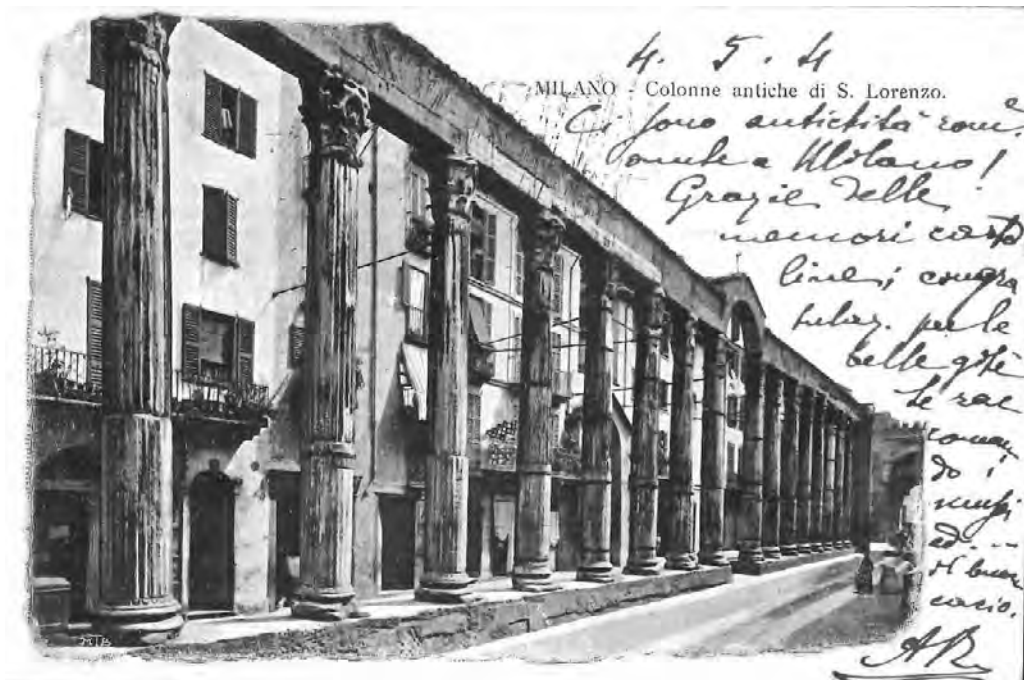
Lettere di Achille Ratti, cit., IV/1, p. 240

7 giugno Celebra coi compagni (31 superstiti) il primo giubileo sacerdotale nel santuario di N. S. del S. Monte sopra Varese

Parole che il Sac. Obl. Achille Ratti Dott. D. Bibl. Ambr. leggeva nel Santuario di N. S. sopra Varese il giorno 7 giugno 1904 celebrando coi compagni il Primo Giubileo Sacerdotale del Corso ordinato egli stesso sacerdote il giorno 20 dicembre 1879 in S. Giovanni Laterano in Roma, in *Il Corso del MDCCCLXXIX (Seminario di Milano) al Sacro Monte sopra Varese nel giorno VII Giugno MCMIV dopo XXV anni di Sacerdozio*, Milano 1904, pp. 19-31 (estratto conservato in BA, Fondo Gallarati Scotti, cart. 18.10 doc. 26); *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 150, 153; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 244

30 giugno Pubblica *Bolla originale di Ariberto arcivescovo di Milano (1040) di fresco recuperata*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1904, serie IV, vol. I, pp. 334-339

7 luglio Pubblica *Relazione sulla fondazione di un premio intitolato a Contardo Ferrini*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1904, serie II, vol. XXXVII, fasc. XVI, p. 712



Cartolina del 4 maggio 1904 di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara
[BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara, Milano*]

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 242

13 agosto È a Milano all'Ambrosiana e vi rimane sino al 18 agosto

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 148; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 243-244

19 agosto Parte per le vacanze e soggiorna nella frazione Caprile del Comune di Alleghe (1042 m) e dalla Val Cordevole sale alla Marmolada (3343 m)

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 754 nota 1086

2 settembre È a Milano ed intende andare a Bellano

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

30 settembre Pubblica *Di un presunto autografo petrarchesco nell'Ambrosiana*, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1904, serie IV, vol. II, pp.172-176

27 ottobre Dopo aver letto *Il Secolo* suggerisce Graziadio Isaia Ascoli e Carlo Cipolla alcune manifestazioni per celebrare il decennale della scomparsa di Cesare Cantù

Onoranze a Cesare Cantù, *Il Secolo*, Milano, 25 ottobre 1905; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 245, 254, 256, 262, 272, 274, 280, 284-285, 310

Pubblica *Ancora sul celebre cod. ms. delle opere di Virgilio già di F. Petrarca ed ora alla Biblioteca Ambrosiana*, in *Petrarca e la Lombardia / Miscellanea di studi storici e ricerche critico-bibliografiche raccolta per cura della Società Storica Lombarda ricorrendo il sesto centenario della nascita del Poeta*, Milano 1904, pp. 217-242

10 ottobre Non può partecipare al Consiglio della *Società Storica Lombarda* in quanto assente da Milano

Lettere di Achille Ratti, p. 235

10 novembre È a Rho per gli esercizi spirituali sino al 12 novembre

Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituel*; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 152

27 novembre Previa abiura e assoluzione come in atti presso la Sacra Congregazione del S. Ufficio battezza nella chiesa del Cenacolo Warga Jarkas, nata il 14 gennaio 1880 da Susanna Salfi, madrina Diamantina Melandri Lachini

ASDMi, *Duplicati Battesimi*, Parrocchia S. Fedele, Milano, ad annum

18 dicembre È rieletto consigliere (per acclamazione) della *Società Storica Lombarda* presieduta da Francesco Novati. Assiste alla nomina dei nuovi soci Giuseppina Buttafavi-Valentini, il deputato e principe d'Essling, E. Cochin di Parigi, Stefano Zenini, Umberto Sala e il Circolo Filologico Milanese

Le adunanze di ieri / La Società Storica Lombarda, Corriere della Sera, Milano, 19 dicembre 1904; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 249

20 dicembre Viene coniata una medaglia per il suo XXV anniversario di ordinazione sacerdotale e donata dalle religiose del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 153

1905 gennaio È socio aderente della *Raccolta Vinciana* presso l'Archivio Storico del Comune di Milano che ha sede al Castello Sforzesco

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 287. Le tessera originale è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.

Scrivo l'iscrizione su richiesta del conte Bertoglio Pisani di Besate sull'opera *Madonna in trono con il Bambino, san Gerolamo, san Bernardino da Siena e San Giovanni da Capestrano* la cui pellicola della pittura su tavola era stata trasferita sulla tela a cura del restauratore Luigi Cavenaghi. La cornice in stile (dimensioni 176 x 148 cm.) è stata disegnata dall'arch. Luigi Perrone e intagliata da Antonio Scaletti

M. COMINCINI, *Besate dal Medioevo all'età contemporanea*, Rho 1998, pp. 53-65; IBIDEM, *Una pala di Marco d'Oggiono e la sua falsa documentazione*, in *Artes*, 6, 1998, pp. 111-118

marzo Si attiva per far acquistare al principe Luigi Alberico Trivulzio, il *Messale di Civate* presso l'antiquario Rosenthal di Monaco

Lettere di Achille Ratti, II, p.173; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 250, 252, 255

-
- 22 marzo Il sindaco di Milano lo nomina nella Commissione di vigilanza dell'Archivio storico municipale, che ha sede nel Castello Sforzesco con Ludovico Corio e Carlo Romussi e per delegazione dell'Amministrazione comunale dell'avv. Bassano Gabba. Manterrà la carica fino al 1914
-
- G. GALBIATI, *Pio XI*, p. 287. La lettera (prot. n. 17713/111) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 31
- 15 maggio È a Salsomaggiore per le cure termali e si intratterrà sino al 27 maggio
-
- BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 175, 176; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 156; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 261 [la lapide posta nella Casa Bussandri ignora la permanenza degli anni 1902 e 1905]
- 27 maggio È al Cenacolo di Milano e domenica 28 celebra la messa
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 156
- 20 luglio La Direzione dell'Archivio di Stato di Milano accetta di sostituire mons. Antonio Ceriani con lui per gli esami della Scuola di paleografia dell'Archivio stesso. Il direttore Guido Colombo comunica che nel mattino del 24 luglio si terranno le prove scritte e il giorno seguente nel pomeriggio quelle orali
-
- La lettera è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 32
- 9 agosto Incontra in località Sasso sul Lago Maggiore oltre a madre Fernande Le Mintier anche Rita Ramone Ponzio e rientra a Milano per mezzogiorno
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 157
- 12 agosto La Direzione dell'Archivio di Stato di Milano lo ringrazia per la sua prestazione quale commissario per gli esami di paleografia e dottrina archivistica
-
- La lettera firmata da Guido Colombo è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 3, b. 32
- 26 agosto Con tutti gli addetti della Biblioteca Ambrosiana si incontrano per celebrare il 50° anniversario della nomina come



COMUNE DI MILANO

Prot. 17713 - 111 del Rip.

6/2

29 marzo 1905

Risposta a Nota N.

Indicare nella risposta

i numeri ed il RIPARTO della presente

Mi pregio comunicarLe che con mio atto in data 22 corr. ho nominato la S.V.R. a far parte della Commissione di vigilanza dell'Archivio storico municipale che ha sede nel Castello Sforzesco. La scelta è stata determinata dalla competenza e dal grande amore della S.V.R. per gli studi storici ed io confido che la Commissione di vigilanza del nostro Archivio potrà valersi della preziosa cooperazione della S.V.R. In questa speranza anticipo alla S.V.R. i più sentiti e doverosi ringraziamenti e La rendo avvertita che fanno parte di detta Commissione anche i signori dott. Lodovico Corio e avv. Carlo Romussi sotto la presidenza - per mia delegazione - dell'Assessore per gli studi secondari e superiori, sig. avv. Bassano Gabba. - Con distinta osservanza,

IL SINDACO
Luca Fossa

Al Molto Rev. Sacerdote

cav. dott. ACHILLE RATTI

via Moneta 1/a

Lettera del sindaco di Milano datata 29 marzo 1905 (prot. 17713-111 del Rip.6/2) per comunicare che con atto del 22 marzo è stato nominato a far parte della Commissione di vigilanza dell'Archivio storico municipale che ha sede nel Castello Sforzesco unitamente a Lodovico Corio e Carlo Romussi [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 31].

DIREZIONE
DEL
R.º ARCHIVIO DI STATO

Milano, li 20 Luglio 1905.

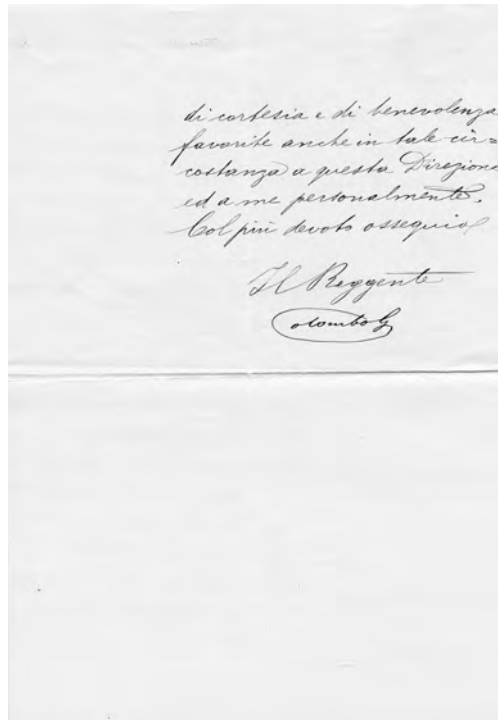
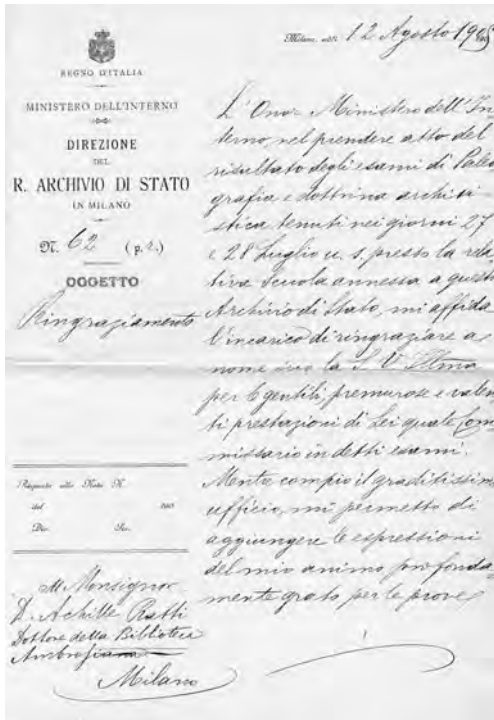
Monsignore Reverendiss.^{mo}

Spiacente per la rinuncia dell'illustre Monsignor Ceriani a far parte della Commissione per gli esami della Scuola di Paleografia presso questo Archivio, trovo un adeguato compenso nell'essersi della gentilmente pregata ad accogliere la nostra preghiera di sostituirlo. E però de presente i più vivi ringraziamenti.

Confermo che gli esami avranno principio alle nove di Lunedì 24 cor.^{te} e che mi adopererò in modo da far tenere le prove orali nel pomeriggio del Martedì. Mi creda, con animo gratissimo e col più profondo ossequio, il

Chio devotissimo
Guido Colombo

Lettera del direttore dell'Archivio di Stato in Milano, Guido Colombo, in data 20 luglio 1905 in cui gli comunica che a seguito della rinuncia di mons. Ceriani lo si nomina a far parte della Commissione di paleografia e gli si conferma che gli esami avranno inizio lunedì 24, con le prove orali nel pomeriggio di martedì [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 32].



Il direttore dell'Archivio di Stato in Milano, Guido Colombo, in data 12 agosto 1905 (prot. 62) lo ringrazia per avere espletato l'incarico per gli esami di paleografia [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 33].

bibliotecario di mons. Antonio Maria Ceriani

Lettere di Achille Ratti, II, p. 177

28 agosto Pubblica *Homeri Iliadis pictae fragmenta Ambrosiana phototypice edita cura Doctorum Ant. M. Ceriani et Arch. Ratti / Praefatus est A. M. Ceriani*, Mediolani, Hoepli

Segnalazione in *Libri d'Arte*, Corriere della Sera, Milano, 15 febbraio 1906

Durante le vacanze estive con don Luigi Grasselli sale al Pizzo dei Tre Signori chiedendo l'accompagnamento del parroco di Gerola, in Valle Bitto, don Giuseppe Cusini. Questo fatto verrà ricordato da Pio XI in occasione dell'Anno Santo 1925 ricevendo in udienza un gruppo di talamonesi

Notazioni per il centenario delle ultime ascensioni di Achille Ratti sul Legnone e sulle Grigne (1913-2013) / Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como, pp. 111-112

17 settembre Partecipa alle feste indette nella parrocchia dei SS. Giacomo e Filippo in Moiana di Merone, retta dal cugino don Rodolfo Ratti per la consacrazione del concerto di campane

APSSNGF, *Liber Chronicus*, 1902-1945

Pubblica la recensione *Die politische und kirchliche Tätigkeit des Monsignor Joseph Garampi in Deutschland (1761-1763). Geheime Sendung zum gelante Friedenscongress in Augsburg und Visitationen des Reichsstiftes Salem*, di I. P. DENGEL, Loescher, Roma 1905, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1905, serie IV, vol. IV, pp. 200-203

2 ottobre Incontra il conte Emilio Borromeo per la scelta del rettore dell'Almo Collegio di Pavia

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 269

3 novembre A Milano incontra l'avv. Alessandro Brasca, cugino di Cesare Cantù per il programma di trasporto nella giornata del 10 novembre della salma dello storico a Brivio (Como), paese natale, e per dettagli riguardo la sua commemorazione

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 274

-
- 5 novembre È a Rho per gli esercizi spirituali sino all'11 novembre

Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices*; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 276
- novembre Si dedica, con l'assistenza e il consiglio di Luigi Cavenaghi, Luca Beltrami e Antonio Grandi. alla sistemazione della Pinacoteca Ambrosiana e la stampa ne dà risalto

Riattamenti e riforme della Pinacoteca Ambrosiana, Corriere della Sera, Milano, 15 dicembre 1905
- 13 novembre È a Roma per studi

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 274, 275
- 27 novembre A Roma incontra Luigi Cavenaghi e il conte Emanuele Borromeo ed il 2 dicembre è a Grottaferrata con Bartolomeo Nogara per consultare la biblioteca del Monumento Nazionale

BMNG, *Registro dei visitatori*, anno 1905; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 178
- 10 dicembre Continua a Roma le ricerche negli archivi e biblioteche tra cui la Vallicelliana che visita il 10 dicembre

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 274, 275, 277
- 14 dicembre È a Volterra e visita per la seconda volta la Biblioteca Guarnacci e scrive a Bartolomeo Nogara

BGV, *Registro visitatori*, anno 1905; BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*; *Carteggi Mercati*, p. 108; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 278
- 15 dicembre Scrive da Pisa a Bartolomeo Nogara

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*
- Pubblica *Belle novità all'Ambrosiana* un articolo in merito alle misure di sicurezza contro l'incendio in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1905, serie IV, vol. IV, pp. 228-229
- 23 dicembre Luca Beltrami comunica di aver esaminato con Luigi Cavenaghi e Antonio Grandi *Il Musicista* di Leonardo da Vinci conservato alla Pinacoteca Ambrosiana evidenziando "alcune tracce di rifacimento della parte inferiore della tavola"
-

L. BELTRAMI, *Il "Musicista" di Leonardo da Vinci*, Corriere della Sera, Milano, 23 dicembre 1905

1906 10 febbraio Alla sera incontra il conte Emilio Borromeo

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 281 nota 430

Pubblica la recensione *Letinische Paläogtaphie*, von DR. F. STEFFENS (*III. Entwicklung der lateinischen Schriftvom XIII. Biszum XVIII. Jahrhundert*, Freiburg (Schweiz), Universitäts-Buchhandlung (B. Veith), 1906, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1906, serie IV, vol. V, pp. 432-433

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 282

19 marzo Tiene un'omelia alle religiose del Cenacolo la festività di S. Giuseppe

ASNSRC, *Carte Ratti*, fasc. 4.3

25 marzo Incontra il sen. Ascoli

11 aprile Il mercoledì della settimana santa [Pasqua ricorre il 15 di aprile] corregge le bozze per un articolo che sarà pubblicato per l'Archivio Storico Lombardo

Lettere di Achille Ratti, II, p. 478 [da emendare la collocazione non cronologica nella pubblicazione che l'attesta al 1916]

31 maggio Partecipa al Congresso come socio della *Società Bibliografica Italiana* che si svolge a Milano e si che si chiuderà il 3 giugno

BAV, *Carteggio Mercati*, anno 1906, lettera del 20 luglio 1906, f. 2879; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 289

24 agosto Completa la relazione della Commissione arcivescovile per la causa dei SS. Vittore e Satiro di cui è presidente, e parte degli studi vengono pubblicati in *S. C. Rituum Mediolan. de Exuviis S. Victoris Mauri Martyris et S. Satyri Confessoris. Votum additioale cum allegatis*. Romae, Typis Polygl. Vaticanis, 1914. Alle pp. 1-3 è pubblicato il testo del presidente Achille Ratti (*Relazione del Presidente - A. Ratti - Milano, 24 ag. 1906*) mentre alle pp. 34-40 si legge il suo *Compendio delle "Osservazioni paleografiche, archeologiche, storiche-critiche, riguardanti il possesso dei*

agosto Trascorre le vacanze estive a Zermatt e dintorni come registra il suo taccuino

G. BOBBA - A. MAURO, *Scritti alpinistici*

11 settembre Partecipa a Milano alla consueta adunanza alla presenza del rettore del Seminario lombardo, mons. Angelo Rotta (1872-1965), e di mons. Ernesto Fontana e ne stila il verbale in qualità di segretario e “ringrazia delle comunicazioni per quanto dolorose [terremoto di Calabria]; approva la vendita [della villa] di Aspra; suggerisce poi un rimedio da disperato, come egli lo chiama, che cioè gli ex alunni acquistino per il seminario, una serie di biglietti per la lotteria dell’Esposizione, serie a cui è assicurata una vincita. Chi sa che la fortuna non ci arrida”. Al pranzo sociale partecipa anche il cardinale arcivescovo Ferrari

Il Pontificio Seminario Lombardo, pp. 35-36

15 settembre Si fa latore di una lettera per Ludovico Pogliaghi da parte del comune amico maestro Gaetano Braga plaudendo le “stupende porte” realizzate per il Duomo di Milano

Lettere di Achille Ratti, II, p. 180

30 settembre Con sovrano decreto di *motu proprio* registrato al n. 1122 del protocollo dell’Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Vittorio Emanuele III lo nomina cavaliere dell’Ordine Mauriziano con facoltà di fregiarsi dell’insegne stabilite per tale grado equestre

ASOM, *Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro*, decorazioni e decreti, anno 1906, vol. II. Il diploma originale, datato 15 ottobre 1906, a firma del Primo segretario di Sua Maestà, Giovanni Biancheri, con timbro a secco, è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*. Sono conservate altre due lettere su carta intestata del Ministero degli affari esteri: la prima del 23 ottobre 1906, accompagnatoria del diploma; la seconda, del 21 settembre 1906 (inviata al sen. Luca Beltrami) in merito al conferimento della croce di cavaliere

2 ottobre Muore all’Ospizio sanitario di Milano, al civico 12 di via S. Vittore, il fratello Edoardo che lavorava a Lione nel settore della seta e viene sepolto a Rogeno

SUA MAESTÀ VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D' ITALIA

e dell' ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro
GENERALE GRAN MASTRO

Ha firmato il seguente decreto:

In Nostro nome proprio ed in considerazione di particolari benemeriti
Abbiamo nominato e nominiamo
il Canonico Don Achille Ratti Dottore della Biblioteca Ambrosiana e Consigliere della
Società Storica Lombarda Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro
con facoltà di fregarsi delle insegne per tale Equivale grado stabilito.
Il Nostro Primo Segretario del Gran Magistero è incaricato dell'esecuzione del
presente Decreto che sarà registrato al Controllo Generale dell'Ordine Mauriziano
Dato a Racconigi addì 30 Settembre 1906

Firmato Vittorio Emanuele - Contravvenuto G. Biancheri

IL PRIMO SEGRETARIO DI S.M. PEL GRAN MAGISTERO DELL' ORDINE DEI S.S. MAURIZIO E LAZZARO
dichiaro che in esecuzione delle soprascritte venerato Reque disposizioni il predetto
Canonico Don Achille Ratti
venne iscritto nel Ruolo dei Cavalieri (Nazionale) al N. 3405 (Serie 22) e ne spulso
il presente documento al Decreto
Roma addì 1^o Ottobre 1906

Il Primo Segretario di S.M.

G. Biancheri

Il Capo del Personale
Bernini

Attestato con timbro a secco datato 15 ottobre 1906 del conferimento del titolo di Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro (prot. 3405) con allegate due lettere del 21 settembre e 23 ottobre 1906 del Ministero degli Affari Esteri, Tommaso Tittoni
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 37].

ASCMi, *Anagrafe*, Atti di morte anno 1906, ad vocem; *Lettere di Achille Ratti*, IV, p. 291 nota 444 [è da emendare Giovanni Galbiati che lo attesta morto a Lione]

8 novembre Passa da membro effettivo a membro pensionato sino 30 settembre 1914 del *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 270, 289

10 novembre Muore all'Ospizio Sanitario di Milano, al civico 12 di via S. Vittore, il fratello Carlo che lavorava quale capostazione a Cusano sul Seveso [Milanino]

ASCMi, *Anagrafe*, Atti di morte anno 1906, ad vocem; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 291, nota 444

8 dicembre Viene inaugurata la rinnovata sistemazione della Pinacoteca e del Museo Settala presso la Biblioteca Ambrosiana e prepara per la stampa *Guida sommaria per il visitatore della Biblioteca Ambrosiana e delle collezioni annesse*. L'inaugurazione si svolge alla presenza del cardinale arcivescovo Ferrari e del prefetto Ceriani

Parole del Sac. A. R. inaugurandosi nella Biblioteca Ambrosiana a riordinamento compito la Pinacoteca ed il Museo Settala nel giorno VIII dicembre MCMVI, Milano 1906; U. M. V., *Il riordinamento della Pinacoteca Ambrosiana*, La Perseveranza, Milano, 9 dicembre 1906; *La cerimonia di ieri alla Biblioteca Ambrosiana e il Museo Settala*, Corriere della Sera, Milano, 9 dicembre 1906; G. CAGNOLA, *Brevi note sulla Pinacoteca Ambrosiana riordinata*, Rassegna d'Arte, I, VII (1907); G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, cit., p. 290; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 183; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 293, 294

Riceve l'incarico dalla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano circa il recupero ed il restauro di importanti pergamene e manoscritti della Fabbrica stessa danneggiati dall'incendio dell'Esposizione di Milano di quell'anno

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 289

1907

Ratti s'incarica di riconfermare la proprietà dell'Ambrosiana di alcuni animali imbalsamati depositati ed esposti nel Civico Museo di Storia Naturale di Milano

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 290

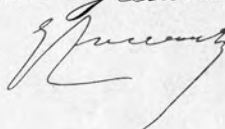
Pubblica *Ancora un ritratto di Francesco Petrarca*, in *Rassegna d'Arte*, VII (1907), Milano, gennaio 1907, pp. 6-7

Milano, li 31 gennaio 1907

Ho il piacere di annunciarle che l'Istituto nella sua adunanza odierna le ha conferito con voto unanime la pensione accademica vacante per la morte del compianto M. S. prof. sen. Graziadio Ascoli

Questo voto è comunicato immediatamente al Ministero della Pubblica Istruzione per i necessari provvedimenti

per il Presidente

Il Segretario


Chiar. Signor

Acc. dott. Achille Ratti
M. S. del R. Istituto Lombardo
di Scienze e Lettere

Milano



IL MINISTRO

DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Dichiara che per Decreto Reale del 28 Settembre 1907 registrato
alla Corte dei Conti il 10 Aprile 1907 Registro 39 Dec. li Per. le C. le F.º H.
Bilancio P. Istruzione, è approvato il conferi-
mento d'una pensione accademica
al D. Sac. Achille Ratti membro
effettivo del R. Istituto Lombardo
di scienze e lettere


Roma addì 26 Aprile 1907.

D'ordine del Ministro



Ca

Attestato del Ministro della Pubblica Istruzione datato 26 aprile 1907
in cui si dichiara che è assicurato il conferimento di una pensione accademica
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 42].



 In Ministero di Agricoltura Industria
 e Commercio
 Roma.

Il sottoscritto Avv. Cos. Achille Ratti,
 Direttore della Biblioteca Ambrosiana,
 Formicciola s. Abbate e agli effetti
 delle presenti dichiarazioni, presso la
 Società Italiana degli Autori, come
 tenuto interinale e ricorrendo
 come autore e proprietario, delle
 seguenti opere dell'opere "Sol-
 lempium", a norma del testo una
 volta delle leggi 25 giugno 1865
 n. 2337 - 11 maggio 1875 n. 2581 - 20 giugno
 1872 - 25 marzo 1875, approvate con R. D.
 1012 del 19 settembre 1875 n. 2112 (ma 3)
 e del Regolamento dello stesso
 giorno (n. 108, ma 3) istruisce un
 stampare stampato della prefata
 "Guida Sommaria per il visitatore della
 Biblioteca Ambrosiana" edita dalla
 tipografia "Umbert Allegretti" in
 Milano il 15 gennaio 1907 ed unire
 la richiesta del diritto facciale
 in L. L. (due due).

1907 2-2-1907
 1907

Milano gennaio 1907
 Milano via Orti St. 2 -
 Cos. Achille Ratti

D. Prefettura di Milano
 Scrivito n. 11

Le dichiarazioni avanti citate e i
 documenti in esse indicati sono stati
 presentati a questa Prefettura il
 di giorno 17 giugno 1907 ed h.

Il presente certificato non prova
 l'esistenza del carattere richiesto
 dalla legge per l'acquisto dei diritti
 d'autore, ma attesta soltanto che
 furono eseguite le formalità
 prescritte.

Il Segretario

D. Prefettura di Milano
 Div. 3 del 26. 19
 Oggetto
 Diritti d'autore

Milano li 17 giugno 1907

Il certificato n. 11 riferen-
 to da questa Prefettura il giorno
 17 febbraio 1907
 dopo l'ultima dichiarazione
 presentata dalla D. D. per diritto
 d'autore della prefata
 "Guida Sommaria
 per il visitatore della Biblio-
 teca Ambrosiana" della
 tipografia numero 77.

è stato iscritto nel Registro
 del Ministero di Agricoltura
 e Industria e Commercio
 al numero 49347

Cos. Achille Ratti
 Direttore Biblioteca Ambrosiana
 presso la Società Italiana degli Autori
 Milano

Il Prefetto

Domanda datata 1° febbraio 1907 di presentazione in Prefettura dei documenti inerenti la dichiarazione presso la Società Italiana degli autori della Guida Sommario per il visitatore della Biblioteca Ambrosiana.

Allegata vi è la risposta della Prefettura di Milano del 17 giugno 1907 in cui si comunica che il volume è stato iscritto nel Registro del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio al n. 49347

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 40].

- 13 gennaio È a Köln e pernotta al Dom Hotel in Domplatz
BAV, *Carteggi Mercati*, p. 118
- 31 gennaio Il presidente del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere gli comunica che nell'adunanza odierna, è stato deciso con voto unanime di conferirgli la pensione accademica vacante per la morte del sen. Graziadio Ascoli
Notizie varie da Roma, Corriere della Sera, Milano, 2 marzo 1907. La lettera (prot. n. 25) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 39. Il diploma conservato, è datato 26 aprile 1907 e fa riferimento al Decreto reale del 28 febbraio 1907, registrato alla Corte dei Conti il 16 aprile 1907
- 31 gennaio Muore don Angelo Bottigelli e partecipa ai funerali
Lettere di Achille Ratti, cit., II, p. 185
- 1 febbraio Presenta alla Prefettura di Milano la documentazione relativa alla pubblicazione presso la tipografia Umberto Allegretti, ultimata il 25 gennaio della *Guida sommaria per il visitatore della Biblioteca Ambrosiana* e quella della oblazioni versate presso la sede di Milano della Società italiana degli autori, al civico 4 di corso Venezia)
Copia della domanda in carta bollata è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 40. È conservata pure la lettera della Prefettura di Milano del 17 giugno 1907 che conferma l'iscrizione nel Registro del Ministero di agricoltura, industria e commercio al n. 49437
- febbraio Pubblica *Il Codice Atlantico all'Ambrosiana*
- 16 febbraio Celebra le nozze d'argento del fratello Fermo e di Ernesta Caminada
G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 290
- 2 marzo Muore il prefetto dell'Ambrosiana mons. Antonio Maria Ceriani ed è nominato esecutore testamentario giusta la pubblicazione con atto 15 marzo 1907, n. 5076/6143 di rep. a rogito del notaio Giacomo Chiodi di Milano e chiede al prefetto di Milano la traslazione della salma nel cimitero di Uboldo la cui tumulazione avviene il 6 marzo

La tumulazione di Monsignor Ceriani, Corriere della Sera, Milano, 6 marzo 1907; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 298, 302, 327

3 marzo È incaricato dell'insegnamento di ebraico nel seminario maggiore di Milano e vi rimane in tale ufficio per un biennio e perfeziona le sue cognizioni in questa lingua frequentando il rabbino di Milano Alessandro Da Fano

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 290

5 marzo Partecipa ai funerali di mons. Ceriani

La tumulazione di Monsignor Ceriani a Uboldo, Corriere della Sera, Milano 6 marzo 1907

5 marzo È nominato prelado domestico di S. S. Pio X

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 291. La pergamena, autenticata dal card. Luigi Macchi, è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.

8 marzo È nominato dai colleghi dottori dell'Ambrosiana, don Antonio Ceruti e don Alessandro Bianchi, componenti il medesimo Collegio, prefetto dell'Ambrosiana

Il nuovo Prefetto dell'Ambrosiana, Corriere della Sera, 10 marzo 1907; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 291; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 300, 301

16 aprile Stila la richiesta alla Commissione di Beneficenza della Cassa di Risparmio per la sovvenzione delle attività della Ambrosiana che nella seduta del 1° febbraio 1908 delibera il contributo di 30.000 lire. Successivamente il 18 marzo 1910 delibererà nuovamente per altre 20.000 lire

ASISP, Fondo Storico, *Titolo 16*, sussidi 1874-1945, faldone 20, rif. BA (548S - 1907/1945)

25 aprile Pubblica *Relazione sul concorso al Premio Tomasoni: "Sulla vita e le opere di Leonardo da Vinci"*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1907, serie II, vol. XL, fasc. X-XI, pp. 617-631; *Relazione sui concorsi o premi del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere pubblicate il 4 ed il 25 aprile 1907*, Milano 1907, pp. 6-20. Il concorso vede vincitore Gerolamo Calvi (1874-1934)

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 311

-
- 16 maggio È ad Asso (Como) dal cugino prevosto Rodolfo Ratti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 191
- 23 maggio Partecipa alla riunione del Consiglio del *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere* presieduto da Giovanni Celoria per il legato Trotti Bentivoglio Belgioioso

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 315

Pubblica *Del legato Trotti Belgioioso Bentivoglio alla Biblioteca Ambrosiana*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1907, serie II, vol. XL, fasc. XIV, pp. 749-759

Va per la terza volta sul Reno, ospite ancora a Köln da Karl Oberdörfer e visita parecchie città tra cui Düsseldorf

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 292
- 24 maggio Si fa promotore della gestione dell'Asilo Infantile di Desio

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., Asso, f. 4, b. 88
- 30 maggio Rientra in Ambrosiana alle 18

Lettere di Achille Ratti, II, p. 192
- 11 giugno Si fa promotore dell'istanza di Caterina Locatelli in merito all'Asilo di Asso

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., Asso, f. 4, b. 21
- 19 giugno Si fa garante del ricavato della vendita della casa di Asso da parte di Annetta Tisetti alle Suore di Carità della Venerabile Capitanio di lire 6.500 come esecutore testamentario della maestra Luigia

A. PREVEDELLO, *L'Istituto delle Suore di Carità*, II, Venezia 1935, pp. 609-610; Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., Asso, f. 4, bb. 6 e 13
- 25 giugno Esegue le prove in Ambrosiana per la collocazione del busto in gesso del defunto prefetto Ceriani, opera di Luigi Secchi

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 317-318, nota 484
-



Minuta di lettera di Achille Ratti di risposta
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., Asso, f. 4, b. 18].

La sottopritta avendo saputo
che alla proposta di affidare
questo Ospizio, alle Suore Spi-
talere, ~~non~~ ^{non} ~~si~~ ^{si} ~~è~~ ^è ~~proprio~~
che ~~affidato~~ ^{affidato} ~~non~~ ^{non} ~~faceva~~ ^{faceva} ~~che~~
e nell'istante risposto che
non si sentiva il bisogno di altra
maestria e si preferiva quindi
la condizione attuale fin qui
durata; prima tutto ~~graziosamente~~
ringraziò per il
riguardo personale ~~voluto~~
infargli; ma poi dichiarò
che non poteva continuare
nella condizione attuale
e di separare vicinamente
la vendita delle Suore; e
cioè sia perchè non si pote
di portare più a lungo il peso
e la responsabilità del posto,
e sia anche perchè vede nella

Reverendissimo Padre!
Le 11. Giugno
Mi affrettò a scrivere perchè
tuno che si faccia subito
consiglio, come mi disse og-
gi stesso il S. Presidente
il quale è venuto da me
per dirmi che a ricevuto
una sua lettera, e che,
in questa circostanza do-
vevo io pure farne un'al-
tra, per poterla presentat
e, e leggere, tutte due, ai
S. Consiglieri.
Dicendo che io non mi sento
di assumere questo peso, e
che finora o avuto qualche
aiuto della Lucretia, ma da

vendita delle Suore una miglior
assicurazione del suo proprio
avvenire ed un vantag-
gio molto più grande per
tutto il paese.

Con rispetto e riconoscenza

Carolina Locatelli.

da sola non fosse.
L'altro giorno o parlato col S.
S. Prioste, e le o detto di scri-
vere a lei; non so poi se
abbia scritto o no.
Oggi non o potuto trovare sono
andato tre volte, ma non lo
potuto trovare il S. S. Prioste.
Se non gli rincresco mi faccia
il favore, e dirmi tutto ciò che
debo dire sulla lettera; le
parole precise.
La ringrazio infinitamente di
tutto ciò che mi dia la benedizione
Attendo subito un suo scritto.
mi sottoscrive Luigi ^{Figlia} Carolina
Locatelli.

L'1° Incasso di vendita
della casa in Affo alle Luore della Carità di V. Capitano
opere alla sig.^a Annetta Visetti
Per la data 19 giugno 1907 al numero
7281-7359 di Repertorio / del D. A. Vicini
in Affo).

Delle L. 6500 ricavato della vendita
della casa come sopra lo dispetto
secondo la volontà a me ben nota
della defunta ^{proprietaria} maestra Luigia Binda
In fede

Lac. Achille Ratti

-
- 7 luglio Con Giovanni Mercati è a Ponte Valtellina per le vacanze estive e lo incontrerà al rientro a Milano tra il 7-10 settembre. Ratti celebrerà molte volte nell'oratorio esistente in frazione S. Bernardo di Ponte Valtellina come si legge sulla lapide posta quando divenne pontefice
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 320, nota 487; F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como*, p. 110 [riproduzione della lapide]
- 10 luglio Chiede alla Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano un blocco di marmo occorrente per realizzare il busto per mons. Antonio Maria Ceriani opera dello scultore Luigi Secchi
-
- AVFD, *Annali*, rif. 1393, p. 305; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 318, nota 484
- 22 luglio Chiede ad Alessandro Giulini, segretario della Consulta Araldica istituita con Regio Decreto 10 ottobre 1869, n. 5318 e modificata con altro decreto il 2 luglio 1896, n. 313, di essere iscritto. La Consulta è composta da otto membri di cui quattro senatori
-
- BA, *Carte Ceriani-Ratti*, W 19, inf., doc. 153
- 23 luglio Si occupa dell'Asilo Infantile di Asso
-
- Museo Pio XI, *Fondo Ratti di Desio*, cit., Asso, f. 4, b. 25
- 3 agosto Collabora con Giuseppe Petraglione, che aveva conosciuto all'Ambrosiana nel 1903, mandandogli le bozze corrette di un suo saggio per conto della Tipografia Cogliati di Milano e ne fa cenno nella pubblicazione *Pier Candido Decembrio* apparso sul numero dell'Archivio Storico Lombardo (XXXIV, 1907, p. 26, nota 2)
-
- G. PIETRAGLIONE, *Con Ratti all'Ambrosiana*, pp. 77-88, in IAPIGIA, X, fasc. 1, 1939, Bari, Alfredo Cressato, Ed. Tip.
- 5 agosto Papa Sarto lo nomina suo "Prelato Domestico"
-
- Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 41
- 13 agosto Il parroco della chiesa di S. Rocco di Solcio, don Felice Prini, lo ringrazia e si mette a sua disposizione "per tutto ciò che conviene a queste ottime religiose [del Cenacolo di Milano];
-

Minuta
 Roma 1.20

Asilo infantile in Asolo (Cune) Co. Amedeo 2^o di Savoia

C. Achille Ratti

proprietaria del collegio attualmente
 esiste ad uso di Asilo infantile a tenore
 loro facciano il piano con archi ed
 otto posti nell'asilo e cinque camere
 2^a Delle 5^e officio di cura manutenzione
 a questo Asilo infantile, che si fonda
 in giorni: 1^o 2^o 3^o 4^o 5^o 6^o 7^o 8^o 9^o 10^o 11^o 12^o 13^o 14^o 15^o 16^o 17^o 18^o 19^o 20^o 21^o 22^o 23^o 24^o 25^o 26^o 27^o 28^o 29^o 30^o

- 1^o Delle 2000 lire annue, ad essere
 attribuite come al presente ad asilo
 infantile per uso di Asilo infantile
 a di direzione facciano il piano e
 per ottenere nelle 2000 lire di
 quanto.
- 2^o Il presente, l'impugnamento e la
 opposizione dell'Asilo infantile
 vanno attribuite a Ratti, con
 all'autorità scolastica di Asolo.
- 3^o Il presente, l'impugnamento e la
 opposizione dell'Asilo infantile
 vanno attribuite a Ratti, con
 all'autorità scolastica di Asolo.
- 4^o Il presente, l'impugnamento e la
 opposizione dell'Asilo infantile
 vanno attribuite a Ratti, con
 all'autorità scolastica di Asolo.

- 5^o Quando a costare in qualsiasi luogo
 per qualsiasi motivo o ragione l'Asilo
 infantile, o venisse ad essere
 in altra località, il detto collegio
 ed annessi, passeranno alla locale
 Congregazione di Asolo, o di Asolo,
 ed opera di pubblica utilità. 2^a Interim
 negli impieghi del Piano di Asolo.
- 6^o Il Co. Amedeo 2^o di Savoia
 Achille Ratti, ed Achille Ratti, ha
 L. 5000
- 7^o Il presente, l'impugnamento e la
 opposizione dell'Asilo infantile
 vanno attribuite a Ratti, con
 all'autorità scolastica di Asolo.
- 8^o La parte dell'Asilo di Asolo
 tutte le spese corse dell'Asilo
 etc.

Milano 1906

Minuta di lettera del giugno 1906 di Achille Ratti in merito all'Asilo Infantile di Asso
 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., Asso, f. 4, b. 13].

Conferenza di Carlo
 11
ASSO
 ASILO INFANTILE
 Promote di Carlo - Cristiani di Lino
 M
 EROGATA A SOLI
 del M. Zuccone 1907
 M
 SOGGETTO
 Asilo Infantile
 edonarchi
 Al Sig. Achille Ratti
 2° Achille Ratti
 Milan

Anno II 11 luglio 1907
 Il Consiglio d'Amministrazione
 dell'Asilo Infantile in una
 sua prima per deliberare in
 merito alle diverse lettere contenute
 nelle proposte nel corso di espletto
 alle successive l'insufficienti, poi
 per avergli il rapporto di di
 fatto verbalmente, ha deciso
 a maggioranza di mandare
 l'Asilo allo stato per
 con i suoi organi.
 Il Presidente
 Longinotti
 Achille Ratti
 Milano

1
 dello stabile per un anno
 con un canone di 1000 lire
 annuo per comodità di
 pagamento sul prezzo di
 locazione.
 Risponde in merito alle
 lettere di cui sopra
 che si è un contratto di
 locazione in
 un altro modo e un'altra
 legge. Nelle mie proposte
 dopo l'averlo che
 si è un contratto di
 locazione in
 un altro modo e un'altra
 legge.
 Risponde in merito alle
 lettere di cui sopra
 che si è un contratto di
 locazione in
 un altro modo e un'altra
 legge.

2
 di, per quanto a me
 importa, la nuova proposi-
 zione della casa e delle faccende
 non dipende di consiglio
 di di vedere continuato
 e proporre detto Asilo
 Infantile; ma con
 lei che bisogna trattare
 le condizioni. E
 fatto al fine finire come
 intermedio, e più
 ben fatto di potere
 in un altro modo
 precisione qualche
 vantaggio a detto
 Asilo in un caso
 e al suo Asilo come
 ho cercato di fare per
 al presente in quanto
 dipende dalla mia
 volontà
 Milano 23 luglio 1907
 Achille Ratti

Minuta di lettera del 23 luglio 1906 di Achille Ratti di risposta al presidente Longinotti [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., Asso, f. 4, b. 25].



Bolla del 5 agosto 1907 di Pio X con la quale è nominato Prelato Domestico.
La bolla è firmata dal card. Luigi Macchi (sul retro è scritto a matita "prelatura domestica")
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 4].

le quali sono una vera benedizione per quella povera mia Parrocchia, sommamente bisognosa”. Di questo sacerdote ha una buona considerazione che esprime in una lettera: “M, le Curè doit être un excellent prêtre, à ce que son Evêque [di Novara] m’è a dit”

BA, *Carte Ceriani-Ratti*, W 32 inf., doc. 35; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie del Cenacolo*, pp. 159 e 166

31 agosto Rilascia da Roma una quietanza dattiloscritta in merito ai lavori sul colosso di S. Carlo collocato ad Arona

BA, *Manoscritti*, C 322/9 inf., unità cronologica 36

13 settembre In Ambrosiana incontra il conte Emilio Borromeo in merito a un ritratto di Jacopone da Todi fatto copiare dal cardinale Federico Borromeo nel 1599

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 325, nota 492

18 settembre Da Berna scrive a Bartolomeo Nogara

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

19 settembre Ritorna con don Luigi Grasselli come l’anno precedente a Zermatt passando da Domodossola e rimanendovi presso i Rosminiani “luogo ultrabello: famiglia religiosa edificantissima” sino a lunedì 16 settembre. Certa è l’escursione sul Gornergrat (15 settembre), cresta montuosa che culmina ad un’altezza di 3130 m) situata nelle Alpi Pennine nel comune di Zermatt nel Canton Vallese) per poi raggiungere Friburgo e Berna prima di ritornare a Milano nella prima serata di giovedì 19 settembre

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 194, 195; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 323, nota 490; p. 412, nota 592

12 ottobre In Ambrosiana incontra Ettore Molinari e Francesco Grassi

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 329, nota 504

13 ottobre È a Uboldo con il ragioniere dell’Ambrosiana, Eugenio Berlusconi, da Dante Cantoni per la sistemazione della successione del defunto prefetto Ceriani

Lettera Achille Ratti 1907

1879

Il presente scritto, che è frutto proprio dell'Assemblea del Risparmio
dell'Amministrazione della Cassa di Risparmio, parla delle obbligazioni
che vengono emesse per pagare i debiti della Cassa, e che vengono emesse
per pagare i debiti della Cassa, e che vengono emesse per pagare i debiti della Cassa...

La Cassa di Risparmio, che nel suo statuto come istituzione di pubblica
utilità, ha per scopo principale quello di provvedere al bisogno di
risparmio della comunità, e che per questo ha emesso obbligazioni
per pagare i debiti della Cassa, e che vengono emesse per pagare i debiti della Cassa...

prima cosa che per il nostro paese, e per il nostro paese, e per il nostro paese
che, in quanto a questo, non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere
che un fatto di fatto, e che non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere
che un fatto di fatto, e che non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere...

Infine, questa, e non questa, e non questa, e non questa, e non questa, e non questa
che, in quanto a questo, non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere
che un fatto di fatto, e che non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere
che un fatto di fatto, e che non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere...

Il primo, per il nostro paese, e per il nostro paese, e per il nostro paese
che, in quanto a questo, non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere
che un fatto di fatto, e che non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere
che un fatto di fatto, e che non può essere che un fatto di fatto, e che non può essere...

Lettera del 16 novembre 1907 di Achille Ratti inviata alla Commissione di Beneficenza amministratrice della Cassa di Risparmio [Archivio Storico Intesa San Paolo, patrimonio Cariplo, Fondo Storico, serie sussidi, fald. 40].

Milano Ottobre 1907
 a per ufficio di Mons. ...
 Il Signor ...
 ha la ... Generale delle
 Suore di Carità Ospedaliere in rappre-
 sentanza della Congregazione Religiosa
 in lei rappresentata da una parte ed
 il signor Achille Ratti Proprietario
 della Biblioteca Ambrosiana dall'altra
 si conviene quanto segue.
 1) Il sig. Achille Ratti legitimo proprietario
 della suddetta Biblioteca in tutto presso la cap.
 della Chiesa predetta e fino al prossimo
 anno potratrice adibita ai fini dell'
 Asilo infantile, per la somma di
 Lit. Lire 6500 necessariamente
 resterà alla metà del prossimo con-
 gettando cioè la metà della suddetta
 Congregazione Religiosa che ne dispone la legittima pro-
 prietaria (Stipulante d'oggi
 G. Antonio Viani D. 1907).

2) Il sig. Achille Ratti fa la detta cessione
 a favore della Congregazione Religiosa
 a tempo di anni ...
 a Congregazione Religiosa dell'
 Suore di Carità Ospedaliere di ...
 A) a ~~...~~ non alienare
 l'immobile come sopra
 se non nel caso di vera e propria
 sopravvenienza e in tal caso con
 diritto di prelazione al parroco pro-
 tempore ed all'Amministrazione di Milano
 necessariamente.
 B) ad ~~...~~ l'immobile,
 col beneplacito del Parroco pro-
 tempore di Asso, ad uso di oratorio
 generazionale affittato secondo le norme
 usate in detta città.
 C) Accanto l'Amministrazione dell'Asilo
 affittato in tutto trasportato all'ora
 del detto Asilo, rimane libero
 alla Congregazione Religiosa come
 sopra di procurare ~~...~~
 della popolazione come opera
 un Asilo privato, o una scuola
 scuola di lavoro, o con altro
 che le circostanze ~~...~~
 consigliare ~~...~~

Minuta della lettera dell'ottobre 1907 di Achille Ratti per la donazione dell'Asilo di Asso
 alle Suore di Carità Ospedaliere di Asso
 [Museo Pio XI, Fondo Ratti di Desio, cit., Asso, f. 4, b. 35].

- ottobre Predisporre la bozza della lettera di donazione dell'Asilo di Asso alle Suore di Carità Ospedaliere di Asso
-
- Museo Pio XI, *Fondo Ratti di Desio*, cit., Asso, f. 4, b. 35
- novembre Partecipa alla riunione del *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere* presentando un lavoro sul *Comma Jovanneum* di Carlo Cipolla dell'Istituto superiore di perfezionamento di Firenze
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 333, 334, 338, 358
- 16 novembre Rientra dagli esercizi spirituali ed inoltra l'istanza al fine che la Commissione amministratrice della Cassa di Risparmio tenga presente nelle sue elargizioni munifiche la Biblioteca Ambrosiana ricordando in sintesi la fondazione
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 196-198, 208; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 337, nota 515
- dicembre Va ad Uboldo con alcuni colleghi per pregare sulla tomba del prefetto Ceriani
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 340, 341
- 21 dicembre Va in udienza dal cardinale arcivescovo Ferrari in merito alla rivista *Rinnovamento* fondata da Antonio Aiace Alfieri, Alessandro Casati e Tomaso Fulco Gallarati Scotti condannata per la sua linea dalla Chiesa il 4 maggio 1907 dopo aver parlato con Ernesto Pestalozza
-
- Lettere di Achille Ratti*, I, p. 64; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 200, 201
- 25 dicembre Va ad Oreno (Milano) da Tomaso Fulco Gallarati Scotti per un abboccamento per porre fine alla pubblicazione della rivista che avverrà solo nel dicembre 1909 e si prefigge di arrivare alla chiusura definitiva.
-
- Lettere di Achille Ratti*, I, p. 64
- 1908** 8 gennaio Rientra dal seminario arcivescovile dopo una lezione d'ebraico fissando il mercoledì per tale disciplina e per essere a disposizione all'Ambrosiana dei colleghi studiosi
-

379

Umore agli Alt.
Cattedra Aristotelmica
20 marzo 1908

Ill. Signore.

Sono in possesso della pregiatissima in data 24 novembre, n. 878, con la quale gentilmente mi commu-
co da la Commissione Cattedra Aristotelmica in Milano
dunque, accogliendo analogo progetto del Comitato Esecutivo del
la Società del giorno 1 febbraio, si ha deliberato di conce-
dere a questa Cattedra un sussidio di L. 50.000 (cinque-
mila) al titolo in esposto e che la Dellestrazione sopra
veniva ora approvata dalla Commissione Provinciale di
Beneficenza e Dilettanze pubbliche, e che si può ritenere fra
pochi giorni deliberata.

Non aspetterò le parole di ringraziamento e d'ingra-
tamente, che a lei, Ill. mio Signore, alla sua On. Commis-
sione ed al suo la. Comitato indirizzerò già il giorno
11 gennaio e 5 febbraio, e, per le prime notizie dei loro
rispettivi deliberati. Aggiungerò soltanto che, come l'Al-
te. Signoria ha già saputo nel numero numero di aprile
che precedentemente e contemporaneamente da a parlare per
indietro, e, nel corso di questi ultimi Aristotelmica appo-
tengono il dipartimento ed in particolare modo nel corso
della scrivente sempre espressa e si ha commossa in-
definitamente la riconoscenza. Anzi, come a tutti, con-
temporaneamente e proprio, già suggeriva il giusto giudizio
e la parola che le esprime il nostro famoso Montano

Ill. Sign. Commis-
sione

La dove parlando della fondazione dell' Aristotelmica giuridica
non occorre altro per ristabilire al fondatore la fede di
« Immensamente benefico e liberale ». Ella, Ill. mio
Signore ed il suo On. Collegio sono ben degni di questo
la nobilitissima soddisfazione di poter professare e gestire
che un tal Giudice, non potrebbe, redire, non opera-
re al suo servizio una tal fede.
Mi voglia essere interpretato quello che mi Signori del
leggi del Comitato e della Commissione, giuridica
i particolari ringraziamenti che a lei, parte di do-
vere e mi credo

il suo ed-otto

Ilc. Achille Ratti
Prof. di Aristotelmica

Lettera del 26 marzo 1908 di Achille Ratti al Sen. Giuseppe Speroni
[Archivio Storico Intesa San Paolo, patrimonio Cariplo, Fondo Storico, serie sussidi, fald. 40].

25 febbraio Aderisce con riserva alla proposta del sindaco di Milano, Ettore Ponti, di far parte della Commissione per il coordinamento degli istituti milanesi di istruzione superiore di adesione per la Biblioteca Ambrosiana inviando la *Guida Sommaria* da lui ideata

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 203, 204

1 marzo Presiede all'Ambrosiana la commemorazione di mons. Ceriani nel primo anniversario della morte e pubblica il necrologio *In memoria di Monsignore Antonio Maria Ceriani, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana nel Primo Anniversario della sua morte* ed in particolare la narrazione non firmata *La Santa Morte*

G. GALBIATI, *Biobibliografia*, p. 10; *Lettere di Achille Ratti, II*, p. 206; *Lettere di Achille Ratti, IV/1*, pp. 349, nota 524, 355, 357

6 marzo Nella chiesa del Cenacolo di Milano tiene il sermone di chiusura del ritiro delle maestre

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 161

19 marzo Partecipa alla riunione del *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*

Lettere di Achille Ratti, II, p. 207

11 aprile Dedica un'epigrafe gratulatoria latina al collega dell'Ambrosiana mons. Antonio Ceruti in occasione dell'80° genetliaco

Iscrizioni, p. 13

26 aprile Partecipa a Milano al convegno "con studiosi ateniesi e romani"

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 361

28 aprile È nominato membro effettivo della *Regia Deputazione di Storia patria per le antiche provincie e per la Lombardia*, confermato con Regio decreto del 4 giugno

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 293; *Lettere di Achille Ratti, IV*, pp. 374-375. Il diploma originale con timbro a secco (prot. n. 4697), datato 24 luglio 1908, è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*. Vi sono conservate altre due



Diploma della Regia Deputazione sovra gli Studi di storia patria per le antiche provincie e la Lombardia a firma del presidente Boselli con il timbro a secco datato 24 luglio 1908 (prot. 4697). Nella seduta tenutasi a Torino è stato eletto socio effettivo ed il Re si degnò di approvare la nomina con reale decreto del 4 giugno 1908. Vi è inoltre la lettera del 7 luglio 1909 (prot. n. 6157) del Ministero della Pubblica Istruzione in cui si comunica che con decreto in corso è stata approvata l'elezione a socio effettivo e un'altra della Deputazione sovra gli Studi di Storia patria per le antiche provincie e la Lombardia datata 24 luglio 1908 (prot. n. 4697) che comunica altresì la convalida Reale e quindi consegna del diploma con una copia del volume *L'Opera cinquantenaria della R. Deputazione...* [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 47].

lettere: la prima del 7 luglio 1908 del Ministero della Pubblica istruzione (prot. n. 6157) e la seconda del 24 luglio 1908 del deputato della Regia Deputazione di Torino, in cui ai complimenti per la consegna del diploma, aggiunge anche una copia del volume *L'opera cinquantenaria della Regia Deputazione*

1 maggio Detta l'epigrafe latina per la donazione all'Ambrosiana di codici e manoscritti fatti dai marchesi Trotti Belgioioso Bentivoglio

Iscrizioni, p. 19

6 maggio Il Consiglio degli Istituti Ospedalieri di Milano presieduto da Lazzaro Frizzi lo elegge nella Commissione incaricata di preparare l'ordinamento dell'Archivio storico in maniera di assicurare la miglior conservazione dei documenti con Carlo Decio, Luigi Fumi e Francesco Novati

Lettere di Achille Ratti, II, p. 209; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 362-363

1 giugno Riceve la donazione giapponese di manoscritti e oggetti storici fatta dal garibaldino Carlo Giussani ed uno etiopico da mons. Giovanni Ghezzi

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 294; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 210

4 giugno Nella seduta tenutasi a Torino viene eletto socio effettivo della Regia Deputazione sopra gli Studi di Storia patria per le antiche provincie e la Lombardia

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 47

6 giugno È Uboldo con Dante Cantoni e lo scultore Carlo Mazzucchelli per la sistemazione della lapide in marmo di Candoglia nel cimitero alla memoria del prefetto Ceriani

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 367-368

14 giugno È nominato dall'arcivescovo, card. Ferrari, superiore ecclesiastico della Dame del Cenacolo e gli viene impartita la benedizione pastorale, estesa anche alle religiose

La lettera originale è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 46

17 giugno Per conto dell'abate di S. Ambrogio, Gerolamo Comi, studia il breve del 20 febbraio 1619 in merito ai riguardi che

Milano, 14 Giugno 1908

Prot. 351
S. S.

Reverendo Monsignore

Sono ben lieto di seconda-
re il desidero espresso da questa R. R.
Dame del Cenacolo nominando P. S.
Roma loro Superiore ecclesiastico. - Con-
fido che Ella non avrà difficoltà a aut-
torizzare questo incarico che lo viene così spor-
to, sia perché da lungo tempo assai bene
conosce la utopica famiglia del Cenacolo:
sia perché per averlo dovuto essere -
retroscritto da gravi suspirazioni sopraggiun-
dal celebrare la S. Messa nei giorni festi-
vi, con largo tratto di orario, ne ha uti-
lizzato i momenti dei giorni festivi.

Le rendo anticipata grazie della cura
paterna che, quale rappresentante del
lavoro impiegherà a vantaggio di S. S.

Reverendo Monsignore
S. S. Achille Ratti
Prefetto dell'Ambrosiana
Milano

memorie Idolote; e siccome sufficientemente in Dio ed
degli aiuti divini. La sua prego la Benedizione Iste-
rale che ed più river del cuore ingratito a Lei ed a
questa in tutto della famiglia del Cenacolo.

Con distinta stima e con sinuosa gratitudi-
ne

di P. S. Roma

Ind. Off. in P. C.
+ Andrea e Carlino

Lettera del 14 giugno 1908 (prot. 351) del card. Andrea Carlo Ferrari con la quale si comunica la nomina superiore ecclesiastico delle Dame del Cenacolo di Milano [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 46].

il Capitolo deve avere nei confronti del Collegio dei dottori dell'Ambrosiana seguendo lo spirito delle costituzioni dello stesso Collegio approvate dalla Santa Sede con la bolla *Credittam* del 7 luglio 1908

Lettere di Achille Ratti, II, p. 211

Detta per la Villa Tina-Anfossi all'Alpino a Solcio, frazione di Lesa, sul lago Maggiore in provincia di Novara, i cui lavori furono iniziati nel 1907 su progetto dell'arch. Giuseppe Bagatti Valsecchi per volere del maestro Giovanni Anfossi, una epigrafe: *Anno D[omin]i MDCCCVIII Joan[n]es Anfossus hanc domum fecit fieri voluitq[ue] ab dilecta uxoris nomine Tina appellari ut maternae virtutis perenne apud filios et nepotes extaret monumentum Joseph De Bagatis aedifici formas invexitatq[ue] espressit. Achilles Ratti presbiter scripsit*". Guardando dalla villa il lago Maggiore diceva: "Qui tutto è musica, ed il compito del maestro è quello di tradurre in note la voce superba della natura"

Lesà / Le funzioni in suffragio di Pio XI / Ricordi di Papa Ratti, Il Sempione, Novara, 17 febbraio 1939; A. VINCENTI, G. PACCIAROTTI, P. SPINELLI, *Ville della provincia di Novara*, Milano, Rusconi 1988, pp. 516 e ss [la villa viene datata intorno al 1910]; V. GRASSI, *Gignese 1908 / Papa Ratti all'Alpino*, in *Verbanus*, 23-2002, pp. 484-485

27 giugno Partecipa alla prima convocazione indetta da Giuseppe Gallignani, presidente del Regio Conservatorio "Giuseppe Verdi" per il congresso municipale didattico da tenersi per il primo centenario della fondazione del Conservatorio di musica

Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 369-370

29 giugno È ad Erba, invitato da don Meroni, per raggiungere Asso dove pernotta per celebrare il giorno successivo con il cugino don Rodolfo Ratti, parroco di Moiana di Merone l'ufficio funebre a suffragio dello zio Damiano

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 27 inf., doc. 120; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 162

10 luglio In base all'istrumento notarile stipulato nel 1812 ed alla successiva convenzione del 1840 presenta ai Conservatori della Ambrosiana una particolareggiata relazione circa i rapporti

di contiguità col tempio e la parrocchia di S. Sepolcro, determinando con precisione i confini dell'Ambrosiana come Biblioteca e Pinacoteca in vista di miglioramenti e ampliamenti futuri della istituzione borromaica

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 294-295

23 luglio Va a Tirano (Sondrio) con don Luigi Grasselli e il giorno successivo celebra la messa nel santuario della Beata Vergine di Tirano con il prevosto di Livigno Cirillo Valgoi. Ritorna il 10 agosto 1912 a celebrare con il rettore don Cristoforo Degiambattista e il padre Carlo Levrini

ASST, *Sacerdoti officianti*, 3709, anni 1901-1913, Registro n. 110; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 163; F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como*, p. 112

26 luglio Continua il viaggio attraverso la Svizzera ed arriva a Münster, una città extraterritoriale tedesca della Renania visitando l'abbazia benedettina di Disentis affrescata dalla Bottega dei Seregnesi

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 29 inf., doc. 40; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 212

27 luglio Arriva alla Exercitienhaus (Collegio Stella Matutina) nella frazione Tisis di Feldkirch in Austria e partecipa con don Luigi Grasselli e Joseph Kellemburger agli esercizi spirituali sino al 31 luglio

Lettere di Achille Ratti, II, p. 213; Y. CHIRON, *Pie XI et les exercices spirituel*

Sottoscrive alla Fondazione Graziadio Isaia Ascoli indetta dalla *Società Filologica Romana*

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 294

5 agosto Nel Cantone di S. Gallo visita la biblioteca dell'omonima abbazia che conserva un patrimonio unico di manoscritti e stampe antiche con la collaborazione del padre Josef Fischer e del bibliotecario Adolph Fäh per la ricerca storica su *S. Carlo e gli Hohenems*. Si avvale anche di padre Georg Fell che interpone buoni uffici presso il conte Max von Wadburg Zei che incontra ad Hohenems "meta di piacevoli gite di sentieri ameni ed ombrosi; vi si gode bellissima vista e ... birra eccellente". Visita tra l'altro il monastero di S. Scolastica a

Il Cassiere pagherà alla Biblioteca
Ambrosiana la somma di L. 30.000 a
titolo di sussidio - come al Mandato
N. 75 - e ritirando corrispondente qui-
tanza a firma del Cassiere della Bi-
blioteca e dal Prefetto della medesima
Sacerdote D. Achille Rorito. *L.*

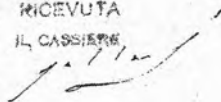
20/3 ad
30/3

ES-176 LIRE

IRITRATO IL MANDATO
E PAGATE LE L. 30000—
COME DALLA UNITA RICEVUTA

IL CONTROLLORE

IL CASSIERE



apl: alt
3/1/8
3

Tübach ed a Goldach, parrocchia dell'antico compagno di seminario Joseph Kellenberger

S.A.R., *S. Carlo e gli Hohenems*, in *San Carlo nel terzo centenario della canonizzazione*, fasc. 16, pp. 289-292; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 165

7 agosto Arriva ad Einsiedeln e il 12 agosto dopo celebra la messa nell'omonima abbazia e rientra a Milano al mattino di venerdì 14 agosto

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 215-216; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 165

25 agosto È al santuario d'Oropa

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 412, nota 592

2 settembre Propone a mons. Alessandro De Giorgi per l'anno scolastico 1908-1909 di prendersi carico nel seminario arcivescovile di Milano anche del secondo corso di ebraico limitato all'insegnamento di 1 ora

Lettere di Achille Ratti, II, p. 217

settembre Si reca a Cantù (Como) per esaminare i papiri della basilica di S. Vincenzo in Galliano, dove si era recato qualche anno prima pubblicando *I papiri dell'antica Basilica di S. Vincenzo di Galliano presso Cantù (Provincia di Como) / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1908, serie II, vol. XLX, fasc. XX, pp. 1024-1031

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 295

12 settembre Incontra madre Ramone di passaggio nella comunità del Cenacolo a Milano

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 166

30 settembre Viene collaudato il restauro del Cenacolo Vinciano e Ratti si fa promotore nel raccogliere le offerte

Notizie artistiche, Corriere della Sera, Milano, 30 settembre 1908

Partecipa con il compagno Lualdi a Rho alla consueta adunanza dell'Associazione dei SS. Ambrogio e Carlo

7 ottobre Dal fratello Fermo gli viene comunicata la notizia della morte della zia Giovanna, avvenuta a Como

BA, S.P.II 292/A/14

30 ottobre Viene promossa una raccolta per le onoranze di Luigi Cavenaghi. Ratti e la Biblioteca Ambrosiana sono i primi due sottoscrittori

Le onoranze del professor Cavenaghi, Corriere della Sera, Milano, 30 ottobre 1908

6 novembre Partecipa al funerale di Elisa Vimercati moglie di Carlo Vimercati

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 42 inf., doc. 90

7 novembre Scrive a proposito del prof. Francesco Pometti, raccomandato da Luigi Fumi e spera di poterlo accontentare

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 32 inf., doc. 156; busta 4, fasc. 68.

novembre Tramite il card. Ferrari sollecita una onorificenza per mons. Felice Bertani

Lettere di Achille Ratti, I, p. 67; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 88; IBIDEM, IV/2, p. 580, nota 835

Viene incaricato dal cardinale arcivescovo Ferrari, per il III centenario della canonizzazione di S. Carlo di curare la pubblicazione di un periodico speciale per la solennità e vien inserito in prima istanza nel *Comitato Generale* e successivamente nella *Commissione per le pubblicazioni a stampa* con mons. Carlo Gorla, don Giuseppe Nogara, don Cesare Orsenigo e don Carlo Pellegrini

San Carlo Borromeo nel terzo centenario della canonizzazione MDCX-MCMC [Milano, novembre 1908-dicembre 1910, 26 fascicoli, pp. 48, 64]. Citiamo gli scritti firmati P. A. R.; S. A. R.; r. b. (qualcuno anonimo, cfr. G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, pp. 296-298); P. A. R., *San Carlo e il Cardinale Cesare Baronio*, fasc. 1, pp. 7-9; A. R., *San Carlo e gli Alciati*, fasc. 2, pp. 23-24; r.b., *Il preciso luogo della nascita e del battesimo di San Carlo*, fasc. 2, pp. 27-28; P. A. R., *Sant'Andrea Avellino e San Carlo*, fasc. 2, pp. 29-30; P. A. R., *Vita postuma di San Carlo in una grande istituzione moderna*, fasc. 2, p. 30; P. A. R., *San Carlo Borromeo ed il Card. Guglielmo Sirleto*, fasc. 4, pp. 56-58; P. A. R., *Vita postuma di San Carlo in Santa Prassede*, fasc. 5, pp. 70-71; S. A. R., *San Carlo e San Filippo Neri*, fasc. 5, pp. 74-77; S. A. R., *San Carlo a Trento in vita ed dopo la morte*, fasc. 6, pp. 99-100; P. A. R., *Marco Gerolamo Vida da Cremona, Vescovo di Alba*, P. A. R., *Castellino da Castello*, fasc. 9, pp. 148-149; S. A. R., *San Carlo e gli Hohenhems*, fasc. 16, pp. 289-292; S. A. R., *Lettera di un Padre Cappuccino scritta da*

B. A. 7. 08
/ xi

Ill. mo Sig. Conte

Mi è noto il nome del
prof. Pouetti; la di Lei raccoman-
dazione me lo fa uscire
dal novero delle semplici conofca-
te. Vedrò di contentarlo del mio
meglio, ben lieto di poter far
cosa utile a Lei ed a Lei gra-
tita.

La spero ed auguro bene e
la riverisco con piena ed
affetto.

Desidero

A. Ratti

Milano nell'inferire della Peste; fasc. 17, pp. 327-328; *San Carlo Borromeo Benedetto Arias Montano, Giovan Stefano Lainati*, fasc. 18, pp. 382-385; *Lettera di Galileo Galilei al Cardinal Federico Borromeo*, fasc. 19, pp. 385-386; S. A. R., *Sonetti di Torquato Tasso in lode di San Carlo*, fasc. 19, pp. 386-388; S. A. R., *San Carlo e il duello*, fasc. 19, pp. 388-389; *San Carlo e il Santuario del Sasso a Locarno*, fasc. 22, pp. 459-461; S. A. R., *San Carlo e gli Esercizi Spirituali di S. Ignazio*, fasc. 23, pp. 482-488; S. A. R., *San Carlo negli scritti del cardinale Federico Borromeo*, fasc. 25, pp. 556-567; S. A. R., *Il Calendario Ecclesiastico Milanese del 1582, ossia San Carlo canonizzato due anni prima della morte*, fasc. 26, pp. 599-602; S. A. R., *Il Centenario della canonizzazione di S. Carlo a Londra*, fasc. 26, pp. 617-618; S. A. R., *San Carlo e l'America*, fasc. 26, pp. 618-619; S. A. R., *I sigilli di San Carlo*, fasc. 26, p. 620; S. A. R., *Medaglione di San Carlo in cristallo di Rocca*, fasc. 26, p. 620. Sono quasi tutte di Achille Ratti le *Notizie ed Appunti* in ogni numero nonché le illustrazioni delle *Medaglie di San Carlo* [cfr. G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 298]

Realizza tutte le epigrafi delle medaglie coniate per il centenario di S. Carlo

Iscrizioni attinenti alle vicende della Biblioteca Ambrosiana, p. 22

28 novembre Viene inserito tra i membri del comitato per la mostra del ritratto del Settecento e segnalatamente per le opere di Giovanni Carnovali detto il Piccio, originario di Montegrino Valtravaglia (Varese)

Lettere di Achille Ratti, II, p. 220

25 dicembre Con “tutto il parentado faceva corona, nella casa di via Niro-ne, alla signora Teresa, la madre venerata. In cucina si trovano pure riunite le domestiche delle varie famiglie, affaccendate naturalmente più del solito, e certo punte di quel senso di nostalgia che fa desiderare, in quelle ricorrenze il proprio focolare. Ma dalla gioconda sala da pranzo ecco giungere in cucina con passo silenzioso e viso sorridente, il futuro Papa. *Figliuole - disse - sarete stanche. Sedetevi a tavola, tocca a voi, ora, e vi servo io*”

Episodi della vita di Pio XI, in *Omaggio di figli*, numero straordinario di *Ore Serene*, marzo 1939

1909 gennaio Viene consultato dal parroco di Valbrona (Como), don Pietro Legnani, compagno di corso, in merito “ai concetti esatti” da dare ai due grandi affreschi eseguiti nel 1909 dal pittore Romeo Rivetta sulle grandi pareti del presbiterio riguardati la vita e le gesta dei SS. Apollinare e Materno, patroni della chiesa parrocchiale

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 23 inf., docc. 233-234; F. PAREDI, “Questo è il tempio

Milano 4/1908
XII

Caro Signore

Ricevo in quest momento
la partecipazione della morte della sorella
del nostro caro Monsieur Merati.
Egli mi scrisse da un telegramma
una allarmante, ma
non lessi ch'egli partiva subito,
tanto che gli scrissi una car-
tolina costà. Gli ho telegrafato
le mie condoglianze e ho
teglia: gliel rimando he
appena fare tornato.
In circostanze come
questa e mi solievo
per gli amici. A pensare
che fuor Merati e con
Lei. - M. e per gli de

Lettera del 4 dicembre 1908 di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara
[BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*].

V. 1000. 1000. 1000.

1909 gen. 30

Milano 30/1 1909

Carissimo

Prima che spiro il neopente, per voi così memorabile e per ancor io raggiungermi almeno una volta in una trionfale passeggiata della vostra felicità, ti mandando un saluto ed un ringraziamento cordiale per la tua buona lettera. Non dico che ti spero bene con Lisetta tua, perché come si fa a non star bene con lei ed essa con te? Spero il Signore che moltiplichi senza fine sopra di voi le sue benedizioni: siete contenti così? Perdonate la fretta mio al dovere. Cuore sempre il tuo aff. Ratti

Lettera del 30 gennaio 1909 di Achille Ratti a Stefano Jacini
[Archivio Jacini, Casalbuttano].

All.^{mo} Sig. Conte, il suo malato
è quasi guarito, ed alcune
medicate. Si presenta come
alquanto complicato il ripara-
ro della legatura: bisognerebbe
(a voler fare le cose per bene) andare
al fornaio. Che ne dice lei?
La riverisco con affetto e stima
A. Ratti.

Biglietto del 1909 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, Archivio Luigi Fumi, cit., f. 68, b. 4].

- 6 gennaio Viene riconfermato nella carica di consigliere nell’assemblea dei soci della *Società Storica Lombarda*
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 28 inf., doc. 237
- 9 gennaio Riceve una pubblicazione dal conte Stefano Jacini che hanno dedicato alla moglie (contessa Elisabetta Borromeo) ed a lui medesimo e lo ringrazierà il 30 gennaio
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 22 inf., doc. 1; Archivio Stefano Jacini, *Carte Ratti*, doc. 1
- 24 gennaio Il principe di Stigliano, Ferdinando Colonna mette a disposizione il suo archivio a Roma
-
- Lettere di Achille Ratti*, I, p. 69
- 8 febbraio Scrive a Luigi Fumi che non ha trovato nulla per il suo amico Eugenio Lazzareschi al fine che lui possa correggere una sua recensione dello studio del prof. [Gustav] Schnürer di Friburgo sulle Kummernis
-
- ASO, *Archivio Luigi Fumi*, b. 3, fasc. 43
- 22 marzo Partecipa alla seduta plenaria del Comitato per le feste del terzo centenario della canonizzazione di S. Carlo in arcivescovado sotto la presidenza del cardinale arcivescovo Ferrari
- 31 marzo Pubblica la recensione *Geschichte des Palazzo di San Marco genannt Palazzo di Venezia* (Sonderabdruck aus der Publikation: *Der Palazzo di Venezia in Roma*), di P. DENGEL, Leipzig, Hiersemann, anno 1909, in *Archivio Storico Lombardo*, anno 1909, serie IV, vol. II, pp. 249-254
- 2 aprile Il rabbino Alessandro Da Fano gli comunica di aver avuto un incontro con mons. Achille Locatelli il giorno precedente per aiutare a Milano “dei disgraziati coniugi Marchesi” coadiuvati dalla collaborazione del parroco di S. Maria della Passione, don Giuseppe Grella
-
- BA, *Carteggio Ceriani-Ratti*, cit., W 16 inf., doc. 29

All. mo Sig. Conte, la ringrazio daver
mi permesso d'andare al fondo.... del
suo codice: spero che sia fiero contento della
cura. Grazie moltissime e vivissime per
il prezioso dono, che nell'elegante estratto
storato del suo autografo gentile mi farà
di lettura anche più cara se non più. Sottiva
Matto più che volontieri a disposizione Sua e del
Cav. Fini il nostro restauratore; ma la dome-
nica egli non è qui che dalle 13 alle 16 e molto
impegnato (data la partenza del personale) nel ser-
vizio dei visitatori e - quel che è più - l'officina
è chiusa. Per rendere utile la visita e la visita del

legatore bisognerebbe proprio che venisse per lo
meno un sabato, in maniera di essere
in Biblioteca per le ore 16; potrebbe capi-
dere qualche lavoro inatto, avere la più neces-
sarie indicazioni e tornare a 15. Il giorno
appresso. Le pare? - Per riverito con af-
fettuosa stima e riconoscenza

Sac. ACHILLE RATTI

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

26. IV. 09.



Desio
Parrocchia Prepositurale Stebano
dei Santi Siro e Materno

Desio il 11 Giugno 1909

Dai registri battesimali di questa Parrocchia
consta che Ratti Achille figlio dei legitti-
mi coniugi Francesco e Teresa Galli
è nato il giorno 31 Maggio 1857 e fu bat-
tezzato il 31 venturo Maggio milleotto-
centocinquantesette

In fede

^{Dr. Cesare Maffiolini}
Visto e legalizzato la fir-
ma del Ch. 16^o P. S. S.
D. Cesare Maffiolini Parro-
co di Desio.



Stanna dal 16^o Tri-
bunale Civile e Penale
li 11 Giugno 1909.

Il Presidente

Ciamper

A. Sanelli

[Signature]



Certificato rilasciato l'11 giugno 1909 del battesimo di Achille Ratti
[Museo Pio XI, Fondo Ratti di Desio, f. 1, b. 2].

B. Anubriana 15/6/1909.

M. Ingher Conte

Ella non ha pensato (sebbene
io gliel'abbia dato occasione e moti-
vo) che io volessi lefirle pressare
tutte le scadenze senta ringraziarla
del bello e splendido volume, col
quale ella ha voluto, come dice-
mo noi qui, annunciarci di cor-
tesia. Ho voluto prenderne quel-
che maggior cognizione che non
quella bibliografica, e il tempo
mi è passato anche più precipito-
mente che non faceva di solito.
Ho senon altro il vantaggio di presentarsi
dei ringraziamenti e sallegramenti
- dovuti anche questi - più consapevoli, e
lo faccio ben di cuore.
La spero bene ed ogni bene Le auguro.
Ed. Ratti.

Lettera del 15 giugno 1909 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, Archivio Luigi Fumi, cit., f. 68, b. 4].

-
- 10 aprile È nominato socio onorario della Regia Accademia di belle arti di Milano presieduta da Arrigo Boito
-
- BA, *Pergamena 6588* / Lemale 280
- 26 aprile Ringrazia Luigi Fumi per il dono dell'estratto *L'archivio di Stato in Milano al 31 ottobre 1908: notizie e proposte* [Tipografia Cogliati] e gli dà indicazioni per incontrare il restauratore, insieme a Giovanni Livi e lo ringrazierà nuovamente da Milano il 15 giugno
-
- ASO, *Archivio Luigi Fumi*, b. 4, fasc. 68
- 9 maggio Aderisce alle onoranze in onore del prof. Attilio Hortis
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*
- 20 maggio Nella festa dell'Ascensione celebra la messa alle 7 nella chiesa del Cenacolo di Milano e fa pregare per la morte del padre di Teodolinda Banfi e per la sorella Camilla che ha un attacco di difterite
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 168
- 18 giugno Muore l'ultimo fratello del padre Francesco, era nato a Rogeno il 21 settembre 1828
-
- ASDMi, *Duplicati di Battesimo*, Parrocchia SS. Ippolito e Cassiano, Rogeno, ad annum
- 19 giugno Va alla sede del *Reale Istituto lombardo di scienze e lettere* per una riunione che in seguito di un malinteso non si tiene e viene rinviata
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 417
- 2 luglio Incontra mons. Mercati per una questione di cui si sta occupando con padre Ehrle e il card. Merry del Val
-
- BA, *Carte Mercati*
- 4 luglio Delega don Alessandro Bianchi a rappresentare l'Ambrosiana ai funerali di don Achille Varisco porgendo il suo cordoglio al rettore del Collegio S. Giuseppe in Monza
-



ANDREAS CAROLUS

TITULI S. ANASTASIE

S. R. E. PRESBYTER CARDINALIS FERRARI

THEOL. FAC. PARMENSIS DOCTOR COLLEGIALIS

MEDIOLANENSIS THEOLOGICÆ PONTIFICIÆ FACULTATIS MAGNUS CANCELLARIUS

Dei et Apostolicæ Sedis gratia

Sanctæ Mediolanensis Metropolitanæ Ecclesiæ
ARCHIEPISCOPUS

*Tenore facultatum a S. Studiorum
Congregatione, per Rescriptum diei 18 Julii
1909, Nobis tributarum, Rev. m. m. Iov. m.
Achillem Ratti, S. S. In. N. S. S. Papæ X
Imperatum Dom., Litterarum Hebraicarum in Se-
minario Nostro Theologico Professore ac Bibli-
thecæ Ambrosianæ Thæfectum, in Collegium
Theologicum Pontif. Facultatis Theol. Mediola-
nensis, rite cooptavimus, servatis iis, quæ in
paragrapho 33 Statutorum eiusdem Facultatis
præscribuntur, cum omnibus iuribus et privi-
legiis, quibus frui iis datum est, qui Doctores
Collegiales sunt renuntiati.*

Datum Mediolani, die XX Julii 1909

+ Andreas C. Cancellarius



C. Viola asecretis

Decreto del 20 luglio 1909 del card. Andrea Carlo Ferrari
con il quale è nominato dottore della Pontificia facoltà teologica di Milano
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 48].

26.º VIII.09.

il Sac. ACHILLE RATTI

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

riserisce l'illmo Log. Conte Formico Fumici
e gli raccomanda i lettori Rev.
D. Giovanni Gatti e Rev. S. Massimo
Formenti che vengono all'Archivio
di Stato per importanti ricerche.

Biglietto da visita del 26 agosto 1909 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, Archivio Luigi Fumi, cit., f. 68, b. 4].

7 luglio È a Rogeno (Como) per celebrare l'ufficio d'anniversario dei parenti defunti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 221

8 luglio Partecipa alla seduta plenaria del Comitato per le feste del terzo centenario della canonizzazione di S. Carlo in arcivescovo sotto la presidenza del cardinale arcivescovo Ferrari

9 luglio Viene nominato dottore della Pontificia Facoltà Teologica di Milano

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 299. Il decreto del card. Andrea Carlo Ferrari del 20 luglio 1909 è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 48

È nominato membro della Commissione per l'erezione del monumento a Leone XIII da collocarsi nel complesso di pertinenza della basilica di S. Ambrogio in Milano che verrà poi inaugurato il 18 maggio 1924

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 301, P. COLTURI, *Francesco Confalonieri scultore*, Lecco 1990, p. 67; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 81; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 245, 246; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 421

Aderisce alle celebrazioni indette a Caravaggio (Bergamo) per onorare Luigi Cavenaghi ed il 12 novembre chiede al cardinale Ferrari di presentarlo a Pio X

Lettere di Achille Ratti, I, p. 79; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 239; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 410, 413

luglio Fa da guida all'Ambrosiana con il cardinale arcivescovo Ferrari al cardinale arcivescovo di Köln, Anton Hubert Fischer di cui Ferrari ne era stato ospite nel maggio 1904

Lettere di Achille Ratti, I, p. 74

29 luglio Il card. Ferrari conferma le facoltà avute il 13 novembre 1889 dall'arcivescovo Calabiana per confessare le religiose del Cenacolo di Milano

Il decreto del Calabiana è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 49

B. Ambrogiana 23. IX. 1909.

il ^{te} Jac. A. Ratti P. n. A.
riversisce l'ill. ^{mo} Ing. C. Fumi ^{Dir. A.S.}
con tanto desiderio e piacere di servirlo
di cure sanative, da sperargli sempre
nuovi malati... di carta.

Biglietto del 23 settembre 1909 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, Archivio Luigi Fumi, cit., f. 68, b. 4].

Gent.mo Ingnor Conte,
quello che abbiamo qui
sul soggetto de lei accen-
nato non è molto;
ma quello che è, è sempre
a Sua disposizione e in

in qualunque mo-
mento Ella venga
in pochi minuti l'aura
sul suo tavolo. h' Ambro-
Sac. ACHILLE RATTI 22. X. 09
PREFETTO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA
franca ed il suo povero prefetto
saranno grati... anche all'of-
fizio, che farà certo
fatto non comune. Per via
ritornando

Biglietto da visita del 22 ottobre 1909 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, Archivio Luigi Fumi, cit., f. 68, b. 4].



Rinnovo da parte del card. Ferrari della facoltà data a suo tempo (25 agosto 1891) dal predecessore arcivescovo Nazari di Calabiana, di confessare le religiose del Cenacolo di Milano (sul retro è scritto in blu "cartella confessioni") [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 49].

-
- 1 agosto Scopre all'Ambrosiana i "frammenti di Giovenale" e ne annota l'evento: "*Inuvenalis Vat. XIV fragmenta antiqua reperta*"
-
- Riprodotta in G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, ins. tra le pp. 228-229
- 7 agosto Convoca il Collegio dei dottori della Biblioteca Ambrosiana nelle persone dei sacerdoti Alessandro Bianchi e Antonio Ceruti per la nomina del nuovo dottore Luigi Gramatica
-
- Lettere di Achille Ratti*, I, p. 74; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 233, 234
- 24 agosto Riceve da Giuseppe Gallavresi un invito per soggiornare al Selvino
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 50, nota 76
- 23 settembre Rinuncia ad andare ad Esino Lario per una escursione coi fratelli sacerdoti Fondra concedendo una vacanza ai suoi collaboratori all'Ambrosiana don Giansevero Uberti e don Angelo Pensa non accettando "né uccelletti né altro donativo, accettando il buon cuore e la buona intenzione"
-
- Lettere di Achille Ratti*, cit., IV/1, p. 433.
- Riverisce il direttore dell'Archivio di Stato Luigi Fumi "con tanto desiderio e piacere di servirlo di cure sanative, da dedicargli sempre nuovi malati ... di carta"
-
- ASO, *Archivio Luigi Fumi*, b. 4, fasc. 63; S. CUPELLO, *tesi di dottorato*, cit., p. 398
- 1-2 ottobre Esamina gli allievi alla Facoltà teologica di Milano
-
- BA, *Carteggio Ceriani-Ratti*, W 41 inf., doc. 106
- 22 ottobre Informa Luigi Fumi di non avere in biblioteca molto materiale sull'argomento da lui indicato ma comunque è a sua disposizione. Con due biglietti da visita del medesimo anno ma senza una precisa data lo aggiorna sul restauro di un suo volume e raccomanda don Gaspare Ceresini, custode del catalogo dell'Ambrosiana che per suo conto farà delle ricerche sulle pergamene all'Archivio di Stato di Milano. Aggiunge anche la richiesta di fargli avere l'elenco sommario dei fondi e delle collocazioni per decidere da dove iniziare le ricerche
-

M. S. Inquis Conte, Le presento e raccomando il Rev. D. Gaspare Cervini Custode del Catalogo qui nell'Ambrosiana e già allievo di codesta scuola di paleografia diplomatica. Egli dedicherebbe volontieri della sua vacanza per lavorare per me a delle ricerche, come Le dissi, ora da me, e mettiamci a girare ed ornare per me

impossibili a proseguirsi. Si tratta delle pergamene. So ho spogliato quelle di S. Ambrogio e quelle del Museo Storico: or restano le altre... Forse un governo

Sac. ACHILLE RATTI

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

avere anzi tutto l'elenco sommario dei fondi e della collocazione, per sapere da che parte far per primo. Informare nei riguardando a lei la

Milano - Caprioli - Chiesa - Conventi - Monasteri - Archivi - per

4 novembre Il card. Ferrari visita la sede del Banco Ambrosiano ed è invitato a parteciparvi

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 1 inf., doc. 290

24 novembre Accompagna il conte Giberto Borromeo VII Arese ad Arona e nel pomeriggio partecipa ad una seduta dell'Archivio civico al Castello Sforzesco

Lettere di Achille Ratti, II, p. 242

1 dicembre Di ritorno dall'insegnamento in seminario incontra al Cenacolo madre Félicité Rostaing dopo aver parlato il 30 novembre con il card. Ferrari

7 dicembre Cena alle 19.30 con il marchese e senatore del Regno, Ludovico Trotti Bentivoglio

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 40 inf., doc. 157

8 dicembre Tiene un solenne discorso (conservato solo in bozza ma mai pubblicato) alla Biblioteca Ambrosiana in occasione del terzo centenario di fondazione e pubblica la *Miscellanea Ceriani* che era stata preceduta da un appello firmato oltre che da lui, da Carlo Cipolla, Ignazio Guidi, Emidio Martini, Giovanni Mercati, Carlo Pascal, Remigio Sabbadini per il reperimento di contributi per la prevista pubblicazione. Significativa l'adesione con un telegramma di Antonio Fogazzaro. Ratti annuncia dell'avvenuto acquisto della raccolta di antichi codici arabo-cristiani

E. GRIFFINI, *La grande raccolta di antichi manoscritti arabi donata alla Biblioteca Ambrosiana*, Corriere della Sera, Milano, 13 gennaio 1910; G. GALBIATI, *Vergilius latine et graece apud Arabas iuxta antiquissimum codicem palimpsestum ab Achille Ratti Bibliothecae Ambrosianae comparatum*, in *Aevum*, anno 1927, fasc. I-II, pp. 49-70; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 299; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 78; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 243, 244; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 303, 308, 309, 310, 311, 312, 314, 317, 319, 332, 335, 343, 349, 355, 357, 358, 359, 366, 374, 382, 385, 393, 395; IBIDEM IV/2, p. 467

20 dicembre Recita l'elogio funebre nella basilica di S. Ambrogio davanti alla salma dell'abate mitrato mons. Gerolamo Comi

In memoria di Mons. Gerolamo Comi - Abate mitrato di S. Ambrogio - Conte di Civenna, Limonta e Campione, Milano 1910

23 dicembre Pubblica *Reliquie di un antico codice delle Satire di Giovenale ritrovate all'Ambrosiana / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1909, serie II, vol. XLII, fasc. XX, pp. 961-969

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, ins. fra le pp. 228-229 [annotazione del ritrovamento del 1° agosto]

Pubblica *L'applicazione del pendolo al meccanismo degli orologi nei disegni di Leonardo da Vinci*, in *Raccolta Vinciana*, anno 1910, fasc. 6, Milano pp. 131-133

È membro del II Congresso internazionale archivistico e bibliotecario di Bruxelles

J. CUVELIER - L. STAINIER, *Actes du Congrès International des Archivistes et des Bibliothécaires (Bruxelles 1910)*, Bruxelles 1912, p. XLVII

1910 5 gennaio Viene annunciato sulla stampa che nelle sale di pertinenza della Società della Permanente dalla metà del mese di febbraio alla metà del mese di marzo si effettuerà la mostra de *Il ritratto nel '700* a cura del Comitato ordinatore composto da Vespasiano Bignami, Giuseppe Beltrami, Luigi Cavenaghi, Ettore Modigliani, Principe Trivulzio e mons. Achille Ratti

Il ritratto nel 700 e le altre esposizioni della Permanente, Corriere della Sera, Milano, 5 gennaio 1910

7 gennaio Pubblica per le nozze di Stefano Jacini con Elisabetta Borromeo, celebrate alla presenza del cardinale arcivescovo Ferrari e supportate dalla Benedizione Apostolica di Pio X del 3 gennaio, *Vita della piissima gentildonna milanese Bonacossa di Beccalòe (1352- 1381) ed una lettera spirituale a Bianca Visconti di Savoia in volgare illustre alto-italiano da un codice manoscritto della Biblioteca Riccardiana di Firenze*

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 284

20 gennaio Consegna al direttore dell'Archivio Storico civico di Milano. Ettore Verga, quindici casse contenente le negative della riproduzione del Codice Atlantico di Leonardo da Vinci per essere conservate accanto alla Raccolta Vinciana

Lettere di Achille Ratti, II, p. 249

-
- 24 gennaio Lancia l'appello per l'acquisto dei manoscritti arabi di Giuseppe Caprotti per la Biblioteca Ambrosiana
Lettere di Achille Ratti, II, p. 254; *Lettere di Achille Ratti*, IV/1, pp. 441, 445
- 28 gennaio Accompagna nella visita all'Ambrosiana mons. Giuseppe Bagnani, vescovo di Montepulciano e trascorre la serata con il card. Ferrari
Lettere di Achille Ratti, I, p. 77

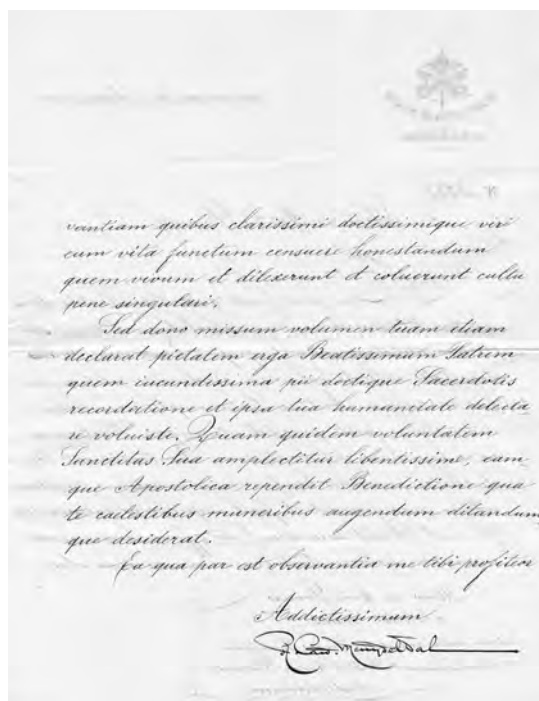
Pubblica *L'odissea di un bellissimo Brueghel-Rubens già della Pinacoteca Ambrosiana di Milano*, in *Rassegna d'arte*, anno X, n. 1, Milano, gennaio 1910, pp. 1-5
Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 441, 443
- 23 marzo Incontra Cesare Nava, presidente del Banco Ambrosiano con Cornaggia Medici per perorare la domanda di richiesta fondi per l'Ambrosiana inoltrata il 16 marzo. Otterrà il 23 aprile un contributo di 1000 lire

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 29 inf., doc. 37 e 37bis
- 1 aprile Il segretario di Stato, card. Raffaele Merry del Val, gli invia una lettera compiacendosi per la pubblicazione della *Miscellanea Ceriani*

G. GALBIATI, *Pio XI*, p. 300. Questa lettera, conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 55, è pubblicata in *Acta Apostolicae Sedis*, anno 1910, vol. II, n. 7, pp. 309-310
- 5 aprile Invia un telegramma augurale a mons. Rodolfo Maiocchi, rettore del Collegio Borromeo in Pavia per il suo giubileo sacerdotale non potendo partecipare per ragioni familiari

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 448
- 6 aprile Chiede al card. Ferrari un testo da inserire nella traduzione francese dei *Discorsi di San Carlo Borromeo alle Angeliche* edito per conto delle religiose del Cenacolo il cui ricavato che si spera largo in Francia e in Belgio andrà a favore dell'*Opera del Divino Culto*

Lettere di Achille Ratti, I, p. 78; *Lettere di Achille Ratti alle sue foglie spirituali del Cenacolo*, p. 170
-



Lettera in latino del Segretario di Stato card. Rafael Merry del Val y Zulueta datata 1° aprile 1910 (prot. n. 43233) con i complimenti per l'edizione della Miscellanea Ceriani [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 55].

-
- 15 aprile Pubblica *Manoscritti di provenienza francese nella Biblioteca Ambrosiana di Milano*, in *Mélanges offerts à M. Emile Chatelain pas ses élèves et ses amis*, Paris 1910, pp. 588-597
-
- Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 437
- 20 aprile Risponde alla richiesta di don Gerolamo Allievi, parroco di Corneliano (Truccazzano), che gli aveva comunicato di aver trovato dei reperti storici nel maniero dei Borromeo ma raccomandandogli “di non dire niente di quanto ho scritto”
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 1 inf., doc. 185; E. DOLCINI, *La struttura difensiva sorse al crocevia di quattro province e sulla riva dell'Adda / Tuffo nella storia in un luogo di frontiera / L'antico castello di Corneliano Bertario*, il Cittadino, Lodi, 26 gennaio 2012, p. 11
- 26 aprile È nominato giudice sinodale nel XXXIX sinodo diocesano
-
- Synodus dioecana XXXIX habita diebus XXVI et XXVII Aprilis MCMX in Ecclesia Metropolitana ab. E. mo DD. S. R. E. Presb. Andrea Carolo card. Ferrari Mediolani Archiepiscopo*, Milano 1911, p. 97
- 27 aprile Incontra i sacerdoti Felice Bertani e Antonio Limonta della Commissione di Vigilanza della Congregazione di Carità di Milano con Ottavio Cornaggia Medici, Cesare Nava, Fausto Bagatti Valsecchi e Adolfo Zacchi
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 24 inf., doc. 21
- 30 aprile Viene chiesta la sua consulenza per i lavori da svolgersi a seguito dei progetti degli architetti Diego Brioschi e Ambrogio Annoni nella chiesa di S. Pietro in Gessate
-
- Lettere di Achille Ratti, IV/1, pp. 451, 452
- 25 maggio Il direttore del Museo Poldi Pezzoli di Milano gli rilascia la tessera personale di libero ingresso al museo
-
- La tessera è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.
- 26 maggio Assiste all'apertura della urna di S. Carlo nella solennità del *Corpus Domini* che verrà riposta dopo il riattamento della cassa sabato 4 giugno ed afferma di aver “potuto profittare dell'apertura della sacra urna nell'interesse del nostro periodico e dei nostri lettori”
-

Bibl.^{ca} Ambrosiana

M.^o Signore e Collega onorandiff.:

La ringrazio anche per questa nostra cara, vecchia biblioteca Ambrosiana, per il dono della sua "Commemorazione" del nostro compianto, glorioso Collega. Qualche Provvidenza che dei più bei doni gli era già stata così meravigliosamente unificata, anche questo gli serbava: vero è che egli ha sì tanto meritato quest'altro sì quanto ha bene usato di quei primi.

Le gentili e care parole ond' Ella accompagna e fa più preziosa la copia a me destinata, me ne obbligano di nuova e particolarissima riconoscenza. Con la quale me ne professo

Suo
Dev. obl.

A. Ratti

- 2 giugno Recensisce il volume di Eugenio Griffini su *I manoscritti sud-arabici della Biblioteca Ambrosiana*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1910, serie II, vol. XLIII, fasc. XII-XIII, pp. 368-369
- 2 giugno Visita alle 16.30 con il card. Ferrari, la casa editrice Alfieri & Lacroix di Milano al civico 6 di via Mantegna
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 1 inf., doc. 134
- 15 giugno Mons. Mercati arriva a Milano partendo da Reggio Emilia
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 28 bis. inf., doc. 188
- luglio Dopo la morte di Giovanni Schiaparelli, avvenuta il 4 luglio 1910, ringrazia Giovanni Celoria di avergli inviato il fascicolo con la commemorazione per la Biblioteca Ambrosiana
-
- ASOAB, cart. 190 (anno 1911)
- 27 luglio Propone al bollandista François Van Ortroy di collaborare per la stampa e divulgazione in quattro lingue con tiratura in 15.000 copie ed in particolare per l'edizione in francese di un album della vita di S. Carlo Borromeo utilizzando i *cliches* dei quadroni del Duomo di Milano. L'edizione italiana è prevista presso le *Arti Grafiche* di Bergamo al costo di 60 cent. per esemplare. Per l'edizione tedesca si è interpellato l'editore Pousset, per quella inglese l'editore Benzinger e per quella francese chiede se può interessare l'editore Desclée
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 259-260, 261
- 1 agosto Visita il santuario della SS. Addolorata a Postua (Vercelli) dove si venera la statua della Madonna di tiglio, forse di origine medievale (secolo XIII), già menzionata nel Cinquecento, incoronata nel 1903 e nel 1904
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 261
- 22 agosto Gita all'Isola Bella con prelati presenti a Milano per le celebrazioni in onore di S. Carlo Borromeo, dal conte Giberto Borromeo VII Arese
-

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., docc. 277 e 282; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 456-457

- 23 agosto Invia i saluti a Bartolomeo Nogara da Ponte Valtellina

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*
- 1 settembre Partecipa alle feste centenarie di S. Carlo Borromeo e del Congresso catechistico che si tiene a Milano sino all'8 settembre

San Carlo Borromeo nel Terzo Centenario della Canonizzazione, pp. 470-471
- 4 settembre Va a cena alle 19.30 dal conte Giberto Borromeo Arese alla quale parteciperà il barnabita Luigi Manzini, prevosto di S. Alessandro e rettore di S. Maria Podone e Vitaliano Borromeo con la madre e la moglie

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 276.
- 7 settembre Viene aggiornato in quanto presidente della Commissione per la vertenza delle reliquie dei SS. Vittore e Satiro dal card. Ferrari dei suggerimenti dati da papa Pio X ma si permette di congratularsi di non aver "persuaso i due Reverendissimi Parroci al benevolo componimento" lasciando alla Commissione preposta il tempo di completare gli studi e di emettere il verdetto

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 459
- 9 settembre Si congratula con Luigi Fumi del volume donatogli, *L'Inquisizione romana e lo Stato di Milano. Saggio di ricerche nell'Archivio di Stato* [Tipografia Cogliati]

ASO, *Archivio Luigi Fumi*, b. 4, fasc. 68
- 12 settembre È a Tisis-Feldkirch nella *Exercitienhaus* dei gesuiti per svolgere gli esercizi spirituali che terminerà il 16 settembre ed una lapide murata nel 1933, Anno della Redenzione, nell'atrio della casa, ne ricorda il passaggio

G. GALBIATI, *Fasciculus inscriptionum*, p. 42; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 262, 264
- 22 settembre Viene interpellato dall'arch. Fausto Valsecchi per il fregio della villa a Senago del conte Febo Borromeo per mettere

9. 9. 10

Sac. ACHILLE RATTI

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA AMBROSIANA

vivamente si congratula e ringrazia
dello splendido volume, graditissimo,
per quanto (anzi anche più per questo) pregiato
to nelle puntate del nostro A.S.E.

Biglietto da visita del 9 settembre 1910 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, *Archivio Luigi Fumi*, cit., f. 68, b. 4].

una iscrizione in aggiunta a quella già esistente che cominciano con le parole: *Hic in sano agro et sano aere ...* si vorrebbe mettere *et lares et quies et veterum memoriae* chiedendo se può andare il secondo *et*. Va ricordato che al Ratti, grande latinista, era stato richiesto la stesura del testo di una lapide che ricordasse gli avvenimenti del passato riferiti al Lazzaretto di Milano e che è tuttora affissa sul muro interno architettonico, fatto trasportare, a cura dei fratelli Fausto e Giuseppe Bagatti Valsecchi, nel muro dell'arcata centrale nel giardino della villa Bagatti Valsecchi, a Varedo, ora di proprietà del Comune

BA, *Carteggio Ceriani-Ratti*, cit., W 3 inf., doc. 39; M. PAMPALUNA, *I fratelli Bagatti Valsecchi architetti anche in Brianza*, i *Quaderni della Brianza*, 24 (2001) 136/137, pp. 75-82

- 28 settembre Partecipa all'adunanza de *La Scuola Cattolica* alla presenza del Gran cancelliere della Facoltà teologica di Milano, card. Ferrari ed interviene plaudendo il direttore don Giuseppe Nogara (1872-1955) e ne propone l'aumento dell'assegno da 200 a 300 lire annue

C. MARCORA, *Le dimissioni di Giuseppe Nogara di Direttore de "La Scuola Cattolica" (Maggio-Giugno 1912)*, in *Convegno su "Aspetti religiosi e culturali della Società lombarda negli anni della crisi modernista (1898-1914)*, Atti del Convegno svoltosi a Villa Monastero di Varenna, 31 maggio -2 giugno 1975, Como 1979, p. 370

- 27 ottobre Viene convocato d'urgenza a Luino (Varese) dal cardinale arcivescovo Ferrari, dove si trova in visita pastorale, e gli comunica che Pio X lo vuole alla Biblioteca Vaticana in sostituzione del bibliotecario Franz Ehrle

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 462-466

- 1 novembre Organizza per l'Unione delle maestre cattoliche un pellegrinaggio in Duomo dove il card. Ferrari celebrerà la messa tenendo loro discorso offrendo un cuore d'argento alla tomba di S. Carlo

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 462-465

- 3 novembre Convince il conte Giberto Borromeo Arese a donare una reliquia di S. Carlo a Pio X e la consegna avviene tramite i sacerdoti Giuseppe Polvara e Gaetano Pellegrini che partono per Roma il 13 novembre

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 278

Pubblica *Opuscolo inedito e sconosciuto del Card. Cesare Baronio, con dodici sue lettere inedite ed altri documenti che lo riguardano, in Per Cesare Baronio / Scritti vari nel terzo centenario della sua morte*, Perugia 1910, pp. 299-311

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 468

7 dicembre Con il nipote Franco, figlio di Fermo, è a Roma ed alla sera è ricevuto in udienza da Pio X, visita la basilica di S. Paolo fuori le mura e rientra a Milano il giorno dell'Immacolata. Prima di partire incontra il cardinale segretario di Stato, Mariano Rampolla

ASV, *Archivio Particolare Pio X*, 79, f. 119; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 270-271, 272-273, 274-275

Invia i saluti a Bartolomeo Nogara da Roma

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

16 dicembre Sottoscrive un indirizzo di solidarietà per il card. Ferrari, accusato di modernismo dal giornale *La Riscossa* di Breganze unitamente al vescovo ausiliare di Milano, Giovanni Di Dio Mauri e ad altri sacerdoti: Adriano Bernareggi, Tobia Boldrini, Paolo Colli, Alessandro De Giorgi, Antonio Fumagalli, Angelo Gaffuri, Giacomo Montanelli, Pietro Mozzanica, Giuseppe Nogara, Luigi Sala, Arturo Stucchi, Giacinto Tredici, Cesare Viola

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 469-471

27 dicembre Riceve alla sera da Corneliano d'Adda l'invito scherzoso da essere ospita di Albino [...], Giancarlo Borromeo, Giacomino e Giuseppe Gallarati Scotti

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 37 inf., doc. 81

30 dicembre Propone la nomina di due nuovi dottori dell'Ambrosiana: i sacerdoti Giovanni Galbiati e Luigi Zanoni

Lettere di Achille Ratti, I, p. 80; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 272-273

Raccoglie nella Biblioteca Ambrosiana il fondo di manoscritti di Felice Gaetano Maria Bellotti, traduttore dei tragici greci, con l'eredità autografa del Parini

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 303

1911

Detta l'iscrizione latina ritmica sopra un quadrante di orologio alla Bicocca, presso la stazione di Greco Milanese

La parrocchia di San Giovanni alla Bicocca degli Arcimboldi in Milano, Milano 1925, p. 17; C. M. ROTA, *Memorie storiche di Greco Milanese*, Milano 1932, pp. 78-79

5 gennaio

Riceve all'Ambrosiana il musicologo inglese Henry Marriot Bannister su commendatizia di Cesare Foligno

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 475

30 gennaio

Con il sacerdote Luigi Missaglia si intesta civilmente per invito del cardinale arcivescovo Ferrari con atto 30 gennaio 1911 a rogito del notaio Domenico Moretti di Milano alcuni stabili in Desio (Milano) adibiti ad uso asilo infantile ed oratorio femminile

Lettere di Achille Ratti, I, p. 88, 103; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 438; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 479-480

6 febbraio

Sollecita all'ing. Giovanni Masera dell'Ufficio tecnico del Comune di Milano "la tutela del monumento al Card. Federico Borromeo sempre minacciato di guasti non che fatto segno a ludibri". Già il 1° ottobre 1907 aveva chiesto lo sgombero del piazzale davanti alla cancellata che racchiude lo spazio dove si trasportò questo monumento

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 27 inf., doc. 163 e doc. 165

9 febbraio

Invia al card. Ferrari una personale istanza di solidarietà per le accuse di modernismo da parte del periodico *La Riscossa* a cui segue l'incarico di difenderlo il 26 febbraio a Roma

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 82, 83-86

febbraio

Riceve la comunicazione di don Luigi Gramatica della variazione della sua celebrazione della messa presso le religiose del Cenacolo e che mons. Alessandro De Giorgi, rettore del seminario maggiore, "avrebbe parlato con S.[ua]

Em.[inenza il card. Ferrari] per proporre” la regolarizzazione della sua nomina all’insegnamento in seminario

“La Parola del Libro e le parole dei libri” / Mons. Luigi Gramatica nella cultura del suo tempo, Gottolengo 2015, pp. 37-38

26 febbraio Va a Roma ed incontra il card. Gaetano De Lai per difendere l’operato del card. Ferrari. Il 3 marzo incontra Pio X e rientra domenica 5 (prima di Quaresima) a Milano e celebra la messa al Cenacolo

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 83-86; Lettere di Achille Ratti, II, pp. 281, 282; Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 171

1 marzo Per le feste commemorative della proclamazione del Regno d’Italia a Roma, Torino e Firenze, in programma fino al 31 ottobre 1911, acquista col libretto nominativo ferroviario n. 240585, la tessera n. 231700 per le agevolazioni offerte dai comitati delle celebrazioni in queste città

Il piccolo fascicolo è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.

5 marzo Da Roma arriva a Milano

Lettere di Achille Ratti, II, p. 281

7 marzo Ringrazia Giovanni Celoria del dono del volumetto della commemorazione di Barnaba Oriani pubblicato per i tipi dell’Editrice Pigna a Sesto S. Giovanni e parla della sua partenza per la Biblioteca Vaticana “se proprio dovrò prendere la via di quello splendido esiglio”

ASOAB, cart. n. 190 (anno 1911)

14 marzo Trascorre la serata con l’amico don Luigi Grasselli

Lettere di Achille Ratti, II, p. 283

6 aprile Il giornalista Luigi Barzini partecipa ad un incontro amichevole tra Ratti e il sen. Luca Beltrami e ne pubblica le confidenze sul *Corriere della Sera* creando un “piccolo cancan giornalistico” delle discussioni in corso tra il prefetto dell’Ambrosiana e padre Franz Ehrle

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 290, 294; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 486-487, nota 609

B. Ambrosiana J. III. 11.

Illmo. e onorevole Presidente,

Di ritorno da una fastidiosa viaggia a Roma trovo il bello e prezioso dono da lei nuovamente regalato. Non a di meno me la ringrazio. Purtroppo le cose mie laggiù hanno preso una piega che mi preoccupa assai, e mi lascia ben poca fiducia di una soluzione favorevole al desiderio mio più caro, profondo, e vivissimo di non abbandonare la mia antropiana e la mia Misura. Il proprio dovrò prendere la via di quella splendida spiaggia, ma spero, non farà l'ultimo di pochi confronti che mi resteranno, il pensiero e la fiducia di potere, in un canto di

frasi e di teorie intellettuali tanto più vasto e più ricco, di potere, con rendere qualche più utile servizio agli on. Colleghi del R. Istituto.

La spero bene ed ottimamente in salute con la ottima S. Rosa Signore Sua, alla quale vorrà particolarmente ricordarmi.
Mi creda sempre

il suo devoto

A. Ratti.

Lettera del 7 marzo 1911 di Achille Ratti a Giovanni Celoria
[ASOAB, cit., cartella n. 190, anno 1911].

Biblioteca Ambrosiana 16. III. 1911

Ill. Signore, Presidente mio ^{mo} e ^{mo} illustre amico,

La lettera che ella mi compiacqua di
scrivermi in data di ieri mi è e sarà sempre
un vero monumento di bontà e di amicizia.
Veramente e sinceramente, riverito ed amato
mio signor Presidente, quanto ella mi scrive
mi edifica, mi commuove, mi confonde.
Mi edifica per la bontà profonda che in ogni
parola si rivela; mi commuove per l'affetto di
benevolenza e di amicizia che ogni parola ac-
compagna ed ispira ridestando sempre più
vivo in me quei sentimenti di pietosa ricor-
denza e di riverente amicizia che già da
sette mi legano; mi confonde e mi fa ar-
rossire (davvero!) confrontando quanto ella
scrive con le misere mie realtà. Tanto
confuso io mi sento, che mi manca perfino
il coraggio di ringraziarla, come per vor-

rei, effusamente ed incondizionatamente.
Ma come si fa? come faccio? Ringraziare
senza altro vuol dire almeno implicitamente
accettare... Ma come posso io accettare
quanto ella dice? Ma vedo quello che posso
implicitamente accettare, e ferirmi altro braccoglio
come un duplice beneficio con la più profonda
e la più semplice riconoscenza. Un primo
beneficio è l'incoraggiamento a persistere
nell'opporre tutte le difficoltà che sono in
mio potere al pericolo che mi incombe di
dover abbandonare quegli amici così buoni e
preziosi; un altro beneficio la speranza e la
fiducia che secondo il poter suo ella mi aiu-
terà all'interesse.

Ha riverito, l'arringario di nuovo col cuore
commosso e con tutta la firma, con tutto l'affetto me-

Le professo - ora e sempre -

Seo. ^{mo} obl. ^{mo}

A. Ratti.

Lettera del 10 marzo 1911 di Achille Ratti a Giovanni Celoria
[ASOAB, cit., cartella n. 190, anno 1911].

-
- 9 aprile È ospite a pranzo a Milano dal conte Giancarlo Borromeo

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 209
- 16 aprile Don Antonio Spagnolo gli chiede una raccomandazione per un posto in Conservatorio a Milano

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 491, nota 703.
- 19 aprile Partecipa alla visita del prosindaco di Milano all'Archivio Storico del Castello Sforzesco

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 41 inf., doc. 151
- 20 aprile Chiede a Giovanni Celoria di perorare la causa di trasportare il monumento a Felice Cavallotti dalla piazza antistante la Biblioteca Ambrosiana (piazza della Rosa) a largo di Ponte Vetere ed insiste sull'argomento anche in altre missive del 10, 11, 22 maggio e 3 luglio dopo aver parlato con lo scultore Ernesto Bazzarro, autore del monumento

ASOAB, cart. 190 (anno 1911)
- 20 aprile La stampa divulga la notizia che è "curiosa la trovata di Achille Ratti, l'antico e appassionato Prefetto della Biblioteca Ambrosiana seppe escogitare per ottenere dalla Cassa di Risparmio citando Manzoni e ottenne quel che voleva"

Riviste e Giornali, Corriere della Sera, Milano, 20 aprile 1911
- 23 aprile Partecipa alla Commissione per i Musei civici di Milano per decidere per la stampa delle serie di cartoline sui cimeli

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 41 inf., doc. 94
- 27 aprile Si assenta da Milano e non può partecipare alla riunione della *Società Storica Lombarda*

Lettere di Achille Ratti, II, p. 295
- 11 maggio La Giunta comunale di Milano costituisce definitivamente la Commissione per le celebrazioni del 2° centenario della nascita di Giorgio Giulini che è composta da Michele Scherillo (Presidente), Luca Beltrami, Conte Gabrio Casati, Gaetano Cesari, Vitaliano Crivelli, Giuseppe Gallavresi, Alessandro
-

B. Ambrogiana 20/4/11

Ill. Signor Senatore ed amico on.

«Per obbligo la tua fedele
Dite, ed io a te la raccomando»
forse se è già noto che il ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹ ha preso
l'iniziativa per il trasporto del monumento
a Cavallotto nella piazza della Rota
al nuovo largo di Pontelétère. La pro-
posta certamente buona e per la
piazza suddetta e per il monumento
fatto, ha una importanza ed utilità
tutta particolare per l'Ambrogiana, alla
quale il monumento letteralmente
risponde ed oppone il posto di in-
gresso, unico ingresso. Similmente
il pompante ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹ posto in
Municipio - ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹ - ha
una veneranda e gloriosa carriera per
rappresentare gli immemorabili an-
tecessori che la presente colloca
+ n. 16163 = 18 aprile con pag. 6.

zione del monumento infligge al-
l'Ambrogiana. Una carriera che
volente, entrare, con un visitatore
malato ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹ di particolare riguardo,
non può fare che a ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹. Un
lungo carro che dovesse entrare
incarico di non levare che all'in-
terno della Biblioteca, non può sur-
tare. Tutta questa ed altri punti
che potrà aggiungere, fare
a giustificarmi presso il ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹ della
città che venga a darle, del ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹
che venga a chiederle. Ella
che è tanto meritamente un
benevole ed ascoltata in ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹
e nel Consiglio Comunale,
voglio, prego (se crede di poterlo
fare) appoggiare la proposta.

Naturalmente, si mettere avanti
l'Ambrogiana non poteva che
nuocere, almeno offendo
sospetti; ma fortunatamente
la proposta è forte e buona e
raccomandabile per se
stessa.
Mi perdoni... mi scusi la
fretta; grazie di cuore, mi
creda sempre

Il suo ott. ¹⁹¹¹ ¹⁹¹¹
Ratti

Lettera del 20 aprile 1911 di Achille Ratti a Giovanni Celoria
[ASOAB, cit., cartella n. 190, anno 1911].

Anichisiana 10. v. 1911.

M. Signor Senatore ed amico.

Al Sign. Comm. Bertrando e venuto poco fa a dirmi che si è Cristoforo Lomunali, di Bellami da una parte e Sign. Dr. Marino dall'altra si sono dichiarati disposti a sostenere una mozione che venga presentata in Consiglio Comunale per il trasporto del monumento Cavallotti in sede più adatta. Il Sign. Bertrando si è pure dichiarato favorevole al trasporto parlando con me e con altri ancora, come positivamente mi conta: altro fatto posso dire del Sign. Salsatore Sestillo. - In questa condizione di cose ed anche per non lasciare che il fatto feroce si raffreddi, pare anche a me che difficilmente potrebbe trovare momento più opportuno per essere presentata al Consiglio Comunale una tale mozione. Ma

tutto (bene inteso) non presento l'atto e pure inverte tutto, al punto di dire che l'atto è stato fatto, e che l'atto è stato fatto, e che l'atto è stato fatto.

anch'io mi domando chi potrebbe meglio e più autorevolmente e con più certa fiducia il poco riuscito presentarla, che Lei... e sinceramente pare anche a me che - nessuno. Invece? - In questo punto io sento e pare che corra forte pericolo di far la figura di chi siient, volent'arca e calpesta i confini della discrezione... sento e penso che l'esperienza da me fatta di Lei cortesia e bontà e benevolenza mi dovrebbe rispondere una risposta, ma e più severa e più riguardosa. - Ma che vuole che io le dica? - Da una parte ho l'istinto della confidenza di un'innocenza; rimorsi di poi ferirono a fatto tutto il mio possibile per cessare dall'Anichisiana

una grave innovazione. Grave davvero; non solamente dal lato pratico dell'unico ingesso che, calcolato offritto; non solamente per compromettere l'effettiva raccoglienza in un'assemblea di voti nel caso che monumenti e statue, case si sbracciano e aduggiano a vicenda; ma anche per compromettere l'ordine morale e civile. Che il monumento sia e possa una obbligata a cortei, l'indole politica, e perfettamente logico; ma è altrettanto evidente che ciò è affatto fuori di luogo, ^{proprio} tanto ad un recinto di tutto il mondo, quanto comparato allo spazio e dall'alto e proprio sull'unico ingesso che si conduce. Sono cose tanto evidenti e gravi, che a comparsa e, pel giorno ancora, a farla presente

li devo apertamente fanno spesso formulare - interminati vari, ma in un senso unico - il più antipatico dei giudizi, che cioè Milano si mostra liberale e forte col Cardinale Federico e col'opera sua? - Il giudizio è falso - non lo sappiamo - ma purtroppo le apparenze lo provano. - Da una parte, dico, ho fatto questo e l'altro di Ella mi ha fatto; dall'altra la confidenza e la fiducia di Ella mi ripara e tale che ogni altra mi par fiducia. A chi dunque posso io ricorrere?... Mi perdono tutto, anche la fretta e il tumulto a cui non posso sottrarmi; chiarito - e veramente - in altra parte e ad altra urgenza. Prenda ella una confidenza e provi ancora alla mia riconoscenza. Dopo

Lettera del 20 maggio 1911 di Achille Ratti a Giovanni Celoria [ASOAB, cit., cartella n. 190, anno 1911].

Quibrosiana 11. v. 1911.

Ill. Signore ed amico on^{mo},

Grazie di cuore per l'accoglienza fatta alla tumultuaria mia di ieri e delle sollecitudini ch'ella s'è data nell'interesse di questa Biblioteca. Sono tratti che bastano per metterla tra' benefattori insigni ed indimenticabili.

Ho parlato con lo scultore sig. Bazzano, gli ha parlato e riparlato il sig. Comm. Bertarelli: si mostra duro e tenace; ma non dispero di vederlo disarmare e assumere, se non altro, un atteggiamento di non opposizione. La terrò informata. Intanto Le rinnovo i più sentiti ringraziamenti e me ne professo ^{mo} dev. obbligo

A. Ratti

Ambrogiana 22. v. 1911

M. Signor Quatore ^{mi} d'ausio on.

Le ho promesso di tenerla informata di quanto fosse venuto a mia notizia in ordine al desiderato trasporto del noto monumento. Ma purtroppo quasi nulla è venuto a mia cognizione che possa servire a riparare la speranza. Sia quasi nulla, perché in un colloquio collo scultore, Signor Bazzaro, ho pure ottenuto qualche cosa, che, in un'ora in sé, può aver grande efficacia e valore di meditazione e può farci adoperarsi vittoriosamente da chi, come (per) il Signor Don. Cui. Maino, aveva qualche speranza sul Signor

Bazzaro... Ecco quello che ho ottenuto. Intanto tutto ho ottenuto che il Signor Bazzaro candidamente assumettesse di nuovo, come già altra volta, che la attuale collocazione del suo monumento si farebbe giustificare, almeno in gran parte, ed il fervido giudizio dei quasi tutti e concittadini e franesi ne fanno e quell'antipatico modo, che Le ferisce, onde gli franesi esprimano il loro giudizio. In questo luogo ho ottenuto che il Signor Bazzaro ammettesse poterli il suo monumento trasportare, sebbene sol di un poco più a levante nella stessa piazza della

Roma. Or questo poco, allorché già per se fatto parebbe grande vantaggio per l'Ambrogiana che ne avrebbe offeso l'ingresso, mi pare anche aver una grande importanza di sua firma, come accennavo, giacché ho fatto fare viene con ciò a togliere, quasi ogni valore a certe ragioni che in principio mi opponono e che davvero mi fecero paura. Mantenere che egli mi dica d'aver colpito il monumento proprio per e sotto gli effetti di luce di quel punto preciso della piazza sul quale ora si trova. Con l'Ulla vede, è poco e molto... ma forse nel frattempo il Signor Comm. Restarelli (che era vero col

Signor Bazzaro) ed il Signor Don Maino hanno ottenuto più e meglio... in quod est in votis!
Da riverito e saluto e ringrazio cordatissimamente come Le professo

il 22. v. 1911

A Ratti

Arch. Ambrosiana 24/5 1911

Ill. Signor Senatore ed amico ^{meo} on.

Grazie di cuore della gentilezza
sua d'oggi e di quanto ha voluto fare,
dire e sperare. È superfluo dire che
sono pienamente d'accordo con lei
in tutto e per tutto e che trovo altissima
e prudente la linea di condotta
da lei seguita ed indicata. Ella
sente che io non tralascierò di fare la
parte ch' Ella, anche in questo provido, mi
ricorda. „puffate!“; ma ho bisogno delle
di Lei forti braccia, perché s'avveri anche
l'„aperietur vobis!“.

Da ringrazio di nuovo e me ne reprofitto
dev. ob.
A. Ratti.

Giulini, Emanuele Greppi, Emilio Motta, Francesco Novati, Achille Ratti, Ettore Verga (Segretario)

Per il 2° centenario della nascita di Giorgio Giulini, Corriere della Sera, Milano, 11 maggio 1911; *Per le onoranze di Giorgio Giulini*, Corriere della Sera, Milano, 1 settembre 1911

13 maggio Va a Pavia alla Certosa con un visitatore facendolo passare per collaboratore di un lavoro che desidera svolgere in biblioteca

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 7 inf., doc. 119

15 maggio Va a Torino e qualche giorno prima era stato a Vercelli

BA, S.P 6/9/3, doc. 42; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 296

22 maggio Ringrazia Elias Avery Lowe per il dono del volume *Studia paleographica /a contribution to the history of early Latin minuscole and to the dating of Visigothic*, stampato a München nel 1910.

EAC Gallery, *SimpleAuction Site. com.*, auction closed 20 aprile 2012

28 maggio Va a pranzo dalla mamma Teresa con la nipote Carlotta, figlia di Fermo

BA, S.P.II 292/E/2

Pubblica *Sulle dimissioni da M. E. del Senatore Luca Beltrami*, in *Rendiconti del Reale Istituto lombardo di scienze e lettere*, anno 1911, serie II, vol. XLIV, fasc. XVI-XVII, pp. 905-906

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 303, 304-305

Pubblica *Un trattatello di ascetica volgare alto-italiano (pavese) del secolo XIV*, in *Studi letterari e linguistici dedicati a Pio Rajna nel quarantesimo anno del suo insegnamento*, Milano 1911, pp. 299-311. Pubblica altresì un testo del medesimo codice della Biblioteca Ricciardiana di Firenze per i tipi delle edizioni Ariani, con una tiratura a parte di pp. 12

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 304

23 giugno In Vaticano nella adunanza del Congresso direttivo si discutono i tempi per realizzare la nuova sala di consultazione dei

manoscritti e di sistemazione della sala di studio. “La burbera per i manoscritti sarebbe piaciuta a padre Ehrle nella parete di contro a quella nella quale si riaprono le finestre, dirimpetto cioè alla cattedra del Prefetto; ma avendo alcuni membri del Congresso e specialmente mons. Ratti, preferito che s’impiantasse nella parete di fondo, alla sinistra di chi siede alla cattedra, si farà così”

BAV, *Archivio Biblioteca 162*, verbali delle adunanze del Congresso direttivo, n. 161, 31 marzo 1911, f. 102, v; P. VIAN, “Una cambiale scontata”, pp. 820-821

9 luglio Mentre soggiorna dalla madre Teresa a Griante celebra nel santuario di S. Martino. Lo troveremo anche il 13 ottobre del medesimo anno e anche alla Festa dei canestri del 7 settembre 1913

Lettere di Achille Ratti, IV/1, p. 125, nota 204

20 luglio È all’Archivio di Stato di Milano per le prove orali degli esami dei candidati

Lettere di Achille Ratti, II, p. 306

11 agosto Va a Viareggio a trovare la famiglia del fratello Fermo (la moglie Ernestina, i nipoti Franco, Carla e Maria Luisa) che avevano subito un incidente automobilistico e rientrerà per poi tornarvi il 15 agosto

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 308, 309, 509, 511

Pubblica due lettere del gesuita Matteo Ricci del 1580 e 1583 in *Opere storiche di Matteo Ricci*, vol. II, pp. 9-11; 27-32

19 agosto Con don Luigi Grasselli passa per il Sempione che lo porta a Chamonix alloggiando all’Hotel Splendide avendo cambiato il suo programma che lo avrebbe fatto partire il mercoledì 16 agosto giusto un appunto autografo dettagliato

Lettere di Achille Ratti, II, p. 310, 311

20 agosto Arriva ad Annecy ed alloggia al Grand Hotel Angleterre, visita il monastero de “La Visitation” e recupera una lettera autografa del vescovo di Annecy-Ginevra, S. Francesco di Sales, al card. Federico Borromeo datata 23 aprile 1620

Ambrogiana 1. VII. 1911

Ill. Signor Senatore ed amico on.^{mo}

Lei fuo pregio ^{me} di ieri mi caggo-
nò la più dolorosa sorpresa. — Ella sa che
e per spirito di disciplina e più ancora
per l'affettuosa stima ed amicizia che me
Le lega, Ella può contare sopra di me
per il secondamento de' suoi nobili desideri.
Farò quanto Ella mi chiede, se farà pro-
prio l'ultima retto. Intanto credo di non
interpretarla male, rivolgendomi ad
l'obbligo comune amico e facendo
amore un tentativo per rimuoverlo dal
suo proposito.

La tengo informata; restato da rive-
risco e me ne professo ben cordialmente

Seu. Ach. Ratti

A. Ratti

Confidenziale

Ambrogiana 3/7 1911

Ill. Signor ed amico mio

La risposta del comune coll'ed
amico illustre non è stata quale io l'ho
desiderata e sperata e mi lava ogni sporan-
za di poterle rendere della propria determina-
zione. In queste condizioni è dappoi il passo
da me fatto presso di lei credo che non gli
sarebbe né coerente né gradito una
risposta mia nel proprio da lei prestarmi.
Non vedo invece perché non abbia tornato
gradito (non mio affare) la risposta fatta
quando venga da altra parte e più auto-
revole. Questa mia essendo affatto confi-
denziale, Ella rimane pienamente libera
tanto di approssimamente ignorarla, quanto
di comunicarla confidenzialmente al signor
Senatore Hoffmeyer ed al signor Senatore Celoria

o ad altri ancora come le sembrerà
più opportuno.

Il comune coll'ed amico mi fa
una grandissima pena e mi dà
tristezza vera il non vedere che cosa
io possa fare per lei; ma forse altri
vede e trova.

La ringrazio ad ogni modo di avere
avuto una volta pensato a me
con tanta benevolenza; mi tengo
a sua disposizione e lei creda sempre
il suo affezionato

A. Ratti.

Lettera del 3 luglio 1911 di Achille Ratti a Giovanni Celoria
[ASOAB, cit., cartella n. 190, anno 1911].

B. Arubofana 11/7 1911

^{agguato}
M. Agnor Conte,

Le ringrazio d'esserle ricordata di
me ad un'occasione così gentile e per
una opera buona. Avrei voluto con re-
stituirle le lettere prefumessimi darle
tutte le chieste informazioni. Ma per
momento non posso che prender nota
dei desideri di S. Stanislao M. Autore perché
da una parte sono preso da tutte le parti
nel più miserando dei modi e dall'altra
la sudicagnone del Migue e prete del
Montfaucon, e certamente infetta al-
treché flottina. Fra due o tre giorni
spero di poterle dire il netto della cosa.
Intanto la riverisco e saluto cordial-
mente. Mi creda

Il suo devoto
S. A. Ratti

- 21 agosto Sulla via per Cormayeur sosta a Bourg Saint Maurice sul corso del fiume Isère passando per il Piccolo S. Bernardo (2188 m). Pio XI il 20 agosto 1923 proclamerà S. Bernardo di Mentone (923-1008), patrono degli alpinisti e patrono della lotta contro il paganesimo: il santo salì al colle per cacciare i demoni ed i briganti, fondando il primo ospizio, destinato ad assicurare la protezione dei pellegrini contro i briganti e le bizzarrie del clima
-
- G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, p. 166; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 311
- 22 agosto Alloggia all'Hotel Union di Courmayeur
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 311
- 24 agosto Alloggia all'Hotel Royal Victoria di Aosta
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 311
- 25 agosto Alloggia all'Hotel Roma di Torino rientrando a Milano sabato 26
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 311
- 20 settembre Partecipa all'adunanza de *La Scuola Cattolica* auspicando che venga informato il cardinale arcivescovo delle divergenze sorte in Consiglio direttivo e sia lui a decidere
-
- C. MARCORA, *Le dimissioni di Giuseppe Nogara*, p. 371
- 24 settembre Va a Griante (Como) dove pernotta ed il giorno dopo arriva da Cadenabbia via battello per Mandello del Lario per impegnarlo in una gita della durata di quattro giorni
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 511-512; D. F. RONZONI, *Achille Ratti il prete alpinista che diventò Papa*, pp. 55-57
- 25 settembre Da Mandello del Lario (Como) sale sulla Grigna Settentrionale accompagnato da Filippo Grandi e dal nipote Franco oltre al portatore Carlo Bertarini detto Bartuella, passando dalla Bocchetta del Prada sino alla Capanna Monza e proseguendo a La Cetra attraversano le Termòpoli sino alla Capanna Releccio e al Rifugio di Grigna Vetta (oggi Rifugio

Brioschi) per poi salire sulla Grigna Meridionale

F. CAJANI, *Notazioni per il centenario delle ultime ascensioni di Achille Ratti sul Legnone e sulle Grigne (1913-2013) / Le stagioni di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como*, pp. 104-113

26 /

27 settembre Con il nipote Franco Ratti e Filippo Grandi e il portatore Bartuella sale in Grigna partendo col battello da Menaggio arrivando a Mandello Lario e salendo per la Bocchetta di Prada

F. CAJANI, *Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como*, pp. 108-109

settembre Comunica a madre Marie Aimée Lauthier del Cenacolo che pure essendo stato invitato da madre D'Agliano a "Bruxelles et à Londres" non può programmare nessun viaggio perché non ha ancora dettagli precisi sugli impegni romani connessi alla sua nomina alla Biblioteca Vaticana

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 172

19 ottobre Partecipa alla visita alla Pinacoteca Borromeo al civico 7 dell'omonima piazzetta di 38 alunni dell'Almo Collegio Borromeo di Pavia con la comunicazione della ammissione e la nomina

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 263

29 ottobre Annuncia a Bartolomeo Nogara il suo viaggio a Roma

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

ottobre Riceve un invito da Maria Osio per soggiornare a Selvino in Val Seriana. Suggerisce l'arrivo con il treno Milano-Bergamo, fermata Treviglio. Poi andare a Nembro e con il mulo raggiungere Selvino

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 511, nota 729

31 ottobre È a Roma su invito di padre Franz Ehrle per discorrere con il cardinale segretario di Stato, Mariano Rampolla e per evadere dei vecchi inviti in sospenso per il giorno dei Santi presso la Salita Sant'Onofrio al Gianicolo nel rione Trastevere dove

si trova la Casa madre della Congregazione delle suore di S. Dorotea dove nella cappella è esposto il corpo incorrotto della S. Paola Frassinetti fondatrice dell'ordine

Lettere di Achille Ratti, II, p. 315

9 novembre Nell'udienza concessa al card. Mariano Rampolla, Pio X approva la nomina di Ratti a vice prefetto della Vaticana con diritto di successione, mantenendo fino all'estate il suo posto all'Ambrosiana, recandosi ogni mese per una settimana a Roma. In sua assenza all'Ambrosiana viene delegato a dirigerla il dottore mons. Luigi Gramatica. La Segreteria di Stato dovrà provvedere all'invio della comunicazione all'interessato

G. GALBIATI, Papa Pio XI, p. 305; G. GALBIATI, *Bio-Bibliografia*, p. 12; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 318

25 novembre Partecipa alla riunione della Commissione di vigilanza del civico Archivio Storico ma la presiede come richiesto dall'assessore del Comune di Milano, Michele Scherillo

Lettere di Achille Ratti, II, p. 319

27 novembre Parte per Roma e non riesce ad incontrare il card. Ferrari perché fuori sede ed il giorno successivo si scusa anche per fargli gli auguri per S. Andrea, suo giorno onomastico

Lettere di Achille Ratti, I, p. 90

15 dicembre Partecipa all'adunanza dei conservatori della Biblioteca Ambrosiana e comunica che l'opera *Sacra Famiglia con Sant'Anna e San Giovannino* di Bernardino Luini restaurata da Luigi Cavenaghi è ritornata al suo posto nella Pinacoteca e "ritornato con incanto alla sua prima originaria bellezza" grazie alla generosità del Principe Luigi Alberico Trivulzio

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 320, 321

25 dicembre Dopo aver pranzato con i suoi familiari trascorre la serata di Natale coi colleghi della parrocchia di S. Sepolcro con don Giuseppe Polvara e altri

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 32 inf., doc. 144

-
- 1912 4 gennaio L'assessore per gli studi secondari e superiori del Comune di Milano gli comunica che in sostituzione del membro dimissionario della Commissione di Vigilanza dell'Archivio Storico municipale, Gerolamo Biscaro è stato chiamato il conte Alessandro Giulini
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 36 inf., doc. 189
- gennaio È iscritto con tessera personale di riconoscimento per l'Esposizione nazionale di Belle arti di Milano al Palazzo della Permanente, con la qualifica di "socio onorario"
-
- La tessera del 1912 (n. 457), con quella del 1914, sono conservate nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.
- 17 gennaio Giovanni Beltrami, cugino di Luca Beltrami, gli comunica il suo inserimento quale membro della Commissione artistica per le vetrate del Duomo di Milano a tema S. Carlo Borromeo e che la prima riunione avverrà il 21 gennaio. In precedenza il 14 gennaio e il 10 aprile 1910 aveva richiesto l'autorizzazione per Costantino Grondona di fare uno schizzo della stampa di S. Carlo esposta nella nuova sala al pian terreno dell'Ambrosiana, utile per i cartoni della vetrata che stanno eseguendo per il Duomo e il 10 aprile gli comunica che spedisce le foto richieste per la pubblicazione sul suo giornale
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 4 inf., docc. 54,55 e 57
- 18 gennaio Riceve dall'assessore Scherillo del Comune di Milano l'invito a far parte della riunione per il giorno 22 con alcuni membri delle sezioni Musei del Castello Sforzesco per un'intesa circa un possibile riordinamento delle istituzioni che hanno sede nel Castello stesso. Seguono altre convocazioni per il 7 e 13 febbraio, 7 marzo. Rassegnerà il 30 maggio le dimissioni di membro della Commissione preposta al Civico Archivio
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 36 inf., docc. 179, 181, 182, 185 e 188
- 22 gennaio L'assessore per gli studi secondari e superiori del Comune di Milano, Michele Scherillo, gli comunica, in qualità di vicepresidente della Commissione per le onoranze di Giorgio Giulini da tributarsi per l'anno 1914, che la Giunta municipale ha completato la nomina nella seduta del 16 gennaio
-

nominando il conte Alessandro Casati e Luigi Fumi dell'Archivio di Stato. Successivamente con lettera del 26 gennaio lo invita in sua vece a promuovere e presiedere la prossima adunanza dandone comunicazione a Ettore Verga

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 36 inf., docc. 187 e 188; *Per le onoranze di Giorgio Giulini materiale storico e scritti inediti*, Corriere della Sera, Milano, 30 gennaio 1912

2 febbraio Partecipa all'adunanza presso la Biblioteca Ambrosiana da lui stesso convocata in qualità di vice presidente per l'assessore del Comune di Milano, Michele Scherillo per deliberare sulle indagini da farsi nell'Archivio di Stato e in alcuni Archivi privati per le onoranze a Giorgio Giulini in occasione del bicentenario della nascita

Lettere di Achille Ratti, II, p. 326

17 febbraio Partecipa alla riunione della Commissione di Vigilanza dell'Archivio Storico civico di Milano indetta dall'assessore Michele Scherillo

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 538

18 febbraio Impartisce una speciale benedizione "a distanza" su richiesta da Giacomo Gallarati Scotti e sente Giovanni Celoria

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 37 inf., doc. 77; AOB, cart. 139, n. 44

Risulta tra i frequentatori dell'Archivio di Stato di Milano dove consulta una bolla di papa Gregorio VII dell'anno 1078

Annuario del Regio Archivio di Stato in Milano, Milano 1911, pp. 110-111

20 febbraio Ufficialmente il card. Raffaele Merry Del Val comunica la nomina a vice-prefetto della Vaticana e ne detta le condizioni. Ratti comincia ad assumerne le funzioni

G. GALBIATI, *Bio-Bibliografia*, p. 12; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 327; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 530-532

29 febbraio Assiste alla seduta d'esami presso la Facoltà teologica

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 41 inf., doc. 105

9 marzo Partecipa alla riunione della Commissione di Vigilanza

B. Autografo 18. 11. 12

Philippe Ogier Custode
e Collega on.

Santa Paola fu gran Santa ed
anche gran signora, ma quanto
adegre l'arte che ha rappresentato
è, a cognizione mia, molto po-
vera, e non ha quasi punto parti-
cipato alla vera e grande forte-
zza (grandemente meritata, e vero)
iconografica del suo celebre Magister
S. Girolamo.

Noi vedo che nei magazine stampi di
Giovanni Fabri, l'ultima disegnata del Sal-
buono, l'altra da G. Sacchetti, l'ultima e
l'altra nel volume; Sulla vita di Santa
Paola ecc. tre quattro figli da un ma-
noscritto in (la Sancta Brigida) - Bologna
1752 - a chiesa de a Bologna due i

Girolamini avanti espresso che non
si trovò in nessun libro di arte;
l'immagine l'aveva data ad accanto.
La sua vita non ha preso alcuna
particolare. Una chiesa di un collegio
di S. Girolamo c'erano anche a Stettino
nella via di San Onofredo ora
Giulio Carducci; ma il ritratto
che deve essere la chiesa non ci lascia
spettare un disegno che raffigura
la chiesa. Quando ricorda la prova
Santa il professor nel suo volume
"Die Abbildungen der Hestogen". Essi
proprio che non restituiscono il ri-
tratto che ... forse che ne traccia-
va di Girolamo. È tanto bello,
e l'immagine veramente leo-
nina del generale Autore si
appare facile da farne un vero
capolavoro del genere. Se la qu-
ale figura può leggere la bre-
vità nel testo latino, non

debito presto che ne avrà le
più felici ispirazioni d'arte. Essa
è già anche tratta in Italia;
tra gli altri da un Girolamo Magister
"quintiliani quintiliani" (stampato
nella Stanza a Monaco nel 1567),
ma non è il parere di leggere
a chi vuole ispirarsi. Il ritratto
potrà ferire la vita più difficile,
molto più ed anche molto
letteraria potrà restituire frangere
e moderni del Parmentier;
un grande ritratto di infanti
con la pena.
È il poco che potrà dirle nei
corruptio, un vogliam
e un creda

il dest del giro

A. Ratti.

Lettera del 18 febbraio 1912 di Achille Ratti a Giovanni Celoria
[ASOAB, cit., cartella n. 189, anno 1912].

dell'Archivio Storico civico di Milano indetta dall'assessore Michele Scherillo

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 538

9 marzo È invitato dal segretario del Comitato milanese per le feste costantiniane, Carlo Meda, attivo presso l'Associazione "Pro Cultura" a far parte del Comitato stesso

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 27 inf., doc. 10

10 marzo Gli perviene la comunicazione da parte dell'assessore Michele Scherillo della nomina di presidente delegato per il riordino delle istituzioni al Castello Sforzesco

Il riordinamento dei Musei Civici del Castello Sforzesco / La nomina di un Conservatore, Corriere della Sera, Milano, 10 marzo 1912

11 marzo Partecipa alla riunione indetta da Carlo Romussi di Corteolona, Presidente del Consiglio della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano in merito a provvedimenti per riparazioni dei documenti sopravanzati dall'incendio del 1906 in cui si fissa un prossimo convegno con i paleografi. Ratti si impegna a consultare il direttore dell'Ufficio Papiri di Napoli e propone che si portino in epoca da determinarsi nel laboratorio della Biblioteca Ambrosiana, per procedere a tutta la serie delle operazioni di restauro con l'assistenza del prof. Luigi Gabba del Politecnico di Milano e richiamando l'attenzione del conte Pietro Francesco Lurani Cernuschi

Annali della Fabbrica del Duomo di Milano, vol. II, [rif. 1603] p. 358; IDEM, [rif. 1618] p. 361; IBIDEM, [rif. 1623] p. 363; IBIDEM, [rif. 1626] p. 64; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 32

16 marzo Partecipa all'adunanza de *La Scuola Cattolica* e propone che una Commissione si incarichi di organizzare il lavoro di revisione col concorso di direttore: basterebbe che gli articoli fossero riveduti da due persone e mostra alcune perplessità su Piovano ormai "nome avariato"

C. MARCORA, *Aspetti religiosi e culturali della società lombarda*, cit., pp. 371-372

18 marzo Comincia la "settimana romana" e la "parte di navetta fra Roma e Milano" per intraprendere l'impegno con la Biblioteca Vaticana e rientra il 5 aprile (venerdì santo)

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 328; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 530-532, 534

29 marzo Avviene la sua prima partecipazione all'adunanza del Congresso direttivo con un intervento "realista e concreto" che rivela già un'ottima conoscenza della situazione vaticana

BAV, *Archivio Biblioteca 162*, verbale adunanza del Congresso Direttivo n 165, 29 marzo 1912, f. 110 r-v; P. VIAN, "Una cambiale scontata", p. 821

Pubblica *Ancora della "Sacra Famiglia" di Bernardino Luini all'Ambrosiana*, in *Rassegna d'Arte*, Milano, XII, 3, marzo 1912, pp. 33-38

Pubblica la recensione *Léonard de Vinci di Carra Baron De Vaux, Paris 1910*, in *Raccolta Vinciana*, fasc. 7, 15 marzo 1912, Milano 1911, pp. 22-24

9 aprile Incontra Grandi per discutere della mostra a Bruxelles di miniature da organizzare con il barone Henry Kervyn de Lettenhove

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 531, nota 756

13 aprile Ringrazia Pio X del "sacro sovrano rescritto" comunicatogli dal card. Ferrari con il quale precisa l'ordine del posto del Collegio dei dottori della Biblioteca Ambrosiana "da prendere ed alle insegne da portare ne' convegni del Clero"

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 539

20 aprile Incontra all'*Istituto lombardo di scienze e lettere* Giovanni Celoria per discutere sul ritiro delle dimissioni del senatore Luca Beltrami

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 4 inf., doc. 243; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 303

23 aprile Partecipa alla riunione indetta dall'assessore Michele Scherrillo al Museo Artistico municipale di Milano con l'intervento dei tre vicepresidenti delle sezioni della commissione per creare una serie di cartoline che riproducano con sistemi perfetti cimeli, quadri, ecc. più importanti dei musei

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 42 inf., doc. 94

-
- 25 aprile Va a pranzo dalla nipote Carla Ratti, figlia di Fermo

BA, S.P.II 292/A, doc. 32
- 29 aprile Prima di partire per Roma incontra all'Ambrosiana Antonio Grandi per risolvere i problemi incorsi con il marchese Visconti in merito alla mostra delle miniature date in esposizione a Bruxelles tramite il barone Kervyn de Lettenhove

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 530-532 nota, 756
- 6 maggio Da Roma rientra a Milano all'Ambrosiana

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 333-334; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 531, nota 756
- 11 maggio È a casa del conte Giberto Borromeo Arese

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 256
- 26 maggio Parte da Milano via Saronno e con le Ferrovie Nord-Milano cambia classe (vagone) per andare in gita sul lago Maggiore con una comitiva di dieci persone. Non potendo partecipare al convegno degli ex alunni del Collegio Borromeo di Pavia prepara le parole del discorso che il conte Giberto Borromeo Arese dovrà recitare e che ringrazia

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., docc. 254 e 258; W 9 inf., doc. 112
- 30 maggio Rassegna le sue dimissioni, nelle mani dell'assessore Michele Scherillo, dalla Commissione di Vigilanza dell'Archivio Storico civico di Milano che con lettera 1° giugno lo prega di rimanere. Infatti rimarrà nella Commissione sino al 1914

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 538
- 31 maggio Va a pranzo dalla principessa Luisa Melzi D'Eryl e porta con se il suo ospite conte Stanislao Le Grelle di Anversa, sacerdote e prelado domestico di Pio X, addetto "onorario ed operoso" alla Biblioteca Vaticana

Lettere di Achille Ratti, II, p. 335
- 14 giugno Fa eseguire da Orazio Marucchi i calchi dell'epigrafe *ad catacumba* per padre Mariano Colagrossi destinati al Museo Cristiano Lateranense e per il Museo di S. Sebastiano in Roma.
-

Già in precedenza aveva autorizzato ad effettuare il calco del marmo di Giovanni Duprè opera giovanile dal titolo *Abele morente*

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, cit., W 8 inf., docc. 147, 148, 149, 150 e 151; BA, *Manoscritti*, S.P.II. 292/C/1

17 giugno Pubblica in occasione delle nozze Maria Luisa Besana e Gaetano Borromeo *Contributo alla storia delle arti grafiche milanesi /1. Frate Antonio da Monza incisore? 2. Breviario degli Umiliati stampati in Milano nel 1548*, riprodotto con aggiunte in *Rassegna d'Arte*, Milano, anno XII, n. 8-9, agosto-settembre 1912, pp. 133-139

18 giugno Assiste alla seduta d'esami presso la Facoltà teologica presso il seminario di Milano anche nel giorno successivo

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 41 inf., doc. 103

21 giugno Partecipa in Vaticano al Congresso direttivo in cui si decide l'acquisto di una macchina ideata dal chimico della fabbrica d'inchiostri Leonardini di Dresda, per neutralizzare gli acidi corrosivi degli inchiostri nei codici dei secoli XVI-XVII

BAV, *Archivio Biblioteca 162*, verbali delle adunanze del Congresso direttivo, n. 166, 21 giugno 1912, f. 112v; P. VIAN, "Una cambiale scontata", p. 837

23 giugno Incontra a Roma Elisa Melzi d'Eril che tramite lui fa ringraziare mons. Caccia per le gentilezze avute per aver ottenuto una udienza con il Santo Padre

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 27 inf., doc. 81

Consulta a Cremona l'archivio della Cattedrale e quello vescovile, conoscendo il vescovo Geremia Bonomelli che gli permette di svolgere i suoi lavori di ricerca con tutta liberalità

G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 306

11 luglio Va a Rogeno per l'ufficio in suffragio dei defunti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 346

17 luglio Il Consiglio Comunale nella seduta del 17 luglio nomina il Conservatore dei Musei del Castello Sforzesco ed i mem-

bri della Commissione: Luca Betrami (Presidente), Carlo Bazzero, Giorgio Belloni, Guido Cagnola, Gerolamo Calvi, Luigi Cavenaghi, Alfredo Comandini, Carlo Cressini, Attilio De Marchi, Alessandro Giulini, Francesco Gneccchi, Francesco Novati, Ludovico Pogliaghi, Achille Bertarelli, Giuseppe Gallavresi, Adriano Labadini, Luigi Magnoni, [ing. sic!] Achille Ratti, Carlo Romussi, Emilio Quadrelli, Luigi Secchi, Alessandro Vanotti

La seduta del Consiglio Comunale / La nomina del Conservatore del Castello, Corriere della Sera, Milano, 18 luglio 1912

4 agosto Va a trovare il fratello Fermo e la sua famiglia al Belvedere di Lanzo d'Intelvi che gli consiglia due itinerari: da Griante (località di villeggiatura della mamma e della sorella Camilla) via Menaggio, Porlezza e Santa Margherita (frazione della Valsolda affacciata sul lago di Lugano) con la funicolare si raggiunge il Belvedere di Lanzo; oppure da Milano via Porto Ceresio col piroscifo si arriva sempre a Santa Margherita

BA, S.P.II. 292/A, doc. 15

5 agosto È a Tisis-Feldkirch nella *Exercitienhaus* dei gesuiti per svolgere gli esercizi spirituali che terminerà 9 agosto

G. GALBIATI, *Fasciculus inscripionum*, p. 42; Y. CHIRON, *Les exsercices spirituels*

12 agosto Celebra la messa nel santuario della Madonna di Tirano con il rettore don Cristoforo Degiambattista, don Alessio Della Vedova, addetto al santuario, don Natale Merizzi, tiranese in vacanza, ed un sacerdote studioso di Orleans, Alexis Aubry. Il compagno di alpinismo don Luigi Grasselli è gravemente "colpito da male che non perdona" e il card. Ferrari nella visita pastorale del 26-27 agosto alla parrocchia dei SS. Nazaro e Celso MM. in Arosio va a visitare "verso sera" [26] il canonico ordinario della metropolitana, già rettore del Collegio S. Carlo in Milano

ASST, *Registro firme*, anno 1912; APSSNCA, *Liber Chronicus*, pp. 72-73; F. CAJANI, *Notazioni per le ultime ascensioni di Achille Ratti*, p. 112

3 settembre È esecutore testamentario del conte Napoleone Bertoglio Pisani morto a Milano il 1° settembre 1912, giusto il testamento olografo del 3 gennaio 1909 depositato negli atti del notaio Marco Odescalchi pubblicato con rogito del notaio

Antonio Menclozzi di Milano ed incontrerà Antonio Grandi per la stima degli oggetti legati alla Biblioteca Ambrosiana il 17 settembre

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 27 inf., docc. 101-102.

2 ottobre Prenota una stanza presso don Nicolò Pomati per il soggiorno a Pegli di don Luigi Grasselli che non potrà usufruirne perché morirà il 23 dello stesso mese

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 32 inf., doc. 155

9 ottobre Partecipa in Vaticano alla riunione in cui si discute della chiusura del portone di ferro nella Galleria Lapidaria in quanto il ruolo del prefetto dell'Archivio Vaticano era vacante

BAV, *Archivio Biblioteca 162*, verbali delle adunanze del Congresso direttivo, n. 168, 9 ottobre 1912, ff. 177r-118v, P. VIAN, "Una cambiale scontata", pp. 821-822

23 ottobre Ad Arosio muore l'amico don Luigi Grasselli, partecipa ai funerali e detta l'epigrafe per la sua tomba. Redige un necrologio che fa pubblicare non firmato in *Rivista mensile della Sezione Centrale del Club Alpino Italiano*, vol. XXXI, Torino 1912, pp. 392-393

G. BOBBA - F. MAURO, *Scritti alpinistici*, pp. 151-155; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 175

31 ottobre Partecipa su iniziativa di don Francesco Perego, preposto parroco e vicario foraneo di Casatenovo (Como), al convegno a Milano al civico 71 di via Monterosa presso la sede del PIME con i compagni vescovi ed i "superstiti" del corso. Hanno aderito Felice Colombo, Giuseppe Confalonieri, Eliseo Della Beffa, Giuseppe Kellenberg, Pietro Legnani, Giuseppe Motta, Luigi Motta, Edoardo Nava, Rocco Picozzi, Pozzi, Luigi Silva, Ambrogio Rosa

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 31 inf., doc. 244

4 novembre Va ad Oreno dai Gallarati Scotti per festeggiare l'onomastico di Gian Carlo

Lettere di Achille Ratti, II, p. 349

12 novembre Interviene collegialmente coi dottori dell'Ambrosiana alla traslazione in Duomo da Groppello d'Adda, dove era sepolta, dalla salma di mons. Luigi Nazari di Calabiana, arcivescovo di Milano ed il giorno successivo al pontificale tenuto dal card. Ferrari

C. CASTIGLIONI, *Monsignor Calabiana Arcivescovo di Milano e i suoi tempi*, Milano 1941, pp. 252-253

14 novembre Nella adunanza all'Istituto lombardo di Scienze e Lettere, Ratti legge la sua memoria sulla vita della Signora di Monza abbozzata su un foglio di due facciate dal card. Federico Borromeo

La signora di Monza in uno scritto (di Achille Ratti...), Corriere della Sera, Milano, 15 novembre 1912; *La vita della "Signora di Monza" abbozzata per sommi capi dal Cardinale Federico Borromeo ed una lettera inedita della "Signora" al Cardinale*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1912, serie II, vol. XLV, fasc. XVIII, pp. 852-862

Compie ricerche sul monastero di S. Vittore al Corpo di Milano presso l'Archivio di Stato di Milano

Annuario del Regio Archivio sui Stato di Milano, Milano 1912, pp. 94-95

20 novembre Va a Roma e celebra nella sede delle religiose del Cenacolo a Monte Mario dove madre Félicité Rostaing è stata trasferita

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 175

22 novembre Partecipa al Consiglio della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano riferendo sulle operazioni compiute sui resti dei documenti bruciati e riferisce, a detta del perito, che la spesa si conterrà in limiti assolutamente modesti tanto più che la Ambrosiana si onora di prestare l'opera sua per la Fabbrica

AVFD, *Annali*, anno 1912 [rif. 1640] p. 368

1913 19 gennaio Torna a Roma alla Biblioteca Vaticana ed il 23 gennaio fornisce notizie metereologiche: "tempo splendido, temperatura mite, cielo mirabilmente azzurro e limpido e terso proprio quel ... dolce color d'oriente al zaffiro ...". Non può partecipare all'assemblea della *Società Storica Lombarda* presieduta da Francesco Novati che lo elegge a consigliere

Le conferenze e le adunanze di ieri / Alla Società Storico Lombarda, Corriere della Sera,

Milano, 20 gennaio 1913; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 351, 352; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 565

22 gennaio Si incontra in Ambrosiana con Grandi e Galimberti per la realizzazione di una custodia e la domenica precedente (19 gennaio) aspetta Grandi in Ambrosiana ma non riesce ad incontrarlo

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 54, nota 775

29 gennaio Parte da Roma “per una assenza al quanto lunga”

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 567

31 gennaio Viene convocato da Ettore Verga per partecipare alla Commissione dell'Archivio Storico

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 21 inf., doc. 140

2 febbraio Cena a casa della mamma e della sorella Maria Camilla

BA, *Manoscritti*, S.P.II. 292/B/9

Pubblica *La fine di una leggenda ed altre spigolature intorno al Liber Diurnus Romanorum Pontificum / Nota*, in *Rendiconti del Reale Istituto Lombardo di scienze e lettere*, anno 1913, serie II, vol. XLVI, fasc. VI, pp. 238-252

1 marzo E' nominato membro della Società Filologica di Budapest

BA, *Pergamena 6589 / Iemale*; G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 12

2 marzo Nell'anniversario della morte di Antonio Maria Ceriani è a Uboldo con il parroco Francesco Cristini e il sindaco Giovanni Staurenghi

Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como, p. 111 [è pubblicata la foto scattata da Dante Cantoni scattata nel suo giardino]

19 marzo Si fa promotore presso i cardinali Merry del Val e Ferrari per far ottenere al rettore dell'Ospedale Maggiore don Masironi in occasione del 25° di rettorato e 40° di ordinazione sacerdotale una onorificenza da parte di Pio X

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 91-92, 93

-
- 21 marzo Non riuscendo ad espletare una pratica affidatagli dal card. Luigi Sincero la rende con giustificazioni il 6 maggio
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 353
- aprile Partecipa a Roma al Convegno internazionale di Scienze storiche
-
- La tessera (n. 1450) di questo evento è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.
- aprile Incontra a Roma il parroco di Campello Monti in Valstrona (Verbania), don Federico Andenna su segnalazione di don Giovanni Battista Testa, parroco di Massiola, luogo da lui visitato nel 1902 o 1903
-
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 39 inf., doc. 119
- 10 maggio Scrive dalla Biblioteca Vaticana a Bartolomeo Nogara
-
- BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*
- 14 maggio Scrive da Terni a Bartolomeo Nogara
-
- BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*
- 16 maggio Scrive dall'Aquila a Bartolomeo Nogara
-
- BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*
- 20 maggio Grandi è compagno di Ratti nella gita organizzata a Ravenna ma stanno insieme solo già da qualche giorno
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 547, nota 775
- 22 maggio Riceve da Pio X la benedizione apostolica con la facoltà di impartirla il giorno dell'ingresso del cugino don Rodolfo Ratti nella Parrocchia di S. Giovanni Battista di Asso
-
- Lettere di Achille Ratti*, I, p. 96; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 478
- 31 maggio Dà il *nihil obstat* alla prima edizione del *Bibliorum Sacrorum iuxta Vulgatam Clementinam nova editio* curata da Luigi Gramatica per i tipi delle edizioni Cappelli di Rocca San Casciano [anno 1913] ed Hoepli di Milano [1914]

-
- 25 giugno Si assenta dalla Biblioteca Ambrosiana per impegni assunti
Lettere di Achille Ratti, II, p. 355
- luglio Detta l'epigrafe latina da applicare ai volumi della collezione di Leida donata da Giuseppe Marietti *Codices Graeci et Latini phototypice depicti duce Scatone de Vries*
G. GALBIATI, Papa Pio XI, p. 308
- luglio-agosto Soggiorna all'Aquila per circa un mese per visionare con il collega Giovanni Mercati il cospicuo archivio e la fornita biblioteca dei marchesi Dragonetti de Torres, nel palazzo-museo di Via Roio. La visita si conclude con la redazione di un carteggio conservato nella Biblioteca Vaticana sulla storia della Chiesa del Cinque-Settecento. Il 24 luglio annota il calcolo sul cambio lire-franchi in oro o in chèque su Parigi
BA, Manoscritti, S.P.6/9/5/60; Il Cardinale Carlo Confalonieri e L'Aquila (1943-1944), [a cura di A. ESPOSITO], L'Aquila 2004, p. 153
- 4 agosto Pernotta nella baita di Amedeo Rizzi nell'Alpeggio di Delegaggio nel Comune di Premana prima di salire sul monte Legnone ed una lapide posta nel 1922 [la data 1921 è da emendare] lo ricorda da pontefice
F. CAJANI, Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del Lago di Lecco e di Como, pp. 112-113
- 12 agosto È a Tisis per gli esercizi spirituali e si intratterrà sino al 16 agosto
BA, Epistolario Ceriani-Ratti, W 37 inf., doc 68
- 13 agosto Riceve da Pio X la benedizione apostolica da impartire il giorno del 40° di ordinazione sacerdotale del parroco di Rogeno, don Lorenzo Bartesaghi
Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 574-575
- agosto Soggiorna a Salsomaggiore per le cure termali
Lettere di Achille Ratti, II, p. 357
- 18 agosto Consegna al falegname Fiorani il disegno della porta con a
-

-
- tergo quello della bussola di un serramento dell'Ambrosiana
- BA, *Manoscritti*, S.P. 6/9/5/61
- 24 agosto Mons. Mercati gli comunica da Ponte Valtellina che arriverà a Milano per fargli visita mercoledì 27 agosto
- BA, *Carteggio Mercati*
- 2 settembre Il conte Giberto Borromeo lo informa del licenziamento di don Gaspare Cervini, custode del catalogo dell'Isola Bella
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 247
- 16 settembre È ad Argegno
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 579
- 22 settembre La cugina Teresa Ratti lo invita a Rogeno in occasione dell'amministrazione della cresima da parte del card. Ferrari e della benedizione del piccolo oratorio dell'Asilo
- BA, *Manoscritti*, S.P.II. 292/A/41
- 30 settembre Va ad Oreno dove vi è pure Miriam Gallarati Scotti
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 37 inf., docc. 65 e 67
- 13 ottobre È a cena a Oreno dalla famiglia Gallarati Scotti
- BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 37 inf., doc. 76
- ottobre Ricorrendo il 50° anniversario di fondazione del Club Alpino Italiano sale in Grigna con la permanenza di quattro giorni alla capanna denominata Rifugio Grigna Vetta, che dal 1926 è noto come Rifugio Brioschi, passando per la capanna detta Rifugio di Releccio. Non ci è dato sapere se la comitiva sia partita da Esino Lario via Cainallo oppure da Mandello per la Bocchetta di Prada. In cuor suo Ratti, voleva stare in raccoglimento in prossimità dell'anniversario della morte del suo "confratello" impareggiabile amico e ormai vecchio compagno di escursioni alpinistiche, don Luigi Grasselli deceduto l'anno prima, il 26 ottobre 1912

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 12: *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 35; *Le stagioni alpi-*



4 Novembre 1913

Come
n. 1. Signore,

La giunta sua del 1° corr. m. non potrebbe davvero essere più obliqua, dico nel senso più vero e più simpatico della parola. Le poche iniziative mi sono, non dico più, ma anche solo egualmente, più pratiche che quelle in genere della pro-cultura ed in particolare le accennate nella sua lettera; dire simpatiche non è dire agevoli e senza gravi dif-ficoltà e pericoli. Ma per me, per quello che da me con tanto cortese ed onorifica insistenza si domanda, il guaio non sta qui, sibbene

nella ormai quasi completa certezza che nel migliore dei casi mi toccherà di stare qui fino verso la fine del mese, il 20, se la mi va bene; e troppo tardi, se nulla vedo, e troppo al di là dei limiti da loro prospettati: come possibili. In questo senso ho scritto anche al Signor vescovo Pelligrini come, a lui così, a lei mi permettete di domandare se (invece a tutela - accorgo-riando me - delle iniziative indica-tive) non farebbe al caso Trov.

Mauri?

Ha riverito e ha pregato
di credermi con i migliori
sentimenti

Devotissimo
Achille Ratti

Lettera del 4 novembre 1913 di Achille Ratti a Filippo Meda
[Archivio Giorgio Vecchio, Legnano].



10. XI. 13

Ch. Signore,

L'Immacolata ha due titoli per essere da me presentata: il primo è che il giorno di S. Ambrogio già avrò a parlare a Maestri comunali; il secondo che appunto il giorno dell'Immacolata venne nel 1609 inaugurata solennemente dal Cardinale Federico Borromeo l'Ambrosiana, ed il mio tema vorrebbe appunto essere: «La cultura nel concetto e nell'opera del Cardinale Federico Borromeo». L'erta-

mente notevole che trattandosi di inaugurare l'Ambrosiana il suo fondatore che le aveva dato nel nome abbia poi preferito per l'inaugurazione il giorno dell'Immacolata, quello contiguo di S. Ambrogio. Forse furono anche - non credo che fosse - ragioni affatto esterne; ma ho motivo per credere che ve ne furono di ben altra e più nobile natura, come forse dire. Comunque, se Ella crede di dover rimanere con S. Ambrogio; non farò io, Ambrosiana

no e dell'Ambrosiana, ad insistere più non convenga in senso diverso: videant consules.

La riverisco come La professo

se
Dac. A. Ratti;

Lettera del 10 novembre 1913 di Achille Ratti a Filippo Meda
[Archivio Giorgio Vecchio, Legnano].

Carissima - - - - - Nobile ed Illustre
Signora

Consueti che molti dei distributori della *Biblioteca*
 Le offrano un piccolo ricordo in quest'occasione
 di l'accogliimento così affettuoso e pure tanto
 solenne.

È un segno di devoto e sincero
 omaggio per le *benemerite* e grandi
 bellezze sue verso il glorioso Istituto,
 sarebbe anche noi del nostro amato posto,
 sempre per molti anni spettatori di tutte
 quelle innovazioni, per le quali Ella diede
 sempre maggior impulso e sviluppo
 alla *Biblioteca* ed all'annessa *Pinacoteca*;
 ricorrendo di tanto in tanto da noi
 nell'apprezzare i nostri, e di noi
 più compiacere.

Ma il ricordo che Le offriamo, vuol essere da parte
 nostra un segno di affettuosa riconoscenza
 per tutti i favori di cui Ella ha sempre
 fatto segno di noi nel non breve discorso
 di cinque lustri.

Il senso della gratitudine, è il primo che ci ha
 movente a portarle questo piccolo segno
 nella presente festante ricorrenza.

Il nome portante di tutti i miei

colleghi. La prego di gradire il ricordo
 che Le presentiamo, nel suo duplice
 significato di riverente e profondo
 omaggio, e di riconoscenza seria e
 perpetua. Salve, salute!

(Un giorno di cuore alla sua buona mamma
 vero Angelo della famiglia!
 che Dio conservi molti anni!)

Busta non viaggiata datata 1° dicembre 1913 (scritta in blu sulla busta e a matita sulla lettera)
 con una lettera in cui i bidelli-distributori della Biblioteca presentano un dono a ricordo
 [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 58].

4 novembre Scrive a Filippo Meda da Roma dove dovrà trattenersi sino al 26 novembre

AGV, *Carte Ratti*

5 novembre Il conservatore del Castello Sforzesco gli comunica il 28 ottobre di aver messo all'ordine del giorno dell'assemblea plenaria un argomento sollecitato da nove componenti riguardante delle aggiunte artt. 12, 13, 14, del Regolamento

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 6 inf., doc. 366

10 novembre A Roma si associa con la comunità del Cenacolo di Milano per la festa di S. Martino e al rientro il 27 novembre tiene la conferenza che la nuova madre superiora, Madeleine Des Cordes, gli ha richiesto

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 178

1 dicembre In partenza per Roma viene festeggiato con un banchetto al ristorante Cova di Milano e con una cerimonia in suo onore il giorno successivo. Si associano pure i "distributori" dell'Ambrosiana con un piccolo ricordo ed una lettera d'affetto

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 584, nota 841. La lettera dei "distributori della Biblioteca" (indirizzata a Ratti col titolo di "Eminenza"), è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, f. 3, b. 58

2 dicembre I Conservatori dell'Ambrosiana, presente il card. Ferrari gli offrono una medaglia d'oro con la sua effigie e con dedica latina scritta da Galbiati. Assente giustificato il conte Trivulzio che si scusa con il presidente mons. Confalonieri con lettera del 29 novembre

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 40 inf., doc. 151; G. GALBIATI, *Papa Pio XI*, p. 309

7 dicembre Nella festività di S. Ambrogio tiene una conferenza con le maestre comunali di Milano e il giorno dell'Immacolata un'altra conferenza dal titolo *La cultura nel concetto e nell'opera del Cardinale Federico Borromeo*. È anche richiesto per una conferenza per l'apertura dell'anno sociale 1913-1914 dell'Associazione "Pro Cultura" di Milano

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 26 inf., doc. 49 e W 31 inf., docc. 10,11,12,13; *Una conferenza di Mons. Ratti*, Corriere della Sera, Milano, 6 dicembre 1913; *L'inaugurazione dei corsi alla "Pro Cultura"*, Corriere della Sera, Milano, 9 dicembre 1913; AGV, *Carte Ratti*

29 dicembre Invia gli auguri a Paolo Gaffuri delle Arti Grafiche di Bergamo

BMB, *Specola Epistolario*, 920/155

dicembre Il codice patristico di Intra ebbe il privilegio di ricevere l'*expertise* paleografico di Achille Ratti che affidò a uno scarno foglietto autografo del suo interlocutore l'erudito Carlo Müller di Intra

C. MULLER, *Gli statuti della Comunità d'Intra, Pallanza e Vallintrasca*, Archivio Storico Lombardo, dicembre 1913, serie 4, vol. 20, fasc. 40; S. GAVINELLI, *Testi agiografici e collezioni canoniche / Sussidio patristico di Intra*, Archivio Capitolare, 14 (12), *Moraia in Iob*, lib.1-5,41

Viene pubblicato il *Missale Ambrosiano Duplex (Proprium de tempore) editionum Puteobonellianae et Typicae (1751-1901). Cum Critico Commentario continuo ex manuscriptis schedis Ant. M. Ceriani editum A. Ratti Bibl. Ambr. Praefectus, M. Magistretti Can. Ord. Eccl. Mediol. Mediolani typis R. Ghirlanda in 8°, gr., pag. XXIV-475 con una tav. (Monumenta Sacra et Profana, opera Collegii Doctorum Bibliothecae Ambrosianae, tomo IV)*

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13

Scrive l'epigrafe latina sui volumi della collezione di Leida *Codices Graeci et Latini photographice depicti duce De Vries*.

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13

1914 4 gennaio Alla Società Storica Lombarda si procede nel rinnovo del Consiglio con Francesco Novati alla presidenza ed Achille Ratti alla vice-presidenza

Conferenze e riunioni, Corriere della Sera, Milano, 5 gennaio 1914

18 gennaio Chiede a Pio X di poter avere un altare privilegiato personale (oratorio privato) "così che nessun giorno dell'anno rimanga escluso e possano giovarsene gli addetti alla famiglia e alla casa sua per l'adempimento del precetto festivo,

con facoltà ancora di celebrare, in caso di malattia, da altro sacerdote”. In calce vi sono gli autografi di Pio X e del card. Ferrari per la concessione

L'originale è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 59

- 26 gennaio Partecipa all'udienza generale del papa
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 179
- 1 febbraio È al Cenacolo per la riunione delle maestre e per confessare prima di celebrare la messa
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 179
- Scrive l'elogio per la scomparsa di Augusto Castellani dell'Archivio Segreto Vaticano e della Biblioteca Apostolica Vaticana e chiede al Papa un sussidio per la famiglia
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 378
- 18 aprile Torna da Pavia dopo aver incontrato il presidente dell'*Istituto Lombardo*, sen. Pasquale Del Giudice, per il quale deve espletare una commissione ed accetta l'offerta di occupare il posto nel sodalizio
- AOB, cart. 192, n. 28
- 26 aprile Presta i suoi abiti canonicali a Galbiati per le sedute del sinodo
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 505, nota 715
- 29 aprile Compone l'iscrizione per la cappella delle religiose del Cenacolo a S. Giorgio in Zoverallo sul lago Maggiore
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 181-182
- 28 maggio Ratti presenza nel Palazzo Borromeo al civico 5 nella piazza omonima la consegna del Museo donato dal conte Gilberto Borromeo al Comune di Milano
- Il Museo Mineralogico Borromeo consegnato al Comune di Milano*, Corriere della Sera, Milano, 29 maggio 1914

Ambrosiana 18. 4. 14
Sabato sera

Ill. Signore e Collega ^{Caro}

Torno in questo momento da
Pavia dove ho visto e salutato il nostro
amatissimo Presidente. Avevo per lui
una commissione da Roma, ho voluto
adempiersela prima di ritornare laggiù,
che sarà domattina. A così fare mi ave-
vano incoraggiato le notizie relativamente
buonine della sua salute: il Croverjano
era infatti uscito; ma forse è stato troppo
fare d'illudersi. Ora le crisi epatide
non ricominciate. Per dopo tanti mesi
di doloroso travaglio, non l'ho trovato
abbastanza come avrei potuto e dovuto
temere: per essere una fibra e spina
e, più ancora, morale a tutta prova.
L'attoria non mi fece poca pena il

trovarlo di nuovo a letto e di nuovo
sfferente. D'acido per questo il resto
colloquio fu di un momento solo. Ma
basta all'ammalato per dirmi quanto
mieli egli desidera che io accetti il mio
deto ch'ella tanto gentilmente veniva
l'altro di ad annunciarmi. Non ebbi
il coraggio di dirgli di no, pensando e
sentendo che ne' suoi dolori la mia de-
ferenza gli avrebbe recato qualche sollievo.
Era già ~~una~~ pena, me lo creda, ~~una~~ grande
e vera pena anche il solo pensiero di di-
re no a Lei; al letto del Senatore del Quirinale
ho detto prima a me e poi anche a lui
che a me tali Collegi non potevo ri-
cufarmi. Si avverta un'altra volta
io lo sento e lo vedo lucidamente pauro-

lamentato), che „affezione acceca ragione”.
Ma in qualche Santo (ormai anche il
nostro Spirito ha letteralmente „i suoi Santi”)
mi aiuterà e non farà speso il colpo
di me solo se l'Instituto e le egregie persone
ch'esso vuol convivere in un giorno so-
lenne, non rimarranno soddisfatti.
La riverisco e saluto cordialmente.

Le mio
A. Ratti.

Lettera del 18 aprile 1914 di Achille Ratti a Giovanni Celoria
[ASOAB, cit., cartella n. 28, anno 1914].

Milano 18 Gennaio 1914

Beatissimo Padre,

Il sacerdote oblato Achille Ratti per particolare
benità ed indulgenza V. Prelato Donefico di P. S.° umilmente
prostrato al baso del Sacro Piede implora la grazia dell'oratorio
privato così che nessun giorno dell'anno rimanga escluso e possono
giovarsi gli addetti alla famiglia ed alla casa sua per l'adempimento
del precetto festivo, con facoltà ancora di farli celebrare, in caso di ma-
lattia, od altro sacerdote.

Considerando la grandezza e presidia del chiesto favore ne anti-
cipa con profondo sentimento di gratitudine i più elusi ringrazia-
menti e impudentemente domanda la Apostolica Benedizione.

Supplex orat. benignitate sanctorum omnium Christi
Dni Nri X humillime committimus
Melitani die 19 Jan. 1914

+ Andrea C. Cappelletti
curator Melitani

Juxta prec. in Domino.
Die 21 Januarii 1914.

Pius Pp. X

Nella busta non viaggiata con scritta "Oratorio Privato - Altare privileg. Person - Ante Auroram"
vi è la concessione del 21 gennaio 1914 da parte di papa Pio X per avere "l'oratorio privato così che nessun giorno
dell'anno rimanga escluso e possono giovarsi gli addetti alla famiglia ed alla casa sua per l'adempimento
del precetto festivo, con facoltà ancora di farli celebrare, in caso di malattia, ad altro sacerdote"

[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 59].

-
- 10 giugno Celebra ad Oxford il VII centenario della nascita di Ruggero Bacone (1214-1294) e l'11 luglio invia una cartolina al conte Tomaso Fulco Gallarati Scotti
-
- G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13; L'Osservatore Romano, Roma, 19 giugno 1914; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 382-383 e 387
- 18 giugno Da Roma comunica al sen. Pasquale Del Giudice di non poter partecipare alla riunione convocata per deliberazioni di massima urgenza in quanto fuori sede
-
- Museo dei Papi, Padova, *Pio XI*
- estate È invitato a Daiano in Val di Fiemme
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/1, p. 334, nota 359
- 15 luglio È a Roma e lavora intorno al XXII codice vercellese speditogli da Romualdo Pastè
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 613
- 21 luglio Studia e redige la relazione per il restauro e il recupero dell'uso dei resti dei registri del Duomo a causa dell'incendio avvenuto durante l'esposizione del 1906. Il Consiglio di Amministrazione lo ringrazia con una lettera il 6 ottobre 1914
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 388-393. La lettera (prot. n. 617) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, f. 3, b. 61
- luglio Viene ricevuto in udienza da Pio X e ricorda il prof. Pasquale De Giudice ammalato
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 614
- 1 agosto È in Ambrosiana e si occupa dei manoscritti raccolti dal Saibanti
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 618
- agosto Prima di ferragosto ritornando a Milano passa da Urbino e riceve le scuse il 16 agosto da Lionello Venturi, Soprintendente alle Gallerie e agli Oggetti d'Arte delle Marche, di non averlo potuto incontrare in un giorno in cui si trovava
-



18. 6. 1914

Ill.° Srq. Senatore

Mi raggiunge qua un telegramma di cortesia a lei per la prima che mi invita alla riunione di Componenti levarsi Commissioni nominate dalla passata Amministrazione cittadina per deliberazioni di massima urgenza. Impossibilitato, come Ella vede, all'intervento personale Le prego di volermi informare delle prese deliberazioni affine di possibilmente conformarmi. Con anticipati ringraziamenti me Le professo

L. Ratti

Lettera del 18 giugno 1914 di Achille Ratti al senatore Pasquale Del Giudice
[Musei dei Papi, Padova].



AMMINISTRAZIONE DELLA FABBRICA DEL DUOMO

Prot. 614 del 1914

Milano, il 6 ottobre 1914

Illustrissimo Reverendissimo
Mons. Achille Ratti

Il Consiglio, udita l'integrale lettura della relazione 21 luglio 1914 di Mons. Achille Ratti ammirato davanti alla paziente e diligente restaurazione dei resti dei registri del Duomo periclitati nell'incendio 1906- porge all'Illustre restauratore la espressione della propria riconoscenza, lo assicura che ne accoglie le indicazioni ed i consigli in ordine al prudente uso dei resti che verranno custoditi con ogni più vigile cautela, e rendendogli vive grazie perchè tanta opera di lui sia stata consentita rinunciando ad ogni indennità, lo prega di voler indicare alla Amministrazione l'importo che la stessa debba corrispondere a quelli che furono i suoi subalterni collaboratori. Con osservanza distinta.

p. l'AMMINISTRAZIONE

Ang. F. Restagalli
Adm. Fabbrica Duomo

Lettera della Amministrazione della Fabbrica del Duomo di Milano del 6 ottobre 1914 (prot. n. 614) in cui il Consiglio dopo aver udito l'integrale lettura della relazione del 21 luglio 1914 resta ammirato davanti alla paziente e diligente restaurazione dei resti dei Registri del Duomo periclitati nell'incendio del 1906 e porge somma riconoscenza
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 61].

“assente e lontano”

BA, *Epistolario Ceriani-Ratti*, W 41 inf., doc. 96

agosto Va nella seconda metà di agosto a Feldkirch con padre Ehrle per gli esercizi spirituali

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 181

agosto Mons. Mercati gli riferisce di non aver avuto risposta da padre Ehrle, probabilmente a causa del maltempo, riferendo che intende trattenersi a S. Bernardo in Ponte Valtellina sino alla prima settimana di settembre e poi verrà a fargli visita a Milano

BA, *Carteggi Mercati*

21 agosto Dall’Ambrosiana scrive ad un membro della Commissione per le onoranze di Giorgio Giulini a suo tempo nominata che è possibile ricevere il manoscritto autografo giuliano “delle antiche Mura di Milano” depositandolo nella Biblioteca Ambrosiana ed affidandolo alla sua custodia ed eventualmente valutare la possibilità della sua pubblicazione

Archivio Papal Artifacts, *Collezione Pio XI*

26 agosto Ossequia il card. Andrea Ferrari che parte per Roma

Il Card. Ferrari parte per Roma, Corriere della Sera, Milano, 26 agosto 1914

28 agosto È a Roma nel trambusto degli apparecchiamenti per il conclave a seguito della morte di Pio X. Nel frattempo padre Ehrle gli fa la consegna definitiva della Biblioteca Vaticana “che da tre anni lavoro per allontanare”

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 619

1 settembre Per dimissioni e ritiro di Padre Ehrle gli succede come prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13; P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, p. 680

3 settembre Viene eletto al Soglio di Pietro Giacomo della Chiesa con il nome di Benedetto XV. Ratti il 13 settembre è chiamato in udienza dal neo eletto manifestando la sua volontà di con-

C
WER. 1005 349 22
Milano B. Ambrosiana
21. VIII. 1914

Mio Rev. ^{uovo} Padre,

Mi lasci presentarle - a Lei,
al Pmo P. Ledocovsky, a tutti i suoi
M. Compatrioti, alla Compagnia - anche
le mie condoglianze per il gravissi-
mo lutto onde li ha tutti colpiti la
perdita del Pmo P. Wernz di S. M. proprio
nel giorno che annunciarono il supremo lutto
a tutta quanta la Chiesa con la morte
così rapida del Santo Padre Pio X. Così
ha voluto la Provvidenza Divina che
la Compagnia avesse anche questa
opportunità di sentire cum Ecclesia.
Ma, Dio mio, quante cose e quali in
questi pochi giorni!
Prego con Lei con loro; preghi e
faccia pregare per me
del suo
Sac. Ratti.

Lettera del 21 agosto 1914 di Achille Ratti a Padre Pietro Tacchi Venturi
[ARSI, Fondo Wernz, 1005-349].

ferirgli un canonicato nella basilica di S. Pietro, ufficio che terrà sino al giugno 1919

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 622-623

13 settembre Viene invitato a Rogeno dalla cugina Teresa Ratti per la festa dell'Asilo e benedizione della statua della Madonna

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 622, nota 899

21 settembre Il Papa nomina mons. Achille Ratti canonico della basilica di S. Pietro già suo prelado domestico e prefetto della Biblioteca Vaticana

La nomina di Mons. Ratti a Canonico della Basilica di San Pietro, Corriere della Sera, Milano, 21 settembre 1914

Visita il Monastero di Maredsous

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 610, nota 881

24 settembre Visita a Pesaro ed incontra Riccardo Alemagna e il nipote Aldelghetto Castelbarco che in una corrispondenza chiede "Mi parla molto di Lei e del piacere provato per la gradita sua visita a Pesaro, che avrebbe desiderato fosse meno breve"

BA, *Carteggio Ceriani-Ratti*, W 1 inf., doc. 124 bis

26 settembre Il Consiglio dei dottori dell'Ambrosiana è convocato nella Sala del Prefetto o del Consiglio per accettare le sue dimissioni e per l'elezione del nuovo prefetto nella persona di mons. Luigi Gramatica. Ratti dopo 23 anni trascorsi a Milano, lascia definitivamente la sede per risiedere definitivamente a Roma

Il nuovo Prefetto dell'Ambrosiana, Corriere della Sera, Milano, 30 settembre 1914; G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 100

27 settembre Va a Bellagio a Villa Melzi dai Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 399

29 settembre Si assenta da Milano per Roma e prima di partire incontra il card. Ferrari

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 397, 400, 402

Beatissimo Padre,

Il sacerdote Achille Ratti canonico della Patriarcale Basilica di S. Pietro in Vaticano per poter meglio attendere al suo ufficio di prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, prostrato al bacio del Santo Padre, domanda la dispensa dall'obbligo del Coro, dimessa la sola terza parte dei frutti e gli 'interpresentes' ogniqualvolta finirà della dispensa medesima.

Et della granza etc.

Roma li 30 Nov. 1914

Ex aedibus Vaticanis
die 30: Novembris 1914
Benigne annuimus
✓ secundum preces

Benedictus P. XV

Copia fotografica della concessione datata 30 novembre 1914 da parte di papa Benedetto XV per la dispensa dalla frequenza al coro nella Basilica di S. Pietro [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 63].

13 novembre Comunica a padre Ehrle che la Segreteria di Stato il 19 settembre gli ha mantenuto i privilegi richiesti per frequentare l'Istituto Biblico

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 631

14 novembre Gli viene rilasciato dal conservatore dei Musei del Castello Sforzesco, Luca Beltrami, la tessera personale di accesso ai musei

La tessera (n. 96 - categoria VIII) valida fino al 31 dicembre 1915, è conservata al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.

30 novembre Chiede a Benedetto XV per “poter meglio attendere al suo ufficio di prefetto della Biblioteca Vaticana la dispensa dall’obbligo del coro, dimessa solo la terza parte dei frutti e gli inter presentes ogniqualvolta finirà della presenza medesima”

Copia fotografica del documento è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 63

4 dicembre Scrive all’arcivescovo di Milano, card. Ferrari, che dovendo partire il 5 per Milano e recarsi dalle religiose del Cenacolo, in previsione delle loro richieste “di opere del sacro ministero: predicazione, sacramenti, benedizioni, sante messe” ne chiede facoltà. Sul retro l’assenso autografo del cardinale

La lettera su carta intestata della Biblioteca Apostolica Vaticana è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 3, b. 64


5 dicembre Arriva a Milano alla sera e a il giorno 6 celebra la messa molto presto e al pomeriggio alle 17 tiene una conferenza alle maestre

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 187-188

9 dicembre Controlla prima di partire per Roma il carico del mobiglio che ha effettuato il domestico Felice

Lettere di Achille Ratti, II, p. 410

14 dicembre Si occupa per un disguido sorto tra il Cardinale e mons. Caccia e far perdonare mons. Ranuzzi ed approfitta per chiedere un monsignorato per mons. Cesare Mambretti



 H. XII. 1914


Eminenza

Domattina partiro di qui e
 domenica di buon'ora faro a Milano,
 al Cenacolo, con la proibizione certa
 che faro richiesta di opere del sacro
 ministero: predicazione, sacramenti, bea-
 tificazioni, santi Mess. L' Eminenza V.
 mi permette, prego, di essermi con-
 tinuate le facoltà già con tante
 bonità concesse. Mi bastera ad
 assicurarme il non trovare cenno
 in contrario al Cenacolo colto.
 Pregando il piacere di presto offequirlo
 e pregandolo benedirlo, faro
 il vostro ob. suo
 Sac. A. Ratti.

A. M. O. F.

Semel pro semper, lu-
 rante munus meo, in-
 sta quere et pro tota
 hac diebus et in sa-
 cramento sacramenti, pro
 omnibus casibus, ordina-
 rio regematis. - *sancta*
quere in felicia in meo.

Mediolani, non. xlvij MCMXIV.
 + Antonij P. Carubini, p.



Lettera dalla Biblioteca Apostolica Vaticana datata 4 dicembre 1914 inviata al card. Ferrari
 in cui si chiede di poter compiere le opere di sacro ministero
 presso le Religiose del Cenacolo di Milano e approvazione del 9 dicembre 1914
 [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 64].

Società Storica Lombarda

fondata nel 1873

Eretta in ente morale

con R. D. 17 ottobre 1907

Castello Storzesco

Milano

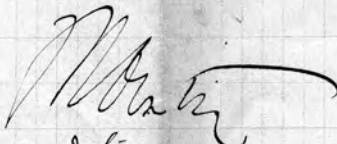
13 gennaio 1915

Ill.^{mo} Signore

Il Consiglio di Presidenza è lieto di partecipare alla P. V. che nell'adunanza del 6 corrente mese è stata riconfermata a Vice-Presidente di questa Società.

Nella fiducia che la P. V. vorrà gradire l'omonima conferma, assicurando così alla Società stessa l'automobile di lei concetto agli importanti lavori che le sono affidati, il Consiglio di Presidenza le anticipa i più vivi ringraziamenti e le esprime i suoi del tutto maggior ossequio.

Il Presidente



con più cordiali
auguri e auguri

Ill.^{mo} Signor. do A. Niccolò Ratti
Direttore della Biblioteca Vaticana

Il Segretario

E. Mo. Ha

Roma

Lettera datata 13 gennaio 1915 del presidente della Società Storica Lombarda di Milano in cui si comunica che nell'adunanza del 6 gennaio è stata riconfermata la qualifica di vice-presidente della società stessa [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 65].

Lettere di Achille Ratti, I, p. 101

20 dicembre Arriva a Roma con il domestico Felice e Linda Banfi i quali hanno visto il Papa e solo felici

Lettere di Achille Ratti, II, p. 413

1915 6 gennaio Nella adunanza della Società Storica Lombarda, svoltasi al Castello Sforzesco, viene riconfermato vice-presidente nel Consiglio del sodalizio

L'originale della lettera, datata 13 gennaio 1915, è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 65

13 gennaio In Vaticano mentre termina di celebrare la messa alle ore 7.55 avverte (per non cadere si attacca all'altare), la scossa di terremoto che devasta la Marsica negli Abruzzi il cui epicentro era situato nella Conca del Fucino

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 642

29 gennaio Diventa socio ordinario della Pontificia Accademia Romana di Archeologia

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13; *Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 639*, nota 930. Il diploma, con timbro a secco, con le firme del cardinale protettore Francesco Salesio Della Volpe, del presidente Bernardino Nogara e del segretario Orazio Marucchi è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 66

7 febbraio Partecipa in S. Pietro alla supplica per la pace fatta con molta solennità e pietà da parte del papa

Lettere di Achille Ratti, II, p. 421

14 febbraio Spedisce alle suore del Cenacolo un centinaio di medaglie benedette dal papa

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 191

25 marzo Viene iscritto nell'albo dei soci dell'Opera nazionale per la Buona stampa di Roma istituita da Benedetto XV

La tessera è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.



LA PONTIFICIA ACCADEMIA ROMANA
DI
ARCHEOLOGIA

*Intenta sempre ad accogliere nel suo seno que' preclari
uomini, che dotti principalmente nelle antichità e nella
filologia possono recarle utile ed ornamento, ha merita-
mente eletto Monigno Achille Ratti
Prefetto della Biblioteca Vaticana
nel numero de' suoi soci. ordinari.*

*Dato in Roma dalle sale del palazzo della Cancelleria
apostolica.*

questo dì 29 Gennaio 1915

Registrato al Numero _____

Il Protettore F. Card. Della Volpe

Il Presidente B. Nogara

Il Segretario O. Marucchi

Diploma di socio ordinario della Pontificia Accademia Romana di Archeologia,
datato 29 gennaio 1915, a firma del cardinale protettore Francesco Salesio Della Volpe
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 3, b. 66].

-
- 4 aprile Parte da Roma la domenica di Pasqua e celebra messa il lunedì dell'Angelo al Cenacolo
Lettere di Achille Ratti, II, p. 433; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 192; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 645
- 28 aprile Viene informato dal segretario di Stato della “volontà del Santo Padre che la Vaticana contribuisca nella più larga misura compatibile co’ suoi bisogni e le convenienze alla ricostituzione della biblioteca di Lovanio”. La biblioteca era stata distrutta dalla truppe tedesche nel 1914 e dal Vaticano decide di inviare gli stampati cedibili.
P. VIAN, Il diario di Achille Ratti, p. 681
- 12 maggio È a Roma, alla Biblioteca Vaticana e per “un professore” consulta l’inventario di alcuni codici greci redatto dal suo antecessore, card. Guglielmo Sirleto (1515-1585) e comunica che essendo in greco necessita o di un copista abile oppure effettuare una riproduzione fotografica
Minerva Auction, lot. 74, 4 maggio 2014
- 18 maggio Partecipa all’udienza con papa Benedetto XV ed ottiene la benedizione per le religiose del Cenacolo sia di Milano che di Zoverallo
Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 193-194
- maggio Muore don Luigi Missaglia cointestatario dello stabile in Desio e lo lascia eredità della ½ a lui intestata
Lettere di Achille Ratti, II, p. 438
- 10 giugno Partecipa al Congresso direttivo della Biblioteca Vaticana ed assicura che i membri del Collegio possono detenere in biblioteca manoscritti dell’Archivio Segreto Vaticano
Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 656, nota 954
- 29 luglio Accoglie Benedetto XV in visita alla Biblioteca
P. VIAN, Il diario di Achille Ratti, pp. 682-683
- 15 agosto Alla sera è a Rho
-

Lettere di Achille Ratti, II, p. 448

21 agosto Dalla Biblioteca Vaticana scrive a Bartolomeo Nogara

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

23 agosto Il segretario di Stato, card. Pietro Gasparri, gli rilascia il passaporto per Firenze, Porretta, Milano, lago Maggiore e lago di Como

Il passaporto (n. 68) è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 68

25 agosto Muore all'età di 32 anni Julien Liebaert collaboratore da otto anni della Biblioteca Vaticana: ottiene da Benedetto XV la benedizione apostolica e l'assoluzione *in articulo mortis*

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 676-678, 680, 687; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 198; P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, pp. 684-685

27 agosto Parte alla sera da Roma e domenica 29 è a S. Giorgio di Zoverallo ma prima va a Pallanza. Durante il viaggio si ferma a Porretta Terme (situata al confine con la Provincia di Pistoia all'estremo lembo dell'Appennino bolognese) per salutare il nipote Franco in partenza per la guerra. Domenica sera si ferma a Rho per gli esercizi spirituali

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 197

7 settembre Va a Bellagio, nella frazione Griante, a trovare la mamma

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 675

4 novembre Il card. Andrea Carlo Ferrari lo nomina "doctorem ex onorem" della Pontificia Facoltà di teologia di Milano

La lettera è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 61

11 novembre Su proposta di Ratti, Benedetto XV con l'approvazione del cardinale bibliotecario, nomina scrittori della biblioteca Michele Cerrati e Eugenio Tisserant e scrittore onorario Auguste Pelzer

P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, p. 687



Nella busta non viaggiata con la scritta "onorificenze - passaporto diplomatico" contenente il passaporto n. 60 rilasciato il 23 agosto 1915 dal card. Pietro Gasparri per spostamenti a Firenze, Porretta, Milano, Lago Maggiore e Lago di Como [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 3, b. 68].

MEDIOLANI, die IV NOVEMBRIS MCMXV.

Revm D.D. ACHILLI RATTI S.Th.Doctori Bibliothecae Vaticanae
Praefecto in Domino salutem.

Pergratum Nobis est ut, obsequentes
Rescr. S. Studiorum Congregationis sub die XXVIII Junii 1901, prae-
habita honestissima Collegii Theol. P. Mediolanensis Facultatis suf-
fragatione, Te eiusdem Facultatis DOCTOREM EX HONORE renuntiemus,
sicuti renuntiamus.

Quem profecto honoris titulum iure promeritus es, cum S.Th. ty-
ronum institutioni aliquot annos in Nostro Seminario sedulo incu-
bueris, et de hac P. Theol. Facultate optime semper meritus sis.

Quin autem hoc titulo alicui iuri Tibi derogetur, cum inter Col-
legiales Doctores fueris cooptatus, immo etiam honestatur: Tibi
enim ab ipso S. Congregationis, quod supra memoravimus, Rescr. co-
pia facta est et Doctorum conventus adeundi, et iure suffragii
utendi.

Optima spes Nobis affulget hanc P. Th. Facultatem cordi semper
Tibi fore, ut clarissimorum etiam virorum suffulta praesidiis,
uberrimos in dies fructus afferat.

Interea faustissima quaeque a Supremo bonorum Largitore Tibi
peramanter adprecamur.



Andrea C. Card. Ferrari, m. P. Vini
E. Viola a. Sen.

Nomina del 4 novembre 1915 da parte del card. Andrea Carlo Ferrari
di "Doctorem ex Honore" della Facoltà teologica di Milano
[Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 1].

-
- 2 dicembre Acquisto dalle Ferrovie dello Stato della tessera per l'uso dei biglietti in abbonamento (n. 182544) valevole fino al 1° dicembre 1920
-
- La tessera originale contiene un biglietto con validità dal 6 dicembre 1915 al 4 gennaio 1916 sulla tratta di percorrenza Bologna-Milano. Entrambi sono conservati nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.
- 7 dicembre Celebra messa al Cenacolo a Milano
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 199
- 24 dicembre Partecipa al ricevimento come è di consuetudine alla vigilia con Benedetto XV arrivando a Milano il giorno di Natale
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 455
- 25 dicembre Celebra la messa al Cenacolo di Milano anche nelle giornate del 26 e 27
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 200
- 28 dicembre Rientra a Roma
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 456
- 1916** 8 febbraio Partecipa al Congresso direttivo della Biblioteca Vaticana e comunica che il Papa ha deciso di lasciare i residui di cassa - depositati in due libretti l'uno del Monte di Pietà e l'altro della Cassa di Risparmio - dell'esercizio al 31 dicembre 1915 per i bisogni della biblioteca
-
- P. VIAN, *Una cambiale scontata*. pp. 833-834
- 14 febbraio È a Milano quando avviene l'incursione aerea con bombardamento da parte dell'Austria sul quartiere di Porta Romana con 18 vittime
-
- Lettere di Achille Ratti*, II, p. 458; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 201; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 696
- 2 marzo Da Roma invia le dimissioni a Emilio Motta dal Consiglio della Società Storica Lombarda non potendo partecipare all'adunanza fissata per il 19 marzo e si scusa aderendo però alla nomina a Presidente di Emanuele Greppi. Successivamente il 21 maggio risponde al Presidente di "non poter
-

accettare l'onorifico e per se stesso così simpatico incarico”
per gli impegni per la Biblioteca Vaticana

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 460 e 469

16 aprile Partecipa al Congresso direttivo della Biblioteca Vaticana e comunica l'acquisto di una moneta di Gregorio XV, coniata a Bologna grazie al munifico concorso di papa Benedetto XV

P. VIAN, *Una cambiale scontata*, p. 834, nota 132

22 aprile Su proposta di Eduard Wynam è nominato socio onorario del *Verin für die Geschichte der Fünf Orte* tenuta ad Engeberg sotto la presidenza di padre Ignazio Hess

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 706

24 aprile Parte da Roma alla sera di lunedì e vi rimane sino a venerdì 28

Lettere di Achille Ratti, II, p. 466

25 aprile Celebra alle 8 ½ la messa al Cenacolo di Milano come pure il giorno successivo

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 707, nota 1019

30 aprile Il conte Stefano Jacini gli chiede di ricevere alla Biblioteca Vaticana Francesco Salata o di metterlo in contatto con mons. Camillo Caccia Dominioni e ricambiando i saluti prega di estenderli anche al generale Carlo Porro

ASJ, *Carte Ratti*, n. 72

3 maggio Da Roma annuncia e raccomanda al prefetto dell'Ambrosiana, mons. Luigi Gramatica la visita del nipote Edoardo che andrà in Ambrosiana con l'arciprete di Nervi, don Giovanni Battista Re, parroco della località in cui vive dopo la morte della moglie

Lettere di Achille Ratti, II, p. 467

22 agosto Chiede all'on. Filippo Meda di intervenire presso il Presidente del Consiglio dei Ministri Paolo Boselli per agevolare

30. IV. 1916

Caro Stefano,

Rispondo subito subito alla
tua non dico "ultimata", perché
con maggior verità dici
prima - almeno a dire de-
spontaneamente tua. Nella quale
tua molto male cominci;
però cominci con dire nella
"corrispondenza epistolare nulla
abbiamo da inviarci reci-
procamente", il che, penso,
è falsissimo. E lo dimostro.

Io non lo, non dico che avere
il mio indirizzo fa cosa da non
darsi ad anche solo invidiabile,
ma se lo è dico che non è; ma
invece io non avendo il
tuo indirizzo invidiare la parte
di quelli che l'avevano, mentre
tu l'indirizzo mio l'avevi ed
anche se tu avessi avuto mio
dire da buttare non avresti
potuto dantare il buffo.
Cio' detto per amore del vero
e per mostrarti anche le buone
notizie favorite di te e delle
cose nostre mi allistano forse
al punto di metterme di

buon umore tutto anche
questo quasi fucinato dalla
formidabile gravità del
momento, ciò detto - ben
veniva il signor S. Sabala.
Qualche tua pubblicazione
e indole stoncolturgo-politica
epistole qui alla Vaticana
E lo metterò in rapporto con
Monfr. Caccini e gli renderò
volontieri per amor tuo tutti
i servizi che posso.
Addio: non potendo fare al-
tro quasi - prego e spero per
te, e per tutti quelli che con
tanto sacrificio fanno la parte

la difendiamo e ne prepariamo
l'avvenire. Ma come ora
ho sentito il dovere ed il
valore della preghiera.
Se hai ovvia occasione e
lo credi in tuoi riguardi
conveniente, presenta
i miei ossequi al grande
porro, salutami firmando
i tuoi fratelli ed i genitori,
tuo; Papa tuo fu una
volta qui a trovarmi.
Stammi bene e credimi
sempre il tuo affetto
A. Ratti

Lettera del 30 aprile 1916 di Achille Ratti a Stefano Jacini
[Archivio Storico Jacini, Casalbuttano].

le spedizioni di volumi indirizzati alla Biblioteca Vaticana da parte del libraio Harrassowitz di Lipsia

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 715-719 e 721-722

6 settembre Scrive a Bartolomeo Nogara da Cadenabbia affermando “son qui da ieri mattina”

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

9 settembre Da Asso scrive a Bartolomeo Nogara

BA, *Lettere di Achille Ratti a Bartolomeo Nogara*

11 settembre È a Griante dalla madre e da Cadenabbia avverte Dante Cantoni che intende visitare al cimitero di Uboldo la tomba del prefetto Ceriani

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 720

15 settembre È a Uboldo ospite della famiglia Cantoni

Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 4

23 settembre Nel corso dell'udienza Benedetto XV gli consegna un manoscritto del 1591 ad uso del monastero di S. Geminiano di Modena ora Cod. Vaticano Latino 11248

P. VIAN, *Una cambiale scontata*, p. 834, nota 132

settembre Due fotografie conservate nell'archivio della parrocchia di Asso testimoniano la sua presenza ad Asso in questo mese

1857 - Un centenario - 1957 / Pio XI e la Brianza, in *Brianza / Volume V / Strenna 1957*, p. 7

26 ottobre Organizza una gita ai Castelli Romani con quelli che erano definiti comunemente “bidelli” della Biblioteca Vaticana, per i quali otterrà da Benedetto XV, il 25 dicembre prossimo la concessione di trasformare in orto il giardino del cortile interno della biblioteca, per sollevare le famiglie nelle ristrettezze della guerra

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 728, nota 1054; P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, p. 692



Achille Ratti il 13 settembre 1916 a Uboldo nel giardino di casa Cantoni
[Museo Pio XI, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 1, b. 4].

-
- 14 novembre I giornali parlano della vendita di Palazzo Chigi al Banco Italiano “con diritto di prelazione al Governo”. Ratti viene informato da Ignazio Giorgi, bibliotecario alla Casanatense, che è stata nominata una commissione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la “pendenza” della biblioteca Chigiana su cui la Santa Sede avrebbe potuto vantare un diritto di prelazione
-
- P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, pp. 693-696
- 7 dicembre A Milano celebra Messa al Cenacolo
-
- Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 205-206
- 25 dicembre Trascorre il Natale a Roma e “oltre alle tre Messe” passa otto e più ore in S. Pietro
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 733
- 27 dicembre Viene ricevuto da Benedetto XV in udienza privata per la questione della Biblioteca Chigiana non trovandolo favorevole all’acquisto
-
- P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, pp. 696-697
- 1917 gennaio Viene annoverato come “socio vitalizio” dell’Associazione “Pro cultura” di Milano per il 1917
-
- La tessera è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit.
- 27 gennaio Viene nuovamente ricevuto dal papa e lo mette al corrente della questione della Chigiana: acquistata col Palazzo dal Governo rimane nel palazzo e aperta al pubblico, forma che “salva i riguardi della Vaticana”. Il papa approva quanto fatto da Ratti e riconosce “che così l’onore è salvo per la Santa Sede anche se la biblioteca è perduta”
-
- P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, pp. 699-700
- 1 febbraio Riceve da Benedetto XV dei volumi di mons. Joseph Wilpert donati al papa dall’imperatore Guglielmo. Aveva i mesi precedenti steso una recensione per uno stampatore di Friburgo per la sua pubblicazione *Die römischen Mosaiken und Malereien*, vol. IV, bis XIII
-

4 marzo Diserta la frequentazione della Biblioteca Vaticana per problemi di salute

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 741

25 marzo Il card. Gasparri lo incarica di recuperare documenti riguardanti la venuta a Roma dello zar Nicolò I per il prof. Mattia Loret ed il 16 aprile di dare la debita assistenza dello studioso serbo Vladimiro Nicolitch

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 746 e 749

24 aprile È a Roma ed invia delle bozze corrette e collazionate da lui stesso a Luigi Fumi e al prof. Francesco Lo Parco del codice manoscritto che sta facendo copiare dal copista Nardone

ASO, Archivio Luigi Fumi, b. 4, fasc. 68; LIM Antiqua, Lucca, cat. 97, lotto 119

26 luglio Dalla Vaticana ringrazia Filippo Meda del “profumato regalo” avuto tramite l’on. Giovanni Longinotti e gli fa sapere che Bartolomeo Nogara è a Lanzo d’Intelvi

AGV, Carte Ratti

27 agosto È a Rho per gli esercizi spirituali

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 493 e 495

2 settembre È a Griante di Cadenabbia con la mamma e la sorella e vi rimarrà sino al 13 ed in questo periodo va al cimitero di Uboldo sulla tomba di mons. Ceriani conoscendo il sindaco Giovanni Staurenghi. In questo periodo incontra a Milano ed a Varese alcuni membri della famiglia Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 496-497; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 757

15 settembre Rientra a Roma

Lettere di Achille Ratti, II, p. 496

17 ottobre Partecipa all’udienza di Benedetto XV in cui ha parlato delle difficoltà delle comunità del Cenacolo e comunica “*Sa bénédiction et ... la permission, la faculté de pouvoir com-*

Rovica 24. IV. 17

Al caro signore,

Eccole le bonne corrette colto-
rio uando quanto meglio ho potuto.
Dico ho potuto, perchè la collazione ho
voluto fare io stesso prima di tutto per
chè volevo aver io il piacere e l'onore di
servirla; in secondo luogo, perchè, data
la natura infida del ~~ref.~~, ho subito visto,
che anche incaricandone altri avrei
dovuto (per fervida coscienza) rivedere la collazione. Ella voleva
qualcuno al quale potesse dare
un consiglio: io non vi
rinunciavo punto e farò di
continuarmi la sua amicitia
e di favorirne qualche
altra occasione di esserle
utile.

Augurandole ogni bene

A. Ratti

Lettera del 24 aprile 1917 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, Archivio Luigi Fumi, cit., busta 4, fasc. 68].



26. VII. 17

Eccellenza

Le do anch'io il bentornato
dal meritorio viaggio sperandola
non soltanto riposata ma anche
perfettamente rimessasi dal malau-
no brucato. Le devo anche rin-
graziare, come faccio, del profuma-
to regalo fattomi spedire al mo-
mento o quasi della sua partenza,
non senza complicità dell'on. Con-
ginotti.

Le auguro ogni bene e me
Le professo

P.S. Il prof. Noyara è
a fianco d'Intelvi.

F.lli.
A. Ratti

munier sans rester à jeun”

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 211

31 ottobre Chiede a Luigi Fumi, definendolo “Santo di Orvieto”, di intercedere presso Giovanni Vittani o altro suo impiegato di fare collazionare con gli originali i documenti che invia in copia

ASO, *Archivio Luigi Fumi*, b. 4, fasc. 68

9 novembre All’udienza con Benedetto XV chiede di poter far issare l’arma pontificia sul cancello interno dell’Ambrosiana e comincia a mettere in salvo in Vaticano “cimeli in deposito di custodia provenienti dalla zona invasa” dagli Austriaci

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 500-502, 503-507, 515, 516-517, 518, 520, 521-522, 523, 524; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 762 e 764-765

3 dicembre Invia a Dante Cantoni, ex sindaco di Uboldo, 100 lire per la manutenzione della tomba di mons. Ceriani al cimitero locale

Lettere di Achille Ratti, II, p. 508


7 dicembre Fa venire a Roma alloggiandole all’albergo Laurati la madre e la sorella Camilla ed il fratello Fermo con la famiglia che però ripartirà per Milano il 2 gennaio mentre gli altri familiari rientreranno il 18 febbraio

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 510, 514, 519; *Lettere di Achille Ratti alle figlie spirituali del Cenacolo*, pp. 213-214; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 764-765; 767

17 dicembre Scrive a Luigi Fumi a proposito della nomina del card. Francis Aidan Gasquet ad Archivista di Santa Romana Chiesa sperando che esaudirà le sue richieste di personale avanzate da mons. Ugolini e chiede al Fumi di indicargli dei sacerdoti e dei laici adeguati

ASO, *Archivio Luigi Fumi*, b. 4, fasc. 68

Per arricchire la Biblioteca Vaticana scrive a Francesco Savini di fargli avere i suoi saggi su *Gli archivi teramani e il loro contenuto / Studi e inventari*, da lui curati nel 1894

 Roma 31. X. 17
Caro Signore,
Siamo ormai a tutti i santi;
Ella non troverà dunque fuor
di luogo che io mi rivolga anche
al Santo di Orvieto... Ho bisogno
e la prego della sua intercessione
presso l'ottimo nostro Sr. Vittani
(o quell'altro de' suoi egregi
cooperatori che Ella credesse più
opportuno), perchè mi faccia
la collazione con gli originali
de' documenti de' quali mi
permetta di mandarle le copie.

Se, come spero, le copie sono
abbastanza fedeli, amen; se
no, La pregherei di farmi
fare e spedire, col relativo costo,
le rispettive fotografie in bian-
co fumero. Scusi, grazie.
La spero in buona ed ottima
salute; auguro e prego con
Lei giorni meno foschi,
meno tristi, meno minacciosi.
Mi tenga a sua disposizione
ami creda sempre
H. suo obl.
A. Ratti

Lettera del 31 ottobre 1917 di Achille Ratti a Luigi Fumi
[ASO, *Archivio Luigi Fumi*, cit., busta 4, fasc. 68].

- 1918 4 febbraio Riceve da Francesco Lo Parco la richiesta per ottenere la trascrizione di alcuni codici Barberiniani latini e gli risponde con una cartolina postale il 18 febbraio
-
- Minerva Auction*, Roma, lot. 74, 4 maggio 2014
- 28 febbraio Nell'udienza con Benedetto XV ottiene l'assunzione di Cirillo Korolevskij quale assistente nella Biblioteca Vaticana
-
- P. VIAN, *Carteggi del Card. Giovanni Mercati*, p. 204; P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, pp. 702-703
- 5 marzo Arrivano 20 casse dall'Ambrosiana con il materiale da mettere in salvo, mettendolo in deposito alla Vaticana, dopo la disfatta di Caporetto
-
- P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, pp. 704-705; E. MODIGLIANI, *Memorie*, pp. 111-115
- 7 marzo Si occupa del rimpatrio di prigionieri italiani nei campi di concentramento ed anche delle religiose del Cenacolo, rimaste a Bruxelles
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 768-769, 770, 772
- 3 aprile Nell'adunanza dei cardinali in Vaticano viene ventilata la proposta di mandarlo in Polonia perché si credeva che conoscesse la lingua tedesca perfettamente e forse anche il polacco (cosa non vera: conosce molto bene il francese). Il giorno seguente alla Congregazione i cardinali Carpinelli e Gasparri decidono quindi che "Mons. Ratti sarebbe l'uomo che ci vuole". Il 7 aprile la comunicazione all'interessato
-
- Lettere di Achille Ratti*, VI/2, pp. 746-747, nota 1074; *I Diari di Achille Ratti / 1 / Visitatore Apostolico in Polonia (1918-1919)*, [a cura di S. PAGANO – G. VENDITTI], Città del Vaticano 2013, pp. 3-4
- 7 aprile Gli viene comunicato dal segretario di Stato che Benedetto XV lo ha "destinato a missione (religiosa ed ecclesiastica) temporanea a Varsavia"
-
- P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, p. 705
- 8 aprile Incontra Benedetto XV e si permette di esporre le sue diffi-

coltà, ma il papa lo assicura e gli conferisce il titolo di visitatore apostolico. Si conghederà nelle successive udienze del 17 aprile e 19 maggio. Mons. Mercati lo sostituirà in biblioteca per espressa volontà del Santo Padre

Diari di Achille Ratti / I, pp. 4-5, 11; P. VIAN, *Il diario di Achille Ratti*, p. 706

9 aprile Incontra i mons. Bonaventura Cerretti, Giuseppe Pizzardo e Federico Todeschini per gli aggiornamenti sulla missione

Diari di Achille Ratti / I, pp. 4-6

12 aprile Comincia a raccogliere i numeri de *La Civiltà Cattolica* che parlano della Polonia interpellando Giuseppe Del Chiaro e padre Giovanni Busnelli per farsi un dossier e conoscerne la storia ed anche le posizioni dell'Archivio Segreto Vaticano e quelle nell'Archivio degli Affari Ecclesiastici sino ad oggi

Mons. Ratti e la sua missione in Polonia, Corriere della Sera, Milano, 11 aprile 1918; *Lettere di Achille Ratti*, VI/2, pp. 774-776

18 aprile Fa colazione all'albergo Bristol di Roma con Jules Van den Heuvel, ministro del Belgio presso la Santa Sede e Konstanty Skirmunt, rappresentante della Polonia nel Consiglio dell'Impero. Quest'ultimo lo incontrerà anche il giorno successivo e poi il 26 aprile informandolo sulle condizioni attuali della Polonia

Un rappresentante del Papa in Polonia, Corriere della Sera, Milano, 20 aprile 1918; *Diari di Achille Ratti / I*, pp. 7, 10

23 aprile Inizia il primo incontro con Maciej Sydon Loret che gli porta la prima relazione dattiloscritta sulle condizioni religiose della Polonia. Riceve Nikolaj Ivanovič Bock per conto del ministro di Russia presso la Santa Sede e va a visitare mons. Władysław Załęski informato sulle cose della Polonia

Diari di Achille Ratti / I, pp. 8-9

24 aprile Il segretario di Stato, card. Pietro Gasparri, scrive all'arcivescovo di Varsavia, mons. Aleksander Kakowski, allegando le lettera apostolica che Benedetto XV ha indirizzato ai vescovi della provincia ecclesiastica di Varsavia, in risposta al loro indirizzo dell'11 dicembre 1917

Copia

DAL VATICANO, 24 Aprile 1918

N. 60990

Illmo e Sso Signore,

Mi reco a gradita premura di trasmettere, qui unita, alla S. V. Illza e Sna una venerata Lettera del Sommo Pontefice, in risposta all'indirizzo dei Prelati della Provincia Ecclesiastica di Varsavia in data dell'11 dicembre scorso.

Da tale augusto Autografo V. S., ed i Suoi degni Confratelli, apprenderanno quanto al Santo Padre è giunto gradito l'omaggio di venerazione unitato al Suo Trono dai zelanti e fedeli Vescovi della Polonia, nonché l'ammirazione delle importanti decisioni prese dai medesimi nella loro Conferenza Episcopale, al nobilissimo scopo di dare un nuovo assetto alle cose religiose in coteste regioni. Sua Santità si è pure vivamente compiaciuta di constatare che la partecipazione di V. S. al Consiglio di Reggenza si è già mostrata molto utile per gli interessi della Chiesa, e ferma i voti più ardenti affinché Ella, colla Sua nota prudenza e saggezza possa realizzare completa-

Illmo e Sso Signore
Monsignor ALESSANDRO KAROWSKI
Arcivescovo di
V A R S A V I A

[Con inserti].

mente il grandioso disegno di ricostruzione religiosa a cui con tanto zelo ed abnegazione si è dedicata.

Per ciò che concerne le importanti questioni sottoposte alla S. Sede per tramite della Nunziatura Apostolica di Monaco, il degnissimo Prelato, che Sua Santità invia costì in Missione puramente religiosa, avrà cura di fornire opportuni schiarimenti, conformemente alle istruzioni ricevute. Egli, inoltre, presterà con ogni impegno la sua preziosa collaborazione affinché alle questioni medesime sia data una sollecita e conveniente soluzione.

Fosse peraltro assicurarla che la S. Sede ha esaminato il Projet de l'organisation de l'Eglise Catholique dans le Royaume de Pologne ed ha vivamente lodato la sollecitudine dell'Episcopato Polacco per ottenere l'abolizione delle leggi e prescrizioni emanate dalle autorità russe circa la Chiesa cattolica, ed assicurare invece alla medesima il riconoscimento dei suoi diritti, e la piena libertà di esercitarli. Il Progetto in parola fu giudicato buono, salvo opportune modificazioni, che il suddetto Visitatore Apostolico non mancherà d'indicare a V. S. per sentire il suo apprezzato parere, e riferirlo poi alla S. Sede.

La S. Sede ha portato pure la sua attenzione sulle divergenze di vedute sorte specialmente circa l'Associazione Politi-

co-Sociale "Union du peuple", ed ha già incaricato il medesimo Visitatore d'intrattenersi con V. S. al riguardo. Intanto l'Augusto Pontefice non ha mancato d'insculcare ai Prelati Polacchi che in quest'ora storica per la loro patria, uniti e concordi dirigano tutte le loro energie alla restaurazione religiosa della Polonia.

La S. Sede loda pure le premure di V. S. per ripristinare il giuramento religioso: quanto poi al giuramento di fedeltà alla Suprema Autorità in Polonia, il quale secondo l'intenzione del Consiglio di Reggenza dovrebbe essere prestato anche dall'Episcopato e dal Clero, ritengo opportuno inviarle, qui accluse, alcune formule già approvate dalla S. Sede, affinché Ella, in conformità di esse e d'intesa con Visitatore Apostolico possa redigere una formula adatta alle speciali condizioni del Clero e dell'Episcopato.

Nell'esprimerle infine i più fervidi voti per la felice riuscita dell'opera grandiosa a cui Ella attende con tanto impegno e così lodevole zelo, gode confermarci coi sensi della più distinta considerazione.

Copia della lettera del 24 aprile 1918 (prot. n. 60990) del segretario di Stato, card. Pietro Gasparri, indirizzata all'arcivescovo di Varsavia, mons. Alessandro Kakowski, per la nomina a visitatore apostolico in Polonia. Allegati inserti a stampa con il decreto di Benedetto XV [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 7].

Copia della lettera dattiloscritta (prot. n. 60990) è conservata insieme alla lettera a stampa di Benedetto XV al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*

25 aprile Benedetto XV con la lettera apostolica *In maximis* lo nomina visitatore apostolico per la Polonia: un “intellettuale” dunque, sprovvisto di preparazione ed esperienza diplomatica. Cominciano ad arrivarli le congratulazioni per la nomina

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 13; *Lettere di Achille Ratti*, VI/2, pp. 777

26 aprile Incontra la maggior parte dei polacchi che sono in Roma e comincia a trascorrere le mattinate in Segreteria di Stato (Affari Ecclesiastici Straordinari) prendendo visione delle posizioni d’archivio riguardanti Russia e Polonia risalendo fino alla vigilia della guerra ed aggiornate sino al 19 aprile compreso. È coadiuvato dai monsignori Cerretti e Pizzardo. Questa ricerca lo terrà impegnato sino al 19 maggio

Diari di Achille Ratti / 1, p. 10

30 aprile Con una lettera del segretario di Stato, card. Pietro Gasparri, gli viene comunicato che Benedetto XV lo invia “per qualche tempo a Varsavia” quale suo rappresentante con carattere puramente ecclesiastico e con il titolo di visitatore apostolico con il compito di ascoltare i desiderata dei vescovi e di farsene fedele interprete presso la Santa Sede

La lettera (prot. n. 62990) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 7

30 aprile Va a cena con Antonio Grandi di passaggio a Roma

Lettere di Achille Ratti, VI/2, p. 771

16 maggio Il card. Gasparri informa mons. Valfré di Bonzo, nunzio apostolico a Vienna, di informare il ministro degli Esteri che Benedetto XV ha deciso di inviare Ratti col titolo di visitatore apostolico e di voler interporre i suoi buoni uffici per la sua accoglienza presso le autorità austro-ungariche e soprattutto di assicurare per Ratti “la facoltà di corrispondere liberamente con la Santa Sede sia per telegramma cifrato che per lettere chiuse”

Copia della lettera (prot. n. 63587) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 9

Gasparri

16 maggio 1918

63587

Illmo. e Revmo. Signore,

Facendo seguito al mio cifrato del 12 corrente circa Mons. Ratti, Prefetto della Biblioteca Apostolica Vaticana, interesse V. S. Illmo. e Revmo. a comunicare a cotesto signor Ministro degli Esteri che il Santo Padre, volendo tenersi al corrente dell'opera di restaurazione religiosa intrapresa dai Vescovi della Polonia (la quale faceva parte dell'Impero Russo), come pure desiderando provvedere ai gravi ed urgenti bisogni spirituali di quelle popolazioni, si è degnato d'inviare a Varsavia, in missione puramente religiosa, l'ansideto Prelato, col titolo di Visitatore Apostolico.

La Santa Sede è sicura che la Autorità Austro-Ungariche in Polonia avranno per Mons. Ratti tutti i riguardi dovuti al suo alto ufficio, specialmente per ciò che riguarda l'intera libertà di tenersi in relazione coi Vescovi della re-

Monsignor VALFRE' DI BONZO
Nunzio Apostolico
= VIENNA =

gione. Tuttavia l'augusto Pontefice, conoscendo gli elevati sentimenti religiosi del Signor Ministro degli Esteri e la sua nobile deferenza verso la S. Sede, incarico V. S. Illmo. di pregarlo vivamente a voler interporre i suoi buoni uffici presso le mentovate Autorità Austro-Ungariche affinché esse accordino a Mons. Visitatore Apostolico tutte le agevolanze consentite dalle attuali circostanze, e soprattutto gli assicurino la facoltà di corrispondere liberamente colla S. Sede, sia per telegrammi cifrati che per lettere chiuse.

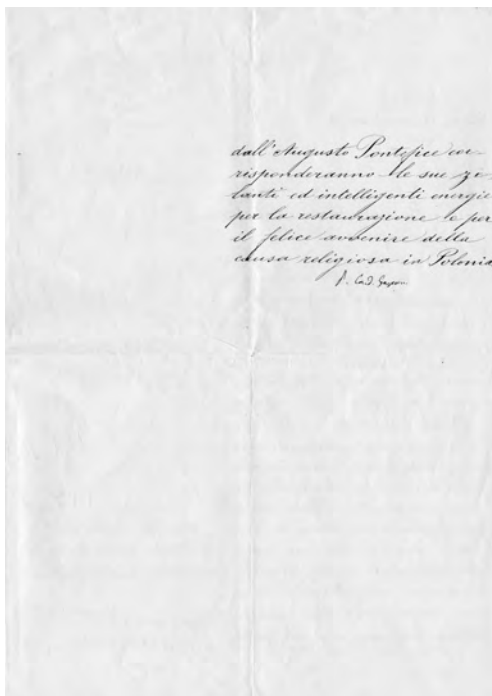
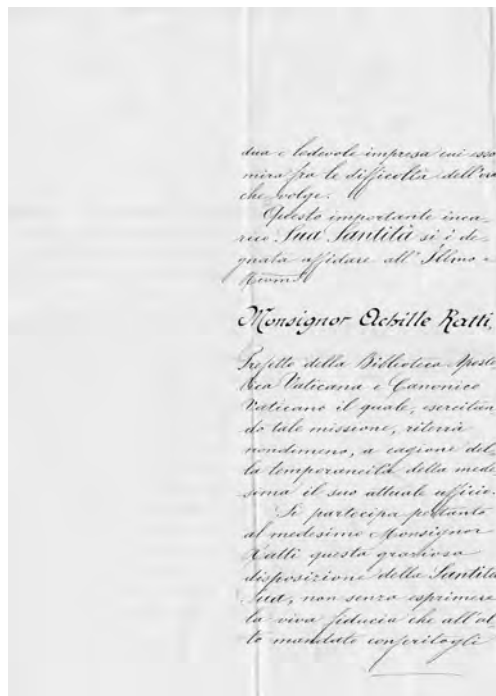
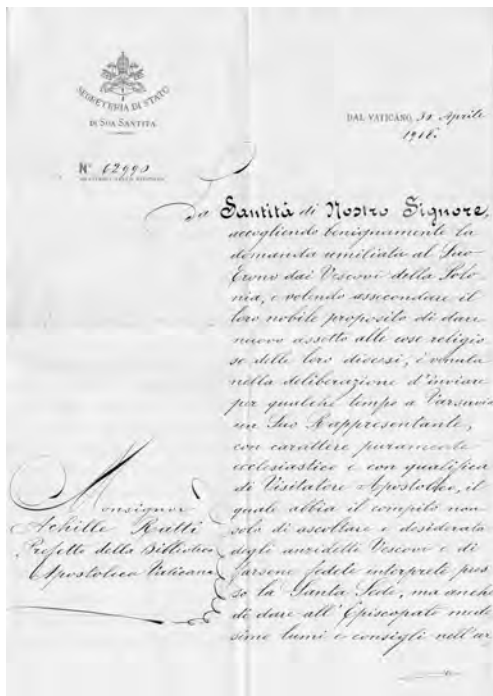
Nella fiducia che Sua Eccellenza farà una favorevole accoglienza a questa domanda, la Santa Sede gliene esprime, per tramite di V. S., i più anticipati ringraziamenti; e nell'esprimere pure la persuasione che Ella, da parte sua, non mancherà di favorire il predetto Mons. Ratti, nel disbrigo del suo alto incarico, profitto volentieri dell'incontro per riferarmi con sensi di distinta e sincera stima

della S. V. Illmo. e Revmo.

servitore

A. Card. Gasparri

Lettera del 16 maggio 1918 (prot. 63587) del card. Gasparri con cui si comunica a mons. Valfrè di Bonzo, nunzio apostolico a Vienna, l'invio del visitatore apostolico a Varsavia con carattere puramente religioso [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 9].



Lettera del 30 aprile 1918 (prot. n. 62990) del card. Gasparri di nomina a visitatore apostolico in Polonia. Sul retro la scritta a matita "visitatore Apostolico – Missione Apostolica" [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 10].

19 maggio Nel giorno di Pentecoste “sulle mosse per andare dove il buon Dio mi vuole” dalla Biblioteca Vaticana invia una richiesta di preghiere alle religiose del Cenacolo. Si congeda dal card. Gasparri. Alle 20,30 con carrozza di Palazzo va alla Stazione Termini accompagnato dal bidello della Biblioteca Vaticana Mariano Labella

Notizie varie, Corriere della Sera, Milano, 20 maggio 1918; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 217; *Diari di Achille Ratti / 1*, pp. 10-11

20 maggio Sosta a Milano. Visita il Duomo e S. Sepolcro e va a colazione dalla mamma incontrando il fratello Fermo che lo invita a pranzo

Diari di Achille Ratti / 1, pp. 13-14

21 maggio Celebra messa al Cenacolo e incontra in arcivescovado il card. Ferrari. Visita con mons. Marco Magistretti lo Scurolo di S. Carlo e la Basilica di S. Ambrogio con mons. Camillo Caccia Dominioni

Diari di Achille Ratti / 1, pp. 14-15

22 maggio Celebra messa in S. Sepolcro e con il fratello Fermo va in carrozza a Como. Arriva a Chiasso ed incontra don Carlo Lucchini, suo scolaro ed ora vicario generale e mons. Stefano Aurelio Bacciarini, vescovo di Lugano in visita pastorale. Nel pomeriggio parte per Zurigo dove alloggia all'Hotel Victoria

Diari di Achille Ratti / 1, pp. 15-16

23 maggio Celebra Messa a Zurigo al di là del ponte del fiume Linth (che poi cambia nome fuoriuscendo dalla città in Limmat) e parte per Romanshorn dove incontra il suo compagno di scuola da cui apprese il tedesco don Giuseppe Kellenberger (che l'aveva avvisato telegraficamente da Chiasso). Partenza per Lindau sulla riva tedesca del lago di Costanza, passando per Teisendorf arrivando alla sera a Monaco dove cena alla Nunziatura con mons. Eugenio Pacelli, mons. Lorenzo Schioppa uditore, mons. Maurilio Silvani segretario

I Diari di Achille Ratti / 1, pp. 16-18

-
- 25 maggio Colazione alla Nunziatura con i ministri Ludwig Theodor Ferdinand Max Wallraf, Otto Ritter von Dandl, Rudolf Schwander, Franz Johann Thurn von Valsässina, padre Franz Ehrle, mons. Henryk Ignacy Przeździecki
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 19-20*
- 26 maggio Celebra messa in Nunziatura mentre mons. Pacelli va alla solenne funzione per il centenario della Costituzione bavarese. Parte poi per Vienna ed è ricevuto in serata dai mons. Clemente Micara (uditore), Eugenio Natalino Torricella (segretario) e Mario Böhm (segretario personale del nunzio Teodoro Valfrè di Bonzo). Il nunzio è occupato con tre prigionieri di guerra
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 20-21*
- 27 maggio Celebra messa in Nunziatura. Consegna somme di denaro per il cappellano Achille Savoino al campo dei prigionieri militari di Sigmundsherberg e per Erminio Mariani prigioniero a Mauthausen. Fa colazione con mons. Adam Stefan Sapieha, arcivescovo di Cracovia. Parte alla sera per Berlino accompagnato alla stazione dai mons. Micara e Böhm
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 22-23*
- 28 maggio Arriva a Berlino alloggiando all'Adlon Hotel dove trova l'invito per il *dejeuner* dal cancelliere Georg Friedrich Hertling interessandolo della futura sua libera circolazione e corrispondenza con Roma. Nel pomeriggio sempre in Cancelleria incontrerà Johann Hartwig von Beseler, governatore generale di Varsavia in congedo per alcune settimane. Alla sera all'hotel pranza con il principe Maciej Radzwill e i conti Adam Ronikier e Jan Hans Georg von Oppersdorff. Quest'ultimo poi lo accompagnerà alla stazione. Passa il confine ad Aleksandròw Kujawski
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 23-26*
- 29 maggio Arriva alla stazione di Włocławek e lo saluta commosso il vescovo mons. Stanisław Kazimiers Zdzitowiecki con distinta rappresentanza del clero. Così anche il decano con il clero a Grodzisk Mazowiecki (nel Vovoidato di Masovia) e offerta di fiori da parte di due bambine. Il vicario generale dell'ar-

ciadiocesi di Varsavia, mons. Henryk Ignacy Przeździecki, sale in treno a Włostławok ed a mezzogiorno le tre dignità del capitolo lo accolgono alla vettura, mentre mons. Aleksander Kakowski, arcivescovo di Varsavia e altri laici sono nella sala d'aspetto della stazione. In carrozza aperta dell'arcivescovo e con lui alla sinistra si reca in arcivescovado attraversando la città, fatto segno di molte dimostrazioni di rispetto e di gioia. Visita del gran ciambellano imperiale, conte Bodgan von Hutten-Czapski. Va a visitare l'arcivescovo ausiliare, mons. Kazimierz Ruskiewicz

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 26-28

30 maggio In carrozza aperta, in veste paonazza, rocchetto, mantelletta e berretta paonazza, croce ed anello, guanti paonazzi va in cattedrale con mons. Kakowski. Alla porta incontra il sindaco e il presidente per la rituale accoglienza ed alla fine del pontificale il vescovo commenta "il momento storico e l'arrivo di un Messo Pontificio dopo più di cent'anni", impartendo la benedizione papale. Nel tardo pomeriggio, in carrozza con l'arcivescovo, visita al sobborgo di Praga e le chiese di S. Floriano, del Corpus Domini, del S. Cuore, di Loreto

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 28-29

31 maggio Celebra la messa in casa dell'arcivescovo in attesa di trovare un alloggio. Alla sera mons. Kakowski presenta a Ratti il clero della città, capitolo e curia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 30-32

1 giugno Celebra messa in seminario. Incontra il canonico Antoni Bożek di Kielce. Nel pomeriggio amministra la cresima nella parrocchia del S. Rosario, la più povera e la più lontana del quartiere di Praga Północ di Varsavia. Alla sera lunga discussione coll'arcivescovo sulla Facoltà teologica

I Diari di Achille Ratti /1, p. 33

2 giugno Celebra la messa pontificale e processione alla chiesa di S. Croce. Nel pomeriggio alla chiesa di Tutti i Santi, si occupa delle Società Operaie Cattoliche e amministra la cresima

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 33-34

3 giugno Celebra messa dalle Ancelle di Gesù con mons. Stanislaw Gall. Rifiuta l'appartamento che gli viene offerto perché toglierebbe spazio alle opere parrocchiali e non si presta l'ingresso

giugno Incontra mons. Eusebio Michał Brzecieviz, parroco di S. Alessandro, che si ritira a vivere modestamente in due stanze, per offrire una decorosa residenza nella sua casa parrocchiale al rappresentante della Santa Sede. La sistemazione del visitatore apostolico, che avrebbe dovuto essere provvisoria, si protrasse invece per di più di cinque anni, e rimase a disposizione del successore di Ratti, fino a quando si ebbe uno speciale edificio per la Nunziatura. I servizi sono offerti da Terziari cappuccini e Ancelle di Gesù. Visita la chiesa di S. Carlo Borromeo e nell'Ospedale il vecchio ottantaquattrenne canonico Antoni Gucewicz che fu esule per vent'anni in Siberia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 34-36

4 giugno Celebra messa in casa e il giorno successivo accoglie don Ermenegildo Pellegrinetti che era partito da Milano il 24 maggio. La sua partenza da Lucca (distretto militare di appartenenza), fu facilitata dall'intervento dell'on. Filippo Meda presso il ministro del Culto, il barone Carlo Monti, provocando un "quasi ordine incondizionato" al colonnello Pietro Sartori. Viene fissata la convocazione dei vescovi polacchi per il 22 giugno in occasione del centenario dell'arcidiocesi di Varsavia (30 giugno 1818) e inaugurazione del Consiglio di Stato

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 36-39

6 giugno Dopo la celebrazione della messa in casa si trasferisce nell'appartamento di S. Alessandro ed alla sera riceve la visita di mons. Kakowski in cappa rossa. Riceve la lettera del 6 giugno 1919 (prot. n. 91553) del segretario di Stato card. Gasparri per la nomina a nunzio apostolico presso la Repubblica di Polonia assegnandogli il titolo arcivescovile di Lepanto

I Diari di Achille Ratti /1, p. 39; Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 10

7 giugno Celebra messa dalle Madri di Misericordia

Prot 1280
A. 473.



N° 91553
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

DAL VATICANO, 6 Giugno 1919

La Santità di
Vostro Signore si è
benignamente degnata di nomi-
nare l'Illmo e Revmo Monsignor

Achille Ratti

Nunzio Apostolico presso la
Repubblica di Polonia, assegnan-
dogli il titolo Arcivescovile di
Lepanto.

Questo grazioso tratto
di Pontificia considerazione si
partecipa allo stesso Monsi-
gnor Ratti, per sua intel-
ligenza e norma.

P. Card. Gasparri

Monsignor
Achille Ratti

Varsavia

Lettera del 6 giugno 1919 (prot. n. 91553) del segretario di Stato Cardinale Gasparri per la nomina a nunzio apostolico presso la Repubblica di Polonia, assegnandogli il titolo arcivescovile di Lepanto (sul retro la scritta in matita "Nunziatura")

[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 10].

I Diari di Achille Ratti /1, p. 40

8 giugno Celebra messa in casa. Va ad assistere in seminario agli esami di filosofia e diritto canonico, entrambi in latino. Poi ricevimento presso l'arcivescovado di circa 150 personalità del clero e del laicato. Nel pomeriggio visita la chiesa di S. Alessandro con il parroco

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 40-41

9 giugno Celebra messa in casa e comincia a conservare il SS. Sacramento nella cappellina domestica. È invitato a cena alla sera dal barone István von Ugron zu Ábránfalva

I Diari di Achille Ratti /1, p. 41

10 giugno Celebra messa in casa. È invitato il giorno seguente a benedire la Casa del prete con mons. Kakowski che "aggiunge poche e belle parole in latino" alle quale risponde ringraziando

I Diari di Achille Ratti /1, p. 42

12 giugno Celebra messa in casa con l'intervento delle Ancelle di Gesù. Riceve la visita del conte Roger Łubieński e delle religiose della Famiglia di Maria. Alla sera quella di mons. Kakowski

I Diari di Achille Ratti /1, p. 42-43

13 giugno Celebra la messa in casa. Riceve la visita di mons. Franciszek Stanisław Biberstein - Starowieyski. Nel pomeriggio con mons. Kakowski in carrozza vanno a visitare la fondazione della nuova chiesa nei confini della parrocchia della SS. Trinità

I Diari di Achille Ratti /1, p. 44

14 giugno Celebra messa in casa. Riceve la visita di un sacerdote di Cracovia, don Władisław Emil Kornilowicz al quale affida un plico per mons. Sapieha. Assiste alla riunione annuale della *Lega delle donne cattoliche polacche*. Si confessa da mons. Henryk Fiatowski, penitenziere maggiore e professore di pastorale

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 44-45

-
- 15 giugno Celebra messa nel convitto della Facoltà teologica. Nel pomeriggio visita la casa principale in Varsavia delle Religiose della Famiglia di Maria
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 45-46*
- 16 giugno Celebra messa in casa e partecipa al *déjeuner* dal ministro d’Austria in Polonia, István Ugron zu Ábránfalva
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 46-47*
- 17 giugno Celebra messa in casa. Alla sera partecipa al pranzo con “ragguardevoli signori e prelati” sedendosi alla destra del reggente József Ostrowski
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 47-48*
- 18 giugno Visita in seminario: viene ricevuto da mons. Atanas Karisas docente e rettore del seminario di Kaunas
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 48-49*
- 20-22 giugno Celebra messa in casa. In arcivescovado partecipa alla conferenza coi Vescovi e coi rispettivi consultori deliberando il segreto come per il passato
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 49-54*
- 23 giugno Celebra messa nel convento delle Canonichesse laiche dell’Immacolata Concezione e partecipa al *dejeuner* dalla marchesa Vielopolowska. Nel pomeriggio va da mons. Karkowski in arcivescovado
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 55-56*
- 24 giugno Va al Belvedere a far visita al generale Johann von Hartwing Beseler, governatore generale di Varsavia con il segretario Ermenegildo Pellegrinetti. Nel tardo pomeriggio visita le religiose della contessa e superiora Plater-Zybert
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 56-57*
- 25 giugno Celebra messa nel convento della congregazione delle Suore di S. Felice da Cantalice presso la chiesa dei Cappuccini a Varsavia. Partecipa in serata al pranzo presso il principe
-

reggente Stefan Andrzej Lubomirski

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 58-59

26 giugno Celebra messa in casa poi in giornata va a trovare mons. Kakowski in arcivescovado

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 60-61

27 giugno Va a visitare l'ospedale dei bambini della contessa Maria Roža Branicka

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 60-61

29 giugno Va in cattedrale dove si celebrano del SS. Quarantore

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 62-63

30 giugno In cattedrale con mons. Kakowski celebra la messa pontificale *pro gratiarum actione* del centenario dell'organizzazione arcidiocesana. Alla sera è ospite del parroco di S. Salvatore promotore di opere sociali e impartisce la benedizione per i partecipanti all'adunanza

I Diari di Achille Ratti /1, p. 63

2 luglio Celebra messa dalle Suore di S. Vincenzo. Va a visitare Alexander De Lago, delegato austro-ungarico a Varsavia e mons. Kazimierz Ruszkiewicz

I Diari di Achille Ratti /1, p. 65

Va nel territorio della parte orientale della prefettura di Siedlce da padre Antoni Adalbert Koplín con padre Lamberto di Colonia cappellano nelle Etappen di Lublino. A sera è a pranzo dal conte Henryk Stefan Adam Potocki

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 65-66

4 luglio Celebra messa in casa e va a visitare la sede della biblioteca della famiglia del conte Edoardo Kražinski. Nel pomeriggio con mons. Gall in seminario per la chiusura della prima unità di esercizi al clero diocesano

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 66-67

-
- 5 luglio Celebra messa in casa. Nel pomeriggio un nubifragio minaccia lo straripamento della Vistola
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 67-68
- 6 luglio Celebra messa in casa. Riceve la visita di mons. Jan Gnadowski, rettore di S. Spirito a Varsavia
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 68-69
- 7 luglio Alla sera visita la chiesa della Madonna di Nove Miasto dove si celebrano le SS. Quarantore
I Diari di Achille Ratti /1, p. 69
- 8 luglio Celebra messa in casa
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 69-70
- 10 luglio Va in arcivescovado da mons. Kakowski che ritorna da Skolimòw
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 44-45
- 11 luglio Va in seminario per la chiusura degli esercizi spirituali
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 73-74
- 12 luglio Va in arcivescovado da mons. Kakowski che rientra dalla Książęca e gli comunica che lunedì 15 luglio andrà a Częstokowa e di là a Kielce
I Diari di Achille Ratti /1, p. 74
- 13 luglio Nel pomeriggio va a visitare il vescovo suffraganeo di Żitomir, mons. Michael Godlewski in casa del fratello
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 74-75
- 14-16 luglio Celebra messa in casa. Per la prima volta utilizza l'uso della libera circolazione e la prima visita fuori di Varsavia sarà alla "Regina della Polonia" a Częstokowa. Alloggia all'Hotel d'Inghilterra (ora Polonia) e terminata la visita al mattino del 16 dalla stazione via treno parte per Kielce
-

17-19 luglio Celebra messa in cattedrale a Kielce e nel pomeriggio visita a Karczówka già convento dei Bernardini dove all'ingresso trovasi la lapide dedicatoria a S. Carlo Borromeo. Alla sera cena con il clero in vescovado con mons. Augustyn Łosiński. Celebra messa anche nei giorni 18 e 19 luglio e rientro a Varsavia alla sera

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 81-85

21 luglio Visita alla chiesa del seminario (Carmelitane) per le SS. Quarantore

I Diari di Achille Ratti /1, p. 87

24 luglio Celebra messa in casa prima di partire in treno per Skolimów scendendo a Konstancin-Jeziorna. Dopo aver visitato la chiesa con mons. Gall, "pel bosco" raggiungono Skolimów con una "cappella gotica, bellissima". Incontra l'arcivescovo mons. Kakowski

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 89-90

27 luglio Va in arcivescovado per la conferenza con mons. Stanisław Kazimiers Zdzitowiecki per discutere di aprire l'Università cattolica a Lublino. Nel pomeriggio assiste al comitato segreto con i vescovi. Alla sera è dal presidente del Consiglio Franciszek Jan Pułaski

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 92-93

28 luglio Assiste nella cattedrale alla consacrazione del vescovo Łożinski

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 93-94

30 luglio Con la contessa Aleksandra Łoś rende visita alla contessa Elisabetta Broell Plater (Potocka) che viene dalle parti di Kowno

I Diari di Achille Ratti /1, p. 95

31 luglio Gli si annunzia che il papa avrebbe deciso di nominarlo provvisoriamente visitatore apostolico in Russia estendendo

a tutto il territorio appartenente all'Impero russo i poteri e le facoltà di cui gode in Polonia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 97-98

2 agosto Va alla chiesa dei Bernardini per lucrare l'indulgenza della Porziuncola

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 100-101

4 agosto Va a pranzo dalla contessa Helena Holyńska Bisping e visita la casa di madre Anna Kobylinska di S. Vincenzo sotto il ponte Poniatowski

I Diari di Achille Ratti /1, p. 103

6 agosto Celebra messa nella chiesa di S. Salvatore con comunione

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 103-104

7 agosto Incontra il principe Eugen Öttingen Wallerstein; visita a Czerniaków la chiesa dove è il corpo martire di S. Bonifacio, dono di Innocenzo XI e il ricovero per bambini e giovanette tenuto dalle Suore di S. Vincenzo

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 104-105

11 agosto Con due cavalli va a Bielany (nella parte settentrionale di Varsavia) a trovare i sacerdoti diretti da mons. Jurgis Matulaitis

I Diari di Achille Ratti /1, p. 107

12 agosto Va in arcivescovado da mons. Kakowski. Ottiene per il suo domestico Jan Łaszczyński un *Ausureis* valido sino al 12 novembre 1918 perché sta al servizio del visitatore apostolico. Gli viene attribuita una sua intervista (mai rilasciata) fatta a James Zamorski su *L'Azione* del 9 agosto e ripresa dal *Corriere della sera* dal titolo *Mons. Ratti e la sua missione in Polonia / Problema religioso e problema politico* che il card. Gasparri chiarirà in una lettera a mons. Luigi Maglione in data 10 settembre a seguito delle lamentele dell'ambasciatore austriaco in Svizzera

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 107-109 e 124, nota 648

-
- 13 agosto Dona una reliquia al parroco di S. Alessandro, Euzebiusz Michael Brzeziewicz, per il giorno del suo onomastico. Si tratta di una particella del lenzuolo sul quale era spirato Pio X, avuta dal suo cameriere Alberto Costa
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 109-111*
- 14 agosto Celebra messa per i neo eletti vescovi ausiliari ed alla sera è ospite di mons. Kakowski
-
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 112*
- 15 agosto Celebra messa in casa e nel pomeriggio va a Wilanòw per far visita alla locale parrocchia
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 112-113*
- 16 agosto Celebra messa nella Casa di S. Francesco di Sales con musica vocale e strumentale. Va a vedere la Vistola che è al massimo della crescita, una diminuzione è stata annunciata da Cracovia.
-
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 113*
- 18 agosto Visita il ministro de Ugron programmando un viaggio a Cracovia dopo Sandomierz
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 115-117*
- 20 agosto Va ad inaugurare il corso di metodologia catechistica al ginnasio in via Tragutta
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 118-119*
- 21 agosto Con Marceli Godlewski, preposto della chiesa di Ognissanti va a visitare due orfanotrofi
-
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 119*
- 22 agosto Va con Pellegrinetti e il parroco di S. Alessandro a Radzymin dai fratelli laici “Doloristi”
-
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 119*
- 23 agosto Va con Pellegrinetti e il parroco di S. Alessandro a vedere la
-

-
- casa che il conte e la contessa Czacki vorrebbero donata alla Santa Sede per la Nunziatura
-
- 25 agosto Va dal ministro de Ugron per interessarlo dei prigionieri italiani di Kielce
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 120-121*
- 26 agosto Con il parroco di S. Alessandro in treno va a visitare Wilanòw apprezzando il palazzo costruito dall'architetto italiano Agostino Vincenzo Locci
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 121-122*
- 27 agosto Va a visitare il cimitero monumentale di Varsavia
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 124-125*
- 28 agosto Va a far visita all'arcivescovo Kakowski
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 112-113*
- 29 agosto Con mons. Kakowski va a Kostowiec con soste a Raszyn e Nadarzyn con molti segni e guasti della guerra nelle chiese
-
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 127*
- 31 agosto Viene consegnata la Croce al merito di guerra a Franco Ratti dei Cavalleggeri, dimorante a Milano in via Vincenzo Monti 8, nipote prediletto di mons. Achille Ratti
-
- Fra i combattenti milanesi, Corriere della Sera, Milano, 31 agosto 1918*
- 5 settembre Gli vengono portati due sigilli metallici (a secco ed a umido) colla scritta *Achille Ratti Vicarius Apostolicus senza Poloniae*
-
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 131*
- 6 settembre Celebra la messa pro Pontefice in *anniversario Coronationis*. Parte in treno per Demblin dove lo aspetta il vicario di campo, mons. Oskar Czyżewski. Partenza alla sera per Skarżysko dove rimane sino al mattino
-

- 7 settembre Arrivo a Ostrowiec ricevuto da gran folla. Con un tiro a quattro chiuso va a Opatów con sosta prima di arrivare a Włostów dove al limite della parrocchia è accolto con bandierine papali e dal vescovo mons. Marian Józef Ryx con il suo ausiliare mons. Pawel Kubicki. In piviale e mitria impartisce la benedizione papale

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 132-134

- 8 settembre Dopo aver visitato il giardino recitando l'ufficio divino, a vespero parte da Karski con un tiro a quattro per Sandomierz dove all'arrivo all'ingresso del vescovado incontra il vescovo e il capitolo. Dopo la processione intorno alla cattedrale celebra la messa pontificale con benedizione papale

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 134-136

- 9 settembre Celebra messa in casa. Visita poi le chiese romaniche di S. Giacomo e quella di S. Paolo, ambedue in campagna. Pranzo dal capitolo e cena in seminario

I Diari di Achille Ratti /1, p. 137

- 10 settembre Partenza per la Vistola con i cavalli del vescovo e effettua la traversata su vaporino e destinazione Roswadow con tiro a quattro messo a disposizione dal conte Karski. Successivamente prosiegua del viaggio in treno (vagon-salon) per Przeworsk. Sosta di due ore ed incontro con tre prigionieri italiani. Partenza per Cracovia e cena all'episcopio da mons. Adam Stefan Sapieha. Tra la corrispondenza privata è da registrare la lettera scritta prima della partenza a madre Félicité Rostaing del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 218; I Diari di Achille Ratti /1, pp. 137-138

- 11 settembre Celebra messa in casa nella grande e antica cappella. Visita al Wawel. Incontra i vescovi Józef Teofil Teodorowicz (armeno di Leopoli) e Anatol Wincenty Nowak (ausiliare di Cracovia). Nel pomeriggio è a Bielany dai Camaldolesi

I Diari di Achille Ratti /1, p. 138

12 settembre Celebra messa in casa. Visite in vari luoghi compresa la Biblioteca Jagellonica. In automobile si reca a Mogila dai Cistercensi

I Diari di Achille Ratti /1, p. 139

13 settembre Celebra messa in casa. Visita ai Domenicani e successivamente la biblioteca Czartoryski e al monumento Kotsciusko

I Diari di Achille Ratti /1, p. 139

14 settembre Arriva in mattinata a Lublino e pranza con il governatore Anton Lipošćak poi visita al Castello e partecipa a diversi ricevimenti in suo onore

I Diari di Achille Ratti /1, p. 140

15 settembre Celebra messa nella cattedrale e poi con l'automobile gira per la città e visita Zygmunt Przanowski, presidente della Società di Credito fondiario di Lublino

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 140-141

16 settembre Celebra messa dai Domenicani e pranza in seminario. Nel pomeriggio visita la biblioteca e quattro orfanotrofi

I Diari di Achille Ratti /1, p. 141

17 settembre Celebra messa in casa e poi parte per Chelm. In chiesa canta il *Te Deum* ed impartisce la benedizione papale. Nel pomeriggio visita l'orfanotrofio delle Feliciane e l'ex convento, chiesa dei Riformati, cattedrale ortodossa. Visita al seminario ortodosso trasformato in ospedale militare con 200 e più malati. Tra la corrispondenza privata che esaurisce vi è una lettera spedita a mons. Marco Magistretti per la sistemazione dei suoi manoscritti che ha lasciato a Milano

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 110-111; I Diari di Achille Ratti /1, pp. 141-142

18 settembre Pernotta nel vagone, pranzando da Lublino a Deblin. Celebra messa nella chiesa centrale, già ortodossa ed è invitato a colazione nel Casino degli ufficiali e parte per Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 142-143

19 settembre Parte per Chruslin (Łowicz) dove in serata incontra l'arcivescovo e passa per Skiernewice ed è ospitato a Walewice da Stanislaw Bogdan Grabiński ed incontra la figlia Maria Leonia arrivata da Vilna con il figlioletto neonato che verrà battezzato all'indomani nella cappella domestica dell'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 143-144

20 settembre Nella parrocchiale, celebra pontificalmente amministrando la cresima a circa 500 persone

I Diari di Achille Ratti /1, p. 144

21 settembre Celebra messa in casa. Si reca a Sobota, oltre la Bzura. Visita l'ospedale di Łowicz e la collegiata e parte per Włocławek. Va all'episcopio dal vescovo Stanislaw Kazimiers Zdzitowiecki

I Diari di Achille Ratti /1, p. 145

22 settembre Celebra la messa pontificale nella cattedrale. Nel pomeriggio visita alla Società Operaia cattolica e alla Gioventù cattolica ed alla sera in carrozza lungo la Vistola "con bellissima luna"

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 145-146

23 settembre Celebra messa in seminario con comunione generale a 130 chierici

I Diari di Achille Ratti /1, p. 146

24 settembre Celebra messa all'ospedale delle Suore di S. Vincenzo. Visita la tipografia e libreria vescovile. Parte con i cavalli dell'arcivescovo per Kowal e poi riparte per Lubien, Laniet, Gostynin, Gory. Incontra il vescovo Antoni Julian Nowowiejski ed alla cattedrale canta il *Te Deum*. All'episcopio riceve il programma dal giorno 24 al 26 dattilografato e stampato in latino

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 146-148

27 settembre Dopo aver celebrato messa in seminario parte per Luszyn dove incontra il vescovo Michael Godlewski, ausiliare di Luts'K e Żitimir

28 settembre Celebra messa nella parrocchiale e parte per Łowicz con fermata a Kalisz prima di arrivare a Varsavia dove apprende della capitolazione della Bulgaria

I Diari di Achille Ratti /1, p. 149

29 settembre /

2 ottobre Dopo la celebrazione della messa si mette a letto per il forte catarro tracheale

I Diari di Achille Ratti /1, p. 149

5 ottobre Alla sera l'arcivescovo di Varsavia gli consegna il telegramma del card. Gasparri annunciante la morte della mamma Teresa con le condoglianze sue e del Santo Padre. La mamma era morta a Griante il 29 settembre

I Diari di Achille Ratti /1, p. 150

18 ottobre Gli viene recapitato il passaporto per la Russia

I Diari di Achille Ratti /1, p. 151

19 ottobre Visita le religiose dell'Immacolata Concezione di Maria a Szymanòw che gli donano un bel rocchetto. Cresima circa 80 tra educande e ragazze

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 151-152

23 ottobre Riceve dal nunzio le istruzioni per il viaggio in Lituania

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 152-153

27 ottobre Gli consegnano la pelliccia fatta preparare tramite mons. Gall e le Canonichesse fanno celebrare una messa da requiem per la madre

I Diari di Achille Ratti /1, p. 154

3 novembre Avvia le pratiche presso il Ministero del Culto per visitare la Finlandia

I Diari di Achille Ratti /1, p. 155

10 novembre Assiste alla Accademia musicale letteraria Stanislaw Kotska alla Filarmonica di Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 157-158

11 novembre Varsavia passa dai Tedeschi ai Polacchi con l'insurrezione guidata da Józef Klemens Piłsudski

I Diari di Achille Ratti /1, p. 159

17 novembre Assiste alla cerimonia di consacrazione dei vescovi Marian Leon Fulmann, Stanislaw Gall e Henryk Ignacy Przeździecki

I Diari di Achille Ratti /1, p. 160

19 novembre Riceve da Roma la comunicazione con accompagnatoria di mons. Federico Tedeschini che Benedetto XV intende elevare alla porpora cardinalizia l'arcivescovo Kakowski e la *Gazeta Poranna* e il *Kurier Warszawski* ne riporteranno la notizia il 23 novembre. L'incontro ufficiale con l'arcivescovo avverrà il 24 novembre

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 161-164

29 novembre Parte per Łomża con l'arcivescovo con fermata a Thiszut

I Diari di Achille Ratti /1, p. 167

30 novembre Celebra messa in cattedrale. Nel pomeriggio visita alla Società Operaia nazionale

I Diari di Achille Ratti /1, p. 167

1 dicembre Celebra la messa *Rorate* col bianco e musica per la candela della Madonna (Facandela). Incontra l'arcivescovo Kakowski e mons. Atanas Karosas. Visita l'ospedale, l'ospizio dei vecchi e le Ancelle di Maria Immacolata. Alla sera parte per Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 167-168

3 dicembre Celebra messa in casa. Incontra l'arcivescovo per vicende della diocesi

I Diari di Achille Ratti /1, p. 169

9 dicembre Tra la corrispondenza privata vi è una lettera scritta da Varsavia al card. Ferrari

Lettere di Achille Ratti, I, p. 113

10 / 13
dicembre

Partecipa in arcivescovado alla conferenza episcopale delle Tre Polonie ed alla fine annuncia la benedizione apostolica comunicatagli dal card. Gasparri

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 173-175

14 dicembre Va in Comune per la benedizione delle Suore dell'Immacolata Concezione di Szymanòw e poi si reca al Convitto teologico

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 175-176

24 dicembre Va in visita all'arcivescovo e pranza con il parroco di S. Alessandro

I Diari di Achille Ratti /1, p. 182

25 dicembre Celebra le tre messe in casa e pranza con il parroco di S. Alessandro, il segretario Pellegrinetti e il soldato d'artiglieria italiano Fausto Roncoroni

I Diari di Achille Ratti /1, p. 182

28 dicembre Va dall'arcivescovo per comunicargli le bolle ed il breve arrivato da Roma e anche da mons. Adolf Jòzef Jelowicki per la destinazione di Lublino

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 183-184

29 dicembre Celebra messa in casa

I Diari di Achille Ratti /1, p. 184

30 dicembre Celebra messa in casa

I Diari di Achille Ratti /1, p. 184

In quest'anno avviene la chiusura della Tipografia dell'Ambrosiana, non ci è dato sa sapere "come e a chi fu venduta"

G. GALBIATI, *Pio XI*, pp. 27-28; C. MARCORÀ, *Appunti per una storia della tipografia della Biblioteca Ambrosiana*, in *Memorie storiche della diocesi di Milano III* (1966), p. 364; *Lettere di Achille Ratti*, II, pp. 521-522

- 1919 1 gennaio Celebra messa nella chiesa di S. Alessandro a chiusura delle SS. Quarantore
I Diari di Achille Ratti /1, p. 185
- 2 gennaio Con un bel sole, a piedi va al Belvedere con il segretario Pellegrinetti poi esce in carrozza per varie commissioni
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 186-187
- 3 gennaio Si reca dalla Suore di Carità di S. Vincenzo (Visitandine) a Tamka. Da mons. Maglione riceve la comunicazione positiva per la “valigia diplomatica della Legazione polacca a Berna, per le carte spedite”
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 187-188
- 6 gennaio Celebra messa in casa. Pranza con il parroco Godlewski. Nel pomeriggio va a benedire i piccoli della parrocchia di Tutti i Santi, nelle “catacombe” della chiesa
I Diari di Achille Ratti /1, p. 191
- 7 gennaio Alla sera partecipa al pranzo e al ricevimento dal signor de Karski. In questa settimana scrive a mons. Mercati in merito alle trattative per la cessione dell’archivio della Congregazione del Buon governo allo Stato italiano che verrà poi concordato il 17 novembre 1918 tra il card. Gasquet e il soprintendente dell’Archivio di Stato di Roma, Eugenio Casanova
I Diari di Achille Ratti /1, p. 192; *I Diari di Achille Ratti / 2*, p. 205, nota 1081
- 8 gennaio Celebra messa dalle francescane di Wilcza
I Diari di Achille Ratti /1, p. 192
- 9 gennaio Visita mons. Zygmunt Łubieński e si reca dall’arcivescovo
I Diari di Achille Ratti /1, p. 193
- 11 gennaio Partecipa al *dejeunè* dalla contessa Wielhorska e nel pomerig-

gio con mons. Gall al Palazzo della città per il ricevimento in onore al musicista Jan Ignaci Paderewski

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 195-197

12 gennaio Celebra messa all'orfanotrofio del Bambin Gesù

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 197-198

13 gennaio Riceve da Benedetto XV tutte le facoltà necessarie richieste per svolgere l'attività pastorale che gli competono, eccetto la dispensa dal matrimonio rato non consumato; dall'impedimento di affinità di 1° grado in linea diretta; dal presbiterato

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 201-202

18 gennaio Incontra l'arcivescovo a proposito della conversione al rito cattolico di una chiesa russa presso Modlin. Incontra pure don Babini di Faenza soldato della Sanità che accompagna la spedizione italiana e gli affida della corrispondenza tra cui un gruppo di lettere scritte tra il 2 e il gennaio 1919 per mons. Giovanni Mercati

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 204-207

19 gennaio Celebra messa alla Famiglia di Maria di Szelasna. Nel pomeriggio con la carrozza va a visitare le Canonichesse

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 206-207

24 gennaio Con il segretario Pellegrinetti va a Sewerinòw e trova mons. Gall che gli regala per la Biblioteca Vaticana un minuscolo devozionale franco-belga sec. XV

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 211-212

25 gennaio Partecipa in serata al ricevimento da Jan Franciszek Pułaschi

I Diari di Achille Ratti /1, p. 212

26 gennaio Va a Pienkna in visita alla casa religiosa di vita nascosta ed educando della contessa Cecilia Plater-Xyberg e celebra messa. Visita anche la principessa Anna Jadwiga Maria Lubromirska

27 gennaio Va trovare l'arcivescovo che è a letto per una lombaggine e rende visita a mons. Teofil Jòzef Teodorowicz. Scrive nel cifrato indirizzato al card. Gasparri di nominare mons. Giovanni Mercati prefetto o reggente con pieni poteri in vista delle difficoltà create dalla sua prolungata assenza. Comunicherà al Mercati questa sua iniziativa con lettera del 29 gennaio 1919

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 213-214

29 gennaio Scrive a mons. Giovanni Mercati che il fratello, don Angelo, è passato dalla Biblioteca Vaticana all'Archivio Segreto dal 1° gennaio, mentre invece sperava "che egli potesse rimanere con noi fino a tutto giugno". Riferisce di aver telegrafato al Santo Padre di nominarlo "Pro-Prefetto o Reggente con pieni poteri o di qualunque altra misura da Sua Santità preferita"

I Diari di Achille Ratti / 2, p. 214, nota 1127

30 gennaio Con mons. Gall si reca a Sewerynów

I Diari di Achille Ratti /1, p. 218

1 febbraio Pranza con l'arcivescovo e con gli altri arcivescovi e vescovi che si trovano a Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 219-220

2 febbraio Con l'assistente-parroco della chiesetta dei Lituani, Leon Kulwiec, celebra messa, assiste alla lettura del vangelo in lituano ed impartisce la benedizione delle candele e quella papale. Verso sera si reca dall'arcivescovo discutendo tra l'altro della preparazione necessaria e urgente di un grande giornale cattolico in Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 220-222

4 febbraio Si reca al Convitto teologico per incontrare mons. Sapieha in partenza per Cracovia e si reca a visitare anche mons. Gall. Del corriere che spedisce fa parte anche un biglietto che scrive a mons. Giovanni Mercati in merito a delle notizie richieste dal professor Antoniewicz dell'Università di

Lemberg

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 222-224, nota 1172

- 5 febbraio Tra la corrispondenza privata risponde da Varsavia ad una lettera del 6 gennaio 1919 del card. Alessandro Lualdi
- Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 784*
- 6 febbraio Rammaricandosi di non aver potuto ancora rispondere alle lettere inviate da mons. Giovanni Mercati l'8, l'11, il 14 e il 15 gennaio 1919 ribadisce di aver telegrafato in cifra al Santo Padre una preghiera che riguarda la Vaticana sperando che varrà per far cessare ogni difficoltà e disagio
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 225, nota 1183*
- 8 febbraio Pranza a casa di mons. Ignacy Zigmunt Chel̄micki ed incontra l'arcivescovo
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 226-227*
- 9 febbraio Va alla cattedrale ed assiste in pelliccia alla messa cantata da mons. Aleksander Kakowski dalla cattedra con i vescovi che assistono pure loro in piviale e mitria. È invitato al *raut* al Castello reale di Varsavia
- I Diari di Achille Ratti /1, p. 227*
- 10 febbraio Va ad incontrare l'arcivescovo nell'episcopio
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 228-230*
- 12 febbraio Con la temperatura esterna di 1 grado sopra zero a mezzogiorno va alla Vistola e la trova ancora tutta gelata vedendo persone che tentano di attraversarla a piedi
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 231-232*
- 13 febbraio Va a visitare il principe Janusz Franciszek Radziwiłł e mons. Teofil Jòzef Teodorowicz
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 232-233*
- 15 febbraio Va a visitare la contessa Wielopolska

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 236-237

Incontra mons. Kempniński alla Pia casa di piazza Ogrodowa tenuta dalle Suore di S. Vincenzo. Nel pomeriggio partecipa al ricevimento nella sala del Palazzo della città alla presenza dei membri della Missione interalleata

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 237-238

18 febbraio Va a visitare l'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 240-241

19 febbraio Va da mons. Adolf Józef Jełowicki a vedere la splendida croce episcopale regalatagli dal conte Michele Sobański che trova in loco. Partecipa successivamente al *raut* Paderewski nel palazzo del governatore

I Diari di Achille Ratti /1, p. 241

22 febbraio Con il segretario Pellegrinetti si reca dalla contessa Potocka in un sobborgo di Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 245-246

23 febbraio Va nel pensionato per studentesse retto dalle Resurrezioniste di Mokotowska

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 246-247

25 febbraio Partecipa all'adunanza nazionale delle Dame di S. Vincenzo nella sede di Ordinacka poi nella parrocchia di S. Agostino per un'opera simile retta dalle Donne di S. Vincenzo.

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 247-248

26 febbraio Ospita a cena mons. Władysław Kępiński "un appassionato, se non forte alpinista"

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 248-250

27 febbraio Malgrado la grande nevicata farinosa con il segretario Pellegrinetti e mons. Kępiński si reca in via Mokotow all'ospedale delle Cancerose retto dalle francescane. Celebra messa

e impartisce la benedizione papale. Nel pomeriggio scende all'Hotel Bristol dove incontra Kazimierz Skirmunt

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 250-251

2 marzo Incontra nella sua nuova dimora (Midiova 14) mons. Teofil Józef Teodorowicz ed è raggiunto dall'arcivescovo di Varsavia poi dalla contessa Helena Hołyńska Bisping per gli auguri del suo onomastico

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 255-256

7 marzo Nel pomeriggio esce in passeggiata fino alla Vistola completamente sgelata

I Diari di Achille Ratti /1, p. 260

9 marzo Verso sera va in carrozza al ponte di Praga e al Belvedere

I Diari di Achille Ratti /1, p. 262

10 marzo Verso sera si reca dall'arcivescovo per accordi per la Conferenza episcopale che si terrà nelle giornate del 12 e 13 marzo

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 262-263

12-14 marzo Partecipa alla Conferenza episcopale principalmente destinata alle emergenze politiche

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 264-265

16 marzo Amministra 1099 cresime nella parrocchia di S. Michele a Lokotów con messe e benedizioni papali. Nel pomeriggio visite ai corrigendi, vecchi, bambini, orfani e alla biblioteca parrocchiale

I Diari di Achille Ratti /1, p. 266

17 marzo Visita alla signora Aleje Ujazdowskie Gawrońska

I Diari di Achille Ratti /1, p. 266

18 marzo Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 31 gennaio 1919 scritta

da Henry Hyvernats in merito a notizie riguardanti la Biblioteca Vaticana

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 785-786

20 marzo Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 6 febbraio 1919 alla principessa Luisa Melzi d'Eryl coniugata Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II, p. 525

21 marzo Tra la corrispondenza privata che evade vi sono due sue lettere da Varsavia. La prima a mons. Luigi Grammatica dell'Ambrosiana (in risposta alla lettera del 27 gennaio 1919) e l'altra a mons. Giovanni Mercati in cui si lascia andare a qualche considerazione ottimistica sulla Polonia

Lettere di Achille Ratti, II, p. 526; *I Diari di Achille Ratti* /1, p. 268, nota 1410

22 marzo Va da mons. Jełowicki per gli auguri per la sua consacrazione che avverrà il giorno dopo e passa in seminario incontrando l'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /1, p. 270

23 marzo Va alla parrocchia della Trinità per assistere con l'arcivescovo alla consacrazione di mons. Jełowicki a vescovo ausiliare di Lublino

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 270-271

25 marzo Celebra la messa in canto dalle Canonichesse ed impartisce la benedizione papale e nel pomeriggio partecipa al *Ratusz* per la commemorazione del giuramento del generale Kościuszko

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 272-273

27 marzo È invitato in casa Rzyszczewski dove incontra Giulio Cesare Montagna, ambasciatore italiano in Norvegia e il generale Giovanni Girolamo Romei di Longhena, rappresentante militare della missione interalleata in Polonia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 274-276

-
- 29 marzo Partecipa al ricevimento all'Hotel Bristol dove incontra l'arcivescovo
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 277-278*
- 31 marzo Gli si comunica che al Santo Padre “scappa detto di non aspettar[mi]lo prima di 5 anni! Per la Biblioteca Vaticana ha dato i poteri a mons. Giovanni Mercati a condizione che continui a tenerlo informato
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 279-280*
- 2 aprile Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta al dispaccio del 15 marzo 1919 al card. Gasparri in merito al funzionamento regolare della Biblioteca Vaticana e alla morte del cardinale bibliotecario, Paolo Cassetta, defunto il 23 marzo
-
- Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 787-788*
- 3 aprile Visita con il segretario Pellegrinetti e il segretario dell'arcivescovo, Keipiński la Pinacoteca della città
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 281-282*
- 6 aprile Va alla chiesa di S. Alessandro per gli “Amari lamenti”. Nel plico affidato al corriere dovevano far parte tre lettere a mons. Giovanni Mercati del 1°, 4 e 5 aprile 1919 riguardanti la Polonia e la Biblioteca Vaticana e qualche considerazione da sfiduciato e per risollevarlo il collega d'umore perché “ciò che Ella ha sentito e provato mi dispensa dal dirle quello che è sentito e giovato alla mia vita: spero che il Santo Padre abbia voluto usare quello che si diceva una volta figura d'esagerazione; comunque, sia fatta la volontà di Dio; ormai morire qui, o in Siberia o in altro luogo mi sarà - o mi sembra - poco differente purché in osculo Domini e facendo il dover mio; quand'Ella faccia come il Santo Padre Le ha detto, il governo della Biblioteca non solo non ne soffrirà punto, ma vi guadagnerà molto; certo, Le occorrerà molta pazienza e molta abnegazione”
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 283-284, note 1493 e 1495*
- 10 aprile Va a trovare il reverendo Leonard Ignacy Lasocki grave-

mente ammalato e vi ritornerà il 12 aprile (morirà il giorno successivo) poi con il segretario Pellegrinetti passeggia sul ponte Poniatowski e lungo la Vistola. Va al ginnasio per incontrare l'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /1, p. 288

13 aprile Va alla casa del parroco di S. Stanislao a Wola per la benedizione papale e la chiusura della missione predicata dai Redentoristi

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 290-291

16 aprile Con il corriere parte probabilmente anche la lettera a mons. Giovanni Mercati del 15 aprile 1919 in risposta alla sua lettera del 24 marzo

I Diari di Achille Ratti /1, p. 293, nota 1541

17 aprile Celebra messa in casa con parecchie comunioni poi esce e passeggiando lungo la Vistola sale al seminario ed incontra l'arcivescovo con i prelati del capitolo. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia scritta a madre Madeleine des Cordes del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 219; I Diari di Achille Ratti /1, pp. 293-294

18 aprile Con il segretario Pellegrinetti va in visita delle Zeliese (i "Sepolcri" al venerdì santo). Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 27 dicembre 1918 del card. Ferrari e gli chiede il regolamento delle Conferenze episcopali interregionali

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 114-115; I Diari di Achille Ratti /1, p. 294

20 aprile Celebra la messa della Pasqua di Resurrezione in casa "con buon numero di comunioni"

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 296-297

21 aprile Va per le nozze d'argento dal presidente del Consiglio comunale Ignacy Baliński. Successivamente visita le Canonichesse dove incontra l'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 297-298

24 aprile Va con il segretario Pellegrinetti e il conte Renato Przerzdziecki a visitare il Museo Nazionale e verso sera porta al parroco di S. Alessandro il breve di Benedetto XV che lo nomina protonotario apostolico *ad instar*

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 301-302

25 aprile Va all'Albergo Polonia a rendere la visita al generale Jòzef Haller von Hallemburg e poi celebra nella chiesa di Tutti i Santi con comunione generale

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 302-304

26 aprile Va dall'arcivescovo per perorare qualche opera per aiutare le vocazioni ecclesiastiche

I Diari di Achille Ratti /1, p. 304

27 aprile Va a celebrare messa nella chiesa di S. Giacinto in piazza Freta la cui cura è affidata alle Suore di S. Vincenzo ricordando la Madonna del Buon Consiglio e impartendo la benedizione papale

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 304-305

29 aprile Celebra messa a Hoza 53 della *Familia Mariae*, la parte più povera della città

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 307-309

1 maggio Celebra messa in casa con la recita delle litanie lauretane per il mese di Maria

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 311-312

3 maggio Celebra messa in casa ed assiste alle 10 al pontificale nella cattedrale con l'arcivescovo e alla fine va nella chiesa di S. Alessandro e dalla finestra assiste alla sfilata storica

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 312-313

4 maggio Celebra messa in casa poi con il segretario Pellegrinetti si reca dall'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 314-315

7 maggio Va a vedere la Vistola “come mai fin qua gonfia, arriva fino all’argine sul quale corre la passeggiata”

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 318-319

8 maggio Festa nazionale per S. Stanislao. Nel pomeriggio è invitato al tè dalla marchesa Wielopolska dove saluta il generale Haller che parte per il confine Sud-Est

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 319-320

12 maggio Celebra messa con assistenza e comunione di una dozzina di religiose di varie famiglie

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 323-324

13 maggio Celebra messa dalle Visitandine poi alla chiesa di S. Antonio per i funerali di mons. Jan Siemec

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 325-326

15 maggio Va a visitare all’ospedale di Vola il reverendo Kulwiec ammalato

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 327-328

17 maggio Con il conte Rajnold Przewdziecki al ridotto del Teatro grande per l’inaugurazione delle opere di Helena Gòrska Paderewska. Oltre alla consueta corrispondenza diplomatica che spedisce, il plico contiene una lettera per mons. Giovanni Mercati del 16 maggio

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 329-332, nota 1732

19 maggio Va ad ammirare il capolavoro di Jan Alojzi Matejko *La predica di Skarga* ed al Salon dell’Esposizione di primavera

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 332-333

20 maggio È leggermente indisposto ed il medico che lo visita gli ordina di fare gli esami delle urine

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 333-335

21 maggio Va a visitare i Mariani di Moniuszko 3 dove apprende dei funerali del reverendo Kulwiec

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 335-336

22 maggio Con il segretario Pellegrinetti va in visita ai paralitici in Ulica Nowowiejska e celebra messa e poi va alla sede per la Conservazione dei monumenti di Varsavia e alla casa e cantina Fukier entrambe sulla piazza di Stare Miasto. Va a trovare il prevosto di S. Barbara

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 336-337

25 maggio Celebra messa in casa e poi va al parco di Praga che “ha profumi di fiori e canti d’uccelli” per passeggiare come consigliato dal medico

I Diari di Achille Ratti /1, p. 342

28 maggio Partecipa al ricevimento per il fidanzamento della figlia di Karski con il conte Potocki

I Diari di Achille Ratti /1, p. 343

29 maggio Celebra messa nella cripta della chiesa in costruzione di don Marcello Riniewicz ed amministra un buon numero di cretime. Va anche dai Gesuiti. Ricorda l’anniversario del suo arrivo a Varsavia

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 343-344

30 maggio Va a Sewerinòw per spedire un corriere per Cracovia e Tarnòw

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 344-346

31 maggio Compie il 62° anno di età e lo compie a Varsavia “chi l’avrebbe mai detto? Quello che Dio vuole e *semper Deo gratias*”. Va a trovare l’arcivescovo e passeggia nel parco di Praga e passa anche al seminario

I Diari di Achille Ratti /1, pp. 346-348

-
- 3 giugno Va a render visita all'arcivescovo ed a passeggiare lungo la Vistola
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 349-350
- 5 giugno Da Varsavia scrive a mons. Giovanni Mercati in merito al nuovo bibliotecario "sulla nomina progettata del cardinal Gasquet"
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 353, nota 1874
- 6 giugno Viene elevato alla dignità di nunzio apostolico in Polonia e gli viene assegnato il titolo arcivescovile di Lepanto. Resta vacante la prefettura della Vaticana. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 7 maggio 1919 di Antonio Grandi
G. COCO, Achille Ratti Cardinale, in Suavis laborum memoria. Chiesa, Papato e Curia Romana tra storia e teologia. Scritti in onore di Marcel Chiappin SJ per il suo 70° compleanno, a cura di P. VAN GEEST - R. REGOLI, Città del Vaticano 2013, pp. 51-57; Notizie varie, Corriere della Sera, Milano, 9 giugno 1919; G. GALBIATI, Bio-bibliografia, p. 14; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 789
- 8 giugno Va alla cattedrale per assistere alla messa pontificale dell'arcivescovo e all'esecuzione del breve di protonotario apostolico *ad instar* per parroco di S. Alessandro di Varsavia. Nel pomeriggio visita mons. Władysław Szcześniak
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 354-355
- 9 giugno Celebra messa in casa e parte per Siedlce e Biała. Prosegue per Janów e nella cattedrale impartisce la benedizione papale
I Diari di Achille Ratti /1, p. 355
- 10 giugno Amministra la cresima e celebra la messa pontificale con processione all'esterno della cattedrale
I Diari di Achille Ratti /1, p. 355
- 11 giugno Celebra la messa all'altare di S. Vittore nella cattedrale e rientra a Varsavia
I Diari di Achille Ratti /1, pp. 355-356
-

-
- 12 giugno Riceve oggi la lettera del 27 maggio di mons. Giovanni Mercati in cui riferisce che Benedetto XV gli avrebbe detto di chiudere d'ora innanzi le sue lettere a lui "baciando in ispirito il Sacro Anello" giusta l'idea della prossima nomina ad arcivescovo di Lepanto
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 356-358, nota 1895*
- 13 giugno Va dal conte Jòzef Tyszkiewicz a visitare la cappella del SS. Sacramento. Parte con il treno per Kalisz
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 358-359*
- 14 giugno Sosta a Opatòvek: lo accolgono anche gli ebrei con pane e sale
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 359-360*
- 15 giugno Arriva a Kalisz in carrozza a 4 cavalli e ingresso nella chiesa di S. Nicolao con il parroco che gli presenta le chiavi. Imparte la benedizione papale. Partecipa alla processione con l'immagine della Sacra Famiglia e celebra messa pontificale. Aiuta ad amministrare la cresima
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 360-361*
- 16 giugno Rientrato a Varsavia riceve da Roma il cifrato con la nomina a nunzio in Polonia, con il titolo di arcivescovo di Lepanto
-
- I Diari di Achille Ratti /1, pp. 361-363*
- 17 giugno Passeggiando lungo la Vistola incontra mons. Adolf Piotr Szelażek e va in arcivescovado per delle fotografie ufficiali e rimane a cena
-
- I Diari di Achille Ratti / 2 / Nunzio Apostolico in Polonia (1919-1920), a cura di G. VENDITTI, Città del Vaticano 2015, pp. 3-4*
- 18 giugno Celebra messa nella chiesa di Tutti i Santi e poi amministra le cresime. Si reca poi nel pomeriggio a Kołbiel (stazione dopo Otwock)
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 4-5*
- 19 giugno Celebra messa pontificale con processione col SS. Sacra-
-

mento nell'abitato impartendo la benedizione papale. Gran folla con il parroco alla stazione di Otwock prima del rientro a Varsavia

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 6-7

20 giugno Si reca alla Krulikarnia, visitando anche le ville vicine con veduta magnifica sulla Vistola. Raggiunge il Belvedere, visita la casa di campagna delle Suore dell'Istituto delle Ancelle di Gesù e vi rimane a cena

I Diari di Achille Ratti /2, p. 7

21 giugno Si reca in arcivescovado a fare i rallegramenti per l'anniversario della consacrazione di mons. Aleksander Kakowski e rientra a casa percorrendo il lungo Vistola e il ponte

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 8-9

23 giugno Passeggia sul lungo Vistola, tra i due ponti, ed incontra molta gente uscita per festeggiare la "Notte di S. Giovanni"

I Diari di Achille Ratti /2, p. 10

24 giugno La notizia della sua nomina a nunzio in Polonia appare sul *Kurier Warszawski* e va ad incontrare l'arcivescovo "non ancora godute le credenziali"

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 10-11

27 giugno Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 12 giugno 1919 di Innocente Arnaboldi per i rallegramenti da parte del Consiglio comunale di Desio

Lettere di Achille Ratti, II, p. 527

28 giugno Celebra messa nella "Famiglia di Maria" in via Żelazna impartendo la benedizione papale ed al rientro passa in seminario

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 15-17

29 giugno Va a far visita all'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /2, p. 18

-
- 1 luglio Partecipa al *Ratusz* per l'accademia in memoria dell'Union di Lublino
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 20-21*
- 3 luglio Con il conte Renato Przeździecki va a vedere la temporanea di pittura a palazzo Łazienki. Da una lettera mons. Giovanni Mercati gli "lascia poca speranza di un breve ritorno in Italia, a giudicare dalle risposte date dal Santo Padre al Cardinale Gasquet, andato a chiedergli il mio ritorno definitivo. *Fiat voluntas tua*"
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 23-24. Al Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., sono conservate due pergamene autenticate con il sigillo di piombo di Benedetto XV per la nomina di Ratti "in Archiepiscopum titolare Naupactensem"*
- 4 luglio Va dall'arcivescovo a portare la lettera ricevuta da Roma per l'obolo di San Pietro. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 18 giugno 1919 di mons. Giovanni Mercati in merito alla Biblioteca Vaticana
-
- Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 791-792; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 25-26*
- 6 luglio Va a render visita a mons. Eduard Aleksander Władysław O'Rourke. Partecipa alle onoranze del prof. Torquato Taramelli
-
- Onoranze al prof. Torquato Taramelli, Tipografia Fusi, Pavia 1919, p. 26; G. GALBIATI, Pio XI, p. 316; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 28-29*
- 8 luglio Va a vedere la casa in via Piękna 17 che gli pare molto adatta per la Nunziatura. Vede anche quella delle Visitandine che potrebbe essere adattata ma con oneri di spesa e tempo oltre ad un'altra in via Czacki che risulta bella ma non conveniente all'uopo. Non manca di far visita all'arcivescovo
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 30-31*
- 9 luglio Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 13 giugno 1919 del prevosto di Desio, mons. Erminio Rovagnati
-
- Lettere di Achille Ratti, I, p. 118*
-

-
- 10 luglio Celebra la messa cantata *pro Rege Joanne Sobieski* dai cappuccini, presso i quali si conserva ancora il cuore. Pranza da loro
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 32-33*
- 13 luglio Va a trovare l'arcivescovo e nel sanatorio di via Hòza incontra mons. Augustyn Łosiński rimesso da operazione alle tonsille
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 34-35*
- 14 luglio Arriva alla cattedrale per il pontificale dell'arcivescovo a funzione già iniziata, al *Kyrie*, occupando il solito posto davanti al trono pontificale
-
- I Diari di Achille Ratti /2, p. 35*
- 16 luglio Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alle lettere del 21 e 25 giugno 1919 di mons. Giovanni Mercati in merito alla Biblioteca Vaticana
-
- Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 793-794*
- 17 luglio Incontra l'arcivescovo per combinare la funzione in cattedrale per la sua consacrazione ad arcivescovo titolare di Lepanto (da far coincidere con il giorno della *elevazione* di Benedetto XV). Sarà consacrato vescovo a Varsavia il 28 ottobre
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 37-38*
- 18 luglio Va alla *Familia Mariae* a Żelazna dal parroco di Minsk, mons. Witold Danielewicz-Czeczott. Si prepara la sala del trono impiantando "un bel baldacchino nella sala di ricevimento, col ritratto del papa ed una bella sedia del Zamek reale ... e messo un bel tappeto rosso" per il ricevimento di domani
-
- I Diari di Achille Ratti /2, p. 38*
- 19 luglio Il generale Jan Jacyna con il conte Jerzy Józef Potocki viene a prenderlo con due carrozze del Belvedere e due plotoni di Cavalleria. Il segretario Pellegrinetti porta le credenziali e sale sulla seconda carrozza. È ricevuto nel cortile del Belvedere e la banda militare suona l'*Inno pontificio*. Poi si svolge la manifestazione di rito come da protocollo. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia scritta a Pasquale Del Giudice
-

- 20 luglio Si reca con l'arcivescovo al Club del Commercio in via Senatorska per il banchetto della Vittoria, offerto dai tre ministri dell'Intesa francese, inglese, americano. Sollecitato prende la parola ed il discorso trova "soddisfazione generale, massime dei Polacchi"
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, pp. 41-43
- 21 luglio Nel pomeriggio va a rendere visita al ministro dell'America.
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, p. 44
- 22 luglio È intervistato da Enrico Liński, capo del servizio diplomatico del *Kurier Polski*
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, pp. 44-45
- 23 luglio Va a restituire la visita al ministro dell'Interno Stanisław Wojciekowski al Ministero ubicato nel sobborgo di Cracow. Nel pomeriggio esce in carrozza per delle commissioni
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, pp. 45-46
- 24 luglio Nel pomeriggio va dal generale Paul Prosper Henrys
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, pp. 46-47
- 26 luglio Va con mons. Gall a vedere la casa in via Chophena 13 che la trova "troppo piccola e ristretta, oltreché in immediato contatto con la Valle Svizzera". Partecipa al *dejeunè* in suo onore presso l'Albergo Europa. Non manca al thè dell'onomastico in casa della signora Anna Grawrońska
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, pp. 48-50
- 27 luglio Partecipa nel pomeriggio nella Casa Resource al grande ricevimento per la chiusura del Sejm
-
- I Diari di Achille Ratti* /2, p. 50
- 28 luglio Va a restituire le sue visite ed il pranzo dell'Albergo Europa a casa del sottosegretario agli Affari eeligiosi e della Pubblica

istruzione, Bronisław Dembiński

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 50-51

29 luglio Incontra il ministro della Guerra Leśniewski e intercede a favore dei preti greco ruteni di poter concedere il permesso di celebrare messa essendo in ostaggio all'Hotel Victoria a Leopoli. Nel pomeriggio all'Hotel Bristol incontra il colonnello Umbertino Franchino. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera dell'8 luglio 1919 di mons. Giovanni Mercati dove tra l'altro riferisce sul problema della sua ex domestica Teodolinda Banfi. E ancora un'altra lettera scritta a madre Madeleine de Cordes del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 221; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 796-797; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 51-52

30 luglio Partecipa al thè organizzato dalla contessa Branicka di Frascati in suo onore. Il giornale *Kurrier Poznanski* pubblica una sua testimonianza

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 798; I Diari di Achille Ratti /2, p. 52

31 luglio Partecipa al *déjeunèr* "tra l'intimo e il diplomatico" organizzato da Paderewski nell'onomastico e ratificazione da parte del Parlamento del trattato di Sejm con 265 voti si 394

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 52-53

1 agosto Nel pomeriggio va a vedere la casa Schlenker in piazza Jasna, che però non è da affittare ma da acquistare ed altra ubicata al civico 19 di via Czacki

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 53-54

2 agosto Alla sera si reca dal superiore dei Gesuiti, Jan Pawelski per aver notizie sui fatti di Vilna

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 54-55

5 agosto Va a rendere visita al console di Norvegia e nel pomeriggio mons. Gall gli porta il progetto di un'altra casa in via Mokotowska 16 ed ha ottenuto il permesso di visitarla

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 56-57

6 agosto Nel pomeriggio va a visitare in casa sua il conte Stefano Przeździecki

I Diari di Achille Ratti /2, p. 57

7 agosto Con il segretario Pellegrinetti e il domestico Jan prendono il treno di Skolimòw alla stazione di Mokotów. Nel pomeriggio passeggia nei dintorni per poi andare a Konstantcin per poi rientrare a Varsavia. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia a mons. Giovanni Mercati per i problemi della sua ex domestica Banfi

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 799-800; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 57-58

8 agosto Si reca in via Litewska dal conte Jòzef Tyszkiewicz e sua moglie Irena. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia al card. Ferrari

Lettere di Achille Ratti, I, p. 119; I Diari di Achille Ratti /2, p. 58

10 agosto Tra la corrispondenza privata che evade vi sono due sue lettere da Varsavia scritte al cugino don Rodolfo Ratti e a mons. Luigi Gramatica dell'Ambrosiana

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 116-117; Lettere di Achille Ratti, II, pp. 528-529

12 agosto Va ad assistere in piazza Saski alla messa da campo celebrata da mons. Gall per la Festa del Soldato con le truppe schierate sulla piazza e le personalità maggiormente schierate sulle gradinate del Sobor. Nel pomeriggio va al Parco del Club sportivo ed alla sera partecipa al *raut* del ministro americano Hugh Simons Gibson

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 61-63

13 agosto Partecipa al *soirée* organizzato da Paderewski. Tra la corrispondenza privata che evade vi è un suo biglietto da visita da Varsavia dove raccomanda i latori a padre Gerolamo Pizzini e si inquadra nel contesto dell'insediamento dei Figli della Immacolata Concezione a Pinsk nella Bielorussia

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 801; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 63-64

14 agosto Nel pomeriggio si reca all'Hotel Bristol per la festa dei bambini in onore di Clark Herbert Hoover e poi al Campo delle Corse di via Polonia per la sfilata dei bambini. Tra la corrispondenza privata che evade vi sono tre lettere da Varsavia a madre Marie Aimée Lauthier del Cenacolo, al card. Mercier di Malines ed al bollandista padre Delehaie portate in Italia dal ministro plenipotenziario del Belgio, conte Sobański

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 222; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 802-804; *I Diari di Achille Ratti /2*, pp. 64-65

15 agosto Parte con il treno per Konstantczin dove celebra messa impartendo la benedizione papale e rientra alla sera a Varsavia

I Diari di Achille Ratti /2, p. 65

17 agosto Si reca nelle chiese di S. Barbara e S. Croce

I Diari di Achille Ratti /2, p. 68

20 agosto Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 25 luglio di mons. Giovanni Mercati in cui gli annuncia la venuta in Italia di Pellegrinetti con alcune istruzioni

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 805-808

22 agosto Nel pomeriggio partecipa al Zamek con il presidente Pederewski e va a vedere la casa di via Mokotowska 48

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 74-75

24 agosto Nel pomeriggio restituisce la visita a mons. Jòsef Pelczar

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 77-78

25 agosto Va a trovare mons. Godlewski che il giorno dopo partirà per Luszyn per delle cure

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 78-79

26 agosto Va a trovare i salesiani sul lungo Vistola per chiedere di aprire una casa a Vilna presso quel vescovo

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 79-80

28 agosto Parte alla sera con mons. Kępinski per Poznań. Tra la corrispondenza privata che evade vi sono tre sue lettere da Varsavia. La prima al card. Ferrari, la seconda a madre Madeleine des Cordes del Cenacolo e l'altra a don Ambrogio Portaluppi (in risposta alla sua del 14 agosto)

P. PEREGO, *Portaluppi*, Treviglio 1984, pp. 245-246; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 120; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 223; *I Diari di Achille Ratti* /2, p. 81

29 agosto Viene ricevuto alla stazione dall'economista dell'arcivescovo ed da una rappresentanza del capitolo. Arriva a Gniezno e va direttamente alla cattedrale dove è ad attenderlo l'arcivescovo con tutti i vescovi. Celebra la messa all'altare di S. Adalberto. Pranza in seminario

I Diari di Achille Ratti /2, p. 82

2 settembre Si reca a Bielany da mons. Matulewicz con un promemoria che perora la causa dei Polacchi di Szyrwinty

I Diari di Achille Ratti /2, p. 85

4 settembre Verso sera esce per una breve passeggiata alla Vistola. Riceve la "commovente lettera di Monsignor Talamoni" giunta da Monza alla quale risponderà il 10 settembre

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 86-87; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 809

5 settembre Si reca al Convitto per portare una carta da visita per il primate di Polonia, mons. Ednund Dalbor e poi alla chiesetta dei Baloardi

I Diari di Achille Ratti /2, p. 87


6 settembre Si reca a Targuwk, frazione di Varsavia

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 88-89

7 settembre Si reca a Wola per assistere alla riconciliazione della chiesetta che conserva le memorie del generale Józef Sowiński ed alla messa cantata celebrata dal reverendo Hipolit Ludwik Skimborowicz

I Diari di Achille Ratti /2, p. 89

Tarasovia 28. VIII. 1919.


 NUNCIATURA APOSTOLICA
 POLONIAE
 Carissimo

Gradissimo signor mio fu la comparsa della tua
 del 14 cor. e, tanto superlativamente gradita che non posso
 ringraziartene senza prepararti di rimunerarla ancora un po' più
 per farti un troppo raramente.

Ti ringrazio pure dei tuoi amichevoli collegamenti d'oggi, non
 più ancora delle preghiere che finivi a me fatto e di altre
 fare per me; e tanto come sopra di una formale promessa e for-
 ma di un servizio altrettanto del necessario aiuto.

Della tua popolare apologetica in Russia in t'auguro
 tutto esser... Nessuno penserà certo, che il belga non sia il bel
 partito e preparato te; tanto più che i cattolici sono tra i più
 loro amici dei belgaristi, jellens sono poi facilmente belgaristi
 e si intendono sempre in proposito di te.

Comunque non finiva qui più lontani affari della Russia interna
 che non dall' America e nell'una comunicazione è possibile
 con quel stato se non gelando. Dille di quanto possono andare
 qualche cosa e finire subito o fuggire personalmente.
 Una linea a qualche tempo ha ha i suoi suoi. C. Ratti che
 te uomini, amici di "Tribuna" risponde qui a Pichardo di me

Ritornato dai belgaristi e dopo Dio era, pochi da mesi, ma in
 ha più fatto, un partito, affatto passato da un carcere all'altro.
 Dopo esser passato qui prima da una tribolazione all'altra; un vero,
 lungo, sofferto calvario; un calvario di un senso serio e
 un i fessure, quelli sfuggiti; e il dopo angolare di "L'Europe", May
 G. Stenetti arrivato qua tre giorni or sono con lungo e perduto viaggio,
 più, diretto alla prigione e probabilmente a morte dei belgaristi, che
 solo una minacciosa follazione del popolo fidele aveva tentato
 dal obbligo col suo vescovo May Dubrovski ai più obliati forzati.
 E' presone arrivato in questi giorni il vescovo di Minsk per molto
 cercato dei belgaristi ed è fin a profa patroni con taglia di 100 mila
 rubochi e finalmente falato nella compagnia polacca.

La definizione di essi fanno degli orsi belgaristi si può riassumere in
 una parola; inferno - e con la natura dei fatti e per spirito del cattolico
 l'ufficio esige, naturalmente, la loro indagine, quale loro occasione e per
 più forse giurare; ma non mi nominare affatto.

La conclusione immediata è che ben poca probabilità rimane
 che si possa veder parlare o perseguitare i loro fatti a quel punto
 fimpato proprio, e non esista che proprio per lui.

Adatto, raccomandami e farmi raccomandare al Signore
 e a cedere in qualche maniera Madonna nelle lagrime; addio
 sempre.

M. Ratti
 A. Ratti
 Arcivescovo di Cracovia
 Nuncio Apostolico

Lettera del 28 agosto 1919 di Achille Ratti ad Ambrogio Portaluppi
 [ASBCCT, Carte Ratti].

-
- 8 settembre Va a trovare l'arcivescovo in convalescenza
I Diari di Achille Ratti /2, p. 90
- 10 settembre Tra la corrispondenza privata che evade vi sono tre sue lettere da Varsavia. La prima a don Luigi Talamoni (in risposta alla lettera dell'8 agosto 1919); la seconda a Paolo Gaffuri e la terza al conte Stefano Jacini (in risposta alla lettera del 7 agosto 1919)
ASJ, Corrispondenze, doc. 8; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 809-811
- 11 settembre Va con mons. Kepinski dalle Sacramentine di Stare Miasto e poi dalle Visitandine per ringraziare dei fiori. Nel pomeriggio va dal conte Tyszkiewicz per la consegna di medaglie ai due aviatori Ancillotti e Mainardi in missione provenienti da Roma con l'incarico di organizzare una scuola di pilotaggio a Varsavia
I Diari di Achille Ratti /2, pp. 92-93
- 14 settembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia al card. Ferrari
Lettere di Achille Ratti, I, p. 121
- 17 settembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 2 settembre 1919 di mons. Marco Magistretti
Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 812-813
- 18 settembre Celebra messa in casa con molto ritardo essendosi svegliato "in forte traspirazione". Malgrado questo malore va a Modlin in automobile a dare la solenne benedizione alle truppe in partenza per il fronte con rientro a Varsavia per sera. Riceve le lettere del card. Alessandro Lualdi e del prevosto Carlo Pellegrini (partita da Milano il 9 settembre e ne ottiene riscontro il 2 ottobre)
Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 817-818; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 99-100
- 19 settembre Nel pomeriggio si reca al Ministero degli Esteri e rende la visita anche all'arcivescovo e prima di rientrare in sede si ferma dai Gesuiti
-

Varese 10 Sette 1919

Caro... come ti si chiama capitano colonello, generale? Per intanto (come si dice a Milano, bisiamo amici col

Caro Stefano,

ti ringrazio molto e venire per la buona tua lettera 7-8-19 che soltanto ieri ho ricevuta. È proprio il caso di ripetere: meglio tardi che mai; e di anche questo un foglio d'impugnabile riprova del regresso capimento della guerra; e che un mese impregnare il corsivo di Roma a Variana nel 1916. Ma lasciamo stare queste sciocchezze davanti a fatti. Ti farei molte compiacenze delle notizie che mi dai di te, dei tuoi, di tutti, di papà, di mamma, di Elefati; e vi rimando un augurio e vi ringrazio il Signore del vostro generale che spero che si attraversi tale buona. Particolarmente mi congratulo coi figli decorati e crociati ingenui e pregando che sia fatta tutta dei suoi sociati della rispingenza del paese, ma proprio dei crociati veri, nella loro e fatta croce salitiera del tanto legio in quo salus populi suprema lex esto.

Quando rivedrai nonno Cesaremi saluterai tanto tanto e digli che vede bene di chi si fida in materia di delitti.

perché all'annuncio delle festività della procella elettorale i candidati fanno voti de angeli, ma poi... altro che marziali!

È felice che gli altri che il canto fuo appella" a special- mente il signor C. D. D. di capi bravo e capi poco fortunati Gallarati. Un'altra volta mi dirai, spero, ancora di Capati e di Oragna o non soltanto della loro carriera - condanna di difesa, ma anche di quella interna, car- tes.

È andato a Trucani, all'Isola e in via Lario e ferivendo agli affetti falotanni tutte e tutti, cagnone e cagnone dalla via, Norma Eliza fuo all'ultimo nato o prossimo a nascere, e tra loro che a tutti a cagnone nato una battaglione, come ai nominati cari, secoli anni - febbraio ancora tanto giovani - ed a tutti i loro - a te primo.

Credimi sempre

l'affetto tuo
 + Achille Ratti
 Avv. G. Sepanti - Milano, 10/9/19

Lettera del 10 settembre 1919 di Achille Ratti a Stefano Jacini [Archivio Jacini, Casalbuttano].

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 101-102

20 settembre Va all'Hotel Bristol per il *chargè d'affaires* della Danimarca, signor Bigher

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 102-103

25 settembre Va da Aleksander Lednicki in Alleja Róż 4, invitato per un thè e prima di rincasare fa una passeggiata fra i due ponti della Vistola con Kepinski

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 107-108

27 settembre Si reca dalle Visitandine, dalle Sacramentine e dalle Madri della Misericordia per impegnarle a pregare secondo le sue intenzioni

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 110-111

28 settembre Celebra messa nella cappella di S. Ladislao di Gielniów assistito dal rettore della parrocchia

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 111-112

29 settembre Nel pomeriggio passeggia brevemente per Varsavia

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 112-113

1 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi sono tre sue lettere da Varsavia indirizzate a madre Madeleine de Cordes (in risposta alla lettera dell'8 settembre 1919), a mons. Giovanni Mercati ed al prevosto di S. Lorenzo, mons. Luigi Bignami (in risposta alla lettera del 12 settembre 1919)

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 224-225; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 814-816

2 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 9 settembre 1919 al prevosto Carlo Pellegrini

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 817-818

3 ottobre Va a rendere la visita a mons. Sokołowski che l'indomani

partirà per Jańow

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 114-116

4 ottobre Arriva il segretario Pellegrinetti da Roma che gli consegna la croce donata da Benedetto XV, quella donata dal card. Ferrari con catene delle maestre di Milano e delle case del Cenacolo

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 116-117

5 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi sono due sue lettere da Varsavia al card. Ferrari (in risposta alla sua del 12 settembre) per ringraziarlo del dono della croce pettorale e ad Antonio Grandi per il dono della mitria

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 122-123; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 819-820

7 ottobre Va dall'arcivescovo per il programma della sua consacrazione episcopale

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 120-121

8 ottobre Invia l'invito sia ai vescovi che ai due conconsacranti monsignori Józef Sebastian Pelczar (vescovo di Przemyśl) e Stanisław Kazimierz Zdzitowiecki (vescovo di Włocławek). La consacrazione fissata in un primo tempo per il 26 viene differita al 28 essendo il presidente della Repubblica di Polonia, maresciallo Józef Klemens Piłsudski già impegnato per impegni precedentemente assunti ed inderogabili a Poznań per cui incontrandolo prende questa definitiva decisione. Notifica all'arcivescovo di Varsavia il cambiamento del giorno

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 121-123

10 ottobre Si reca al Ministero dell'Interno per gli affari di Mstyczów. Va a salutare l'arcivescovo prima di recarsi a Bielany. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia indirizzata a Benedetto XV per ringraziarlo della croce pettorale

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 821; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 124-125

11 ottobre Parte per Bielany dove rimane per gli esercizi spirituali sino

alla mattina del 20

I Diari di Achille Ratti /2, p. 125

13 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alle cinque lettere del 13, 18, 20, 24 e 27 settembre 1919 di mons. Giovanni Mercati

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 822-824

17 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia al cugino don Rodolfo Ratti

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 124-125

18 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia a madre Madeleine de Cordes del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 226

19 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 14 settembre 1919 di madre Félicité Rostaing del Cenacolo in cui ringrazia per aver ricevuto “le belle chaine qui symbolise si éloquentment l’union que la main du Bon Dieu a nouée le Cenacle et moi”

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 227-228

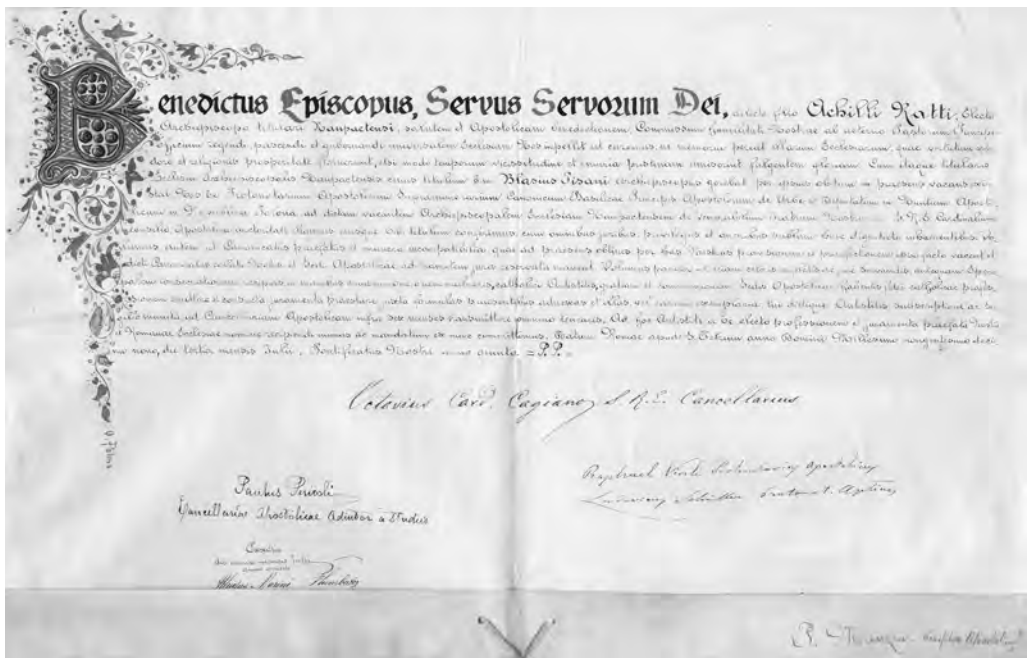
20 ottobre Si reca in automobile all’Hotel Polonia per lasciare il biglietto da visita al nuovo plenipotenziario inglese, Sir Orazio Rumboldt. L’auto subisce un incidente con il tram e con mezzi pubblici si reca al Ministero degli Esteri. Passa poi a salutare l’arcivescovo e rientra a casa

I Diari di Achille Ratti /2, p. 126

22 ottobre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 9 ottobre 1919 di mons. Giovanni Mercati in cui si parla della successione alla Biblioteca Vaticana

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 827-829

23 ottobre Realizza modifiche all’interno dell’appartamento per renderlo più funzionale trasportando tra l’altro la cappella



Benedictus Episcopus, Servus Servorum Dei, dilecto filio Achilli Ratti, Episcopo

Episcoporum territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem. Commendamus tibi dilecti filii Achilli Ratti, Episcopi territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem. Commendamus tibi dilecti filii Achilli Ratti, Episcopi territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem. Commendamus tibi dilecti filii Achilli Ratti, Episcopi territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem.

Octavianus Card. Cagianoz S.P.C. Cancellarius

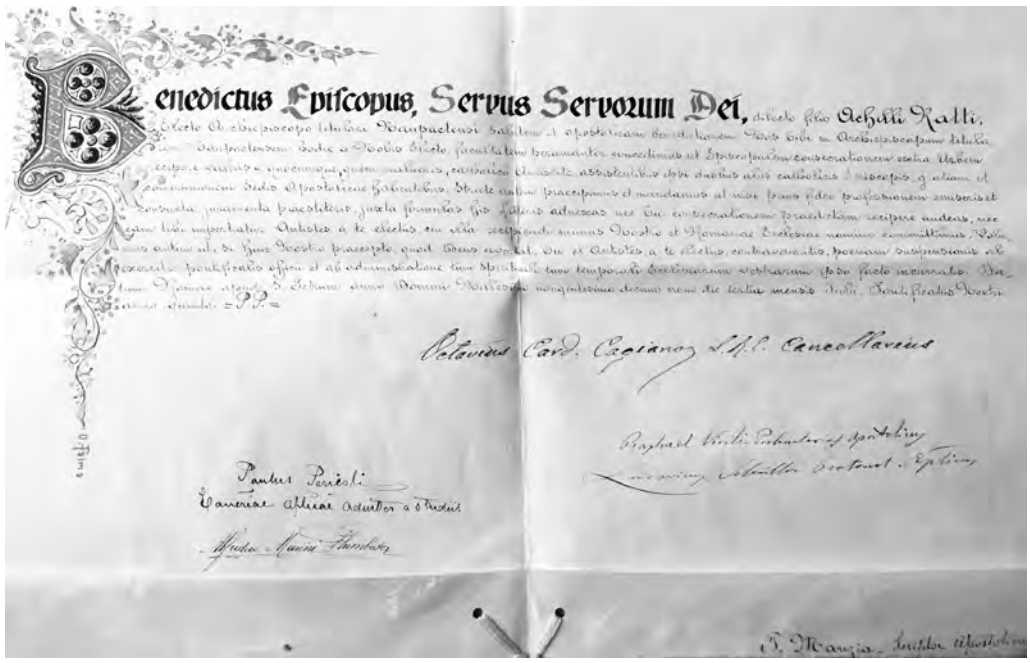
*Pankas Puschi
Venerabilis Illustrii Auditor a Studis*

*Raymond Vint. Præbiter et Episcopus
Lecovius et Altitus Præbiter et Episcopus*

*Carolo
Venerabilis Illustrii Auditor a Studis*

S. Marzio Auditor Illustrius

Bolla miniata di nomina nunzio apostolico presso la Repubblica di Polonia con sigillo pontificio del 3 luglio 1919 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 15].



Benedictus Episcopus, Servus Servorum Dei, dilecto filio Achilli Ratti, Episcopo

Episcoporum territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem. Commendamus tibi dilecti filii Achilli Ratti, Episcopi territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem. Commendamus tibi dilecti filii Achilli Ratti, Episcopi territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem. Commendamus tibi dilecti filii Achilli Ratti, Episcopi territorii Comptactensis, salutem et apostolicam benedictionem.

Octavianus Card. Cagianoz S.P.C. Cancellarius

*Pankas Puschi
Venerabilis Illustrii Auditor a Studis*

*Raymond Vint. Præbiter et Episcopus
Lecovius et Altitus Præbiter et Episcopus*

*Carolo
Venerabilis Illustrii Auditor a Studis*

S. Marzio Auditor Illustrius

Bolla miniata di nomina nunzio apostolico presso la Repubblica di Polonia con sigillo pontificio del 3 luglio 1919 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 17].

nell'ex anticamera

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 129-130

25 ottobre Completa alcuni brevi appunti della sua vita e dei suoi scritti per i giornali *Dzienny Powszennik*, *Kurier Warszawski* e *Katolik Polak*

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 130-131

26 ottobre Il *Kurier Warszawski* pubblica "i cenni biografici comunicati ieri in tono molto simpatico"

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 131-132

28 ottobre SS. Simone e Giuda. Giorno della sua consacrazione episcopale accompagnato dall'arcivescovo Kakowski arriva nella cattedrale. "Tutto è dunque andato appuntino ... Ringraziando Dio che tutto ha fatto andare con soddisfazione generale". Il sacerdote Rodolphus Nowowiejski compone la "Versione dell'ode in onore dell'Eccellentissimo Prelato Dott. Achille Ratti"

G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 14; *I Diari di Achille Ratti / 2*, pp. 132-134. Il dattiloscritto è conservato al Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 4, b. 12

29 ottobre Incontra il presidente Piłsudski e va al convitto di Severińow

I Diari di Achille Ratti / 2, p. 135

30 ottobre È invitato per il thè dalla signora Anna Gawrońska

I Diari di Achille Ratti / 2, p. 136

31 ottobre Celebra messa delle 8 a Severińow

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 137-138

3 novembre Celebra le tre messe in casa dopo il suo segretario

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 140-142

4 novembre Celebra messa in seminario

I Diari di Achille Ratti / 2, p. 142



O Maryo apros uam u Bozkiego
Twego Syna, byzimy Mei, stuzyli
i kochali Go do chwale.

Immagine ricordo della Consacrazione episcopale di mons. Achille Ratti
donata a Padre Pietro Tacchi Venturi



Al M. R. P. P. Tacchi Venturi.
per ringraz. e rallegr.^{di}

ACHILLES RATTI
ARCHIEPISCOPUS NAUPACTENSIS
NUNTIUS APOSTOLICUS
in POLONIA
in die consecrationis suae
XXVIII m. Octobris M. CM. XIX.

5 novembre Copia fotografica con timbro originale tondo azzurro del card. Kakowski dell'attestato della consacrazione episcopale di Achille Ratti

È conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit. f. 4, b. 13

6 novembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 28 ottobre 1919 al cugino don Rodolfo Ratti

Lettere di Achille Ratti, I, p. 126

7 novembre Va a Tamka per la celebrazione della messa impartendo la benedizione papale. Poi reca al Ministero degli Esteri portando i ringraziamenti della Santa Sede. Riceve in omaggio da mons. Gall per la Nunziatura un piviale rosso a fioroni bianchi

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 143-145

9 novembre Nel pomeriggio si reca dalle Canonichesse poi incontra l'arcivescovo che lo intrattiene per le vicende che riguardano mons. Gall

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 146-147

11 novembre Celebra in cattedrale messa per la Festa d'Italia. Si reca con mons. Gall alla Risorsa "Kupiecka" per il ricevimento della Società Italo-Polacca. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 21 ottobre 1919 a madre Paola Filippi di Baldissero del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 220; *I Diari di Achille Ratti /2*, pp. 148-149

14 novembre Verso sera passeggia per Varsavia e poi dopo cena partecipa alla Festa annuale degli universitari presso la Filarmonica ed ivi incontra tra gli altri anche l'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 150-151

15 novembre Assiste nella cattedrale nello stallo dell'arcivescovo alla messa per la Festa del Belgio e si reca al ricevimento da Kisiel-Kiślański sempre in onore del Belgio



Universis et singulis praefentes litteras visuris et lecturis testatur, quod sequitur.
 Anno Christi Nati millesimo nongentesimo undevigesimo die 5 Kalendas Novembres, quae
 fuit festa SS. Simonis et Judae Apostolorum, in ecclesia metropolitana S. Joannis Bap-
 tistae Varaviae Excellentissimum, Illustrissimum ac Reverendissimum Dominum Achil-
 lem Ratti, sacrae Theologiae, Philosophiae et Juris Canonici Doctorem, Dei et S.
 Sedis Apostolicae gratia Nuntium in Polonia, attentis Bullis Suae Sanctitatis
 Benedicti XV Papae de electione et nominatione eiusdem Excellentissimi Domini Nuntii
 Apostolici in archiepiscopum titularem Naupactensem, NOS, divina ope adjuti juxta ritum
 Pontificalis Romani, post emissam fidei professionem et praestita consueta juramenta, co-
 mitantibus Excellentissimis ac Reverendissimis Sñis: Casimiro Ruskiiewicz,
 Archiepiscopo Titulari Nacoliensi ac Vicario Generali Varsoviensi, Josepho-
 Sebastiano Pelezar, Episcopo Premisnensi, Stanislao-Casimiro Zdzitowiecki,
 Episcopo Wladislavensi et Stanislao Gall, Episcopo Titulari Halicarnasensi, Exercituum
 Polonorum Castrensi ac Vicario Generali Varsoviensi et adstantibus Reverendissimis
 Dominis Episcopis aliarum dioeceseon regionis Poloniae, clero inferiore, Praeside civi-
 tatis polonicae, proceribus et legatis complurium regnorum et rerum publicarum necnon frequenti
 populo ad sacrum episcopatus Ordinem consecravimus sicque a Nobis
 consecratum una cum Excellentissimis ac Reverendissimis Episcopis assisten-
 tibus testamur.

Datum Varaviae die mensis et anni, ut supra



Ego Alexander Kakowski
 Archiepiscopus Varsoviensis
 + Stanislaus Zdzitowiecki Episcopus Wladislavensis
 + Casimirus Ruskiiewicz Vicarius Generalis
 + Stanislaus Gall

Copia fotostatica della bolla di consecrazione episcopale datata 5 novembre 1919
 con timbro del cardinale arcivescovo di Varsavia Kakowski con sua firma
 e di altri vescovi polacchi nel giorno della festa dei SS. Simone e Giuda
 [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 13].

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 151-152

16 novembre Celebra la messa dalle Ancelle del SS. Sacramento e tiene una conferenza per le religiose. Nel pomeriggio partecipa all'Accademia di S. Stanislao presso la Filarmonica alla presenza tra agli altri anche dell'arcivescovo

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 152-153

19 novembre Nel pomeriggio partecipa alla Filarmonica al concerto del fratello del segretario dell'arcivescovo Feliks Nowowiejski con "ricordi di Perosi, massime nel *Trionfo della Croce*". Si reca pure dalla Canonichesse per il *raut* e ricevimento per l'onomastico della badessa. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia del card. Ferrari

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 127-128; I Diari di Achille Ratti /2, p. 155-156

22 novembre Va dalle Sacramentine per ringraziarle delle preghiere "fatte e lor raccomandare di continuare la carità" e passa anche dalle Visitandine per le stesse cose. A tutte le religiose dona l'immagine ricordo della sua consacrazione

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 159-160

23 novembre Mentre sta uscendo in carrozza per vedere la Vistola incontra Francesco Tommasini che gli porta i saluti del ministro degli Esteri italiano, Tommaso Tittoni

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 160-162

24 novembre Va in carrozza a portare una carta a Tommasini e vi ritornerà anche il giorno successivo

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 162-164

25 novembre Tra la corrispondenza privata che evade vi sono due sue lettere da Varsavia al conte Emanuele Greppi e a mons. Giovanni Mercati (in risposta alla lettera del 4 ottobre 1919)

Lettere di Achille Ratti, II, p. 530; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 827-829

26 novembre Alla sera si reca in casa Lubomirski (Frascati) per parlare della crisi di governo che sta attraversando la Polonia

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 164-165

- 27 novembre Nel pomeriggio va alla stazione di Brzez (Praga) a prendere mons. Eduard Michael von der Ropp, arcivescovo di Mahilëu “vecchio, ma di buon aspetto, barba argentea, fare semplice e buono, vivace” e l’accompagna in arcivescovado

I Diari di Achille Ratti /2, p. 165

- 28 novembre Si reca al Ministero degli esteri e passa all’arcivescovado a rendere la visita a mons. de Ropp. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 19 ottobre 1919 a mons. Giovanni Mercati

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 830; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 166-167

- 29 novembre Nel pomeriggio va a Przytulicko per benedire con il *Rituale Romanorum* latino adattato al polacco (Rituale di Piotrkòw) le nozze Marylski-Rzewuski e poi a casa Rzewuski per un breve discorso agli sposi

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 167-168

- 30 novembre Partecipa al pranzo con l’arcivescovo in onore di mons. de Ropp con un brindisi finale anche in onore a Pellegrinetti quale uditore della Santa Sede presso il Governo polacco

I Diari di Achille Ratti /2, p. 168

- 4 dicembre Con il conte Rajnold Przeździecki va a visitare la Biblioteca Zamojski trasportata nel 1867 nella sede attuale da Zamość. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia a mons. Alessandro De Giorgi, rettore del seminario arcivescovile

Lettere di Achille Ratti, II, p. 531; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 171-172

- 7 dicembre Prima di pranzo esce per una breve passeggiata con il segretario Pellegrinetti

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 175-176

- 8 dicembre Va in arcivescovado a salutare i cardinali partenti dopo aver steso un rapporto per Roma sul colloquio del giorno prece-

dente. Tra la corrispondenza privata che evade vi sono tre sue lettere da Varsavia al cugino don Rodolfo Ratti (in risposta alla sua lettera del 14 ottobre 1919), a mons. Luigi Gramatica (in risposta alla sua del 20 novembre 1919) e a madre Félicité Rostaing del Cenacolo (in risposta alla sua del 23 novembre 1919)

Lettere di Achille Ratti, I, p. 130; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 532; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 230; *I Diari di Achille Ratti /2*, p. 176

9 dicembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia al card. Ferrari

Lettere di Achille Ratti, I, p. 130

10 dicembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta alla lettera del 22 ottobre 1919 al principe Gian Carlo Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 533-534

11 dicembre Apprende della morte del senatore Oreste Tommasini, padre del ministro, al quale invia “due righe di condoglianza”.

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 178-179

12 dicembre Nel pomeriggio si reca dal generale Jan Jacyna per il compleanno della signora e del figlio

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 179-180

14 dicembre Tra la corrispondenza privata che evade vi sono due sue lettere da Varsavia a madre Paola Filippi di Baldissero e a mons. Giovanni Mercati (in risposta alla sua lettera del 29 novembre 1919)

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 231; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 832-833

16 dicembre Va in passeggiata sino all'una “con un tempo di rara bellezza”

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 182-183

18 dicembre Va a vedere la collezione privata del signor Szałeckki. Tra la corrispondenza privata che evade vi sono tre sue lettere

da Varsavia al prevosto di Desio, don Erminio Rovagnati, al card. Ferrari e a madre Fèlicité Rostaing del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 131-132; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo*, p. 232; *I Diari di Achille Ratti* /2, pp. 183-184

19 dicembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia a madre Aimée Lauthier del Cenacolo in cui ringrazia per “la belle et chère Croix” che gli hanno regalato le sue consorelle che è “en parfaite harmonie avec la chaine qui l’a précédée”. Un altro biglietto da visita per le gli auguri delle feste natalizie e per il nuovo anno, alla “nouvelle Supérieure du Cenacle de Turin” madre Madeleine des Cordes

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 233 e 246

24 dicembre Dopo il thè delle due va a visitare mons. Ruszkiewiz e alla sera in carrozza inviata dall’arcivescovo va nella cattedrale per il pontificale e prima messa con la chiesa “piena fitta”

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 188-190

25 dicembre Ascolta la terza messa celebrata dal segretario e celebra la sua seconda e terza

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 190-191

29 dicembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia in risposta al gesuita padre Enrico Rosa per uno scambio di pubblicazioni

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 834

30 dicembre Partecipa all’Hotel Europeriski al pranzo del ministro belga, Maximilien Henri Van Ypersele de Strihou

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 192-193

31 dicembre Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia a mons. Bonaventura Cerretti in merito alla svalutazione della moneta in Polonia per un aggiornamento degli emolumenti versati dalla Santa Sede per la Nunziatura

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 835

-
- 1920 1 gennaio Con abito piano, ferraiolo, cappello romano e mantello paonazzo va con monsignor uditore (in abito piano) a Łazienki con il Corpo Diplomatico al completo. Recita il discorso preparato ringraziando Piłsudski in nome del Santo Padre per la liberazione di mons. de Ropp e per la sistemazione delle Visitandine a Vilna. Va visitare all'Ospedale evangelico il viceconsole francese in pericolo di vita per polmonite e si recherà pure il giorno seguente. Per ultimo va a trovare le Canonichesse
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 195-196*
- 4 gennaio Nel pomeriggio con mons. Pellegrinetti va in visita alla nuova chiesa del Sacro Cuore (Praga) chiamando il nuovo edificio Michalowska in onore alla principessa che ha sostenuto le spese e sarà "tra le più grandi e belle chiese di Polonia"
-
- I Diari di Achille Ratti /2, p. 197*
- 6 gennaio Va dalle Suore di S. Vincenzo e celebra messa con la comunità delle Patronesse. Nel pomeriggio si reca per Mokotow a Cerniakow "traversando e vedendo magnifico paesaggio di neve"
-
- I Diari di Achille Ratti /2, p. 198*
- 7 gennaio Va dalla contessa Bisping a colazione e poi va a visitare la *Familia Mariae* di Praga ed accademia con circa 200 bambini. Alla sera pranzo presso la Legazione inglese in casa Saverio Branicki
-
- I Diari di Achille Ratti /2, p. 199*
- 10 gennaio Visita a Palazzo arcivescovile dei cardinali e rimane a con loro a cena e precisa il programma del giorno successivo
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 200-201*
- 11 gennaio Va in arcivescovado in cappa magna e prende per primo la parola di benvenuto, congratulazioni e auguri. Si va avanti come da programma e poi in carrozza va alla chiesa di S. Anna e poi in processione alla cattedrale. *Te Deum* e messa pontificale del card. Edmund Dalbor con la benedizione papale impartita dal card. Aleksander Kakowski

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 201-203

12 gennaio Va in arcivescovado invitato dal card. Kakowski a pranzo coi vescovi

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 203-205

13 gennaio Partecipa al ricevimento da de Karski in onore dei cardinali

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 205-206

15 gennaio Va a Bielany e cerca notizie sulle benedettine di Kowno

I Diari di Achille Ratti /2, p. 207

19 gennaio Va a salutare a Piękna 4 mons. Matulewicz per informarlo della sua prossima andata a Vilna

I Diari di Achille Ratti /2, p. 208

20 gennaio Dal Belvedere va in cerca del card. Kakowski ma non lo trova lo incontrerà il giorno seguente aggiornandolo del viaggio a Vilna

I Diari di Achille Ratti /2, p. 209

22 gennaio Partecipa alla cerimonia del conferimento delle prime croci dell'Ordine *Virtuti Militari* al Sobor di piazza Saski in occasione dell'anniversario della Rivoluzione del 1863. Assiste alla messa letta da mons. Gall e alle benedizioni delle croci

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 211-212

23 gennaio Dalla stazione di Varsavia parte per Vilna con Pellegrinetti e il domestico Jan

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 212-213

24 gennaio In treno via Lyda (Siedce, Mosty, Wolkowice, ecc.) trova "neve da per tutto e gelo"; *déjeunér* e pranzo nel vagone ristorante con il Capo dello Stato. Arrivati a Vilna in automobile scoperta su reca alla Madonna di Ostra Brama con il piviale e mitria impartisce la benedizione papale

25 gennaio Continua il bel tempo ma “il freddo è cresciuto a -18° e -19°”, va nella cattedrale a celebrare la messa pontificale ed impartisce la benedizione papale. Pranza a Corte con il vescovo. Nel pomeriggio si reca all’Università, per la chiesa di S. Giovanni ed è ricevuto nell’Aula magna dal Senato e dal rettore, Firma il libro dei visitatori illustri. Rientrato in episcopato riceve le deputazioni lituane

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 214-215

26 gennaio Celebra messa alla Madonna di Ostro Brama con l’immagine scoperta (da una settimana per il forte freddo le corde che servono per distendere e scostare il velo che copre la Santa Immagine non funzionavano). Per il pranzo con il vescovo si reca in seminario e alla sera tiene una lunga conferenza coi canonici

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 215-216

27 gennaio Celebra messa nella cappella di S. Casimiro, poi visita alla cattedrale e la chiesa di S. Nicola dei Lituani. Alla sera partecipa al *raut* al Kolo Polck delle signore polacche

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 216-217

28 gennaio Celebra messa in episcopio poi visita al Monte del Zamek, a S. Pietro, S. Anna, Bernardini e Visitandine

I Diari di Achille Ratti /2, p. 217

29 gennaio Celebra messa in episcopio e poi si reca alla stazione per la partenza destinazione Kowno. A Jewie lo aspetta il treno lituano e salgono con il canonico e il notaio della curia che lo attendevano per i saluti. Arrivo a Kowno molto tardi per “il gelo che si fa così sentire” e quindi cena con il vescovo (che “ha l’aria di uomo preoccupato e anguillante”) e il capitolo

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 217-218

30 gennaio Con il reverendo Jakobowski va a visitare le benedettine e poi in cattedrale con ingresso liturgico e saluti del vescovo. Dopo il pontificale breve visita al presidente “di puro garbo”. Nel pomeriggio partenza per Vilna e poi diretti a Varsavia

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 218-219

1 febbraio Riceve in regalo da mons. Gall una mitria di stoffa russa proveniente dal Sobor (fiorami d'oro in fondo verde) e due stole

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 221-222

2 febbraio Prende il thè con il card. Aleksander Kakowski e gli renderà la visita il giorno seguente

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 222-223

5 febbraio Si reca al Ministero degli Esteri e fa una breve visita alla Divisione Vaticana. Incontra degli Slovacchi che gli portano un memoriale al fine di far ottenere un vescovo slovacco ai loro connazionali. Dell'incontro e di questo memoriale il 9 febbraio sarà materia di una lettera all'incaricato d'affari della Nunziatura di Vienna Giovan Battista Ognò Serra

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 224-225, nota 1532

8 febbraio Nella giornata fa "una buona passeggiata" per la Ujzdowska all'Agrykola alla Czerniakowska. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia all'editore Ulrico Hoepli per il ricevimento del volume della "sua edizione minuscola della *Divina Commedia*". Chiude altresì il rapporto per il card. Gasparri per la vicenda di mons. Bandurski

Lettere di Achille Ratti, II, p. 535; *I Diari di Achille Ratti / 2*, pp. 228-229 [si veda anche a p. 226 la nota 1540]

11 febbraio Va a incontrare il conte Sobański per eventuale locazione della casetta al Ròz 9

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 229-230

12 febbraio Si reca dal card. Kakowski per perorare la casetta del conte Sobański

I Diari di Achille Ratti / 2, pp. 229-230

17 febbraio Si reca nella chiesa di S. Stanislao per le SS. Quarantore e poi dal parroco Poplawski

I Diari di Achille Ratti /2, p. 232

18 febbraio Va a visitare mons. de Ropp

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 232-234

19 febbraio Incontra il card. Kakowski per l'Ufficio cattolico di informazioni di cui lui risulta essere patrono come è apparso sul giornale *Sprawa*. Tra la corrispondenza privata che evade vi sono due sue lettere da Varsavia al gesuita padre Enrico Rosa (in risposta alla lettera del 20 gennaio 1920) ed al confratello padre Angelo De Santi

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 837-838; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 234-236

22 febbraio Tra la corrispondenza privata che evade vi è una cartolina di Varsavia con il *Pomnik Mickiewcza* inviata quale "saluto di benedizione" al conte Fulco Tommaso Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, II., p. 536

25 febbraio Inoltra al card. Gasparri la richiesta del card. Dalbor per la benedizione papale per le nozze della figlia del ministro Seyda e la inoltra il 29 febbraio 1920

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 240-241, nota 1635

26 febbraio Si reca dal card. Kakowski per gli auguri per il suo onomastico che ricorre il giorno seguente

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 241-242

27 febbraio La moglie del plenipotenziario d'Italia in Polonia Tommasini, propone di far eseguire un suo ritratto dal pittore Henryk Borucki ma il nunzio la convince a costituire un piccolo comitato per un grande ritratto al card. Kakowski

I Diari di Achille Ratti /2, p. 242

29 febbraio Si reca da mons. Zygmunt Ignacy Chełmicki per il pranzo che il capitolo darà in onore del suo onomastico

I Diari di Achille Ratti /2, p. 244

-
- 3 marzo Invia al card. Gasparri la lettera ricevuta di Adolph Gustav Karling e con lettera del 19 febbraio lo ringrazia tra l'altro della cartolina ricevuta il 14 febbraio. Il 18 febbraio aveva inviato una comunicazione con una replica del 23 febbraio
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 245-247, nota 1668; 260, nota 1738*
- 4 marzo Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia al cugino don Rodolfo Ratti in risposta alla sua lettera del 14 febbraio che lo informa della morte di suo fratello
-
- Lettere di Achille Ratti, I, p. 133*
- 5 marzo Incontra il card. Kakowski per discutere sulle Conferenze provinciali e mettere sulla buona via quelle plenarie. Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia a madre Fèlicité Rostaing del Cenacolo in risposta alla sua lettera del 15 gennaio 1920 e riferisce di aver ricevuto altre lettere del 25 e 27 dicembre di alcune sue consorelle. Invia altresì una "petite image et les lignes ci-jointes" per Alberto Zaccheo. Inoltra il 12 marzo 1920 al card. Gasparri la relazione del colloquio avvenuto con il vescovo di Mahilèù
-
- Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 234-235; I Diari di Achille Ratti /2, pp. 248-249, nota 1680*
- 7 marzo Va a pranzo dalla marchesa Wielopolska dove incontra il card. Kakowski e il plenipotenziario Tommasini con signora
-
- I Diari di Achille Ratti /2, p. 251*
- 9 marzo Tra la corrispondenza privata che evade figura una lettera con "parole di purezza" ad Alberto Zaccheo (nato a Milano nella parrocchia di S. Francesco di Paola il 22 gennaio 1907 da Giuseppe e Ermelinda Lanzavecchia)
-
- I Diari di Achille Ratti /2, pp. 252-253; Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 234*
- 10 marzo Lamenta di aver trascorso una notte "quasi insonne" per un "gonfiore molto doloroso alla guancia destra" e continua anche il giorno seguente sino alla sera. Lo visita il dottor Markiewicz (12 marzo) che formula trattarsi di "infiltrazione batteriologica attraverso un dente superiore" che necessita di

una piombatura proponendo di rivolgersi al dentista Gòrski

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 253-256

12 marzo Affida a mons. de Ropp un rapporto per il card. Gasparri in merito alla trattativa della riforma agraria patrocinata dai vescovi

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 254-256, note 1711, 112 e 1713

14 marzo Nel pomeriggio incontra Piłsudski comunicandogli tra l'altro la sua intenzione di andare a Riga. Esce poi per una breve passeggiata

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 257-258

15 marzo Si reca al Ministero degli Esteri per comunicare il suo viaggio a Riga e da Roma ha la comunicazione datata 14 febbraio che il Santo Padre ha inviato in Ucraina padre Giovanni Genocchi dei Missionari del Sacro Cuore "per rendersi conto dei bisogni spirituali di quei luoghi e di riferire accuratamente alla Santa Sede" e poi nominandolo in data odierna visitatore apostolico dell'Ucraina. Va alla stazione per partire per Riga

I Diari di Achille Ratti /2, pp. 259-260, nota 1737

23 marzo Va per il pranzo dal ministro della Romania Alexandru Florescu

I Diari di Achille Ratti /2, p. 260

31 marzo Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Varsavia ad Antonio Grandi in risposta alla sua del 2 marzo 1920

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 839

4 aprile La sera stessa di Pasqua (tornato appena da un faticoso viaggio in Lettonia) parte per Oppeln in Alta Slesia ed alloggia all'Hotel Formis ed il giorno dopo incontra il card. Bertram

A. NOVELLI, Pio XI, p. 157

12- 21 aprile Rientra in Italia dopo due anni di assenza esattamente il 12



Passaporto all'estero n. 238 rilasciato il 16 aprile 1920 dal card. Pietro Gasparri per "portarsi a Varsavia di ritorno dalla sua sede" [Museo Pio XI, Desio, Fondo Ratti di Desio, cit., f. 4, b. 15].

aprile e va a Roma dove soggiorna per 4 giorni. Il 16 aprile il card. Gasparri, aveva emesso il suo passaporto per l'estero valido per un anno da "Varsavia di ritorno alla sua sede"

Acta Nuntiaturae Poloniae [a cura di S. Wilk], *Achilles Ratti (1918-1921)*, tomus LVII, volumen 1, p. XXVII. Il passaporto (n. 238) è conservato nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 15

22-24 aprile È a Milano e incontra oltre i propri familiari anche il card. Ferrari

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 152

26 aprile Tra la corrispondenza privata che evade vi è una sua lettera da Vienna nel viaggio di rientro a Varsavia al card. Ferrari in cui lo ringrazia dell'ospitalità e gli riferisce alcuni problemi avuti per il rientro a Varsavia avendo trovato a Mestre un posto nella carrozza Roma-Vienna per cui nella notte dal venerdì 23 al sabato 24 era già giunto a Vienna avviando le pratiche per l'ingresso in Polonia

Lettere di Achille Ratti, I, p. 134

28 aprile Arriva alla Nunziatura di Varsavia

ASV, *Archivio Nunziatura di Varsavia*, 190, f. 166

23-25 maggio Va a Łódź

ASV, *Archivio Nunziatura di Varsavia*, 195, ff. 244-247

7-19 giugno Parte da Varsavia per Oppeln nell'Alta Slesia (abitando presso la casa del parroco Kubis). Il 16 scrive al vescovo castrense, mons. Angelo Bartolomasi, invitandolo a visitare il distaccamento italiano in Alta Slesia e dicendo che "ne sarà contento e consolato anche il Rev.do Mazzolari l'unico Cappellano militare per tutta la regione e per tutte le forze".

A. NOVELLI, *Pio XI*, pp. 152, 158. La lettera, in copia, è conservata alla Fondazione Mazzolari di Bozzolo

19 giugno Parte per Bytome visita il santuario di Piekar

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158

20 giugno Si reca a Kosel e si interessa del porto di Oder inviando un

religioso discorso alla guarnigione del luogo

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158

21 giugno Con l'automobile del gen. De Marinis e due soldati italiani della guarnigione si reca a Posen dove incontra il card. Dalbor nella sua villa di Gobien. Tra la posta privata evasa vi è una cartolina illustrata (Oppeln-Ring) spedita il 20 giugno 1920 da Varsavia per l'onomastico della principessa Luisa di Molfetta Gallarati Scotti-Melzi D'Eryl

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 53

22 giugno Si reca a Kwidzin (Marienwerder) festosamente accolto dal commissario italiano, on. Pavia. Incontra a Frauenberg il vescovo Bludau passando per Mariembur e Tolkemit

Gazeta Polska, n. 72, anno 1920; A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158 [si veda la foto pubblicata alla p. 159 alla data del 24 giugno 1920]

24 -27 giugno Parte per Allestein

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158

28 giugno Rientra a Varsavia dove vi rimane per sbrigare gli affari correnti

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158

6 luglio Riparte per Oppeln

A. NOVELLI, *Pio XI*, p. 158

12 luglio Rientra a Varsavia per assistere da vicino agli eventi che maturavano da parte dei bolscevici che minacciavano di invadere la capitale

A. NOVELLI, *Pio XI*, pp. 158-159

3 agosto Tra la corrispondenza privata evasa vi sono due lettere da Varsavia. La prima inviata ad Antonio Grandi in risposta alla sua del 24 giugno nella quale si scusa per il ritardo "anche per le assenze alle quali mi obbligano abbastanza lunghi viaggi in Alta Slesia e nella Prussia Occidentale ed Orientale, ossia in quelle regioni plebiscitarie - da 700 a 800 chilometri

in automobile fino alle spiagge del Baltico”. L'altra è spedita a mons. Luigi Gramatica in risposta alla sua del 21 giugno 1920

Lettere di Achille Ratti, II, p. 538; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 841-845

18 agosto Scoppia l'insurrezione nell'Alta Slesia con spargimento di sangue e il commissario ecclesiastico Ratti viene accusato dalla parte polacca di inerzia e di simpatie verso i tedeschi con informazioni pervenute in Vaticano

A. NOVELLI, *Pio XI*, pp. 159-160

20 agosto Tra la corrispondenza privata evasa vi è una sua lettera da Varsavia del 20 agosto 1920 al prevosto Carlo Pellegrini ringraziandolo del dono del volume ed alla principessa Luisa Molfetta Gallarati Scotti Melzi D'Eryl in cui riferisce che i “Bolscevichi sono alle porte di Varsavia [...] Avere i bolscevichi a pochi chilometri non vuol dire correre pericolo. Nella peggior delle ipotesi mi allontanerò col Governo”

Lettere di Achille Ratti, II, p. 539; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 846

24 settembre Tra la corrispondenza privata evasa vi sono due lettere da Varsavia inviate alle religiose del Cenacolo, madre Paola Filippi di Baldissero (in risposta alla sua lettera spedita da Bruxelles il 19 agosto 1920) ed a madre Aimée Lauthier. In questa ultima accenna al “Miracolo della Vistola” che ha risparmiato Varsavia dall'invasione bolscevica grazie alla intercessione della Madonna di Czestochowa nella festa dell'Assunzione della Madonna in cielo perché “le 15 Août [domenica] le miracle commença à se produire, quand encore samedi [sabato 14 agosto] soir le danger était devenu plus grave et plus menaçant que jamais; le jour de l'octave il miracle était achevé ”

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 236-237

9 ottobre Tra la corrispondenza privata evasa vi sono due lettere scritte da Varsavia. La prima a mons. Luigi Gramatica all'Ambrosiana e l'altra ad Antonio Grandi in risposta alla sua del 25 agosto

Lettere di Achille Ratti, II, p. 540; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 847

12 ottobre Tra la corrispondenza privata evasa da Varsavia vi è una sua lettera scritta alle religiose del Cenacolo, le madri Juliette Crochet e Assunta Vassallo in risposta alla loro lettera da An-dezeno (Torino) luogo della loro villeggiatura

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 239

27-28 ottobre Si reca a Posen

ASV, *Archivio Nunziatura Varsavia*, 205, f. 400

4 novembre /

27 novembre Va a Oppeln. Il 5 novembre è registrato a Bratislava. Tra la corrispondenza privata evasa vi sono quattro lettere di questo periodo. La prima del 9 novembre è destinata a mons. Luigi Gramatica dell'Ambrosiana in risposta ad una sua del 16 ottobre. Due sono destinate a madre Félicité Rostaing del Cenacolo per il giorno del suo onomastico (23 novembre 1920) scritta "entre un voyage et l'autre" e il 26 novembre 1920 in risposta al quella del 12 ottobre 1920. Mentre sta per rientrare a Varsavia il 26 novembre 1920 scrive una lettera anche al cugino don Rodolfo Ratti in risposta alla sua del 2 novembre 1920 dove riferisce che il suo "cuore era a Roge-no il giorno di S.[ant]a Teresa" (onomastico della madre) e chiede preghiere per lui

ASV, *Archivio Nunziatura Varsavia*, 194, f. 823-837; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 135; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 541; *Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Ce-nacolo*, pp. 238 e 240

21 dicembre Tra la corrispondenza privata vi è una lettera da Varsavia inviata al bollandista padre Delehaye ringraziandolo per accettato di conservare il materiale da lui raccolto "sur la jeunesse" di S. Carlo Borromeo inviatogli da mons. Magistretti e su cui stava lavorando mons. Crivelli dell'Ambrosiana ma che aveva sospeso tutto

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 848

25 dicembre Per le feste natalizie indirizza una lettera a Benedetto XV per "le cose andate male" in Alta Slesia mettendo in crisi i "buoni rapporti" fra Santa Sede e Polonia "ai quali da quasi tre anni coscienziosamente ho lavorato" e chiede la benedizione apostolica

29 dicembre Scrive da Varsavia a mons. Giuseppe Pizzardo in risposta alla lettera del 9 dicembre 1920 in cui esprime la propria amarezza e la sua buona fede “quando ero in Alta Slesia, a due passi dal card.[inale] Bertram”

Lettera di Achille Ratti, IV/2, pp. 850-852

1921 7 gennaio Scrive a Benedetto XV ringraziandolo con “il proposito di meglio indegnamente e meno utilmente, col divino aiuto servire la Santa Sede e la Santità Vostra con quanto mi resta di forze e di vita”

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 853

18 gennaio Scrive al card. Gasparri dicendosi disponibile ad aspettare “con fiducia e rassegnazione da Dio, che se così a lui piace, anche nel foro esterno si degni dissipare le diffidenze e gli sfavorevoli giudizi ai quali sono stato esposto come Commissario e che ben difficilmente non menomerranno me e l’azione mia come Nunzio”

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 854

27 gennaio Da Varsavia scrive una cartolina postale a don Garbagnati per il suo 50° di sacerdozio

APSSPPS, *Corrispondenza*

31 gennaio Tra la corrispondenza privata evasa da Varsavia scrive all’editore Ulrico Hoepli per chiedergli in occasione del Centenario Dantesco di inviare all’Università di Varsavia tramite il suo ufficio tutte le opere e pubblicazioni dantesche editate dalla sua casa editrice anche perché si è costituito in comitato per le celebrazioni

Lettere di Achille Ratti, II, p. 542

6 febbraio Tra la corrispondenza privata evasa da Varsavia vi è una lettera scritta a madre Félicité Rostaing del Cenacolo in risposta delle lettere del 4 e 7 gennaio in merito a problemi occorsi alla comunità di Bruxelles. Un’altra lettera è spedita ad Antonio Grandi in risposta alle sue lettere del 28 novembre e 18 dicembre 1920

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 241-242; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 855-856

8 febbraio Tra la corrispondenza privata evasa da Varsavia vi sono due lettere alle religiose del Cenacolo: una a madre Assunta Vassallo in risposta alle sue dell'11 dicembre 1920 e 19 gennaio 1921 in cui annuncia la morte della consorella Juliette Crochet avvenuta il 12 gennaio 1921 e l'altra a madre Marie Louise Thomas in risposta alla sua lettera del 4 dicembre 1920

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 243-244

10 febbraio Il *Corriere della Sera* di Milano in un articolo lo dà "come prelato molto quotato" per la successione dell'arcivescovo di Milano, il card. Andrea Carlo Ferrari deceduto il 2 febbraio 1921. Questa ipotesi è anche confermata da una lettera del 16 febbraio 1921 di mons. Luigi Gramatica della Biblioteca Ambrosiana a mons. Giovanni Mercati della Biblioteca Vaticana

Corriere della Sera, Milano, p. 3; BAV, *Carteggio Mercati*, anno 1922, ff. 5937-5938

18 febbraio Cominciano sulla stampa le prime indiscrezioni sulla successione a Milano dopo la morte del card. Ferrari

Chi succederà al cardinal Ferrari? / L'impressione dei Circoli Vaticani, *Corriere della Sera*, Milano, 18 febbraio 1921

27 febbraio Invia da Varsavia il 2 febbraio 1921 un telegramma al Comitato onoranze mons. Luigi Talamoni suo "antico devoto discepolo" per civiche benemerienze

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 857

6 marzo Tra la corrispondenza privata evasa vi è una lettera da Varsavia del 6 marzo 1921 a mons. Luigi Gramatica dell'Ambrosiana in risposta alla sua del 25 gennaio 1920

Lettere di Achille Ratti, II, p. 543

16 marzo Lettera da Varsavia a mons. Bonaventura Cerretti quale commendatizia per presentare i donatori di un piccolo omaggio "caratteristico uso polacco" che si ispira alla prossime feste

pasquali per Benedetto XV

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 858

28 marzo Da Varsavia scrive una lunga lettera a padre Agostino Gemelli in risposta alla sua del 7 marzo 1921 a proposito della istituzione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 859-861

3 aprile Tra la corrispondenza privata evasa vi è una lettera da Varsavia scritta il 3 aprile 1921 all'antico amico, il notaio Innocente Arnaboldi di Desio in risposta alla sua del 21 marzo 1921. Chiede di dargli notizie a proposito della richiesta pervenutagli dalla sezione di Desio del Club Alpino Italiano di annoverarlo come primo socio onorario. In pari data, avute notizie, scrive al presidente della sezione desiana Carlo Bosio ringraziandolo

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 139-141

3 aprile Si dà per certo che la nomina di Ratti sia ormai stata decisa a Roma

La nomina di mons. Ratti ad Arcivescovo sarebbe già decisa, Corriere della Sera, Milano, 3 aprile 1921

5 aprile Papa Benedetto XV decide la nomina di Achille Ratti ad arcivescovo di Milano

Mons. Ratti succede al Cardinal Ferrari, Corriere della Sera, Milano, 5 aprile 1921

17 aprile Sembra che a Roma si tentenni a rendere ufficiale la traslazione di Ratti da Varsavia a Milano

Attorno al nuovo arcivescovo, Corriere della Sera, Milano, 17 aprile 1921

21 aprile Riceve dal card. Gasparri la nomina ad arcivescovo di Milano voluta da Benedetto XV e ringrazia "grato e confuso tanta bontà sempre disposto ad ubbidire"

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 862

22 aprile Da Varsavia scrive a padre Agostino Gemelli in risposta di una sua lettera dell'11 aprile 1921

Lettere di Achille Ratti, I, p. 142

23 aprile Scrive il 23 aprile 1921 da Varsavia all'editore Ulrico Hoepli rispondendo alla sua del 4 aprile 1921 ringraziandolo per i volumi donati all'Università di Varsavia

Lettere di Achille Ratti, II, p. 544

27 aprile Ringrazia mons. Giuseppe Pizzardo e comunica di rimanere "in una sospensione, che non è lo stato più piacevole, ha però il merito di lasciarmi ancora un filo di speranza che si voglia formalmente provvedere alla mia cara Milano con qualcosa di meglio che questo povero resto di povera vita"

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 863-864

10 maggio L'annuncio ufficioso circola negli ambienti romani

Mons. Ratti arcivescovo e cardinale / L'annuncio ufficioso, Corriere della Sera, Milano, 10 maggio 1921

21 maggio Da Varsavia scrive a Giacomo Boni rispondendo ad una sua lettera dell'8 aprile 1921

Lettere di Achille Ratti, I, p. 143

21 maggio Si dà per certo che Ratti prenderà possesso della diocesi ad agosto

Il nuovo arcivescovo si insedierà ad agosto, Corriere della Sera, Milano, 21 maggio 1921

26 maggio Da Varsavia scrive a mons. Giuseppe Pizzardo in risposta alla sua del 5 maggio 1921 comunicando che partirà da Varsavia il 4 giugno prossimo

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 865

29 maggio Risponde da Varsavia con un telegramma al "messaggio antica amicizia" inviato dalla famiglia Gallarati Scotti

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 866

30 maggio Da Varsavia evade la posta privata rispondendo a due lettere. La lettera ricevuta con "regolare ritardo" del 22 aprile 1921

del prevosto Carlo Pellegrini ringraziando per l'invio degli *Scritti Religiosi di Contardo Ferrini* e la lettera inviata ad Antonio Grandi. In entrambi conferma la sua partenza il 4 giugno per essere a Roma nelle giornate del 7 o dell'8 e risponde alla lettera del 19 maggio speditagli da Antonio Grandi

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 867-868

30 maggio Da Varsavia invia al card. Gasparri una nota da passare alla redazione de *L'Osservatore Romano* stesa dal segretario di Nunziatura mons. Antonio Farolfi della celebrazione della festa del *Corpus Domini*. Evade anche la corrispondenza privata scrivendo a madre Félicité Rostaing del Cenacolo in risposta alla sua lettera dell'8 maggio 1921

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, pp. 247-248; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 869

31 maggio Prima di partire da Varsavia scrive al prevosto Ambrogio Portaluppi rispondendo alla sua lettera del 26 aprile 1921

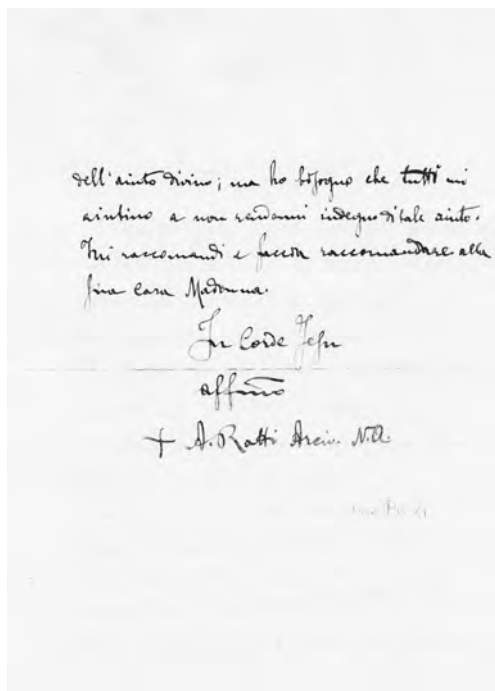
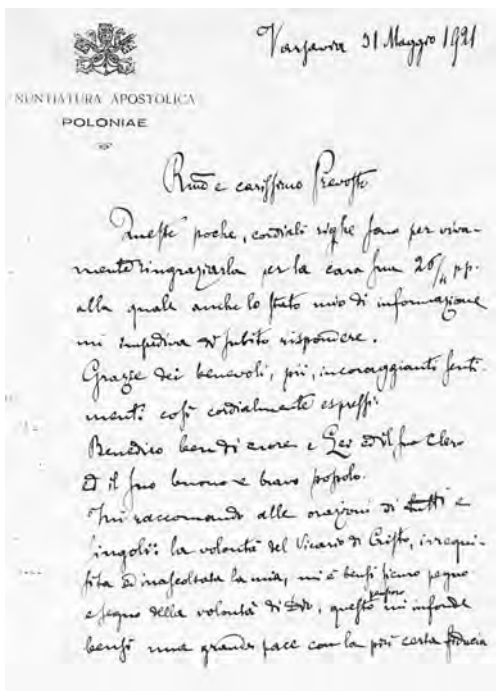
P. PEREGO, *Portaluppi*, p. 246; G. GALBIATI, *Bio-bibliografia*, p. 14

11 giugno A seguito della richiesta pervenuta a Benedetto XV da parte della Federazione Italiana Universitaria Cattolica di permettere a mons. Gian Domenico Pini già Assistente Ecclesiastico della Federazione di avere in Milano una situazione tale che possa permettergli di occuparsi liberamente della gioventù universitaria. Il Segretario di Stato gli comunica che è sua intenzione parlare "a viva voce" dell'argomento informandolo intanto per maggior esattezza presso il seminario lombardo dove alloggia

ASV, *Segreteria Stato*, anno 1921, rubr. 12, fasc. 15

13 giugno Il card. Gasparri comunica a Ratti, che il papa nel concistoro segreto lo ha elevato alla dignità cardinalizia, nominandolo arcivescovo titolare di Adana ed eleggendolo arcivescovo di Milano.

Da Roma dopo il concistoro tenuto da Benedetto XV, Ratti scrive una lettera a tutti i cardinali del Sacro Collegio riferendosi alla bolla firmata in data odierna. Sono state reperte due lettere: quelle indirizzate ai cardinali Pietro Maffi e



Lettera del 31 maggio 1921 di Achille Ratti ad Ambrogio Portaluppi
[ASBCCT, Carte Ratti].

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 13 Giugno 1921.

N.º B. 21664
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

La Santità di Vostro Signore
nel Concistoro Segreto di questa mattina
si è benignamente degnata di elevare
alla Dignità Cardinalizia l' Illmo
e Revmo Monsignor

Achille Ratti

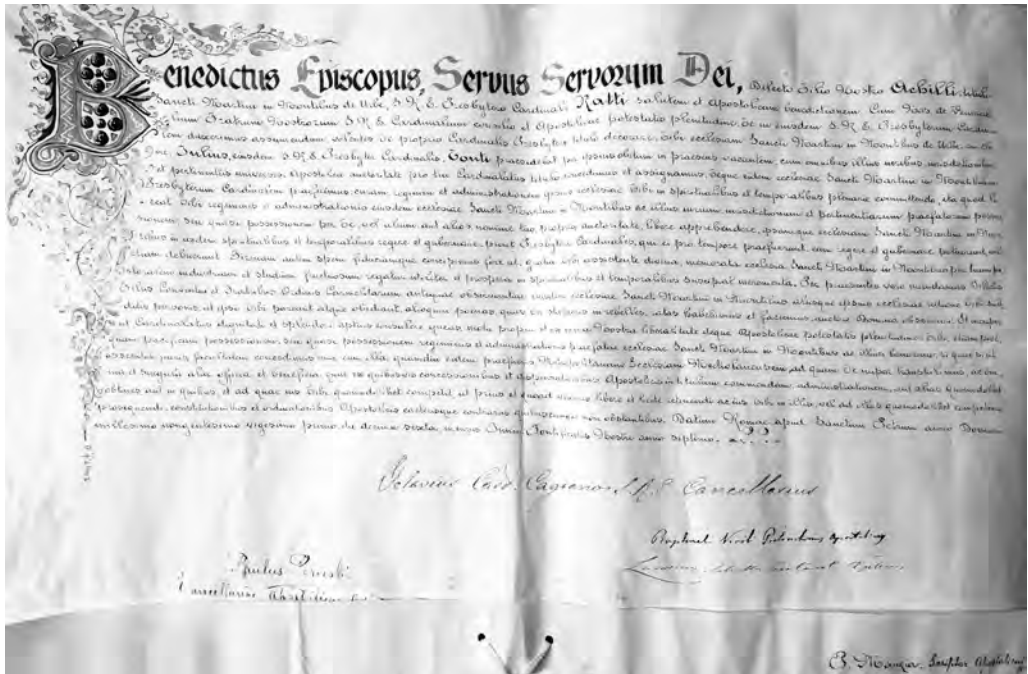
Arcivescovo titolare di Adana ed
eletto Arcivescovo di Milano.

Tale grazioso atto di pontificia
considerazione si partecipa almo
Signor Cardinale Ratti, per op-
portuna sua intelligenza e norma.

A. Gasparri

Monsignor
Achille Ratti
Arcivescovo tit. di Adana
ed eletto Arcivescovo di Milano

Lettera del 13 giugno 1921 (prot. B. 21664) del segretario di Stato card. Gasparri
con la quale si comunica che nel Concistoro segreto del medesimo giorno è stato elevato
alla dignità cardinalizia "Arcivescovo titolare di Adana" è stato eletto arcivescovo di Milano
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 16].



Bolla miniata di nomina a cardinale Aacivescovo di Milano datata 16 giugno 1921
 [Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 17].

Dalmazio Minoretto (già prevosto di Seregno)

Lettere di Achille Ratti, I, p. 546; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 870 e 890. Copia della lettera (prot. B/21664) è conservata nel Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 16

5 luglio Da Roma con due telegrammi benedice il rettore mons. Giuseppe Asti ed i chierici dei seminari arcivescovili e ringrazia anche la Presidenza della Società Storica Lombarda. Successivamente risponderà a mons. Asti il giorno 8 luglio alla sua missiva del 10 giugno

Lettere di Achille Ratti, II, p. 545; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 871-872

10 luglio Ringrazia Benedetto XV attraverso il card. Gasparri per aver concesso al parroco di S. Floriano di Varsavia la nomina di prelado domestico

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 873

17 luglio Da Roma risponde alla lettera del 7 luglio di madre Fèlicitè Rostaing del Cenacolo comunicandole alcune date dei suoi programmi: 25 luglio sarà a Montecassino e dal 28 agosto al 3 settembre 1921 a Lourdes

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 249

19 luglio Da Roma risponde alla lettera del prevosto di Desio mons. Erminio Rovagnati del 23 luglio e lo ringrazia per aver condotto in pellegrinaggio a Roma i suoi concittadini nel giorno del concistoro di Benedetto XV in cui fu elevato alla dignità cardinalizia. Scriverà ancora ad agosto una lettera per il programma e per confermare che alloggerà in casa prepositurale

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 144-145; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 894

22 luglio Da Roma come metropolita invia ai vescovi suffraganei della Lombardia la bolla di nomina di Benedetto XV. Ricontrato la lettera a mons. Pietro Zanolini vescovo di Lodi e quella di mons. Francesco Ciceri vescovo di Pavia che l'aveva ricevuta dal vicario capitolare di Milano, mons. Giovanni Rossi e da S. Colombano al Lambro la inoltra a mons. Alfonso Archi, vescovo di Como e a mons. Giovanni Cazzani, vescovo di Cremona

Eccellenza Reverendissima,

mi onoro presentarle l'annessa copia della Bolla che la Santità di Nostro Signore mi faceva tenere insieme a quella con la quale designavasi nominarmi Arcivescovo di Milano.

In un'ora tanto grave per le formidabili responsabilità che mi annuncia trovo conforto altrettanto dolce ebe efficace già pur pensando il valido fraterno aiuto che la Divina Bontà mi ha preparato nella persona dell'Eccellenza Vostra Reverendissima e negli altri Eccellentissimi Vescovi Comprovinciali.

Pregando l'E. V. R. di tenermi a sua venerata disposizione e affrettando col desiderio il momento di darle il fraterno amplesso, mi raccomando alle sue orazioni e mi professo

Roma 22 luglio 1921

dell'E. V. R.

desidero e come fratello affetto

Rev.ma
etti

A. Ratti Card. Arc. di
Milano

23 luglio Da Roma scrive a Benedetto XV con la richiesta di concedere al sacerdote oblatto Antonio Crippa che celebra il 50° anniversario di ordinazione l'onore della prelatura domestica

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 874-875

24 luglio Da Roma scrive al prevosto Rovagnati di Desio per ringraziare anche a nome del fratello Fermo e della sorella Camilla per la magnifica corona in bronzo posta nella cappella di famiglia sita nel cimitero di Rogeno in onore alla sua mamma

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 876-877

26 luglio Da Montecassino scrive un biglietto da visita all'amico d'infanzia desiano Innocente Arnaboldi e ne è conservato un altro senza data "dolente di non averlo avuto seco e più ancora di saperlo sofferente". In un altro biglietto datato 11 agosto si rallegra "per le migliorate condizioni della tua anche a me cara salute" oltre che ringraziarlo per il "pio gesto fatto ai miei cari Morti e particolarmente alla Mamma mia"

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 547-548 e 550

27 luglio Da Montecassino scrive una cartolina illustrata a madre Félicité Rostaing del Cenacolo

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 250

28 luglio Da Montecassino scrive tre lettere. La prima al parroco di Barzago don Giacinto Dell'Acqua, la seconda a madre Antonia Kellersperg, superiora delle Suore della Riparazione e la terza al rettore del Collegio Arcivescovile di Saronno, don Attilio Castelli per il 25° di ordinazione sacerdotale

APSSPPS, *Carte Ratti*, *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 878-879

31 luglio Da Montecassino scrive due biglietti da visita. A Giuseppe Fumagalli in risposta alla sua lettera del 18 giugno 1921 e a madre Amélie Pillet del Cenacolo in risposta alla "bonne e religieuse lettre" del 13 giugno 1921

1 agosto Da Montecassino scrive tre lettere. La prima al bollandista padre Hippolyte Delehaye in risposta alla sua lettera del 28 giugno 1921. La seconda a don Alfredo Cavagna per avere notizie in merito alle condizioni di salute dell'arcivescovo di Ravenna, mons. Pasquale Morganti comunicando che si fermerà a Montecassino sino al 23 o 24 del corrente mese. L'ultima invece all'abate generale olivetano, dom Mauro Maria Parodi in risposta alla lettera del 23 giugno

Lettere di Achille Ratti, II, p. 550; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 881-882

3 agosto Da Montecassino scrive a Giorgio Montini e tra l'altro gli chiede di mettere un "ben.[evolo] zampino" per accelerare l'emissione dell'*exequatur* da parte al ministro Giulio Rodinò di Mignone. Inoltre vi è un biglietto da visita in risposta alla lettera del 14 giugno degli "onorevoli membri della Giunta Direttiva dell'Azione Cattolica"

Lettere di Achille Ratti, I, p. 146; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 883

4 agosto Da Montecassino scrive a madre Margherita Maria Annoni in risposta alla sua lettera del 9 giugno. Da arcivescovo andrà a celebrare loro chiesa della Visitazione il 17 settembre

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 884

5 agosto Da Montecassino scrive all'Amministrazione della Cassa Rurale di Desio in risposta alla sua lettera del 2 giugno 1921

Lettere di Achille Ratti, I, p. 147

6 agosto Da Montecassino scrive a don Luigi Moneta in risposta alla sua lettera del 29 luglio 1921

ASFSE, cart. 6, fasc. 73

11 agosto Da Montecassino scrive una lettera alla superiora della Congregazione delle Suore di Carità delle sante Capitanio e Gerosa, madre Antonietta Valentini

Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 885

+
 Macigno 10 agosto 1921

Mio e caro signor Direttore,

In queste due settimane e cadute molte cose
 per ringraziarla dei sentimenti religiosi e
 molto fedeli espressi nella gradita sua
 del 24 luglio pp. e per darle una buona
 benedizione che ha confortato e se sia possibile
 quella benedizione divina negli in-
 izi di questa direzione che la divina Ca-
 rita e Provvidenza a Lei comandava e
 per la quale si crede che la benedice
 tutto, perché con questa Sua benedizione
 con Ella costantemente vive, questo miracolo

di carità e so per propria verità che
 Ella ha cura di quei veramente minimi
 per quali se qualche cosa facciamo, Gesù
 dice: "mihi fecistis". E vorrei proprio
 che questa divina parola sia divino conforto
 e a Lei e a quanti con Lei lavorano per
 l'Opera e per i poveri Ospitati, ed agli spi-
 rituali stessi ai quali quella parola dice meglio
 ogni altra la provvidenza che loro ferba il Cuore
 divino. E in questo pensiero che insieme
 con Lei benedico il Rev. Sacerdote S. Carlo
 Corno venuto in questi giorni a contin-
 uarla in qualità di Vice-Direttore, e le buone

Lettera di Maria St. Bambina ad il personale
 di assistenza ad i ricoverati infermi, pregando
 a questi sempre più abbondante la grazia di
 cristianamente soffrire, agli altri la grazia
 di cristianamente soccorrere, grazia che più
 ci avvicina a Gesù Cristo che appunto soffrire
 soccorreva alle miserie di noi tutti.

È per questo che con particolare fervore mi
 raccomando alle preghiere delle Sacra-
 miglia di Capano Boscone e tanto ripeto
 venire a benedirvi in persona.

affetto in G. C.
 + A. Ratti Card. Arciv.

P.S. Parteciperò certo a tutto cuore alla celebrazione del 25 settembre, ma
 in tale modo è notorio mi è impossibile che io sia presente; tanto
 più che per quel giorno sono già avvenuti altri miei doveri, e non
 in un'ora, che non posso neanche partecipare al ristretto del nostro
 oratorio con me stesso il 25 settembre? Quando io sarò alle 9

Lettera del 6 agosto 1921 di Achille Ratti a Luigi Moneta
 [Archivio Sacra Famiglia, Cesano Boscone].

12 agosto Da Montecassino scrive a mons. Luigi Gramatica in risposta alla sua del 3 agosto 1921 e poi riscriverà anche il 16 agosto per una consultazione sul testo latino delle prime tre lettere pastorali spedite al vicario capitolare di Milano e per la correzione delle bozze autorizzandolo a mettere il *bon à tirer*. Una ulteriore lettera con precisazioni la spedirà ancora il 19 agosto e telegramma di ricevuta delle bozze il 27 agosto 1921

Lettere di Achille Ratti, II, pp. 551-553; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 893

16 agosto Da Montecassino scrive a mons. Giuseppe Pizzardo per ringraziarlo della spedizione “del passaporto e lascia-passare” e prega di consegnare la sua corrispondenza a don Carlo Confalonieri che si è “fatto venire per Segretario e del quale mi trovo molto contento” [dal 20 luglio 1921]. Anticipa che ritornerà a Roma il giorno 23 sera per fermarsi sino alla sera del 26 agosto

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 886-887; F. PAGANI, *Un papa e il suo segretario*, i Quaderni della Brianza, Desio 31 (2008) 171/172

20 agosto Da Montecassino scrive tre lettere. La prima al sindaco di Desio, Giuseppe Scalfi in risposta della sua lettera del 12 agosto confermando la sua presenza a Desio per il settembre 1921. La seconda è indirizzata a padre Ireneo Proserpio da Meda al secolo Camillo ringraziandolo per avergli inviato l'8 agosto lo statuto dell'Unione sacerdotale del Terz'Ordine francescano. La terza è inviata alla superiora delle Suore di Riparazione Antonia Kellesperg in risposta alla sua lettera del 17 agosto

Lettere di Achille Ratti, I, p. 148; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 888-889

20 agosto Ratti è ospite dell'arciprete di Aquino, don Rocco Bonanni e visita la patria di S. Tommaso e auspica il restauro della chiesa della Libera, fondata nel 1127 dalla nobildonna Ottolina prozia del Santo

R. BONANNI, *Monografie storiche*, Isola del Liri 1926, p. 199

21 agosto Da Montecassino invia sia al sindaco di Milano, Angelo Filippetti (questi risponderà con lettera del 26 agosto) che al prefetto di Milano, Alfredo Lusignoli, con allegata copia della bolla di nomina ad arcivescovo di Milano. Invia pure

1
Milano 11.08.21

Carissimo Monsignore,

Una ringrazio della sua - gradiffi-
mazione tutto quello che mi viene da Lei.

Grazie del passaporto e del lasciapassare: la
il latore della presente ha il bene di vederla,
potrà consegnare a lui: è il sacerdote (mila-
nese) D. Carlo Condaloniari che mi son fatto
venire per segretario e del quale mi trovo
molto contento. Egli viene carico anche
di molti affettuosi ossequi orali.

Per prof. D. Carmelo Scalia ho subito scritto



109

904

al P. Genelli fin dal primo, parlare che s'è
fatto; ma, com'è abbi già a dire e scrivere, per
il momento almeno, nulla può farsi. È
superfluo dire che del nome fu presa buona
nota, com'è anche ho scritto a Mons. Seplago
che pure me l'ha raccomandato.

Sono molto grato al Santo Padre per le
sue benedette disposizioni per me dispo-
nere al mio buon P. Crippa. Vi è, in
a mia notizia certissima un precedente
nella persona del P. Beccari già da qualche
tempo mancato ai vivi; ed anche a

10

giudicare da quello, l'impressione di una petizione
al P. Crippa sarà ottima: gli oblati di Dio
e non quelli soltanto vivono in comune ma
non sono religiosi, ne si hanno festali.
Sarò di nuovo a Roma il giorno 23 a sera
per fermarmi fino alla sera del 26; ci
vedremo senza dubbio.

Ho spedito di qui con l'aiuto di Dio le
prime pastorali al Clero (lati), al Clero ed
popolo (ital). Aspetto l'annuncio dell'Acquasparta
per prendere il possesso per procura e mandare
le partecipazioni Tuso alle autorità. La



110

pratica e già da qualche tempo al Consiglio
di Stato e non manca più che il suo par-
evole parere, come mi scrive lo stesso
Rodino, quasi pesandosi del ritardo. Non po-
rebbe dire una parola al barone Montini?
Egli per è già molto gentilmente interesso
ma poi s'è effere stato indifferente; e hanno
anche le vacanze, il caldo, le affanze
che vedevano fino in causa.

La riverisco e saluto affettuosamente
perandola colle migliori notizie di Lei
Mons. Ceretti, al quale giurando mi sono
ricordare.

Preglio per me affetto suo
+ Achille Ratti Arcid. di Milano
"a bene?" in Grazie!

Lettera del 16 agosto 1921 di Achille Ratti alla Segreteria di Stato
[Segreteria di Stato, anno 1921, rubr. 221, fasc. 3].

all'Unione Giovani Cattolici Milanesi presso l'oratorio S. Rocco in Seregno un telegramma con la benedizione per il loro ritiro domenicale. Risponde alla lettera del 14 agosto del notaio Innocente Arnaboldi di Desio per il programma desiano del 7 settembre prossimo

L'Italia, Milano, 7 settembre 1921; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 149; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 890-891

22 agosto Da Montecassino scrive a padre Giustino Borgonovo dei Missionari di Rho rispondendo alla sua lettera ed a madre Félicité Rostaing del Cenacolo della lettera del 12 agosto e fissa già la sua visita alla comunità per celebrare la Messa alle 7 ½ del giorno 10 settembre 1921

Lettere di Achille Ratti alle sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 252; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 892

23 agosto Nell'ambito del pellegrinaggio nazionale a Lourdes presiede la solenne processione portando il SS. *Sacramento*

Museo Pio XI, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 21

25 agosto Manda le lettere per prendere possesso della diocesi il prossimo 6 settembre a mons. Giovanni Mauri, vescovo titolare di Famagosta ed ausiliare di Milano e a mons. Giovanni Rossi del capitolo metropolitano di Milano confermandolo vicario generale e riconferma tutti gli incarichi nella Curia arcivescovile

Lettere di Achille Ratti, I, pp. 150-151

1 settembre Da Lourdes scrive al parroco di Carugate don Giuseppe Bonfanti in risposta alla sua lettera del 28 agosto 1921

Lettere di Achille Ratti, VI/2, p. 895

7 settembre In Duomo a Milano fervono i preparativi per il solenne ingresso dell'arcivescovo

I preparativi in Duomo per l'ingresso dell'Arcivescovo, Corriere della Sera, Milano, 7 settembre 1921

8 settembre Parte in mattinata da Desio, sua terra natale, sosta a S. Eustorgio in città e di là muove per il solenne ingresso nella



Il card. Achille Ratti e il vescovo di Tarbes e Lourdes, Mons. Saverio Scoepfer, durante il pellegrinaggio nell'agosto del 1921 [Museo Pio XI, Desio].



Il card. Achille Ratti il 23 agosto 1921 presiede nell'ambito del pellegrinaggio nazionale la processione a Lourdes
[Museo Pio XI, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 21].

metropolitana. Alle 8 in arcivescovado il cardinale organizza una refezione su invito

La cerimonia oggi in onore dell'Arcivescovo / Il nuovo Arcivescovo / I festeggiamenti / Ultime di cronaca, Corriere della Sera, Milano, 8 settembre 1921; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario" del segretario don Carlo Confalonieri [9 settembre 1921-24 gennaio 1922]*, [a cura di F. CAJANI], Besana Brianza 2005, pp. 25 e 111. Si veda altresì: BA, I 268 inf., *A sua eminenza il cardinale Achille Ratti arcivescovo di Milano la Federazione dei Circoli Cattolici* [numero unico]

9 settembre Celebra messa nella basilica di S. Ambrogio e nel pomeriggio visita il santuario di S. Maria Bambina, la camera del cardinale Ferrari alla Casa del Popolo e toma in Duomo nello Scurolo di S. Carlo. Invia un telegramma di fervidi voti al Congresso di Arte cristiana che si svolge a Ravenna dal 10 al 12 settembre 1921

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 26-27 e 112; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 896

10 settembre Celebra messa dalle suore del Cenacolo e visita l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È ricevuto solennemente all'Ambrosiana e parte per Rho per le feste centenarie del Collegio degli Oblati Missionari e si tratterà anche nei giorni 11 e 12 settembre. Su proposta sua verrà istruito il processo informativo diocesano per la beatificazione di padre Giorgio Martinelli fondatore del sodalizio. Ringrazia l'arciprete del capitolo metropolitano, mons. Francesco Balconi per il dono ricevuto

G. GALBIATI, *Pio XI*, p. 320; *Testimonianze di un prete ambrosiano dal Diario di Padre Giustino Borgonovo la figura di Pio XI [1921-1930]*, Atti del Convegno, Desio 9-10 febbraio 2002, [a cura di F. CAJANI], Besana Brianza 2002, pp. 26-31; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 152; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 28-114

13 settembre Celebra messa nella chiesa delle Marcelline di via Quadronno per la professione delle religiose e per i voti e gli donano la cappa magna. Parte per il seminario di S. Pietro Martire a Seveso e nel viaggio sosta a villa Borromeo di Cesano Maderno e nella prepositurale di Seveso. Alloggia in seminario ed al mattino seguente celebra messa

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 29-30 e 116; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 909 e 923

15 settembre Nella festa della Madonna Addolorata celebra messa all'Istituto delle Missioni Estere trattenendosi con i suoi compagni di corso tra cui il vescovo di Krishnagar, mons. Santino Tavoggia ed anche il parroco di Valbrona, don Pietro Legnani. Nel pomeriggio va in visita all'Ospedale Maggiore

APSSAMV, Chronicus Liber; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 31 e 116

16 settembre Visita gli Istituti Clinici di perfezionamento e l'Istituto dei Ciechi di guerra a villa Mirabello. Passa anche a visitare il pittore Costantino Longhetti infermo al civico 10 di via Castelfidardo e lo visiterà nuovamente il 10 dicembre 1921

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 32, 82 e 112

17 settembre Celebra messa nella chiesa della Visitazione e visita al Cenacolo le esercizianti dell'Opera cardinal Ferrari.

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 32-33 e 116

18 settembre In occasione della patronale celebra nella chiesa di S. Gioachimo ed evade la corrispondenza privata di quel giorno inviando un biglietto da vista a Carlo Ferriani.

Cento Anni si San Gioachimo (1885-1985), Milano 1985, p. 44; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 33 e 116; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 897

19 settembre Tra la corrispondenza privata evasa vi è una lettera inviata a padre Angelo Carazzi che fu ricevuto in udienza il 10 settembre anche in risposta alla sua del 18 agosto scorso. Scrive altresì al cugino don Rodolfo Ratti in risposta alla sua del 14 settembre a proposito dell'invito a partecipare alla festa del S. Crocifisso offrendo la sua disponibilità ad essere presente il giorno 30 ottobre 1921

Lettere di Achille Ratti, I, p. 153; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 28 e 135; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 898

20 settembre Tra la corrispondenza privata evasa vi sono due lettere. Una lettera inviata al vescovo di Parma, mons. Guido Maria Conforti in risposta alla sua del 3 settembre e l'altra alla superio-

ra della Compagnia di S. Orsola / Figlie di S. Angela Merici, madre Giulia Vismara in risposta alla sua del 15 settembre

Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 899-900

21 settembre Nel pomeriggio visita l'Istituto delle Suore Angeliche di S. Paolo e vi ritornerà il 21 ottobre per la vestizione solenne di tre postulanti. Visita la Tipografia S. Giuseppe

AISASPM, Cronache, I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 35-36 e 116-117

22 settembre Si reca a Barlassina per l'amministrazione della cresima nella chiesina dell'Istituto "Opera Pia Nazionale Orfani di Guerra" a trentotto orfani

APSGB, Registro Cresime, anno 1921; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 36 e 118

23 settembre Tra la corrispondenza privata evasa vi è una lettera inviata a mons. Francesco Balconi presentando le condoglianze per la morte di mons. Antonio Limonta che aveva visitato il 21 settembre. Vi è altresì una lettera al card. Gasparri in cui l'assicura di aver recapitata la lettera indirizzata al parroco di Pontirolo Nuovo, don Giovanni Gadda, per il suo 25° di ordinazione

Lettere di Achille Ratti, I, p. 154; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", p. 36; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 901

23 settembre Nel pomeriggio parte per Rho ove sono raccolti gli Oblati per gli esercizi spirituali e poi si reca a Cantalupo frazione di Cerro Maggiore per la consacrazione della chiesa di S. Bartolomeo. Si ferma il giorno seguente dove celebra messa e nel pomeriggio amministra le cresime

APSSBC, Registro Cresime, anno 1921; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 37 e 118

25 settembre Visita alla parrocchia S. Marcellina di Muggiano e nel pomeriggio partecipa alla festa del 25° di fondazione dell'Ospizio S. Famiglia per incurabili eretto a ente morale a Cesano Boscone e benedice la prima pietra per l'ampliamento dei locali [una lapide ricorda ancora l'avvenimento]

Ospizio S. Famiglia per incurabili, Bollettino, n. 3-1921, pp 4-7; I cinque mesi di azione

26 settembre Si reca alla parrocchia di S. Antonino a Sulbiate di Brentana per amministrare le cresime e festeggiare il 25° di ordinazione del parroco don Pietro Mandelli

APSAS, Registro Cresime, anno 1921; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 38 e 118

27 settembre Si reca per celebrare messa nella cappella delle Orsoline di S. Carlo in via Lanzone e per la vestizione e professione delle novizie coriste e coadiutrici. Successivamente il 25 ottobre celebrerà nella casa di via Vetere associata a questa Congregazione. Visita l'Istituto della Baggina

AGSOSC, Annali, anno 1921; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 38, 57, e 118

28 settembre Celebra messa all'Istituto Buon Pastore e visita i singoli padiglioni dipendenti dell'Ospedale Maggiore

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 39-40 e 118

29 settembre Celebra nello Scurolo di S. Carlo in Duomo con i sacerdoti ordinati nel 1891. Riceverà dalla Segreteria di Stato il 18 ottobre i ringraziamenti per l'obolo inviato dai cinquanta sacerdoti milanesi che il 15 settembre hanno celebrato insieme all'arcivescovo il XXX anniversario di ordinazione

ASV, Segreteria di Stato, anno 1921, rubr. 100, fasc. 10; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 40-41 e 118

30 settembre Riceve la Commissione disciplina per i Seminari e alla sera presenza all'accademia dell'Unione del Lavoro di Milano nel salone Pio X

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 41-42 e 119

1 ottobre Celebra messa a Magnago per la patronale inaugurando la cappella-monumento pro-Caduti di guerra progettata dall'arch. Spirito Maria Chiapetta e le decorazioni effettuate dal pittore Luigi Brusatori di S. Antonino Ticino (Varese). Amministra altresì la cresima

2 ottobre Celebra messa nel Duomo di Monza per una giornata francescana promossa dalla Gioventù Cattolica Femminile benedecendo due vessilli. Assiste alla messa in canto e visita l'Istituto delle Missioni Estere. Va a Vedano al Lambro dove benedice tre vessilli ed a Oreno altri due. Si reca nella parrocchia dei SS. Pietro e Paolo dove amministra la cresima. Ritorna a Monza per assistere all'accademia e gli viene regalato un ciondolo d'oro contenente le fotografie dei suoi genitori. Incontra anche padre Rolandi della congregazione religiosa dei Figli di Maria Immacolata [Pavoniani]

APSSPPG, *Registro Cresime; L'omaggio di Monza al novello Cardinale Arcivescovo*, il Cittadino della Domenica, Monza, 1 ottobre 1921; P. F. BOSSI, *Cronistoria della Congregazione dei Figli di Maria Immacolata / Pavoniani (1903-1931)*, Brescia 1984, pp. 220, nota 51: *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 41-42 e 119

3 ottobre Celebra messa alla casa delle Pie Signore di Nazaret della Congregazione delle Suore della Riparazione ricevendo la professione dei voti. Al termine della cerimonia la madre superiora Antonia Kellesperg, dona della biancheria da tavola e l'arcivescovo la ringrazierà con lettera il giorno 8 ottobre 1921

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 43 e 119; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 906

4 ottobre Per la festa di S. Francesco consacra l'altare nella chiesa di S. Antonio dei Frati minori; successivamente dopo le udienze, predica con l'ora di adorazione nella medesima chiesa ai Circoli ed imparte la benedizione eucaristica

AFM, *Annali; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 44 e 119

5 ottobre Celebra messa nel seminario maggiore di Porta Venezia presenti gli alunni del Collegio lombardo e presiede l'adunanza. Ringrazia con lettera il presidente della Federazione Cooperative Falegnami della Brianza, Alessandro Penati per il dono dei mobili per il suo studio. Tra la posta evasa si riscontra la comunicazione al prevosto di Seregno, don Enrico Ratti a cui Benedetto XV ha concesso la benedizione apostolica per le nozze d'oro dei coniugi Ambrogio Silva e

Carolina Trabattoni che avevano contratto matrimonio il 9 novembre 1871

ASDMi, Parrocchia S. Giuseppe, Seregno, *Duplicati Matrimoni*, ad annum; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 45 e 120; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 903; F. CAJANI, *Ricorrenze: Ottavio Cabiati nel 60° anniversario della sua morte ed i suoi trascorsi nel Pontificato di Pio XI*, i Quaderni della Brianza, Desio, 40 (2017) 183, pp. 629-640

6 ottobre Celebra nella chiesa della Visitazione ed in una lettera di ringraziamento del 4 ottobre alla madre Superiora Margherita Maria Annoni aveva ricordato la sua visita alle loro consorelle di Annecy il 20 agosto 1911. Si reca in forma privata con il subeconomo e l'amministratore mons. Ambrogio Belgeri per la presa di possesso del palazzo arcivescovile. Visita altresì la chiesa parrocchiale ammirandola e lodandola. Sosta successivamente nella parrocchiale di S. Maria Assunta ad Inzago e nel ritorno visita l'Ospedale Gian Galeazzo Serbelloni in Gorgonzola indi visita la chiesa prepositurale dei SS. Gervasio e Protasio ricevuto dal prevosto don Pietro Bonaccossa

AMVM, *Annali*; APSBG, *Cronicon*; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 45-46 e 120

7 ottobre Amministra la cresima nella cappella arcivescovile e visita il Brefotrofo provinciale di viale Piceno. Dalla corrispondenza evasa vi è un *Pro Memoria* con un suo biglietto da visita allegato con cui chiede al sostituto della Segreteria di Stato come comportarsi per il 25° anniversario delle nozze del Re. La risposta dell'11 ottobre è che "Sua Santità ritiene da parte dell'Autorità Ecclesiastica di non prevenire il Comitato delle Feste, ma a non discutere moderatamente alle eventuali richieste del Comitato stesso". L'arcivescovo ringrazia

ASV, *Segreteria Stato*, anno 1921, rubr. 3, fasc. 8; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 46-47 e 120

8 ottobre Va dalle religiose del Cenacolo per tenere una conferenza per le maestre. Tra la corrispondenza personale che evade vi sono sette lettere. Una lettera in cui ringrazia don Rodolfo Ratti del servizio di cristalleria donatogli in occasione del suo ingresso in diocesi; ringraziamenti anche alla superiora delle Suore della Riparazione; lettera al card. Désiré Joseph Mercier con la quale lo invita a tenere il discorso d'apertura

Pro me Carissimi Monsignore, innanzi tutto Le rinnovo le mie
condoglianze: ho pregato, pregherò. Poi ecco: il 24
corrisponde al XXV di notte del Re... Invece (ac-
canto) Le dirò il resto. La riserva è fatta con
affetto
Achille Ratti

Il 24



Mil. 7. X. 21

26257

si festeggerà il XXV di notte del Re d'Italia

L'Onore Ratti sa che un Comitato Nazionalista

tra il programma delle feste ha già posto una
cerimonia religiosa in Duomo.

Per evitare ingerenze pensi se non sarebbe
meglio prevenire, fissando ad es. con

De Deum in Duomo.



all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, il 25 novembre; lettera di ringraziamento alla superiora delle Suore delle Capitanio e Gerosa per il dono della teleria da tavola; lettera di ringraziamento alla superiora delle Marcelline per il dono della cappa magna; lettera al rettore del Collegio S. Carlo, don Francesco Petazzi per il dono delle pianete e lettera di ringraziamento per la superiora delle Salesiane per il corredo per la messa

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 47-48 e 120; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 904-910

9 ottobre Si reca nella parrocchia di S. Giovanni Battista per l'incoronazione della Madonna dell'Aiuto

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 48 e 120

10 ottobre Assiste al matrimonio di una coppia non segnalata e celebra messa. Parte per Besana in Brianza per la festa del S. Crocefisso e celebrare il 25° di ordinazione di don Arturo Stucchi. Nel pomeriggio dopo la processione amministra la cresima, visita gli ammalati all'Ospedale, l'asilo e visita la casa di mons. Giovanni Corti. Si reca a Monticello Brianza visitare il coadiutore infermo, don Carlo Ponti. Incontra anche alcuni suoi parenti a Torre Alta. Mons. Carlo Gorla rinuncia alla sua carica di padre spirituale delle religiose della Visitazione che viene assunta dal cardinale arcivescovo

AMVM, Annali, p. 135; Besana Brianza / Visita di S. Em. il Card. Achille Ratti, il Cittadino della Domenica, Monza, 15 ottobre 1921; APSSPME, Registro Cresime, anno 1921; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 48-49 e 120

11 ottobre Visita la sede degli "Amici dell'Arte Cristiana" e la loro esposizione. Riceve in udienza tra gli altri Józef Wierusz-Kowalski, ambasciatore della Polonia presso la Santa Sede che gli comunica il conferimento della laurea "honoris causa" dall'Università di Varsavia

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 49-50 e 120

12 ottobre Partecipa alla Commissione del seminario di Milano con i superiori e professori. Risponde alla Segreteria di Stato ad una comunicazione di cui era già stato interessato prima del

Milano 12 Ottobre 1921



Rmo, Carissimo Monfignore,

Ricevo la vostra mia del 6 Ott 21
n. 26128, proprio quando, dopo aver parlato
con Monf. Pini, stavo per scrivere.

Per finire: che Monf. Pini, dopo la sessione
giornale di Monf. Maglioli Rocca a Bologna,
però di essere nominato al posto suo presso
la G. C. S., nel qual caso gli sarebbe dato
un Vice-Aff. gen., ed ecco che allora potrebbe
egli rimanere al suo posto attuale di parroco
a S. Eufrazio del quale non gli sarebbe più

26128 (1921



212

necessario di assentarsi tanto spesso se di andare
in tanti diversi luoghi, ma soltanto di tempo
in tempo a Roma, viaggio che richiede po-
chissimo tempo, massime chi può, come Monf.
Pini, viaggiare anche di notte.

L'aggiunge che, mentre la prefettura di Lu-
pergo può dar da vedere, con una certa larghezza,
il comunicato in bianco e di gran lunga suffi-
ciente alla vita anche più modesta e più
povera.

Monf. Pini è ora assente per qualche giorno;

ella ha pertanto tempo a dirvi l'ultima
parola.

È anche possibile che ho ben capito, che Monf.
Pini, parti dal suo viaggio qualche novità
di cui possa tenerci conto per la sua fide-
lità indipendente dal Comandato
Monf. Carica. Se deve aver portato co'
miei ossequi affettuosi, una certa somma.
Da quella cominciamo a fare o meno
qualche cosa in bianco per le nostre ar-
genti del Mezzogiorno il 21 con, dico fare



213

come di questa spontanea volontà senza aspettare
la spinta e la richiesta (che è già in atto)
di gruppi e partiti, perdonare i quali ed
anche soltanto sembrare di perdonarli mi
è impossibile a spinte e richieste (che so possi-
vamente essere già in cammino) di altri gruppi
e altri partiti magari socialisti e socialisti
Tirò fuori una qualche cosa di quel che ne parlo
S. Pini?

Ma spero bene di ogni bene. Le auguro
e prego: mi saluti gli amici.

affettuoso
Achille Ratti

suo ingresso in diocesi con missiva dell'11 giugno ad evasione della richiesta della Presidenza della Federazione Italiana Universitaria Cattolica nella quale si chiedeva che mons. Gian Domenico Pini potesse avere in questa arcidiocesi un ufficio che gli consentisse di occuparsi delle varie organizzazioni giovanili. L'arcivescovo ritiene che mantenga la prebostura a S. Eustorgio però lascia l'ultima parola a Roma

ASV, *Segreteria Stato*, anno 1921, rubr. 12, fasc. 5

13 ottobre Celebra messa all'Istituto della "Senavra" e visita la chiesa di S. Maria del Suffragio. Partecipa alla Commissione dei seminari di Milano e Monza con i rispettivi rettori

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 51 e 120

14 ottobre Si reca Rho per una conferenza agli eserciziandi e visita due istituti delle suore. Successivamente partecipa per una solenne accademia nella parrocchia di S. Maria alla Fontana. Il giorno 13 ottobre tra gli altri aveva ricevuto il parroco di Lurate Abbate che gli aveva anticipato la richiesta della direttrice delle Figlie di Maria a Benedetto XV di un vessillo ed il 6 ottobre il card. Gasparri gli aveva chiesto un parere. L'arcivescovo risponde che nulla osta "se non forse la costituzione di un precedente che ne potrebbe suscitare ed incoraggiare troppe altre". Tra la corrispondenza evasa vi è una lettera inviata a mons. Luigi Gramatica dell'Ambrosiana per evitare ricorsi ad altre persone suggerisce di soprassedere all'iniziativa che pensa di realizzare "almeno fino al ritorno dalla campagna nei quartieri d'inverno"

ASV, *Segreteria di Stato*, anno 1921, rubr. 52, fasc. 33; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 51-52 e 120; Lettere di Achille Ratti, II, p. 554*

15 ottobre Celebra nella prepositurale del Corpus Domini e distribuisce le comunioni generali il 25 novembre e vi consacrerà l'altare. Assiste presso il Circolo del Sacro Cuore in una serata in suo onore e poi nella chiesa di S. Raffaele parla ai Giovani Cattolici della città, raccolti per l'adorazione eucaristica notturna

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 52 e 120



Milano 14 Ottobre 1921

Eminenza Reverendissima,

Alla venerata Sua del 5 cor. N. 25119 ho il piacere e l'onore di rispondere che, assunte le informazioni del caso, nulla veggio opporsi all'accoglimento della domanda della quale in essa è menzione se non forse la costituzione di un precedente che ne potrebbe suscitare ed incoraggiare troppe altre.

Con ogni ossequio Le riverisco e di cuore me Le raccomando

Dell' Em. V. Rina



A. S. Em. Rina
il Sigr. Card. P. Gasparri
Seg. di Stato di S. S.

uniff. devotiff. ser. vero
+ Achille Card. Ratti Arciv.

Milano 14 Ottobre 1921



Eminenza Reverendissima,

Ho ricevuto la venerata Sua del 11 corrente,
n. 26258 e con vera riconoscenza Sua ringrazio del
fratello ufficio per me fatto presso il Santo Padre e della
cortese comunicazione del Suo prezioso avviso che farà
senz'altro da me seguito.

Con ogni ossequio La riverisco e di cuore me La raccomando

dell'Em. V. Rina



A Sua Em. Rina
e fog. Card. P. Gasparri
Segr. "7" Stato - S. S.

Multiss. devotiss. ser. vero
+ Achille Card. Ratti Arciv.

16 ottobre Si reca nella parrocchia di S. Maria Nascente a Paderno Dugnano per la consacrazione delle campane e celebra messa. Parte poi per Varese e nella parrocchia di S. Vittore amministra la cresima non mancando di andare al santuario di S. Maria del Monte. Visita anche la parrocchia di S. Vittore a Casbeno e vi amministra la cresima

APSMN, *Concerto di Campane 1921*; APSVV, *Registro Cresime*, anno 1921; APSMM, Varese, *Cronicon*; APSVC, *Registro Cresime*, anno 1921; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 52 e 120

17 ottobre Nella festa della S. Margherita Maria Alacoque celebra messa nel monastero della Visitazione con l'accompagnamento dei seminaristi delle Missioni Estere che l'accompagnarono con alcuni mottetti e distribuendo le comunioni generali. Si reca ad amministrare le cresime nella parrocchia dei SS. Marco e Gregorio di Cologno Monzese e nella parrocchia di S. Giuliano Martire a S. Giuliano Milanese. In questa ultima parrocchia benedice altresì l'oratorio ed una lapide ricorda il suo passaggio. Invia rispondendo all'appello di Benedetto XV le offerte raccolte PRO-RUSSIA: Lire 61.500 raccolte in diocesi per iniziativa della Curia Arcivescovile e Lire 400 raccolte nella Casa di Salute di Carate Brianza. Da Roma spediscono i ringraziamenti sia al cardinale arcivescovo che al direttore della Casa di Salute

ASV, *Segreteria Stato*, Guerra (1914-1918), rubr. 244, fasc. 451; AMVM, *Annali*, p.135; APSSMG, *Registro Cresime*, anno 1921; APSG, *Registro Cresime*, anno 1921; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 53 e 120

18 ottobre Si reca al convento dei cappuccini di Strada Vercellese in Milano e vi celebra messa per l'adunata dei Sacerdoti Terziari francescani alla presenza del vescovo di Pontremoli, mons. Angelo Antonio Fiorini e mons. Carlo Macchi. Il cardinale arcivescovo in occasione del ritiro a Galliano dei Terziari francescani per gli esercizi spirituali aveva ricevuto dal card. Gasparri la benedizione apostolica di Benedetto XV ed inviava il seguente telegramma: "Con cuore antico Terziario benedico Sacerdoti Terziari, loro propositi santi augurando copioso frutto restaurazione cristiana"

Il Santo Padre e il Card. Ratti ai Sacerdoti del Terz'Ordine Francescano, Annali Francescani, 52 (1921), p. 394; IBIDEM, pp. 535-536; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 53-54 e 120



26480

Bingrazare
Per la Russia



1° L. 61500 raccolte in socepi per
iniziativa della Curia Brianzese
nile (bans. Capitolare)

2° L. 400 raccolte nella Casa di Salute
di Carate Brianza

217

Biglietto del 17 ottobre 1921 del card. Achille Ratti
[Segreteria di Stato, *Guerra 1914-1918*, rubr. 244, fasc. 45].

19 ottobre Si reca a visitare il Sanatorio popolare Umberto I di Praso-
maso [una lapide ricorda ancora la sua visita] sostando per
l'andata a Sondrio ed al ritorno a Morbegno

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 54 e 120-121; F. CAJANI, Le stagioni alpinistiche di Achille Ratti sulle montagne al di là del lago di Lecco e di Como, pp. 513-526

20 ottobre Celebra messa nell'oratorio di S. Carlo per la giornata cate-
chistica e vi prende parte; ed assiste successivamente alla riu-
nione dei Giovani Cattolici di Milano. Alle 11.30 recandosi a
Monza entra nella cappella delle Adoratrici Perpetue del SS.
Sacramento in via S. Maddalena [fuori programma]. Eva-
dendo la corrispondenza scrive all'avvocato Luigi Colombo,
presidente della Giunta Diocesana di Milano in risposta del-
la sua del 4 ottobre con allegato l'esauriente relazione

*ASASSMo, Annali; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcive-
scovo di Milano dal "Diario", pp. 54-55 e 120-121; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 914*

21 ottobre Si reca per celebrare messa nella cappella delle Angeliche di
S. Paolo poi si reca a visitare il santuario di S. Maria dei Mi-
racoli presso S. Celso che gli fa ricordare di esser stato esecu-
tore testamentario del rettore don Giovanni Leone e di aver
consegnato due lampade per la tomba di Antonio Rosmini
Serbati (1797-1855). Visita altresì la Casa ecclesiastica

*AISASPM, Cronache; L. PILARD, Achille Ratti erede universale di don Giovanni Leoni
di Aicurzio, i Quaderni della Brianza, Seregno, 194-2001, pp. 153-163; I cinque mesi
di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 55
e 120-121*

22 ottobre Si reca a Monza a visitare il seminario ed approfitta per visi-
tare vari istituti religiosi della città. Abbiamo riscontrato la
visita nella chiesa di S. Maria al Carrobiolo dove è ubicato il
cenobio dei Barnabiti proprio alla vigilia della festa del rio-
ne "accolto ed ossequiato dalla Comunità e da una rappre-
sentanza dell'Unione Giovani e dei paggetti dell'Oratorio".
Inoltre incontrando le Suore di Maria Bambina che gesti-
scono l'asilo e la scuola elementare maschile con il parroco
di S. Biagio, don Francesco Allievi, sosta in preghiera davan-
ti alla Grotta della Madonna di Lourdes posta nel giardino
[una lapide lo ricorda tra i Visitatori illustri di questa Grotta
dall'8 settembre 1901]

ACSPB, Annali Monza, anno 1921; S. Biagio Borgo di Monza, Milano 1988, pp. 120-

- 23 ottobre Celebra nella chiesa del Sacro Cuore in via S. Sofia presiedendo poi una riunione della Gioventù Cattolica Maschile di Milano intrattenendosi per tutta la mattinata. Se reca poi alla parrocchia di S. Maria Assunta in Certosa in via Garegnano ricevuto dal parroco don Clemente Contini in occasione del suo 15° di ordinazione per la Festa del Rosario, per la consacrazione del nuovo concerto composto da cinque campane. Passa poi alla parrocchia della Sacra Famiglia in Rogoredo per la benedizione delle campane e campanile e nell'oratorio di via Orti interviene per una riunione. Dalla corrispondenza evasa riscontriamo una lettera scritta a mons. Luigi Gramatica dell'Ambrosiana per i contratti con gli editori di Heidelberg

AMVM, *Annali*, p. 135; APSMA, Milano, *Libro Cronaca; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 56 e 121; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 556

- 25 ottobre Celebra messa nella cappella delle Orsoline di via Vetere e partecipa allo scrutinio della Commissione esaminatrice dei concorsi composta da mons. Giuseppe Confalonieri e dai prevosti Gaetano Mercalli e Carlo Pellegrini

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 57-58 e 121

- 26 ottobre Celebra messa al monastero delle Agostiniane di via Ponzio poi continua lo scrutinio della Commissione esaminatrice dei concorsi

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 55 e 120-121

- 27 ottobre Celebra messa nella cappella delle Mantellate con l'intervento del prevosto Macchi, di mons. Giovanni Balbiani e l'assistente spirituale don Giacinto Tredici. Vi erano pure le rappresentanze delle Figlie di Maria, dell'oratorio e del pensionato. Si reca a Rho per una conferenza ai sacerdoti raccolti per gli esercizi spirituali

ASM, *Annali; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 58-59 e 121

28 ottobre Nell'anniversario della sua consacrazione avvenuta a Varsavia nel 1919 celebra messa nella cappella delle Suore di Maria Bambina. Visita l'Istituto delle Orsoline di famiglia

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 59 e 121

29 ottobre Celebra messa presso le Canossiane di via Chiusa e si trattiene "famigliarmente con tutte, ascoltando con compiacenza veramente paterna le diverse declamazioni delle orfanelle, educande ed esterne". Si reca a visitare la Casa di salute dei Fatebenefratelli e l'Ospedale di S. Vittore e passa dal seminario a salutare i teologi tornati dalle vacanze. Dalla corrispondenza evasa è conservata una lettera a mons. Francesco Balconi in risposta alla sua del 16 ottobre e propone la terna per il capitolo metropolitano

AIFCM, Annali; Lettere di Achille Ratti, I, p. 155; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 60-61 e 121-122

30 ottobre Celebra messa nella chiesa di S. Carlo al Corso in città e benedice nella parrocchia di S. Agostino il vessillo dell'Unione Giovanile "Domenico Savio" a fianco di 35 bandiere e di centinaia di giovani (padrino l'avvocato Giovanni Paleari e madrina Eugenia Riboldi-Ravizza). Si reca ad Asso per la processione con il S. Crocifisso, visita il cimitero benedendo la tomba dello zio Damiano Ratti ed altre persone a lui care. Visita anche gli oratori e poi passò in casa Ottolina "da dove salì a benedire la chiesina dei SS. Pietro e Paolo"

APSAMi, Bollettino / Note di Cronaca Parrocchiale, numeri novembre e dicembre 1921; Quinto Quaderno de l'Armonia / La Parrocchia di Asso / 75° per Achille Ratti - Pio XI / Carte Ratti, Asso 1997, p. 4; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 61 e 121-122

31 ottobre Si reca a Monza alla parrocchia delle Cascine Bovati benedice il cimitero ampliato con la cappella in onore del Crocifisso dove celebra la messa con il parroco don Angelo Panigada [una lapide ricorda la visita del futuro Pio XI]. Dalla corrispondenza evasa riscontriamo una lettera di risposta "senza dimora alla pregiatissima sua in data di oggi" a mons. Francesco Balconi per aggiungere tra le proposte al canonicato mons. Filippo Brambilla, rettore della chiesa di S. Bernardino. Vi è inoltre un biglietto da visita per condoglianza per la morte di don Paolo Albera, rettore maggiore della Con-

gregazione Salesiana avvenuta il 29 ottobre 1921. Possiamo anche inserire in questo periodo la minuta di lettera scritta dal cardinale arcivescovo a don Edoardo Ripamonti, parroco di S. Elisabetta in Villastanza di Parabiago perorando il trasferimento del suo coadiutore don Giuseppe Balmelli

APSF, *Memoriale della Parrocchia di Cascine Bovati; Cascine Bovati / I solenni festeggiamenti*, il Cittadino della Domenica, Monza, 15 ottobre 1921; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 156; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 61 e 121-122; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 555; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 915

1 novembre Assiste pontificalmente in Duomo alle funzioni del mattino. Tra la posta evasa si riscontra una lettera inviata a Michele Scherillo dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere in risposta alla sua dell'8 settembre 1921 e che il 19 ottobre comunicava al cardinale arcivescovo che i *Rendiconti* gli saranno spediti puntualmente in arcivescovado

Lettere di Achille Ratti, I, p. 156; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 62 e 122; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 916

2 novembre Si reca al cimitero di Musocco a celebrare messa e ritorna in Duomo assistendo alla messa e dando l'assoluzione al tumulto. Tra la corrispondenza evasa vi è conservata una lettera inviata al sostituto della Segreteria di Stato in merito alla richiesta di Ermanno Boillat per ottenere il titolo di conte con una commendatizia del vicario capitolare generale del 9 marzo 1921 approfittando della sede milanese vacante e agli spostamenti di mons. Pini

ASV, *Segreteria Stato*, anno 1921, rubr. 220, fasc. 6; *Lettere di Achille Ratti*, I, p. 156; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 62 e 122

3 novembre Assiste in Duomo alla messa per il Milite ignoto, tiene il discorso e dà l'assoluzione al tumulto

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 63 e 122

4 novembre In Duomo pontifica la messa e i vesperi

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 63 e 122



Milano 2 Novembre 1921

Carissimo Monsignore mio Rino,

La prego di voler leggere la
mia lettera e poi con suo comodo
rimandarcela con dimi se fosse
frutta di un vada già voluto dare
alla donazione Boillet ed buon
protegitto della Severacante.
E torno a l'affare Pini. Non ho ancora
avuto risposta alcuna alla mia in-



214

... di nominare Monsignore mio in
... in Vicassini che faccia
quello che faccia lui e se appunto come Boillet
e così potrebbe, vedo, farne qualche buon
veniente rimanere preposto parroco di Castel-
gno e come tale avere cura e proficua
megli a vivere, in pieno accordo col suo
clero conduttore, secondo che desidera Garni.
Come Canonico della Cattedrale invece
avrebbe a molto mala pena con che far-
care il luccario di il malumore dei

collegio per ogni assenza del coro.
Occorre però appena aggiungere che, se
il Santo Padre, nonostante quanto precede, resterà
anche di deponere Caraffino, che Mary Pini sia
Canonico di questa trickopolitana, sarà fatto, sin-
to fora da Sabbato fare, perché il Canonico
ora disponibile vado per uote di un fiela-
to Donatino di S.S.
Pini volte ad ancile queste fra ho parlat
con Mary Pini: e incerto attribuente (o
bell int sembra); non sembra attendere.
Insipidi risposioni di almeno indicazioni.



215

La spero in buona salute un po' tanto il
molto, troppo differire. Io, grazie a Dio
sto bene; le difficolta già non man-
cano, ma Dio buono mi aiuta.
Mi ricordi agli amici, mi ossequi
D. Cui, mi metterà piedi del Stato.
affetto suo
Achille Ratti Amico.

Lettera del 2 novembre 1921 del card. Achille Ratti alla Segreteria di Stato
[Segreteria di Stato, anno 1921, rubr. 220, fasc. 6].

5 novembre Celebra messa nel seminario maggiore di Porta Venezia e riceve il giuramento da parte dei professori. Si reca a visitare la casa dell'Istituto delle Suore di S. Giuseppe in via S. Croce avendogli il 7 settembre 1921 la superiora unitamente ai rallegramenti donato un'immagine dipinta di S. Giuseppe

ASFISG, *Cronache della Congregazione*, anno 1921, volo. II, p. 159; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 63 e 122

6 novembre Celebra messa nello Scurolo di S. Carlo alla presenza degli Esploratori cattolici. Assiste alla messa cantata nell'oratorio di S. Carlo. Si reca nella parrocchia di S. Maria del Rosario per benedire lo stendardo del Consorzio del S. Rosario e delle bandiere dei Circolo adulti "S. Carlo Borromeo" e della Gioventù Cattolica Femminile. Anche nelle parrocchie di S. Simpliciano e di S. Gregorio Magno benedice un vessillo (la sacrestia della chiesa è cara al card. Ratti perché tutti i mobili in noce che l'arredano provengono dalla Biblioteca Ambrosiana dalla cui Sala della Rosa - già sagrestia della demolita chiesa domenicana di S. Maria della Rosa - furono asportati per sua iniziativa quand'era prefetto). Visita infine l'Opera delle Impiegate in via S. Maria Valle

APSMR, *Cronache*, G. GALBIATI, *Pio XI*, p. 27; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 64 e 122

7 novembre Si reca nella parrocchia di S. Cristina a Santa Cristina e Bissonne per amministrare la cresima e così pure nella parrocchia di S. Maria Assunta a Costa de' Nobili sostando pure a Chignolo Po. Partecipa alla Commissione della Giunta Diocesana

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 64 e 122

8 novembre Nella cappella arcivescovile amministra la cresima ad una bambina e benedice il vessillo della Gioventù Cattolica Femminile di Olginate. Tra la corrispondenza evasa vi è una lettera al parroco di Moiana, don Erminio Casati con un augurio per le SS. Missioni che inizieranno domenica 13 novembre 1921

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 65 e 122; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 917-918

9 novembre Celebra nello Scurolo di S. Carlo per gli alunni e gli insegnanti del Collegio S. Carlo. Presiede l'adunanza dei prevosti urbani. Riceve un telegramma da Varsavia a firma del maresciallo Jòsef Clemens Piłsudski, presidente della Repubblica di Polonia, in occasione del Capodanno, che gli annuncia il conferimento dell'Ordine dell'Aquila Bianca [Order Orła Bialego]. Tale cimelio è conservato nel Museo Pio XI allestito presso la sua casa natale a Desio

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 66 e 122-123

10 novembre Celebra messa dalle religiose del Cenacolo presenti le maestre. Si reca poi al seminario maggiore di Porta Venezia per presenziare all'accademia d'inaugurazione dell'anno scolastico. Va a Rho per la predica ai sacerdoti raccolti per gli esercizi spirituali ed alla sera si reca dal prevosto di S. Eufemia, don Carlo Galli. Tra la posta evasa riscontriamo una lettera scritta ad Antonio Grandi per i rallegramenti della nascita del neonato Carlo Stabilini, figlio della secondogenita Antonietta e lo ringrazia altresì per la sistemazione della croce pettorale adattata alla catena d'oro donata dalle religiose del Cenacolo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 66-67 e 122-123; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 919

11 novembre Celebra a S. Carlo del Lazzaretto e poi interviene al ritiro spirituale che si svolge nella chiesa di S. Maria Annunciata in Camposanto. Va dalle religiose del Cenacolo dove gli viene offerta "l'Auto nuova" e poi si reca a Turro per la Settimana sociale dei cattolici

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 67 e 122-123

12 novembre Celebra messa nella Chiesa dell'Istituto delle Benedettine di via Bellotti e visita il Collegio Leone XIII impartendo la benedizione agli alunni e professori

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 68 e 123; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 920

13 novembre Celebra messa nella chiesa parrocchiale dei SS. Gervasio e Protasio di Seveso ed amministra la cresima e benedice il

locale del nuovo oratorio ed a Meda benedice - dopo i tumulti causati dai sindacati e aggressioni fasciste - un nuovo vessillo donato dalla Ditta Balbis Bari & C che gestisce l'ex stabilimento serico Bortolotti. Si reca a Pavia per presiedere la processione eucaristica e poi in Duomo a Milano apre le SS. Quarantore con processione e discorso

Seveso S. Pietro / S. Eminenza a Seveso, il Cittadino della Domenica, Monza, 6 novembre 1921; *Seveso S. Pietro / S. Eminenza il Cardinale*, il Cittadino della domenica, Monza, 13 novembre 1921; *In Parrocchia benedizione dei vessilli del Comune e delle Scuole*, 29 ott., L'Amico della Famiglia, Bollettino parrocchiale, dicembre 1921, p. 178; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 68 e 123

14 novembre Celebra all'Istituto delle Missioni Estere per le partenze dei missionari e visita il Gabinetto cattolico. Tra la corrispondenza evasa vi è un biglietto da visita inviato a Cesare Morlacchi dell'Istituto Lombardo in risposta alla sua del 19 settembre in cui conferma l'invio delle loro pubblicazioni in arcivescovado

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 68 e 123; *Lettere di Achille Ratti*, II, p. 557

15 novembre /
16 novembre Si svolge la Conferenza episcopale della Lombardia con la partecipazione di tutti i vescovi ad eccezione di quello di Mantova, mons. Paolo Carlo Francesco Origo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 68 e 123

17 novembre Celebra messa presso le Suore di Maria Ausiliatrice in via Bonvesin de la Riva gestito dalle Salesiane di don Bosco e distribuisce la comunione

AIMA, *Quaderno della Monografia della Casa di Milano - III - dall'anno 1921 al 1922*; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 69-70 e 123

18 novembre Presiede nella cappella dell'arcivescovado il processo informativo del servo di Dio, padre Fortunato Redolfi (1777-1850). Si reca a visitare il Rifugio per le liberate dal carcere e presiede all'inaugurazione delle scuole all'Opera card. Ferrari

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal

“Diario”, pp. 70-71 e 123

19 novembre Celebra messa al Collegio Leone XIII retto dai Gesuiti per la Congregazione mariana. Partecipa alla Commissione dei beni ecclesiastici

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal “Diario”, pp. 71 e 123

20 novembre Si reca passando da Verdegò a Barzago per consacrare la chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo, di cui aveva anticipato al parroco don Giacinto Dell’Acqua scrivendo una lettera da Montecassino il 28 luglio 1921 per l’incoronazione del Crocifisso ed amministrare la cresima [una lapide ricorda l’avvenimento]. Prima di lasciare la località si reca a visitare l’assistente del santuario di Bevera, don Annibale Gaffuri (1855-1921) infermo

APSB, vol. IV, Curia, Visite Pastorali, Cardinali 1859-1954, Parroci, cart. 8 (Achille Ratti); *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal “Diario”, pp. 72 e 123*

21 novembre Nello Scurolo di S. Carlo promuove agli ordini minori parecchi chierici. Si reca in visita al Cellulare e di ritorno passa a trovare il coadiutore di S. Vittore, don Pietro Baj (1856-1922) gravemente ammalato. Tra la corrispondenza evasa vi è una lettera di condoglianze a mons. Francesco Balconi per la morte del canonico ordinario del capitolo metropolitano, mons. Marco Magistretti

Lettere di Achille Ratti, I, p. 157; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal “Diario”, pp. 72 e 123

22 novembre Celebra messa all’Accademia S. Giovanna d’Arco e nella cripta della basilica di S. Ambrogio presenza all’adunanza della Associazione S. Savina. Tra la posta evasa vi è una lettera indirizzata all’arciprete della metropolitana, mons. Francesco Balconi in cui lo informa che proporrà alla Santa Sede mons. Melchiorre Cavezzali, già canonico onorario del capitolo, in sostituzione del defunto mons. Bobbiesi

Lettere di Achille Ratti, I, p. 158; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal “Diario”, pp. 73 e 123

23 novembre Celebra messa presso l’Istituto delle Figlie del Sacro Cuore in via Caiazzo di cui il cardinale era stato nominato il 25 mar-

zo 1918 confessore ordinario. La celebrazione avviene con l'assistenza del prevosto del Redentore, don Carlo Coccini, di don Adriano Bernareggi, di don Giovanni Penco. Nel pomeriggio restituisce la visita al gen. Cattaneo, comandante il Corpo d'armata di Milano

ASIFSC, *Memorie 1921-1922; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 73-74 e 123-125

24 novembre Si reca a Monza per ultimare le visite degli Istituti locali (incontra ancora il superiore degli Artigianelli) e in seminario presiede l'Accademia dantesca in occasione del IV centenario della morte di Dante Alighieri (1265-1321). Interviene all'inaugurazione dell'anno sociale della F.U.C.I. (sezione femminile) e nella parrocchia di S. Maria della Scala in S. Fedele apre le feste in onore del Berchmans (1599-1621) gesuita che nel 1888 è stato proclamato santo da papa Leone XIII promossa dalla Associazione S. Stanislao e le chiuderà con la benedizione eucaristica domenica 27 novembre. Tra i documenti sottoscritti in questo giorno significative sono le due reliquie donate alla parrocchia dei SS. Siro e Materno di Desio conservate in teche metalliche ovali contenenti il velo della Vergine Maria e il cilicio di S. Francesco d'Assisi. Vi è anche una lettera scritta al prevosto Carlo Pellegrini in risposta alla sua del 15 ottobre

APSSSMD, cart. XXIV, fasc. 3, Autentiche Reliquie (1806-1954); *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 74-75 e 123-125; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 921 e 940 [riprodotte autentiche]

25 novembre Assiste a Seregno nella festa di S. Caterina d'Alessandria, alla funzione religiosa per l'apertura dell'anno scolastico, presenti 2800 alunni e nel pomeriggio visita le istituzioni locali ed anche la scuola tecnica "Giuseppe Mercalli". Gli vengono alla mente parlando ai giovani "con le lacrime agli occhi" gli anni trascorsi a studiare a Seregno nella scuola privata della maestra Maria Cantù detta Marzellina e di aver conosciuto Achille Locatelli attualmente nunzio apostolico a Lisbona. Tra la posta evasa vi è una lettera scritta al card. Louis Ernest Dubois, arcivescovo di Parigi in via gli auguri le feste natalizie e per l'anno nuovo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 74-75 e 123-125; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 922; F. CAJANI, *Il filo rosso che lega tra loro Paolo Angelo Ballerini, Achille Locatelli e Achille Ratti*, pp. 147-240



Il cardinale Achille Ratti a Seregno il 25 novembre 1921 con il Prevosto, Enrico Ratti
[Museo Pio XI, Desio].

26 novembre Celebra messa all'Istituto dell'Addolorata in via S. Croce. Si reca a Saronno e visita la prepositurale dei SS. Pietro e Paolo e gli Istituti cittadini fermandosi poi al Collegio Castelli per l'Accademia ed offre una somma per il catechismo. Visita altresì il chierico Ruggeroni infermo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 75 e 125

27 novembre Dopo aver consacrato l'altare della chiesa del Corpus Domini a Milano, si reca a Monza a visitare il parroco di S. Biagio, don Cristoforo Allievi, infermo. Poi in Duomo benedice il vessillo e predica per il congresso eucaristico di quella plaga. Nel primo pomeriggio nella festa della Madonna della Salute si reca nel santuario di S. Maria della Sanità retta dai Chierici regolari ministri degli infermi (Camilliani)

G. RADICE, *I cardinali Ferrari e Schuster e altri grandi nella cronaca domestica dei Crociferi Camilliani edificatori in Milano di Santa Maria della Sanità*, Milano 1990; pp. 186-187 e 236; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 75 e 125

28 novembre Presiede la commissione del Milanino e si reca a visitare la chiesa di S. Maria Segreta. Tra la corrispondenza evasa vi sono tre lettere. Tutte inviate per ringraziare per l'offerta fatta per la Dottrina cristiana nelle scuole da mons. Francesco Balconi, dalla superiora delle Marcelline e dalla superiora della Orsoline

Lettere di Achille Ratti, I, p. 159; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 77 e 125; *Lettere di Achille Ratti*, IV/2, pp. 923-924

29 novembre Interviene all'adunanza del comitato per il congresso eucaristico

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 77 e 125

30 novembre Invitato dal parroco di Carugate, don Giuseppe Bonfanti arriva nella mattinata nella chiesa di S. Andrea. Benedice le due bandiere e i labari dell'oratorio femminile e dell'oratorio maschile. Il cardinale assistette dal trono alla messa in canto ed infine ringraziando "parlò della sua breve dimora a Carugate"

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 77 e 125; A. TORNAGHI, Il paese di Carugate, Carugate 2005, pp. 260-263; F. RONCHI, L'esperienza carugatese di Achille Ratti, i Quaderni della Brianza, Desio, 40 (2017) 183, pp. 355-362

- 1 dicembre Amministra la cresima nella cappella arcivescovile a due giovinette. Si reca in seminario di S. Pietro martire ed assiste all'accademia. Invia a Benedetto XV nell'avvicinarsi delle feste natalizie e del nuovo anno filiali ossequi "insieme al tenue obolo" di 6.800 lire

ASV, Segreteria Stato, anno 1921, rubr. 100, fasc. 12; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 77 e 125

- 2 dicembre Partecipa nella chiesa di S. Maria Annunciata in Camposanto al ritiro mensile e poi visita l'Università

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 78 e 125

- 3 dicembre Celebra messa presso le Figlie della Carità di S. Vincenzo de Paoli (Dame della Carità). Partecipa alla riunione della Associazione F.A.L.C. al Circolo del Sacro Cuore. Tra la corrispondenza evasa vi è una richiesta della Segreteria di Stato in cui si chiede un parere per la concessione di un sussidio alla Associazione Nazionale Tubercolotici di Guerra della sezione di Milano

ASV, Segreteria Stato, Guerra (1914.1918), rubr. 244, fasc. 456; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 78-79 e 125

- 4 dicembre Nel seminario maggiore conferisce gli ordini maggiori ai chierici poi partecipa al convegno diocesano dell'Azione Cattolica che si tiene presso il "Sacro Cuore" di via Monforte dove al termine imparte la benedizione

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 79 e 125

- 5 dicembre Si reca nella parrocchia S. Giuseppe in Porto D'Adda a Cornate d'Adda per amministrare la cresima e benedice il vessillo della Gioventù Cattolica femminile. Va a visitare le Centrali Edison del medio corso dell'Adda "ammirando e benedicendo" lasciando la firma sul libro d'onore attualmente esposto al Museo della Centrale Bertini. Incontra in

L'ringrazzi



Beatissimo Padre,

L' avvicinarsi delle Sante Feste Natalizie e del nuovo anno mi fa venire a deporre ai piedi della Santità Vostra i miei filiali ossequii e con essi i voti che sempre formo per la Vostra incolumità e beatitudine pregandovi dal buon Dio ogni bene.

È con tali voti e con tale preghiera che Vi unibilio gli augurii miei con quelli del mio Clero e del mio Popolo insieme al tenue obolo ^{= lire 5800 =} della loro filiale pietà, supplicando la S.V. di volerlo gradire, non per quello ch'esso è ma per quello che lo ispirava e che esso esprime, e di volerli tutti benedire.

Milano 1 Dicembre 1921 Tolla S.V.

umilissimo, devotissimo, obbligatissimo S. in G.C.
Achille Cardinale Ratti Arciv. di Milano

29155

55

arcivescovado il fratello Fermo con la sua famiglia.

APSPG, *Registro Cresime*, anno 1921; *Registro firme visitatori*, Museo Centrale Bertini, Cornate d'Adda; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 79 e 125

6 dicembre Si reca a benedire la cappella dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e va alla Stazione a ricevere il card. Pietro Maffi in arrivo da Pisa

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 79-80 e 125

7 dicembre Pontifica in S. Ambrogio alla presenza del preside dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Il cardinale arcivescovo è delegato da Benedetto XV a rappresentarlo all'inaugurazione. In arcivescovado offre un banchetto ai vescovi e alle autorità intervenute. Ha modo di colloquiare apertamente con il vescovo di Vicenza, mons. Ferdinando Rodolfi a proposito dell'atteggiamento di Pio X nella controversia fra i fratelli Scotton e il card. Ferrari sul modernismo. A sera interviene all'adunanza della Gioventù Cattolica milanese nel salone dell'Università

Il Card. Andrea C. Ferrari, Arcivescovo di Milano e S. Pio X, Città del Vaticano, p. 205; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 80 e 125-126

8 dicembre Celebra messa all'Ospedale Maggiore ed interviene all'adunanza della F.U.C.I. sezione maschile nel salone dell'arcivescovado. Si reca in seminario di Porta Venezia per la processione dei lumi. Presenza inoltre nella cappella dell'arcivescovado alla Conferenza di S. Vincenzo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 81 e 125-126

9 dicembre Celebra messa nella casa delle "Petites Soeurs" in via Orti visitandone poi l'Istituto. Si reca anche nei locali della Buona stampa

APSDP, *Annales*, anno 1921, pp. 27-28; 30-34; *I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 77 e 125-126

10 dicembre Si reca a visitare il pittore Costantino Longhetti, infermo poi va a Monza per assistere alla accademia presso gli Artigianel-

li nel centenario del loro fondatore il beato Ludovico Pavoni. Al ritorno va a Cuggiono

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 82 e 125-126

11 dicembre Nella chiesa di S. Giorgio a Cuggiono celebra messa ed amministra la cresima ed al pomeriggio passa anche nelle parrocchie di S. Martino a Inveruno e nella chiesa dei SS. Giacomo e Filippo a Castelletto

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 82 e 125-126

12 dicembre Si reca a visitare la fiera di beneficenza per l'Associazione Nazionale ausiliari impiegati e circoli religiosi di guerra. Tra la posta evasa vi sono due biglietti da visita di ringraziamento alle religiose del Cenacolo per l'offerta data per la Dottrina cristiana e alla superiora della Visitazione per gli auguri

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 82-83 e 125-126; Lettere di Achille Ratti per le sue figlie spirituali del Cenacolo, p. 253; Lettere di Achille Ratti, IV/2, p. 926

15 dicembre Onomastico del cardinale arcivescovo. Celebra messa presso le Suore di Maria Bambina in via Kramer poi passa in seminario maggiore per la fotografia di gruppo con i candidati. In arcivescovado riceve molte personalità per gli auguri e presiede la prima congregazione del clero urbano con il collegio dei parroci per l'apertura del nuovo anno. Si reca a Desio al Collegio per una accademia ricevuto dal rettore don Roberto Pertini che offre l'obolo raccolto tra gli alunni del Collegio per il catechismo nelle scuole di Milano

Auguri, Il Cittadino, Monza, 15 dicembre 1921; Rassegna di Desio / Nel nostro Collegio, il Cittadino della Domenica, Monza, 24 dicembre 1921; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 84-85 e 126

17 dicembre Presiede le ordinazioni in Duomo. Tra la corrispondenza evasa vi è un biglietto da visita indirizzato al clero e al popolo saronnese per ringraziamenti ed in data odierna altro biglietto di congratulazioni per il bel volume inviatogli da mons. Giuseppe Antognini

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 85 e 126; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 927-928

18 dicembre Celebra messa presso il convento dei Cappuccini di Monforte a Milano

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 85 e 126

19 dicembre Si reca a visitare il Collegio S. Carlo e si intrattiene per assistere all'accademia natalizia indi passa a salutare gli ospiti del Pensionato Borromeo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 86 e 126

22 dicembre Celebra messa all'Istituto Gonzaga gestito dai Fratelli delle Scuole cristiane ed è confermata sul *Registro delle Messe* unitamente a quella del rettore Egidio Bignamini. Assiste alla accademia inaugurale per poi passare all'altra accademia che si svolgeva nei locali dell'Istituto dei ciechi per il Collegio Leone XIII. Alla fine si reca in via della Signora all'adunanza della Associazione Giovani Studenti S. Stanislao composta da studenti delle scuole medie che svolgono attività puramente religiosa. Tra la posta evasa il giorno precedente vi sono due biglietti da visita scritti a Pio Rajna per ringraziamenti ed alla famiglia Dante Cantoni per ringraziarli delle cure che hanno per la tomba del prefetto Ceriani nel cimitero di Uboldo. Mentre in data odierna ringrazia madre Antonietta Valentini per il dono nel giorno onomastico del Crocifisso in alabastro e argento molto ricco ed invece a mons. Francesco Balconi notifica la nomina del canonico ordinario del capitolo metropolitano mons. Emilio Girola

AIG, Libri delle Messe o Vacchette, anno 1921; Lettere di Achille Ratti, II, p. 161; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 88 e 126; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 929-931

23 dicembre Celebra messa all'Opera card. Ferrari. Tra la posta evasa vi è un biglietto da visita inviato per gli auguri natalizi ad Antonio Grandi

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 88-89 e 126

25 dicembre Pontifica la prima messa in Duomo e celebra la seconda nel seminario maggiore di Porta Venezia ed infine pontifica nuovamente la terza in Duomo con l'omelia

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 90 e 127

26 dicembre Pontifica nella chiesa di S. Stefano poi si reca nella parrocchia di S. Luigi Gonzaga per benedire tre vessilli e si ferma ad assistere all'accademia. Partecipa poi al Consiglio della Lega dei Padri di famiglia

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 90 e 126

27 dicembre Nella chiesa di S. Maria Annunciata a Ponte Lambro riceve l'abiura, amministra il battesimo, cresima e comunione al signor Boli, protestante convertito. Si reca all'Istituto delle Orsoline di Parma per la premiazione delle Scuole magistrali catechistiche e partecipa alle adunanze delle Figlie di Maria e Dame dell'Immacolata. Tra la posta evasa vi è un biglietto da visita di ringraziamento per l'amico notaio Innocente Arnaboldi di Desio

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 90-91 e 127; Lettere di Achille Ratti, II, p. 558

28 dicembre Celebra messa nella cappella presso il patronato delle Suore Missionarie di Nostra Signora de la Délivrante in via Filangeri

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 91 e 127

29 dicembre Visita la Casa della salute di via Quadronno

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 92 e 127

30 dicembre Celebra messa nel santuario di S Celso poi si reca a visitare i seminaristi a S. Pietro Martire ed a Monza. Passa a trovare il parroco di S. Biagio di Monza, don Cristoforo Allievi infermo

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 92 e 127

31 dicembre Restituisce le visite al questore di Milano, comm. Giovanni Aurelio Giuseppe Gasti ed al primo presidente e al procura-

tore generale a palazzo del Tribunale di Milano

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 93-94 e 127

1922 1 gennaio

Celebra la messa di mezzanotte nella chiesa di S. Alessandro. Nella mattinata assiste pontificalmente alla messa in Duomo. Si reca quindi nella parrocchiale di S. Pio V e S. Maria in Calvairate per la benedizione di due vessilli e due stendardi. Va a visitare le religiose del Cenacolo e i seminaristi al seminario maggiore di Porta Venezia. Tra la corrispondenza evasa invia le lettere ai componenti del Comitato pro onoranze per il primo anniversario della morte del card. Ferrari presieduto da mons. Francesco Balconi

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 95 e 127; Lettere di Achille Ratti, II, p. 550

4 gennaio

Nella cappella arcivescovile amministra la cresima ad un bambino. Assiste alla congregazione dei parroci urbani. Tra la corrispondenza evasa vi è una lettera che invia all'arciprete di Monza, mons. Paolo Rossi per delegarlo a rappresentarlo ai funerali del parroco di S. Biagio, don Cristoforo Alievi per l'assoluzione al tumulo. Un biglietto da visita invece per ringraziare il bollandista Delehayne per l'invio dei volumi *Analecta Bollandiana*

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 97 e 128; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 933-934

5 gennaio

Celebra messa in via Filangeri presso la cappella del Pio Istituto Figli della Provvidenza presenti il Consiglio d'amministrazione ed alcuni membri del Comitato permanente

Mattina di Festa, Il Bene, Milano, XXXIV, 2, 10 gennaio 1922; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 97 e 127

6 gennaio

Pontifica in Duomo e recita l'omelia. Interviene all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Istituto Lombardo di scienze e lettere e partecipa al collaudo della chiesa di S. Tommaso. Tiene la conferenza per i propagandisti dell'Unione Giovanile cattolica

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 98 e 127

7 gennaio Celebra messa nella cappella del Cenacolo ed ammette ai voti parecchie religiose

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 98 e 127-128

8 gennaio Celebra messa nella parrocchia di S. Teresa del Bambin Gesù a Gorla e distribuisce la comunione. Indi si reca ad amministrare la cresima nella parrocchia S. Giovanni Battista in Trenno e benedice due vessilli. Partecipa all'accademia all'oratorio delle Francescane missionarie di Maria di via Arena. Tra la corrispondenza evasa vi è una supplica a Benedetto XV per alcuni problemi diocesani ed una lettera all'arciprete di Monza, mons. Paolo Rossi in merito alla rinuncia del canonico Pasquale Cairolì

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 98 e 127-128; Lettere di Achille Ratti, IV/2, pp. 935-937

12 gennaio Si reca alla festa dei bambini promossa dalla Società di S. Vincenzo presso il salone degli Artigianelli

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 102 e 128

14 gennaio Visita il Reparto oculottica dell'Ospedale Maggiore

Si reca a Rho a visitare padre Antonio Crippa gravemente ammalato e vi andrà ancora il 20 gennaio

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 102-103 e 128

15 gennaio Presiede in seminario le ordinazioni presbiterali e assiste in Duomo alla messa per la giornata antiblasfema ed imparte la benedizione eucaristica. Partecipa all'accademia presso l'oratorio di via Bonvesin de la Riva

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 103 e 128

16 gennaio Si reca ad Arese all'Istituto Cesare Beccaria per il recupero dei minorenni disadattati in milanese *Barabitt* per visitare gli ospiti e dopo la visita amministra la cresima. Prima di accomiarsi visita la chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo



Foto ricordo della visita del card. Achille Ratti all'Istituto Beccaria di Arese
[Museo Pio XI, Desio, *Fondo Ratti di Desio*, cit., f. 4, b. 19].

18 gennaio Si reca nella chiesa di S. Antonio per assistere ad una funzione religiosa riservata agli insegnanti

I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 105 e 128

19 gennaio Celebra messa presso la cappella dell'Istituto Vittoria Colonna gestita dalle Figlie del Cuore di Maria. Interviene alla inaugurazione dei nuovi locali della Protezione delle giovani in via Commenda. Tra la posta evasa vi è una lettera inviata a padre Agostino Gemelli

Lettere di Achille Ratti, I, p. 162; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 105 e 128

22 gennaio Alle ore 6 gli viene comunicato l'annuncio di morte di papa Benedetto XV e partecipa la dolorosa notizia alla diocesi dando le opportune disposizioni. Parte con il cerimoniere, don Fortunato Zocchi per Besozzo dove nella chiesa parrocchiale dei SS. Alessandro e Tiburzio amministra la cresima. Vengono altresì benedette tre bandiere per le Unioni di Gioventù Cattolica maschile e femminile e per la Lega del lavoro. Il giorno dopo invia una lettera al prefetto Alfredo Lusignoli per invitarlo in Duomo per le solenni onoranze funebri in suffragio del papa

APSSATB, *Libro Cronache; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario"*, pp. 107 e 129; *Lettere di Achille Ratti, IV/2*, pp. 938

24 gennaio Alle 10 partecipa in Duomo alla solenne commemorazione del papa con l'intervento di tutte le autorità e parte alle 20.40 per il conclave a Roma. Tra la corrispondenza evasa vi è una lettera del 28 gennaio 1922 all'avvocato Luigi Colombo, presidente della Giunta diocesana di Azione Cattolica chiedendo preghiere perché non può "esprimere quello che mi fa sentire il dovere di partecipare ad una elezione come quella che si prepara"

Dopo la morte del Papa / Una solenne funzione in Duomo / I ricordi del cardinale Ratti, Corriere della Sera, Milano, 23 gennaio 1922; A. NOVELLI, Pio XI, p. 212; I cinque mesi di azione pastorale del Cardinale Achille Ratti Arcivescovo di Milano dal "Diario", pp. 107-108 e 129

-
- 31 gennaio Con i cardinali è riunito in conclave nella Cappella Sistina
-
- O. CAVARRA, *I Cardinali nella Cappella Sistina / I Cardinali Lombardi*, Corriere della Sera, Milano, 31 gennaio 1922
- 3 febbraio Tra la corrispondenza evasa vi è un biglietto da visita al card. Pietro Maffi con il quale restituisce una lettera che aveva aperto erroneamente e che Flavio Gabaccio aveva spedito da Ponzone (Novara) con voti augurali all'arcivescovo di Pisa
-
- Lettere di Achille Ratti*, IV/2, p. 939
- 6 febbraio Achille Ratti è eletto dai cardinali al Soglio di Pietro ed assume il nome di Pio XI
-
- Pio XI benedice la folla dalla Loggia esterna di S. Pietro / il saluto delle truppe italiane al nuovo pontefice*, Corriere della Sera, Milano, 6 febbraio 1922 [edizione supplementare]; *Il Cardinale Ratti eletto Papa assume il nome di Pio XI / Il nuovo Pontefice benedice la folla dalla Loggia esterna di San Pietro*, Corriere della Sera, Milano, 7 febbraio 1922; *Omaggi, ricordi e cerimonie dopo l'elezione di Papa Ratti*, Corriere della Sera, Milano, 8 febbraio 1922

Indice

Introduzione <i>di Franco Cajani e Fabrizio Pagani</i>	pag.	I
Cronologia	pag.	1

ISBN 978-88-944196-1-0



9 788894 419610